STAMPA SERA

IL GIRO OGGI AD ALESSANDRIA
● A PAG. 13

L. 500 ANNO 116 - NUMERO 149
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)
Venerdì 1 Giugno 1984

SIENA Parla il chirurgo che l'ha operata due volte

SACHAROVA NON SCRIVE FORSE E' GIA' CIECA

SIENA — Elena Sacharova sarebbe ormai una non vedente. Questo il parere espresso dal professor Renato Frezzotti, direttore della clinica oculistica dell'università di Siena ai giornalisti che lo hanno avvicinato oggi durante l'inaugurazione del nuovo policlinico senese. Questo spiegherebbe — secondo il clinico italiano che l'ha operata due volte agli occhi — anche il silenzio di Elena Sacharova che da tre anni non scrive più al professor Frezzotti con il quale aveva corrispondenza frequente.

Ricostruendo le fasi della malattia della moglie di Sacharov, il professor Frezzotti ha ricordato che Elena Sacharova subì una lesione agli occhi durante un [illegible]mento nel 1944. Nel '64 fu operata con successo — secondo il clinico [illegible] — dall'oculista russo Krasnov per una cataratta all'occhio destro. Nel '75 la donna fu operata a Siena dal professor Frezzotti all'occhio sinistro per una cataratta e per un glaucoma. Dopo due anni, sempre a Siena, fu operata per un glaucoma all'occhio destro.

«E' inaudito ed incredibile che non si possano ottenere notizie sulla salute e sulla residenza dei Sacharov»: questo il commento di Margherita Boniver, ex presidente di «Amnesty International» italiana.

Ottawa. Dimostrazione di scienziati canadesi a favore di Sacharov; in primo piano il premio Nobel per la chimica ('71) Gerhard Herzberger

Molto rumore per una frase del presidente

PERTINI SI RICANDIDA? BATTEREBBE TUTTI GLI ASPIRANTI AL QUIRINALE

ROMA — Pertini si ricandida alla presidenza della Repubblica? Pertini vuole esortare Craxi a non essere troppo duro con Berlinguer? Gli interrogativi si accavallano; su una frase pronunciata dal Presidente della Repubblica e riferita con evidenza da tutti i giornali, subito i partiti hanno imbastito interpretazioni, azzardato teorie.

Che cosa ha detto Pertini? *«Signor presidente del Consiglio, mi voglia consentire questa sincerità: io non sono avversario dei comunisti»*. Questa frase, rivolta dal Capo dello Stato a Craxi, l'altro ieri, durante la proclamazione di un premio letterario, ha scatenato reazioni, innescato polemiche. Se Pertini si ricandida alla carica di Presidente della Repubblica, sarà praticamente senza avversari: dato per scontato il voto del psi, il suo partito, raccoglierà anche i suffragi di comunisti, di buona parte della dc e dei partiti laici. Dal Quirinale non sono arrivate nè conferme nè smentite, ma l'ipotesi che Pertini possa fare il bis nell'elezione alla massima carica della Repubblica viene considerata probabile.

Ciò che ha innescato le polemiche è il riferimento di Pertini ai comunisti. Due le interpretazioni: il Capo dello Stato si è intromesso nella durissima polemica che divide ormai da parecchie settimane i due partiti della sinistra, per dare una mano a Berlinguer contro Craxi, e a coloro (De Mita e Spadolini) che criticano il «decisionismo» del presidente del Consiglio.

Seconda interpretazione. La frase di Pertini va inserita nel contesto in cui è stata pronunciata, e cioè nel racconto della sua passata esperienza nel carcere di Turi negli anni della dittatura fascista. *«Allora fra comunisti e socialisti c'era una lotta feroce — ha detto Pertini —. Gramsci mi regalò un libro di Benedetto Croce con una dedica fraterna, molto bella. Un compagno di prigionia, comunista, strappò quella pagina per gelosia, perchè non poteva tenere quella dedica uno che era considerato un avversario. Ma io non sono avversario dei comunisti»*.

Il quotidiano del pci *«l'Unità»*, che stamattina attacca in modo [illegible] Craxi in prima pagina con un articolo di Berlinguer ne ha subito approfittato per ricordare a Craxi *«di tenere nel debito conto questo ammonimento che viene da un vecchio e tanto autorevole dirigente socialista»*.

Per il socialista [illegible] *«è scorretto vedere sempre un messaggio cifrato o allusivo in quello che dice Pertini»*.

Sandro Pertini, 87 anni, il suo mandato scade tra un anno

● ROMA — Il Paese ha bisogno di stabilità. Chi pensa a una crisi di governo per cambiare il presidente del Consiglio non si faccia illusioni: i socialisti sono pronti per nuove elezioni politiche. Così Bettino Craxi ha risposto ieri, durante l'assemblea nazionale del psi, alle minacce di crisi lanciate da De Mita e Spadolini.

Craxi ha detto sì a una verifica dopo le elezioni europee del 17 giugno, ma ha escluso che questa possa portare a un cambiamento.

«Chi ha qualcosa da dire o da proporre — ha detto Craxi — la faccia davanti agli elettori europei».

● ROMA — La Cassazione ha respinto il ricorso del Governo, contro la [illegible] del Consiglio di Stato che aveva riconosciuto ai giudici una serie di benefici economici, decidendo in pratica di aumentarsi lo stipendio da sola.

La sentenza è arrivata subito dopo la decisione della Camera di rinviare a martedì prossimo l'esame del disegno di legge.

La sentenza interessa 4500 magistrati, su un organico di 8000, e [illegible] magistrati andati in pensione dopo il 1° gennaio [illegible]. Gli aumenti mensili netti vanno da un minimo di 220.000 lire ad un massimo di 475.000, gli arretrati arrivano ad un massimo di 35 milioni.

SERRALUNGA DI CREA / I funerali del motonauta Valdano

«SARA' IL MIO ULTIMO ANNO» AVEVA PROMESSO A SUA MOGLIE

DAL NOSTRO INVIATO

SERRALUNGA DI CREA — Nella chiesa parrocchiale si svolgono oggi pomeriggio alle 16 i funerali del campione di motonautica Gigi Valdano, morto domenica in Olanda alle 13,30 mentre era impegnato nella prima delle tre *manches* della gara mondiale di Formula 1 a Hertogenbosch. Lo scafo si è impennato a oltre 240 chilometri orari e il pilota trentacinquenne sbalzato in acqua è morto sul colpo per le fratture delle vertebre cervicali.

Nella casa dei genitori del motonauta è stata allestita la camera ardente. La moglie Marina Simioni, che ha compiuto 24 anni lunedì, con gli occhi arrossati di pianto ricorda il suo matrimonio durato cinque anni: *«Gigi è sempre stato un tipo piuttosto spericolato. Prima correva in moto, in seguito si è appassionato alle barche. Ha iniziato con la categoria inferiore e poi poco per volta è salito. Quando ci siamo sposati correva già da un anno»*.

Valdano ha iniziato nella categoria *SD* (850 Sport), quindi è passato all'*OE*, l'equivalente della Formula 3 automobilistica. Da tre anni gareggiava nella *Formula 1* partecipando con gli altri sei piloti italiani a tutte le dodici gare mondiali in calendario in Europa e Stati Uniti.

Marina, 24 anni: «Prima correva in moto, poi si è appassionato alle barche... Quando era in gara per lui la vita non valeva nulla...»

«Si allenava a Como e al cantiere Molinari oppure alla motonautica di Casale con Alberto Fioretta che l'ha avviato a questo sport. L'ho seguito per i primi tre anni. Però stavo troppo male durante le gare ed ho dovuto rinunciare».

Non le ha mai detto di smettere?

«Non immaginate neppure quante volte abbiamo lottato e discusso. La sua era un'autentica passione. E d'altronde ad una persona non si può dire "tu non lo devi fare". La si mette in condizione di decidere. Quest'anno comunque pensava di non correre più, ma all'ultimo momento c'è stata una prospettiva favorevole con diversi sponsor. Mi aveva promesso che sarebbe stato l'ultimo anno. Non c'era guadagno, lucro, niente. Soltanto una grande passione di velocità, rischio, e non so cos'altro ancora».

Aveva avuto incidenti in precedenza?

«Sì, moltissimi. Penso sia un fatto assolutamente normale in motonautica. Purtroppo ci sono stati anche parecchi morti. Ma non serve di monito agli altri. Mio marito

Ivano Barbiero

● SEGUE A PAGINA 8

Luigi Valdano, il campione di motonautica perito in Olanda

Pompe chiuse anche domani?

CAOS AEREO E BENZINAI OLTRANZISTI

ROMA — Le tre organizzazioni di categoria dei benzinai (Figisc-Confcommercio, Faib-Confesercenti e Fierica-Cisl) si riuniscono oggi per *«valutare la possibilità di prolungare»* la chiusura degli impianti di distribuzione che si dovrebbe concludere domani mattina. Lo hanno reso noto le stesse organizzazioni in un comunicato nel quale sostengono che la chiusura ha registrato *«un'eccezionale adesione in tutto il territorio nazionale con punte del cento per cento nella stragrande maggioranza delle province italiane»*. In alcune città, come ad esempio Roma, è comunque possibile trovare qualche benzinaio aperto.

Le tre organizzazioni dei benzinai protestano inoltre per non essere stati ricevuti dal ministro dell'Industria Altissimo. Quest'ultimo, però, che doveva riferire al Senato sul piano di emergenza per gli approvvigionamenti petroliferi, ha delegato il sottosegretario Orsini che ha già convocato per il 7 giugno prossimo la riunione della commissione interprofessionale che dovrà [illegible] le richieste dei benzinai sull'aumento dei margini di distribuzione.

[illegible] Figisc, Faib e Fierica il governo è *«rimasto sordo alle richieste della categoria, favorendo di fatto le compagnie petrolifere che si sono dichiarate indisponibili al confronto»* in presenza di uno sciopero.

● **Aerei** — Oggi restano praticamente bloccati gli aeroporti di Fiumicino, di Linate e della Malpensa, a causa delle agitazioni del personale di terra della Sea e dell'Alitalia. Fiumicino resta fermo tutta la giornata, lo sciopero cominciato alle 5 di questa mattina terminerà questa sera alle 24. Linate è rimasto invece paralizzato fino alle 11 di questa mattina (lo sciopero è iniziato alle 5,30) e sarà di nuovo bloccato oggi pomeriggio dalle 14,30 alle 17. La Malpensa sarà ferma dalle 14,30 alle 18,30. I voli nazionali e internazionali subiranno quindi pesanti ritardi e molte cancellazioni, mentre, assicura l'Alitalia, quelli intercontinentali saranno regolari. La questura di Roma, *«per motivi di ordine e sicurezza pubblica»*, ha proibito una manifestazione degli aeroportuali.

● **Navi** — Parte il nuovo programma di scioperi dei marittimi che fermeranno da oggi al 16 giugno tutte le navi per dodici o ventiquattro ore nei porti, a sostegno del rinnovo contrattuale. Per il 5 giugno il ministro Carta è deciso a precettare gli scioperanti per garantire il servizio traghetti con le isole.

Sullo Schinborn (3797 metri) fra Briga e Lotschental

VALANGA NEL CANTONE VALLESE TRE SVIZZERI UCCISI, DUE FERITI

DOMODOSSOLA — Una valanga ha ucciso tre persone. Altre due sono rimaste ferite. E' accaduto ieri in Svizzera nel Canton Vallese. Morti e feriti sono cittadini svizzeri.

Le operazioni di soccorso sono proseguite fino a notte. La sciagura si è verificata sullo Schinhorn, una vetta di 3797 metri nel gruppo dell'Aletschhorn, fra Briga e la Lotschental.

Sembra che la valanga sia stata causata dal passaggio della comitiva. 8 persone, che durante una escursione sci-alpinistica ha «tagliato» orizzontalmente un nevaio. Di fatti la massa di neve ha incominciato a muoversi e per cinque dei coinvolti non c'è stato scampo. Quando due elicotteri con a bordo guide alpine, un medico e cani addestrati per la ricerca di persone sotto la neve, hanno atterrato a poca distanza dal punto di caduta della valanga, i feriti erano già stati recuperati dalla «morsa bianca» dagli stessi compagni di escursione rimasti illesi. Successivamente sono stati trasportati in ospedale ma le loro condizioni non sono gravi.

In un primo momento si era temuto che le persone mancanti all'appello fossero quattro. Difatti, recuperati nel pomeriggio i tre corpi senza vita, le ricerche erano inutilmente proseguite fino al cessato allarme.

Nella sola Svizzera le vittime delle valanghe dal primo dell'anno sono state una quarantina. Almeno 75 i morti, invece, nell'intero arco delle Alpi, dalla Francia all'Italia e all'Austria.

r. g.

TEMPO

Fino alle 24 di oggi: su tutte le regioni annuvolamenti e fenomeni residui con tendenza a miglioramento ad iniziare da Ovest. Temperatura: senza variazioni.

Domani: sulle regioni settentrionali in prevalenza nuvoloso con qualche pioggia più probabile sul settore occidentale. Sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti pomeridiani sulle zone appenniniche ove potrà aversi qualche breve rovescio o temporale.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato leggermente più attivo ma con prezzi lievemente cedenti. Più deboli le Fiat.

Alcune chiusure: Ifil 22, Assitalia 7990, Silos 999, Eridania 8385, Cir 3310, Ifi priv. 4720, Montedison 216, Snia 1478, Fiat 3349, Centrale 2310.

Alcuni prezzi di durante: Olivetti ord. 4835, Pirelli 1448, Ifi priv. 4720, Montedison 217, Generali 34.100.

ROMA — Dollaro in leggero ribasso questa mattina in apertura dei mercati valutari. In Italia è quotato 1680/1680,50 lire rispetto alle 1689,80 lire del fixing di ieri.

Politecnico: parla il rettore uscente

«GRAZIE DEI VOTI MA NON CI STO»

Il prof. Lelio Stragiotti ha ottenuto 79 suffragi alla prima consultazione nonostante avesse ribadito di non volersi candidare. «In tre anni accordo totale col prof. Castellani»

Il professor Lelio Stragiotti: «Non votatemi più»

Pur avendo chiarito, a voce, in più occasioni, e nella sua lettera di «pre-congedo» al personale del Politecnico, di non volersi ricandidare per il rettorato, il prof. Lelio Stragiotti ha ottenuto ugualmente 79 voti nella prima consultazione elettorale. «*Proprio sorpreso non sono stato — esordisce —, molti mi avevano annunciato il loro voto, aggiungendo che in tal modo avrei cambiato idea...*».

Nella sua lettera il rettore uscente aveva scritto: «*Esprimo l'opinione che la scelta di una candidatura per il futuro rettore debba essere circoscritta a chi per la passata esperienza amministrativa e per la diretta e responsabile collaborazione può garantire la continuità nei suoi vari aspetti del programma da me avviato*». Coerente con il proprio stile, il prof. Stragiotti non ha voluto aggiungere nome e cognome del suo prorettore e con ogni probabilità non lo farà nemmeno nell'attesa assemblea di oggi, ma precisa che la sua indicazione è trasparente. «*In tre anni il prof. Castellani ed io ci siamo sempre trovati d'accordo su tutto. Mi spiace che alcuni voti mi siano stati dati in contrapposizione alla sua candidatura*».

Nella prima tornata elettorale il prof. Castellani ha sfiorato il quorum necessario per «passare», staccando il prof. Burdese, l'altro candidato ufficiale, che ha ottenuto appena tre suffragi in più dell'attuale rettore. «*Il voto per me, oltre che di stima (c'è una parte dei colleghi), è stato di pressione* — aggiunge il prof. Stragiotti —. *La situazione è chiara: certe scelte si rimettono in discussione solo se la patria è in pericolo, ma questo non è assolutamente il caso del Politecnico. Tre anni fa accettai l'invito dei colleghi perché la situazione era molto diversa. Aggiunsi che non mi sarei ripresentato alla scadenza del mio mandato. Oggi non mi resterà che confermare quanto detto più volte e confermato nella lettera*».

L'indicazione di voto di un'area per il prof. Stragiotti è stata interpretata come un tentativo di strumentalizzazione del rettore uscente, che conviene sull'opportunità di eleggere il suo successore nella prossima consultazione, senza dover ricorrere ai successivi ballottaggi tra i due candidati ufficiali. Aggiungo che il futuro rettore, in tal caso, sarebbe l'espressione di una minoranza, «*mentre c'è bisogno, per il bene dell'ateneo, che sia investito della responsabilità da una maggioranza significativa*».

a.g.

Domani, alle Molinette, tavola rotonda

NO AI TICKETS UNA TASSA SULLA SALUTE

Il dibattito organizzato dal Consiglio delegati del San Giovanni e dal Comitato che ha presentato proposta di legge regionale. Tutto sui cittadini il peso del nuovo Prontuario terapeutico nazionale

La politica dei tickets, una tassa sulla salute. E' la filosofia che anima una corrente di protesta confluita nel «Comitato regionale di sostegno alla proposta di legge popolare contro i tickets sanitari». In questi giorni i sindacati e molti partiti si sono uniti a queste voci e domani mattina, nella sala delle riunioni sindacali delle Molinette, si terrà sull'argomento una tavola rotonda promossa dal Comitato stesso e dal Consiglio dei delegati San Giovanni.

«Noi siamo convinti — spiegano gli organizzatori — che molte medicine siano inutili. Ma siamo altrettanto convinti che quelle poche utili non si debbano pagare».

Che cosa significa, per gli assistiti, l'introduzione del nuovo Prontuario terapeutico nazionale e la risistemazione delle tre fasce di prodotti? «Potrebbe comportare un aggravio di spesa calcolabile tra 1.000 e 1.600 miliardi».

Il governo ha giustificato questo decreto con l'esigenza d'intervenire sulla spesa sanitaria le cui previsioni statistiche prevedono un «debordamento» dai 34 mila miliardi messi in preventivo della ben nota legge finanziaria.

Ma quali saranno gli effetti sul rapporto tra domanda di salute e servizio sanitario?

«E' improbabile — dicono i sindacati — una diminuzione significativa del consumo di farmaci per due fattori: il bisogno di salute continua a trovare la sua risposta fondamentale nel farmaco a causa della superficialità delle prestazioni dei medici di base e delle enormi carenze sul piano della prevenzione. Manca, in secondo luogo, un metodo di prescrizione farmacologica che continuerà a spaziare tra le migliaia di specialità riconfermate nella fascia B del Prontuario terapeutico».

Inoltre «diabetici, ipertesi, epilettici e altri malati cronici si trovano oggi a dover pagare il costosissimo ticket su specialità coadiuvanti delle terapie indispensabili». Il risultato, a detta di molti, sarà il ricorso al ricovero ospedaliero, con tutte le conseguenze prevedibili in corsia.

Come risolvere il problema? «Le autonomie locali potrebbero intervenire positivamente, sia attraverso la programmazione del Piano sanitario regionale (quello nazionale lo stiamo ancora aspettando), sia attraverso la concreta gestione delle Unità sanitarie locali».

Il Comitato ha raccolto moltissime firme di adesione alla proposta di legge regionale che prevede, al primo articolo, l'integrazione per il 80 per cento da parte della Regione dei tickets sui farmaci e sugli esami e al secondo articolo che l'ente regionale disponga criteri e parametri tesi a ridurre la spesa che deriva dalle convenzioni con cliniche e laboratori privati.

oggi & domani

● Tavola rotonda sull'«emergenza casa» stasera alle 20,30 presso la circoscrizione San Donato-Campidoglio, via Saccarelli 18. Partecipano l'assessore alla Casa del Comune, Domenico Russo, un pretore e rappresentanti del Sunia e dell'Uppi.

● «Trasformare un deposito di armi in uno spazio della solidarietà e dell'incontro»: è il leit-motiv di una serie di manifestazioni che la circoscrizione Valdocco-Aurora-Rossini ha organizzato da domani al 16 giugno sul tema della pace. L'arsenale di piazza Borgo Dora sarà il fulcro dell'iniziativa. Primo appuntamento domani alle 15 al centro ragazzi Aurora.

● Stasera alle 20,30 nella sala Ct Turin (corso Ferrucci 65/c) e domani alle 9,30 all'Hotel Venezia (via XX Settembre 70) si svolge un convegno operaio organizzato dalla Lega comunista rivoluzionaria sul tema: «Dai consigli per cambiare». Partecipano delegati e sindacalisti italiani, francesi e tedeschi.

● Conferenza-dibattito su «Una politica agraria per l'integrazione agricoltura-industria» oggi alle 14,30 nella Sala del Cento di Palazzo Lascaris, organizzata dal gruppo socialista in Regione. Partecipano, tra altri, il deputato europeo Mario Didò, il presidente della Bnl, Nerio Nesi, il segretario della Cgil Piemonte Walter Cerfeda, l'on. Ercolano Morvasi (che illustrerà il progetto di legge del psi sul credito agrario). Conclusioni del presidente della Regione, Aldo Viglione.

● «Una proposta di sviluppo e qualificazione per l'artigianato e la piccola impresa nell'ambito delle politiche comunitarie» è il tema di un convegno che si tiene stasera alle 20,30 all'Hotel Ambasciatori, organizzato dalla Confederazione nazionale artigianato, con la partecipazione dei sindaci di Torino Novelli e di Milano Tognoli, dell'on. Romita (psdi), del deputato europeo Jas Gawronski (pri) e di Giovanni Borello (dc).

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero.
CLUB 84: ore 15,30 danze.
DU PARC: ore 21 Turi Ociano.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: 15,30 Armandino e Raffaele.

LE INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10): al piano Pepo.
ODEON NIGHT: ore 21,30-3 Disco. Sexy - Nuova Mómma.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: pers. Mosetta Bozzoli.
LA BOCCHI: Manifesti originali.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 308): Michele Spoleno, ore 15,30-19,30.
PORTICI: M. Fama 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Mario Bardi.
BERMAN: Luciano Proverbio «Torino e la sua magia».
FOGLIATO (Mazzini 9): Disegnare.
GIBBI (piazza Solferino 2): Dipinti degli Anni 30-40 (lunedì chiuso).
LA GIOSTRA - Arti Grafica oggi.
LA PARISINA: Roberto Mascia «Photographs Cage».
LE IMMAGINI (Rocca 3) C. Pezzone.

LE IMMAGINI (Rocca 4) Enrico Paulucci, disegni.
NARCISO: Collettiva 900 italiano.
SANT'AGOSTINO: Vierengo.
VIOTTI: pittori piemontesi in Sicilia.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.

echi di cronaca

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Maisattoni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 381 DEL 20-12-1983

E' successo a Levone, nel Canavese

E PERTINI MANDO' LA PENSIONE...

Le pratiche di Nogadino Casabona andavano a rilento, finché la figlia si è decisa a scrivere al Presidente. E' finita presto e bene

C'è voluto il presidente della Repubblica per far giungere ad un ex operaio di Levone in Canavese la meritata pensione. A lui infatti si era rivolta Cosetta Casonato, una ragazza di diciannove anni, studentessa in ragioneria, stufa di attendere una risposta positiva dall'Inps per la pensione del papà Nogadino, 62 anni, ex muratore e poi operaio in alcune fonderie della zona.

Racconta Cosetta: «*Due anni fa mio padre ha cessato l'attività lavorativa perché l'ultima fabbrica lo aveva assunto per chiudere i battenti poco dopo. Da quel momento ha istruito le pratiche pensionistiche: prima però c'è stata richiesta la documentazione relativa ai contributi versati a suo tempo in Veneto, dove papà aveva lavorato in alcuni cantieri. Poi è stata la volta delle ultime tre buste paga: sembra addirittura che il titolare della fabbrica non avesse versato la somma dovuta all'Inps*».

La situazione, pur non drammatica non era certamente facile: Nogadino Casonato ha un figlio di 16 anni che lavora in una fabbrica in crisi, ed è in arretrato con gli stipendi. La mamma è casalinga, Cosetta attende l'esame di maturità. «*Tra richieste varie il tempo passava, mesi, poi anni. Eravamo veramente stufi di questa situazione*», dice la ragazza. Così lei ha scritto a Sandro Pertini su consiglio forse un po' scherzoso di una vicina di casa: «*Quando sono andata a imbucare la lettera* — racconta la mamma — *ho pensato che mia figlia fosse impazzita*».

Invece è andata bene: il 27 marzo è giunta da Roma la notizia che Nogadino Casonato era entrato a far parte della folta schiera di pensionati, ed ora i soldi tanto attesi sono finalmente arrivati.

Elezioni europee

QUESTI I COMIZI DI OGGI

Pci. Parlano: Pecchioli, in piazza Foroni, alle 21; Novelli, alla Facis di Settimo, alle 17; Bontempi, ex caserma Lamarmora, alle 21; Manfredini, a Villanova, alle 21. Dibattiti: con Vindigni e Morri (pdup) alla festa de «l'Unità» di Settimo, alle 21; con Bruno Ferrero e Vittorino Chiusano (dc) su Telemalta alle 19,30. In federazione, in via Chiesa della Salute, è stata presentata stamane la candidata Gloria Bullo, membro della segreteria nazionale Fgci.

Psi. Comizi di Tapparo alla Di Vittorio (corso Vercelli 231) alle 21 e di Olivieri alle 20,30 in corso Palermo 32 e alle 22 a Lanzo. Alle 18 manifestazione d'apertura della campagna elettorale al cinema Romano con Spini, Tognoli, Didò, Cardetti e i candidati piemontesi.

Dc. Incontri con i quadri di partito di Chiusano a Moncalieri (ore 20), Chiabrando e Sibille a Chieri (ore 21). Tavola rotonda di Chiusano con i sindacati al Carignano (ore 21). Conferenza di Formigoni, leader del movimento popolare, a Villa S. Pietro di Susa (ore 21) e di Brero all'Unitre (17,30).

Pli-Pri. Al Carignano (ore 18) incontro-dibattito con Bastianini, Gawronski, La Malfa, Pininfarina.

CINEMA DI ANIMAZIONE

Questa sera alle ore 21, presso l'Unione Culturale, incontro con l'americano David Ehrlich, uno dei maggiori registi di cinema di animazione, e con i suoi film tra cui alcune novità tridimensionali basate sulla speciale tecnica «ad ologramma». L'iniziativa è dell'assessorato all'Istruzione e del Centro Internazionale per il cinema di animazione.

Nel corso della serata verrà proiettata l'opera che Ehrlich ha appena realizzato a Torino, tramite la collaborazione del laboratorio «*Lanterna Magica*», con la classe quinta D dell'elementare Parri.

Quindici giorni di lavoro dedicati ad un «*vocabolario grafico e figurativo*» di semplici termini inglesi che è stato disegnato (da 50 a 200 tavole per ragazzo) e «animato» dai bambini.

Un fine settimana di sporadiche piogge

IL RITORNO DEL SOLE? SOLTANTO UNA ILLUSIONE

Ancora una volta siamo costretti a rinviare a data da destinarsi l'auspicato ritorno alla normalità delle condizioni del tempo. Come previsto, la depressione fredda europea sta riducendo la sua attività e si allontana dall'Italia.

Il ritorno del sole, anche se a tratti, ha aperto un varco alla speranza, ma anche questa è una mera illusione. La circolazione generale dell'atmosfera non è ancora quella che prelude all'estate. Un'altra depressione fredda Atlantica, più estesa e profonda della precedente, si sta avvicinando all'Europa e da domani le regioni settentrionali entreranno nel suo vortice. Questa volta la depressione mostra diverse intenzioni, almeno per quanto attiene all'Italia, tuttavia non ci risparmierà il fine settimana.

Per oggi su tutto il settore nord occidentale il cielo sarà irregolarmente nuvoloso con ampie zone di sereno e temperature in aumento. Buono anche l'inizio della giornata di domani, ma tra la mattinata ed il pomeriggio il cielo tenderà ad annuvolarsi ed in serata sarà possibile qualche sparuta pioggia sulla Liguria (riviera di Ponente) sulla Val d'Aosta e sul Piemonte. I venti tenderanno ad orientarsi da scirocco e cominceranno ad alzarsi il mare. Aumenterà la temperatura.

Per domenica andremo senza speranze verso un peggioramento: sin dal mattino il cielo si presenterà nuvoloso con delle piogge locali. Tra il pomeriggio e la sera le piogge assumeranno anche il carattere di rovesci temporaleschi. La possibilità di grandinate è comunque molto remota.

Interrogazione pli sulla casa protetta per anziani

LETTI COMODI E GRANDI MA NON PASSANO ATTRAVERSO LE PORTE

La struttura in via San Marino, destinata a persone non autosufficienti, andrà rifatta per la seconda volta. Dopo la denuncia del nostro giornale, se ne parlerà ora in Consiglio comunale

Ristrutturazioni inutili alla casa protetta in via S. Marino

Interrogazione urgente al sindaco ed agli assessori competenti per i fatti relativi alla casa protetta per anziani di via San Marino. L'hanno presentata i consiglieri liberali (Luciana Jona Vitale, Giorgio Cavallo, Giuseppe Dondona, Piergiorgio Re, Fernando Santoni) dopo l'articolo apparso sul nostro giornale lunedì mattina.

L'episodio è noto. L'ex Opera pia che gestiva l'Istituto di corso Unione Sovietica (i cosiddetti «Poveri Vecchi») ha avviato anni or sono la costruzione di una nuova struttura, inizialmente destinata ad anziani autosufficienti. Poi, l'opera è stata destinata ad ospiti non autosufficienti e ristrutturata (prima ancora di entrare in funzione) spendendo 8-10 miliardi.

Ma nemmeno così l'edificio può entrare in funzione. Una commissione di esperti presieduta dal professor Fabrizio Fabris, geriatra di fama nazionale, ha esaminato la struttura, concludendo che non è per nulla adatta allo scopo. Il gruppo di lavoro suggerisce modifiche anche di notevole portata: costo ulteriore della «ristrutturazione» altri due-tre miliardi.

Il gruppo liberale in Comune chiede ora di sapere «se le notizie riportate rispondano fedelmente alla realtà» e «quali siano state le iniziative di controllo esercitate dai responsabili della pubblica amministrazione durante lo svolgimento dei lavori dalla fase del progetto alla ultimazione». Infine, l'interrogazione chiede di conoscere «quali iniziative intenda assumere l'amministrazione per ovviare agli inconvenienti di costruzione e di arredamento, al fine di poter usufruire al più presto di una importante struttura socio-assistenziale» e «a quanto ammontino le eventuali maggiori spese per rendere funzionale la struttura, oltre a quali azioni intenda intraprendere l'amministrazione qualora fossero accertati danni dovuti ad imperizia o negligenza».

Fra le gravi carenze rilevate dalla Commissione, le porte «non maneggevoli perché troppo pesanti e che non consentono il passaggio del letto». Le stanze inoltre sono così piccole da non consentire la presenza di due pazienti non in grado di camminare («non esiste lo spazio sufficiente per le carrozzine»). Persino gli stessi letti previsti debbono essere cambiati: sono troppo grandi e non passano dalle aperture delle porte. Idem, per gli armadi: non sono accessibili agli anziani ospiti.

Riprende lunedì il processo

«PORTE CHIUSE» PER IL MAGO

Restano per ora irrisolti i dubbi e i misteri sulla storia dello «psicoterapeuta» Paolo Oddenino Paris e della sua graziosa paziente che lo accusa d'averla violentata. Respinta la costituzione di parte civile dell'Udi

Il mago Paolo Oddenino Paris si difende in tribunale

I dubbi e i misteri sulla «storia» del mago e della sua cliente non sembrano destinati a venire a galla durante il processo e continuano a rimanere tali. Il «mago» è Paolo Oddenino Paris, 37 anni, la cliente che ha sporto denuncia per violenza carnale (da questo primo reato, nel corso dell'inchiesta ordinata dal magistrato, sono derivate altre accuse quali sequestro a fine di libidine e tentata estorsione) è una maestra elementare di Pino Torinese, Carla Valzania, 25 anni.

Nella vicenda l'unico punto certo, ammesso da entrambe le parti, è che la giovane donna si è recata spontaneamente nel «tempio» del mago. Subito dopo le versioni sono opposte. «Altro che rito magico, era un pretesto per approfittare di me. Quell'uomo mi ha persino provato mentre mi riaccompagnava a casa sulla sua auto» sostiene Carla Valzania. Ribatte Oddenino Paris: «Era quella ragazza a volersi togliere lo sfizio di farlo con un mago. Ho resistito ai suoi approcci isterici e lei si è vendicata».

Con una decisione discutibile ieri il presidente Cirillo della prima sezione penale ha scelto di tenere le udienze a porte chiuse non accogliendo il suggerimento dell'avvocato Antonio Foti di estromettere il pubblico (che per legge ha diritto d'esser presente) solo in «certi momenti» quando era necessario evitare «riprovevole curiosità e morbosità». In effetti non ha senso discutere in privato, come è avvenuto per mezza giornata, se l'«Unione donne italiane» e il «Coordinamento donne contro la violenza» avevano o no diritto di costituirsi parte civile. I giudici hanno risposto negativamente e chi avesse voluto farsi una propria opinione su questa controversa questione dovrà attendere occasioni migliori.

Il processo è appena giunto alle fasi iniziali: sono stati interrogati Paolo Oddenino Paris e l'insegnante elementare che hanno sostanzialmente ribadito le loro versioni. Chi ha dovuto sottostare al fuoco di fila delle domande è stata Carla Valzania. Soprattutto l'avvocato Foti, difensore dell'accusato, ha voluto puntualizzare ogni momento della versione della ragazza. La tesi del legale è: «Non è sufficiente sporgere una denuncia per avere il diritto di proclamarsi parte lesa. Bisogna provare le proprie affermazioni». La causa è stata aggiornata a lunedì quando verranno sentiti i testimoni ed è probabile che continui anche martedì.

m. v.

PERIZIE PER IL «BABY GARDEN»

Dopo che la settimana scorsa sette bimbi si erano sentiti male

I sette bambini del *Baby garden* che nei giorni scorsi avevano accusato malori, forse dovuti alla vernice fresca con la quale erano state ridipinte porte e finestre dell'asilo, non hanno avuto altri problemi ed il malessere è stato superato da tutti.

Tuttavia resta il fatto che un quarto della «popolazione» della materna ha manifestato sintomi di intossicazione e che il motivo è ancora oscuro. Niente di grave, a quanto pare, ma la direttrice della scuola, Maria Guglielmo, vuole vederci chiaro: «*Abbiamo portato dei campioni all'Istituto di Igiene e aspettiamo che ci dicano qualcosa. Il resto del materiale, pennarelli, colori, detersivi lo usiamo da anni e non ha mai dato adito ad inconvenienti. Solo la vernice era nuova e può aver emesso esalazioni nocive. Nei giorni scorsi pioveva e i bambini sono stati sempre al chiuso*».

Una mamma ha presentato alla procura un esposto nel quale si parla di psicofarmaci somministrati ai bambini per tenerli buoni ed il magistrato, dottor Corsi, ha incaricato un perito, il prof. Gatti, di controllare, ma non sembra che la cosa abbia fondamento. Tuttavia il meccanismo delle indagini si è messo in moto, si attende una risposta.

Il *Baby garden* ospita abitualmente due dozzine di bambini circa ed è al primo piano di una palazzina di via Servais 30, con annesso giardino. Non ci sono mai stati casi particolari, fra i piccoli, e questo è il primo imprevisto. Sei maestre collaborano con la direttrice.

Ora sono in corso gli accertamenti, sia da parte dell'ufficio di igiene che deve controllare i campioni di vernice, sia da parte del perito nominato dalla procura. Ma i genitori dei piccoli allievi non hanno dimostrato particolare apprensione: le presenze, in questa settimana sono normali e nessuno ha tenuto a casa i bambini per paura della misteriosa intossicazione.

Le reazioni alla sentenza per l'omicidio di Patrizia

VENTISETTE ANNI SONO POCHI?

Il p.m. per Ravazzani voleva l'ergastolo

Si dice che un compromesso equo scontenti tutti: è quello che ha fatto la sentenza, emessa ieri dalla Corte d'Assise, contro Roberto Ravazzani, accusato di aver annegato in una roggia la quattordicenne Patrizia Esposto.

Il verdetto parla di venticinque anni per l'omicidio volontario e cinque anni per il ratto a fine di libidine. La Corte ha accolto in pieno la ricostruzione dei fatti compiuta dagli inquirenti ma ha mitigato notevolmente la pena richiesta dal pubblico ministero, che voleva, per l'imputato, il carcere a vita.

Due, dei ventinove anni, sono stati condonati e, con la buona condotta, ne sconterà solo la metà.

Questa soluzione ha scontentato i familiari della vittima, la ragazzina mite e riservata che non aveva mai cercato avventure erotiche ed è stata la protagonista involontaria di una squallida tragedia.

L'imputato, ovviamente, non ha apprezzato molto la sentenza, ma per lui non esistevano margini di difesa. Le perizie psichiatriche hanno stabilito che è sano di mente e quindi non ha diritto a molte attenuanti.

Se Roberto Ravazzani è sano di mente, ha fatto di tutto, però, per non sembrarlo ed a qualcosa è servito. Innanzitutto le sue ripetute ammissioni e ritrattazioni hanno talmente confuso le carte che non è stato possibile ricostruire in maniera abbastanza certa come e perché sia stata uccisa Patrizia.

E' certo che la giovane aveva accettato un passaggio sull'auto del suo assassino perché stava per piovere e, tutto sommato, non si trattava di uno sconosciuto ma del figlio del datore di lavoro della sorella.

Roberto, invece di accompagnarla a casa, l'aveva portata in un campo di Orbassano dove aveva tentato degli approcci. Patrizia aveva perso i sensi e Ravazzani le aveva legato i polsi dietro la schiena e l'aveva gettata in acqua. Perché? Forse non lo sapremo mai.

Ravazzani, dal canto suo, non lo ha mai spiegato. Ha detto di aver creduto che Patrizia fosse morta e che aveva creduto di liberarsi del suo cadavere, ma non è mai stato convincente su questo punto.

Secondo il pubblico ministero, dottor Marcello Maddalena, Ravazzani ha stretto forte i lacci ai polsi di Patrizia perché sapeva che era viva e voleva impedirle di mettersi in salvo.

Una cosa è certa: Patrizia ha fatto una morte barbara senza nessuna colpa.

Roberto Ravazzani è stato condannato a 27 anni

Iniziato ma subito rinviato il processo

RACKET DEI MERCATI GENERALI SI CERCANO I CAPI IN SICILIA

Il processo alla banda, un vero e proprio «racket», che sino all'anno scorso ha taglieggiato gli standisti ai Mercati generali di via Giordano Bruno era già fissato da mesi nella prima sezione penale del tribunale e quindi questa mattina è cominciato regolarmente per... essere immediatamente rinviato ad ottobre.

Questa volta però non si è trattato di un segnale del cattivo funzionamento della macchina giudiziaria. L'esigenza di aggiornare il processo è stata determinata da un episodio che ha riempito di soddisfazione polizia e magistrati impegnati nelle indagini: a marzo altri sei personaggi si sono aggiunti ai nove colpiti da vari ordini di cattura tra cui spicca un reato gravissimo: «*estorsione ed associazione per delinquere di stampo mafioso*». Bisognava unire i due procedimenti e, poiché la causa contro i nove imputati iniziali era già fissata da tempo, è stato giocoforza posticiparla ad ottobre.

Il rinvio è stato richiesto dallo stesso rappresentante della pubblica accusa, il sostituto procuratore Marabotto, che l'anno scorso ha invocato per la prima volta in Piemonte l'applicazione della legge antimafia «Pio La Torre» (dal nome del deputato siciliano che la presentò in Parlamento senza poterla veder approvata perché fu assassinato dal clan mafiosi). La legge prevede la possibilità di accertamenti bancari ed un ampio controllo sulle attività economiche degli indiziati, dei famigliari e dei conviventi sino al sequestro dei beni.

Tra gli imputati — Cosimo Bonanomi, Luca Bonanno, Francesco Bronte, Tommaso Brugnano, Bernardo Chianello ed un'altra decina di malavitosi — si è così scoperto che qualcuno possedeva decine di immobili nel Pinerolese ed un altro era proprietario persino di un cavallo da corsa da 200 milioni.

Solamente le estorsioni ai commercianti dei Mercati generali accertate dalla polizia sono più di trenta, ma vi è da ritenere che le indagini siano riuscite a portare a galla solo la punta dell'«iceberg». Il giudice istruttore Lanza quando ha ricevuto gli atti dal dottor Marabotto ha dovuto anche incriminare alcuni commercianti dei Mercati per falsa testimonianza e favoreggiamento.

Nel marzo scorso furono arrestate altre sei persone grazie alle dichiarazioni di un pentito. L'inchiesta sul racket ha ripreso nuovo vigore ed ora punta in Sicilia, dove si troverebbero i vertici dell'organizzazione. Forse prima del processo in autunno vi saranno altre sorprese.

MINERALI DOMANI A LANZO

Pepite d'oro australiane e della Valsesia, epidoti, vesuviani, i famosi granati dai mille colori della Val d'Ala, unici al mondo, sono alcune delle varietà di maggior richiamo, alla nona mostra-scambio mineralogica che si terrà a Lanzo domani, sabato 2, e domenica 3 giugno, organizzata dal gruppo mineralogico delle valli di Lanzo. Gli espositori provengono da tutte le regioni italiane e alcuni anche dall'estero, per partecipare a questa «borsa del minerale» lanzese, considerato uno dei punti di maggior richiamo per i grandi collezionisti. «Le valli di Lanzo sono famose nel mondo per le caratteristiche dei loro minerali — dice Giovanni Contis, uno dei maggiori collezionisti della zona e organizzatore della mostra — soprattutto dopo il ritrovamento di un nuovo minerale, la "balangeroite"».

Scattata la prima fase dell'operazione «Valsusa pulita»: da ieri è in distribuzione il questionario da compilare per partecipare al «weekend ecologico» sabato 30 giugno e domenica 1° luglio. Numerose adesioni all'iniziativa patrocinata da Stampa Sera

«VIA I RIFIUTI DAI NOSTRI MONTI»

Uno scorcio delle montagne che circondano Bardonecchia. Sullo sfondo la «Quattro sorelle»

Da ieri il questionario per partecipare all'operazione «Valsusa pulita» in programma il 30 giugno e 1° luglio, è in distribuzione presso il Salone La Stampa di via Roma e nei 12 Comuni interessati. Compilarlo e restituirlo è un atto necessario per mettere in moto la complicata macchina logistica, per studiare il modo migliore per bonificare, pulire, raccogliere, trasportare i rifiuti recuperati.

Ulteriori informazioni si possono avere telefonando a Stampa Sera, Promozione & Marketing, 6568.393/322/378.

Ricordiamo che i municipi inclusi nell'area e le zone prescelte sono: Bardonecchia (Valle Stretta, Pian del Colle, Diga di Rochemolles, Rifugio Scarfiotti); Oulx (Pineta di Charline, Fontana Buon Vino, Clot Renard Pian della Route, Montol Terre Bianche); Cesana (Lago Nero Fonte Tana, Sagnalonga, Pian Rullles, Ponte Thuras); Sauze di Cesana (Valle Argentera); Sestriere (Diga Chisonetto, Pian dell'Alpe); Claviere (Val Gimont); Sauze d'Oulx (Tachier, Sportinia Clot Bourget); Salbertrand (Seu, Gran Bosco Basso); Exilles (Grande della Valle); Giaglione (Santa Chiara Forte); Gravere (Pian Gelassa); Chiomonte (Pian Del Frais).

Si mette in moto la macchina organizzativa

STAZIONI RADIO E CUCINE DA CAMPO MILITARI PER IL «RANCIO» DEI VOLONTARI

Un determinante intervento finanziario è stato fatto dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, mentre la Regione Militare Nord Ovest metterà a disposizione numerosi automezzi — leggeri e pesanti — per trasportare il materiale recuperato; sempre i militari forniranno cucine da campo per il «rancio» dei volontari e stazioni radio per i collegamenti tra i diversi centri.

Sono in corso contatti con l'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti per avere un concorso non solo morale e tecnico, ma la possibilità di utilizzare alcuni mezzi speciali per portare a valle i detriti. Se il consiglio d'amministrazione dell'azienda darà l'assenso, si potrà anche valutare la possibilità di fare una raccolta differenziata per il vetro.

Tra l'altro l'abitudine incivile di molti di abbandonare bottiglie nei prati, magari spaccandole, è fonte di gravissimi danni al bestiame al pascolo. Non è raro infatti che bovini e ovini ingeriscano frammenti di vetro con esiti letali, o si feriscano durante la pastura.

Raccogliere i vetri abbandonati vuol anche dire utilizzare una ricchezza che altrimenti andrebbe persa, un riciclaggio di una materia prima costosa, non fosse che per la grande quantità di energia necessaria per produrla. Si sta pensando anche di fare lo stesso esperimento con le lattine vuote, altro tipico resto da pic-nic, che sono fatte di prezioso alluminio. C'è il problema dello spazio, ché sono oggetti ingombranti, ma ci vuol poco a schiacciarle anche solo con un colpo di pietra o con gli scarponi, e farne una bella catasta. Le ipotesi di lavoro con l'Amrr. sono di parcheggiare in due, tre punti strategici della valle altrettante benne (i grandi contenitori trasportabili con i camion) che verrebbero ritirate una volta conclusa la raccolta e trasportate nella discarica torinese di via Germagnano.

Anche il Cai torinese (Uget e Centrale) si è dichiarato disposto alla collaborazione; tra l'altro esistono già da anni dei Gruppi di Protezione della natura, che hanno già organizzato — in scala minore — bonifiche di piccole zone particolarmente intorno ai rifugi.

«Qualche anno fa — racconta Leo Ussello presidente del Cai Uget — *abbiamo fatto un lavoro enorme vicino al Rifugio Gonella nel Bianco; siamo scesi con le corde doppie nella discarica e abbiamo riempito trenta sacchi di immondizie che abbiamo poi fatto portar via con l'elicottero; lì sotto c'era di tutto perfino scatolette degli alpini della prima guerra mondiale, roba da museo».*

Un'altra storia sembra quasi una barzelletta, ma è invece una vicenda illuminante sull'atteggiamento che molti hanno rispetto alla conservazione dell'ambiente.

«Nel 1980 avevamo fatto una fatica dannata — dice Ussello — *per pulire i dintorni di un bivacco in alta quota nelle valli di Lanzo; alla fine i volontari hanno trasportato i sacchi di rifiuti nel paese a fondo valle raccomandando che qualcuno li portasse alla discarica o che comunque ci pensassero loro. Qualche tempo dopo andai a fare un sopralluogo nella zona e parlando con gente del paese mi dissero che sì certo i ragazzi avevano fatto proprio un buon lavoro. E poi, ho chiesto io, l'immondizia che fine ha fatto? Oh be', è stata buttata nel torrente e l'acqua ha pulito tutto per bene».*

Forse in quattro anni qualcosa è cambiato, ma visto lo stato generale delle montagne, sembra che da fare ne sia rimasto parecchio, anche se i danni maggiori vengono ancora dai forestieri e dai proprietari delle seconde case, molti tetragoni ad ogni forma di rispetto dell'ambiente sia metropolitano che naturale. L'iniziativa di Stampa Sera vuole però anche attirare l'attenzione di tutti — amministratori pubblici, politici, privati — sull'irrisolto problema delle discariche e della eliminazione dei rifiuti. Per molti Comuni della valle lo smaltimento dell'immondizia sta diventando un incubo, visto che la produzione è in continuo aumento, mentre le discariche si stanno avviando rapidamente alla completa saturazione. Se non interverranno fatti nuovi, il problema rischia di diventare il guaio numero uno, soppravanzando ogni altra magagna comunale.

Renato Scagliola

Trecento cartelli saranno affissi nella Valle

UN «DECALOGO» INVITA A RISPETTARE LA NATURA

In tutti i 12 comuni dell'alta valle saranno piantati, al termine dell'operazione, 300 cartelli metallici con un «decalogo» elaborato dal WWF, ovvero come comportarsi nei confronti dell'ambiente naturale. Ecco il testo

SE VOLETE TRASCORRERE UNA BUONA E SALUTARE GIORNATA ALL'ARIA APERTA SENZA ARRECARE DANNO ALLA NATURA

NON Abbandonate rifiuti — tenere pulito è più facile che pulire

NON Accendete fuochi: oltre che pericolosi, danneggiano il terreno

NON Posteggiate l'auto nei prati o all'interno dei boschi, le ruote distruggono la cotica erbosa

NON Lavate le auto sul greto dei torrenti, i detersivi uccidono le piante e la fauna acquatica

RISPETTATE i boschi, non strappate rami e fronde, il bosco ci da ossigeno

NON Raccogliete fiori, ammirateli e fotografateli da vivi, estirpati non sono altro che un pugno di spazzatura

NON Distruggete i funghi anche se «velenosi», senza funghi il bosco muore

NON Catturate piccoli animali (rane, rospi, salamandre, lucertole, ricci, ecc.) sono utili all'ambiente e devono poter vivere

NON Gettate pietre, terra o spazzatura nelle tane delle marmotte, è una cosa stupida

NON Saccheggiate nidiate di uccelli, perché ucciderli?

Queste sono norme dettate dal buon senso!! Ma per chi il BUON SENSO non sa cosa sia, ricordiamo che le Leggi Nazionali e Regionali in materia esistono e sono severissime. Prevedono sanzioni dell'ordine delle centinaia di migliaia di lire e per i casi più gravi le pene previste dal codice penale.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Zeppegno

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina Basilico**, il figlio **Giovanni** con la moglie **Marilena Varetti** e il nipote **Riccardo**. Il funerale avrà luogo sabato 2/6 alle ore 9,30 presso ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 1 giugno 1984

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al lutto del dipendente Giovanni per la morte del **PAPA'**.
— **Torino**, 1 giugno 1984

I **Colleghi** di Giovanni del **Reparto Manutenzione** prendono parte al suo dolore per la morte del **PAPA'**

Sergio Marsola
Gianni Baldi
Mario Dendero
Franco Audello
Luigi Andreetta
Renato Proza
Raffaele Tummolo
Salvatore Russo
Romano Alma
Luigino Demichelis
Livio Mosso
Egidio Dellagarda
Mario Alex
Alberto Odifreddi
Pietro Frigerio
Piero Testa
Cesare Sbosrina
Ivo Varetti
Domenico Tortorelli
Gianmarco Ferrari
Sebastiano Accossato
Roberto Vigliano
Fabrizio Ferrero

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Edoardo Sassone

anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Francesca Petiti**, la figlia **Valeria** col marito **Elda Casini**, le nipoti **Eèy**, **Loredana** col marito **Gioachino Grosso**, la sorella **Clelia**, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 1° giugno, ore 14,15 partendo dalla Clinica Cellini, ore 14,30 Parrocchia S. Monica (via Vado 9).
— **Torino**, 31 maggio 1984

I cognati **Petiti** e nipoti **Petiti**, **Chiavegna**, **Bellavita** partecipano al dolore della famiglia Sassone
— **Torino**, 31 maggio 1984

Le famiglie **Casini** e **Taricco** partecipano al dolore della famiglia Sassone
— **Torino**, 31 maggio 1984

L'**Eliografia Lingotto** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Edoardo Sassone

— **Torino**, 31 maggio 1984

Giuliano Fachino e famiglia si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita del

comm. Edoardo Sassone

che è stato un vero amico e sostenitore nei momenti difficili.
— **Torino**, 31 maggio 1984

Feliciano Masino, famiglia **Micheletto** si uniscono al dolore della famiglia Sassone

Paolo Masino e la **Soc. [illegible]** partecipano al dolore dell'amico Paolo e della fam. Sassone per la scomparsa del

comm. Edoardo Sassone

— **Torino**, 1 giugno 1984

La **Soc. S.A.F.F.A.** [illegible] partecipa al dolore della famiglia per la morte del

comm. Edoardo Sassone.

— **Ozzano Monferrato**, 31 maggio 1984

Partecipano al dolore famiglia **Ghia** e **Signi**.

Le famiglie **Pisan**, **Bruglia**, **Danielato**, **Marraciai**, **Bruna**, **Geranne** partecipano al dolore della famiglia

La famiglia **Milani** e le **Maestranze** della **Ditta Fra-Mil e O.CM.** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

comm. Edoardo Sassone

— **Nichelino**, 31 maggio 1984

La ditta **Fresia** è partecipe al grande dolore dei familiari per la scomparsa del

comm. Edoardo Sassone

— **Nichelino**, 31 maggio 1984

Affettuosamente vicini a Francesca Valeria e famiglia partecipano i cugini **Fraccia**, **Graingioli**, **Pescarmona** e **De Giuli**.

Le famiglie **Musso** e **Barberis** esprimono il proprio cordoglio

Romano Ronchegalli e **Giorgio Meneghini** dolorosamente colpiti dalla scomparsa del

comm. Edoardo Sassone

partecipano vivamente al lutto della famiglia
— **Torino**, 1 giugno 1984

La **Iperco S.p.A.** con tutti i suoi **collaboratori** partecipa al lutto della famiglia e dell'amico Paolo Cerutti per la scomparsa del

comm. Edoardo Sassone

— **Torino**, 1 giugno 1984

I **Titolari** della **Remas** e **Estrel** partecipano al dolore per la scomparsa del

comm. Edoardo Sassone

— **Torino**, 1 giugno 1984

Commossi, partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del comm. **SASSONE** famiglie **Sadeira** e **Baggio**.

La ditta **Bari-Varinetti** partecipa al dolore della famiglia Sassone

La **Ditta Serena-Quinzio Felice** partecipano commossi al dolore della famiglia Sassone per la scomparsa del compianto

COMMENDATOR

Edoardo Sassone

— **Salassa**, 1 giugno 1984

La **Direzione**, i **Rappresentanti** ed i **Dipendenti** tutti della **FI.DI Ricambi** si associano con sentimento di sincero cordoglio al dolore che ha colpito la famiglia Sassone per la scomparsa del

COMMENDATOR

Edoardo Sassone

— **Torino**, 30 maggio 1984

Le famiglie **Filoscia** e **Giaciai** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

COMMENDATOR

Edoardo Sassone

— **Torino**, 30 maggio 1984

Natalina, **Anita**, **Francesca** piangono **DIDO** l'amico di sempre.

Il **Titolare** della **Tem** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Sassone

In silenzio così come visse, è mancato

Sallustio Zamboni

Angosciata, ma sorretta dalla fede, ne dà il doloroso annuncio la moglie **Rina**. Unite nel rimpianto, partecipano al suo dolore la sorella, le cognate, le zie, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 541 638. La salma verrà tumulata nel Cimitero di Ferrara. Si prega di non inviare fiori ma devolvere le eventuali offerte alla Parrocchia di S. Francesco di Sales via Malta n. 42.
— **Torino**, 31 maggio 1984

Il **Gruppo Anziani Alm** partecipa al dolore della famiglia per il decesso del Socio

Martino Piovan

— **Torino**, 31 maggio 1984

Lo **Studio Baldi** partecipa con profondo cordoglio al dolore di Franco per la perdita del caro papà

Martino Piovan

— **Torino**, 31 maggio 1984

I cugini **Pescatore** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amato

Carlo Combina

— **Torino**, 1 giugno 1984

Cristianamente come visse è mancata

Anna Martino

anni 82

Lo annunciano con immenso dolore il marito **Giacomo**, i figli **Lucia** e **Gianni** con le rispettive famiglie. Cara nonna **Anna** ti ricorderò sempre con tanto affetto, **Anna Maria**. Funerali parrocchia Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo il 1° giugno ore 8,30.
— **Torino**, 1° giugno 1984

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Gianni Martino per la morte della mamma

Anna Martino

— **Torino**, 31 maggio 1984

I **Colleghi** del **Reparto Magazzino Generale** sono vicini all'amico Gianni.

La ditta **As.Te.Co** e **dipendenti** partecipano al dolore di Marisa e famiglia per la scomparsa di

Gigi Valdano

— **Torino**, 31 maggio 1984

Ha risposto all'ultimo appello il bersagliere

Lorenzo Miniotti

classe 1888

cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano con infinita tristezza i figli **Carla** e **Gianfranco** con **Pucci**, **Gino**, **Mitti** e nonna **Elsa**, i cognati **Gianni** e **Jole** e parenti tutti. Un grazie riconoscente al signor Celeste Ferro per l'assidua ed amorevole assistenza. Le esequie avranno luogo sabato alle ore 10,15 nella Parrocchia del Pilonetto (p.za Zara).
— **Torino**, 1 giugno 1984

Profondamente addolorati per la perdita del carissimo amico cav. **LORENZO** sono affettuosamente vicini ai suoi cari figli **Carla** e **Gianfranco**, **Teresina** e **Beppe Villa**.

Vittorio, **Adriana**, **Guido** e **Paolo Chiarle** sono affettuosamente vicini a Carla e Gianfranco.

Tullio, **Bianca** e **Eugenio Lucchelli** partecipano al dolore di Carla e Gianfranco.

Sono affettuosamente vicini a Carla e Gianfranco

Maura e Gianfranco Gino
Livia, Paolo e Aldo Moretti
Caterina e Luigi Nastia
Claudia Piccoli
Franco Rossi

Silvana Rissone commossa partecipa.

La famiglia **Bona** sentitamente partecipano al lutto.

Olga e **Mario** con **Daniela** e **Urbano** partecipano affettuosamente al lutto.

Dino e **Piera Gal** sono fraternamente vicini a Carla e Gianfranco.

Affettuosamente partecipano al dolore di Carla e Gianfranco e famiglie

Donino
Nalesso Jole e Elda
Nalesso Mario
Pucci
Quartara Luisa
Rusticheli Alberto
Rusticheli Sergio
Sassone

Presidenza, **Consiglio Direttivo** e **Soci** della **Società bocciofila «La Teresina»** annunciano con vivo dolore la scomparsa del socio decano

Lorenzo Miniotti

— **Torino**, 31 maggio 1984

Le famiglie **Regis Lorenzo**, **Rissone Ernesto**, **Rissone Libero**, **Ronco Piero** commosse partecipano al dolore

La famiglia **Donino** partecipa al dolore di Carla e Gianfranco per la scomparsa del **PAPA'**.

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al lutto della famiglia per il decesso del sig.

Lorenzo Miniotti

pensionato dell'Istituto

— **Torino**, 31 maggio 1984

Direzione e **Personale** della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al lutto del rag. Maggiorino Cattaneo per il decesso del padre

Giovanni Cattaneo

— **Torino**, 31 maggio 1984

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Ferranti

Ne danno il triste annuncio la moglie **Luigina**, i figli **Flavio** e **Fulvia**, la cognata **Lina**, il nipote **Massimo Picco**, le care **Teresina** e **Sabrina**. I funerali sabato ore 8,30 nella parrocchia San Giuseppe Cafasso, e per Grosseto.
— **Torino**, 31 maggio 1984

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Claudio Lancia

anni 73

Con dolore lo annunciano il fratello **Terenzio**, la sorella **Teresina**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle infermiere Marisa Longo e Concetta [illegible], ai medici, a tutti Speranza, al personale paramedico della clinica Pinna Pintor. I funerali avranno luogo sabato 2 giugno partendo dalla clinica Pinna Pintor alle ore 8 e alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Fobello (Vc).
— **Torino**, 31 maggio 1984

Le famiglie **Lancia**, **Bogliano** e **Gallo** partecipano al dolore dei familiari.

E' mancata

Sofia Ducco ved. Bianchi

crocerossina volontaria

Lo annunciano nipoti, cugini, lignoccia, parenti tutti. I funerali sabato 2 ore 10,15 partendo dall'ospedale Martini, via Tofane. La cara salma proseguirà per il cimitero di Pianezza.
— **Torino**, 31 maggio 1984

Cristianamente è mancato

Dante Piccinini

Farmacista

A funerale avvenuto ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ida Rossa**, i figli **Gianfranco**, **Paolo**, **Sergio**, il genero, le nuore, i nipoti, il fratello, le sorelle, parenti tutti. Un ringraziamento all'Istituto Banc. S. Paolo di Francoforte e alla Cassa di Risparmio di Torino unitamente a quanti hanno partecipato al dolore della famiglia.
— **Torino**, 1 giugno 1984

E' serenamente mancato

Giuseppe Franzosi

cav. di Vittorio Veneto

anni 88

Ne danno l'annuncio il figlio **Augusto** con **Lidia**, **Giorgio**, **Mariastella**, amici e parenti tutti. I funerali sabato 2 ore 8 partendo da Ospedale Molinette (via Santena 5). La cara salma verrà tumulata in Sizzano (Novara).
— **Torino**, 31 maggio 1984

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruna Gambaudo ved. Poglio

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Anna** e **Mauro**, la sorella, il fratello, genero, nuora, l'adorata nipotina **Erika** e parenti tutti. Funerali sabato 2 ore 8,30 nella Parrocchia Chiesa della Salute.
— **Torino**, 30 maggio 1984

Dopo lunga malattia cristianamente è mancata

Antonia Migliore ved. Benente

Ne danno il triste annuncio il figlio **Luigi** con **Laura** e **Chiara**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Reverende Suore del Cottolengo per l'amorevole assistenza prestata. I funerali avranno luogo nella Parrocchia Madonna di Campagna con la tumulazione in Passone. Per orario funerali telefonare al 485 418.
— **Torino**, 31 maggio 1984

Ci ha lasciati all'improvviso

Leandro Salja

Ne danno l'annuncio la moglie **Tilla**, le sorelle **Vera** e **Pucci**, i nipoti **Susanna** con **Piero** e **Sara**, **Davide** con **Veronica**, **Daniele** con **Chiaretta**.
— **Torino**, 31 maggio 1984

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della società **Secoweel** profondamente colpiti partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita dell'

Ing. Leandro Salja

Amministratore delegato della società

— **Torino**, 31 maggio 1984

Si associano i colleghi ed amici
Donato Cattaneo
Franco Goretti
Gino D'Alessandro
Franco Crosta
Enrico De Rosa

Dirigenti, **Impiegati** ed **Operai** della **Secoweel S.p.A.** si associano al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Leandro Salja

Amministratore delegato della società

— **Torino**, 31 maggio 1984

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti tutti** della nuova **Ilmet S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Leandro Salja

Amministratore delegato della società

— **Torino**, 31 maggio 1984

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Barolo ved. Manzone

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, la sorella, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al professore Molaschi ed alle affezionate Ida ed Anna per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 1 giugno ore 10,15 nella Parrocchia SS. Angeli Custodi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 maggio 1984

E' mancata

Luigia Chiabotto nata Abrardo

Lo annunciano il figlio **Franco** con **Delfina**, le nipoti **Bruna** e **Carla** con famiglie, parenti tutti. Funerali oggi 1 giugno ore 14,30 parrocchia Immacolata Concezione (via Passo Buole).
— **Torino**, 31 maggio 1984

E' mancato

Maurizio Arietti (Mario)

Impresario pompe funebri

anni 71

L'annunciano i figli **Francesco** e **Luigina**, nuore, genero, nipoti **Mario** e **Maurizio**, cognate, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 in Carignano dall'abitazione.
— **Carignano**, 1 giugno 1984

E' mancato

Remo Marciandi

Autoscuola Carducci

Addolorati lo annunciano la moglie **Olga**, i figli **Lorenzo** e **Mitti**, sorella e parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Gian Franco Sardi. Funerali sabato 2 giugno ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 31 maggio 1984

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Mattio** nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia quanti hanno voluto prendere parte al loro dolore con presenza, scritti, parole e fiori nella triste circostanza per la perdita del loro caro

Agostino Mattio

La Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Carignano sabato 30 giugno alle ore 9.
— **Carignano**, 1 giugno 1984

I familiari di

Bety Reynaud Dogliotti

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Roma**, 1 giugno 1984

La famiglia **Valenta**, nipoti e pronipoti della cara

Antonia Linardon ved. Valenta

ringraziano commossi quanti hanno partecipato al dolore per la perdita della compianta nonna **NINA**.
— **Torino**, 1 giugno 1984

ANNIVERSARI

1981 — 1984

Cina Prat

E' sempre viva nel ricordo di **ANGELINA**.

Ada Bosso con i figli e i familiari tutti con l'affetto di sempre e con immutato rimpianto ricordano il loro caro

Giacomo Bosso

nel secondo anniversario della scomparsa. S. Messa lunedì 4 giugno alle ore 18 Parrocchia S. Agnese Torino.
— **Torino**, 30 maggio 1984

1983 — 1984

Lorenzo Crosetto

Sarà ricordato domenica 3 giugno alle ore 11,30 presso la Parrocchia di Basse Madonna del Rosario.

1977 — 1984

Angelo Mola

Marisiina, **Luigi** e nonna lo ricordano con immutato affetto.

Pesanti notizie anche dal gruppo tessile Miroglio

ALBA, S'AGGRAVA LA CRISI AZIENDE IN DIFFICOLTA' OLTRE 2 MILA DISOCCUPATI

Sentore di licenziamenti alla principale azienda del comprensorio. Scioperi e interessamento della Giunta

ALBA — Anche nell'Albese la crisi economica, giunta un po' in ritardo rispetto ad altre zone, comincia a farsi sentire pesantemente. «Molte aziende soprattutto medio piccole del comprensorio Alba-Bra sono in difficoltà con problemi occupazionali sempre in aumento» afferma Giacomo Daniele, segretario della Camera del lavoro di Alba.

Sono attualmente oltre 2000 le persone iscritte all'ufficio di collocamento di Alba in attesa di occupazione. Le ultime notizie negative vengono dal gruppo tessile Miroglio, divisione tessuti, dove è iniziato dopo le ferie del 1983 un piano di ristrutturazione, tuttora in corso, che ha visto consistenti gruppi di lavoratori entrare, a scaglioni, in cassa integrazione straordinaria, e contemporaneamente la direzione dell'azienda far ricorso al prepensionamento per ridurre il personale. Il 19 agosto prossimo scadrà il secondo semestre di cassa integrazione straordinaria a zero ore e l'azienda non intenderebbe più chiedere ulteriori proroghe.

«Tale comunicazione — dice Lina Chiaiva, della Fulta (Federazione unitaria tessili abbigliamento) — è stata data al sindacato durante un incontro di verifica che si è recentemente svolto con la direzione. Dei lavoratori attualmente in cassa integrazione, alla scadenza del 19 agosto, una parte potrà rientrare in fabbrica, ma per 40 circa tra operai ed impiegati, l'azienda ha detto che non intende più chiedere il rinnovo della cassa integrazione. Per questi 40 vi è il rischio ormai molto fondato di rimanere fuori. Per ora non si parla di lettere di licenziamento vere e proprie — prosegue la Chiaiva. — Prevediamo che si cerchi di ottenere l'allontanamento dei lavoratori incentivandone le dimissioni o proponendo dei trasferimenti».

La Fulta, dal canto suo, ha avanzato delle controproposte per evitare che ciò avvenga. Ha chiesto all'azienda il prolungamento della cassa integrazione per poter studiare nel frattempo altre soluzioni occupazionali come il ricorso al part-time o riduzioni di orari. Il sindacato ha anche coinvolto l'amministrazione comunale di Alba per chiederne la mediazione. Nei giorni scorsi è stata proclamata dalle organizzazioni sindacali un'ora di sciopero alla Miroglio. Negli ambienti sindacali e tra i lavoratori vi è preoccupazione.

La Miroglio di Alba è sempre stata un'azienda dall'apparenza molto solida. Mentre il reparto confezioni femminili continuerebbe ad andare molto bene, le difficoltà si sono fatte sentire per il settore tessuti a causa delle difficoltà di vendita sul mercato nazionale ed estero, anche per la chiusura di alcuni importanti mercati esteri come Libano ed Iran.

Per consentire un rinnovamento, riconvertire la produzione verso tessuti nuovi, soprattutto a base di fibre naturali più adatti alle attuali tendenze della moda, la Miroglio tessuti ha deciso verso la metà dello scorso anno di adottare un piano di ristrutturazione della durata di circa due anni che è passato anche attraverso la cassa integrazione e i prepensionamenti. Si riteneva che al termine della ristrutturazione tutti i lavoratori avrebbero potuto rientrare in fabbrica; ora, invece, secondo le ultime notizie, il posto di lavoro non sarebbe più sicuro per una quarantina di dipendenti.

Secondo le notizie circolanti negli ambienti interessati, le previsioni di mercato attualmente non sarebbero favorevoli, tanto che si parla di ulteriori cali sia di produzione che di vendita per il settore tessuti.

g. f.

Troppa pioggia

MOTTARONE SI SFALDA: UNA FRANA BLOCCA LA STRADA

STRESA — *Forse attivato dalle forti piogge delle ultime settimane, un movimento franoso si è determinato sulle pendici del Mottarone all'altezza della località Due Riviere, a monte e a valle della tratta Vezzo-Levo della provinciale che da Baveno sale verso Gignese e raggiunge l'Alpino.*

L'amministrazione provinciale ha chiuso la strada al traffico. Si tratta di una misura definita precauzionale ed adottata in attesa dell'intervento dei geologi e di una valutazione sulla estensione del fenomeno.

Sono stati anche interessati per gli interventi opportuni la commissione regionale per la tutela del territorio e il Genio civile.

La chiusura al traffico della tratta stradale, interessata dal vasto smottamento, non comporta fortunatamente isolamenti degli abitati di Gignese, Vezzo e Levo e sono sempre raggiungibili anche se si deve effettuare un notevole allungamento delle abituali percorrenze.

a.c.

Da oggi un convegno a Cuneo

DAL PIEMONTE UN MILIONE DI EMIGRANTI

CUNEO — Quanti piemontesi hanno attraversato nei secoli le Alpi occidentali? Nessuno lo sa, non esistono documenti complessivi probanti, si possono solo fare delle ipotesi, lanciare delle cifre tutt'altro che sicure: centinaia di migliaia, forse più di un milione.

Al tema interessante delle migrazioni attraverso la catena alpina e che quasi sempre avevano come meta le regioni confinanti francesi l'assessorato alla Cultura del Comune e la Regione Piemonte dedicano un convegno internazionale cominciato questa mattina nella sala del Teatro Monviso dopo i saluti del sindaco Guido Bonino e del presidente della giunta regionale Aldo Viglione. Un meeting di studiosi provenienti di qua e di là delle Alpi, un primo tentativo per spiegare un fenomeno, appunto quello delle migrazioni, finora in gran parte inesplorato.

«L'iniziativa — spiega Nello Streri, vice sindaco e promotore del convegno — è partita non casualmente da Cuneo in quanto il territorio cuneese è stato da sempre interessato in misura assai rilevante e con effetti talvolta devastanti al fenomeno emigratorio. Alcune relazioni ne tratteranno durante il convegno».

Dal 1880 al 1930, quando il regime fascista impose norme restrittive, più di centomila abitanti hanno lasciato la «Granda» cercando lavoro e benessere in Provenza, nelle Alpi Marittime, nel Delfinato. Interi paesi di montagna si sono spopolati e oggi a un secolo di distanza ci sono in Francia comuni e villaggi che hanno più italiani dei borghi d'origine. Lo stesso discorso vale per le vallate alpine della provincia di Torino.

Il convegno internazionale cominciato questa mattina e che terminerà domenica cerca di fare chiarezza sul fenomeno migratorio partendo da lontano, dal 1400, epoca in cui avvennero i primi trasferimenti di piemontesi nella zona di Aix en Provence. A quel tempo più che la ricerca del lavoro era l'ansia di sfuggire alle persecuzioni quasi sempre religiose a spingere i piemontesi a varcare le Alpi.

L'emigrazione provocata dalla miseria è molto più recente, appunto si colloca in quel mezzo secolo compreso fra la fine Ottocento e i primi trent'anni del Novecento. La seduta di questa mattina del convegno è stata imperniata sugli aspetti economici e sociali dell'emigrazione nel Medioevo. Sotto la presidenza di Giovanni Tabacco il folto pubblico ha ascoltato le relazioni dei francesi Noel Coulet e Jean Paul Boyer e dell'italiano Rinaldo Comba.

Nel pomeriggio si parla del fenomeno nell'età moderna e domattina alle 9 nell'età contemporanea. Tra i relatori di oggi Luciano Allegra, Michel Vovelle, Diego Pasinato, Franco Ramella, Dionigi Albera, Manuela Dossetti, Sergio Ottonelli; domattina parlano Pierre Milza, Renata Allio, Pierre Guillen, Gerard Claude, Emile Tembne, Jacques Girault; le presidenze delle due sedute sono state affidate rispettivamente a Lucio Gambi e Carlo Corsini.

Domani pomeriggio il convegno internazionale di Cuneo si occuperà degli aspetti culturali dei fenomeni migratori. Sotto la presidenza di Georges Ravis Giordani parleranno Christian Bromberger, Jean Claude Bouvier, Paolo Sibilla, Franco Farinasso, Ralph Schor, Andre Nouschi. I lavori dell'assise si concluderanno domenica mattina, sempre al Monviso, discutendo il tema «Dissidenza, ideologia ed emigrazione». La seduta sarà presieduta da Philippe Joutard e le relazioni sono svolte da Grado Merlo, Gabriel Audisio, Paola Sereno, Pierrette Paravy. Le conclusioni scientifiche sono state affidate al francese Emile Temime, quelle politiche a Giovanni Ferrero, assessore alla Cultura della Regione Piemonte.

g. d. m.

A Livorno Ferraris

IL PALIO DEI RIONI

LIVORNO FERRARIS — (a. r.) Si svolgerà domani pomeriggio la passeggiata storica dei rioni concorrenti alla settima edizione del Palio, che era stata rinviata domenica scorsa per la pioggia.

La sfilata partirà dal campo sportivo ed ogni rione farà anche sfilare il proprio tacchino. La pesa dei tacchini ha visto quello del rione San Cristoforo vincere il «confronto», grazie ai suoi 28 chili e un etto; secondo quello del rione San Sebastiano (25,700 kg), seguono Sant'Emiliano (21,300), Piazza (21), San Rocco (17,5), San Francesco (16,30).

ESTORCEVANO SOLDI A UN DANCING GARANTENDO «BUONA PROTEZIONE»

BIELLA — *Diciotto anni di carcere sono stati comminati a sei giovani per estorsione ai danni di un dancing di Valdengo, «La peschiera». Cinque, Enzo Lucia, 30 anni, di Quaregna, Leonardo Morleo, 24 anni, di Candelo, Roberto Cuomo, 26 anni, di Vigliano, Vito Giannetta, 35 anni e Giuseppe Tricarico, 33 anni, entrambi di Cossato, sono stati riconosciuti colpevoli di estorsione.*

Il Lucia è stato condannato a quattro anni; gli altri quattro a tre anni e un mese. Il sesto giovane, Saverio Fuoco, 25 anni, di Candelo, a un anno e otto mesi per tentata estorsione.

I fatti risalgono all'ottobre del 1976. Il gruppetto voleva imporre ai titolari del locale, Giormillo e Mario Fantini, i loro «servigi». In cambio di 25 mila lire a testa e per ogni serata di danze, Lucia e compagni avrebbero «protetto» la discoteca.

Per dare maggiore forza alla loro azione e far vedere quindi cosa poteva accadere alla «Peschiera» se non ci fosse stato nessuno a mantenere l'ordine, il gruppetto aveva fatto irruzione nel locale senza pagare il biglietto, mangiando e bevendo «a sbafo», provocando risse con gli altri clienti.

Secondo il capo d'imputazione, queste azioni si protrassero fino al settembre del '77, quando i titolari, stanchi di queste angherie, si rivolsero ai carabinieri. Le indagini portarono all'identificazione dei sei giovani.

Al processo di ieri solo Lucia è comparso in stato di detenzione. Fin dalle prime battute, il presidente del tribunale Majorana si è accorto dalle dichiarazioni un po' evasive dei testimoni che «amici degli amici» dovevano aver fatto opera di persuasione per attenuare la portata delle azioni degli imputati. Ha dovuto intervenire con energia e decisione, sostenuto anche dal pubblico ministero Pace che ha troncato sul nascere ogni tentativo di «sceneggiata» da parte degli imputati. Poco alla volta, anche in aula, i testimoni hanno «ritrovato» la memoria e il procedimento si è potuto concludere senza ulteriori scosse.

Enzo Lucia e Vito Giannetta sono stati prosciolti dall'accusa di furto. Durante una delle incursioni della «Peschiera» si erano impadroniti di un paio di occhiali. In sede dibattimentale, però, l'imputazione è caduta.

m. a.

Ad Alessandria entro il 1986

IL METANO GIUNGERA' IN TUTTI I COMUNI

ALESSANDRIA — Tutta la cerchia cittadina, sobborghi compresi, entro il 1986 sarà allacciata, come pure alcuni importanti Comuni dell'Alessandrino, all'impianto di distribuzione del gas metano. Dice il presidente dell'Amag, che è la municipalizzata acqua e gas, che con il 1985 si cercherà di ultimare la sistemazione dei tubi ai quartieri Cristo e Orti in attesa di dare il via al piano relativo al perimetro cittadino. Si sta ultimando il primo lotto di lavori nella zona della Fraschetta ed entro l'anno si dovrà finanziare anche il secondo. Intanto è allo studio un progetto per portare il metano al sobborgo Valle San Bartolomeo. «Se non arrivassero per tempo i finanziamenti della Cassa Depositi e Prestiti cercheremo di intervenire con un autofinanziamento. La nostra azienda può infatti disporre di un capitale che si aggira sul miliardo e mezzo. Tutto questo per cercare di sveltire i lavori», dice il presidente dell'Amag.

In effetti, nonostante l'impegno della Municipalizzata, i tempi di realizzazione e soprattutto la posa dei tubi rischia di andare a rilento. Al quartiere Cristo ad esempio un tratto compreso tra corso Acqui e la convergenza di corso Carlo Marx non è ancora provvisto di gas metano e i lavori, già avviati, hanno dovuto essere interrotti. Il motivo: problemi di stoccaggio.

E' una delle difficoltà che, a detta del presidente della Municipalizzata, si cercherà di superare nei prossimi mesi; le colpe non sono dell'Amag ma una conseguenza del normale iter previsto in questi casi.

L'obiettivo della Municipalizzata è di raggiungere con il gas metano anche i sobborghi. Attualmente si è raggiunto un livello di distribuzione che si aggira sul 32 milioni di metri cubi e i responsabili contano di raggiungere i 50 milioni.

e. c.

Studi e degustazione

DUE GIORNI IN CASTELLO COL BAROLO

BAROLO — (g. f.) *Domani e domenica 3 giugno presso l'enoteca regionale di Barolo nel castello comunale, si terranno due giornate di degustazioni. In programma anche un dibattito sul vino barolo, con presentazione dell'annata 1980, la prima a docg (denominazione di origine controllata e garantita) in vendita da quest'anno.*

Gli incontri, promossi dalla enoteca, iniziano sabato alle ore 15 con degustazioni «libere» e «guidate». Alle ore 17 dibattito sul tema: «Il barolo illustre sconosciuto? Identikit fisico-chimico del grande vino». Relatori Lino Barbero e Mario Ubigli, ricercatori presso l'Istituto sperimentale di enologia di Asti.

Nel castello, dove ha pure sede la scuola professionale alberghiera, si terrà poi una «cena al barolo» con abbinamento di questo vino a piatti diversi. Domenica, per tutta la giornata (dalle ore 10 alle 18), ancora degustazioni libere e guidate di barolo 80.

Singolare «raid» per fine giugno

IN MOTO DA ANDORA A GINEVRA

In gara quattro giovani «centauri»

Ripercorreranno la «Strada del Sale», usata dagli antichi Romani per le loro conquiste in questa zona che dalla Liguria si addentra nel continente

ANDORA — Mille chilometri in motocicletta da Andora a Ginevra lungo la «via del Sale», fatta di sentieri, tratturi e valichi. E' un raid che vedrà protagonisti nell'ultima settimana di giugno quattro giovani centauri, un pittore di Andora, Otto Campagnari, un rappresentante di commercio di Bologna, Mauro Volonté, e due torinesi: il dott. Pietro Pellizzari, medico, e Bruno Guanti, parrucchiere per signora.

Le motivazioni sono di tipo commerciale, medico, alimentare e sicuramente sportivo per la ghiotta proposta che viene suggerita agli appassionati del fuori strada. L'impresa è stata illustrata ad Andora. Tra i numerosi sponsors il Comune e l'Azienda autonoma di soggiorno del centro ligure che ha intravvisto nell'impresa un veicolo di promozione turistica.

Il tracciato vuol ripercorrere la storica «via del Sale», itinerario di alta montagna già seguito dai Romani per conquiste e commerci. In quell'epoca il sale era preziosissimo, sostituiva il denaro.

Le sei tappe sono: Andora-Entracque, di 200 Km; Entracque-Casteldelfino, di 140 Km; Casteldelfino-Torre Pellice, di 100 Km; Torre Pellice-Susa, 150 Km; Susa-La Thuile, 150 Km; e La Thuile-Ginevra, di 170 Km.

I mezzi scelti per l'impresa sono le moto Morini, tre da 350 cc. e una 500 cc. rigorosamente di serie, tranne che per modifiche di ordine pratico, come i serbatoi maggiorati e i pneumatici artigliati. Il «via» per la cavalcata attraverso le Alpi piemontesi il 23 giugno; arrivo previsto a Ginevra il 29 giugno, rientro ad Andora il 1° luglio.

«*Abbiamo compiuto alcuni sopralluoghi* — ha detto Otto Campagnari — *e siamo convinti che con la cartografia di cui disponiamo potremo completare il percorso*».

Le uniche perplessità le suggerisce l'andamento meteorologico. Il perdurare del maltempo, infatti, potrebbe ritardare il disgelo delle nevi alle quote previste dall'itinerario e rendere problematico il percorso. Il dottor Pellizzari spiega: «*Durante il raid dovrò compiere osservazioni e ricerche per la medicina omeopatica; altro motivo scientifico, un opportuno dosaggio delle calorie nell'alimentazione in base all'impegno fisico da sostenere nel viaggio*».

Nella prima tappa da Andora verso Passo del Ginestro, Cima Gray, il Colle di Tenda, il Colle del Sabbione; nella seconda tappa il Colle dell'Agnello, già percorso nell'età del ferro per le miniere di Bellino. Tra Casteldelfino e Torre Pellice si supera il Colle delle Traversette, a Nord del Monviso, con un tunnel di 75 metri scavato nel 1480 e chiamato appunto «il buco del Sale», passaggio obbligato per le carovane mercantili. Nella penultima tappa il Moncenisio, già valicato a distanza di secoli da Annibale, Costantino e Carlomagno.

Da La Thuile a Ginevra, infine, il Monte Bianco, seguendo un percorso già noto da oltre un millennio: Val Veni, Col de Seigne, Val des Glaciers, Col du Bon Homme, fino alle valli Nant-Borrant e Mont-Jole in direzione di Arve.

Lo sviluppo economico e il rinnovamento

E' PIEMONTESE

L'INDUSTRIALE PIU' DINAMICO

TORINO — Il rinnovamento del tessuto produttivo è una delle condizioni per lo sviluppo economico e il Piemonte è la regione italiana che più velocemente sta percorrendo questa strada. Lo prova anche la constatazione che nel primo trimestre di quest'anno ha fatto registrare la tendenza più marcata al ricambio delle imprese: 11.504 quelle che hanno iniziato l'attività, 9868 quelle che l'hanno cessata, su 316.736.

Tra gennaio e marzo '84, dunque, il tasso di natalità imprenditoriale in Piemonte è stato del 3,61 per cento, quello di mortalità del 3,10 per cento: nei primi tre mesi di quest'anno, insomma, è cambiato quasi il 7 per cento del quadro imprenditoriale piemontese.

Sono dati, questi, elaborati dalla Cerved, la società nazionale di informatica delle Camere di commercio italiane, che ogni trimestre registra il movimento anagrafico di tutti i settori. L'ultima rivelazione, relativa appunto al gennaio-marzo '84, conferma la tendenza positiva del saldo nazionale nascite-morti di società, che rapportato al numero di quelle esistenti all'inizio del periodo è risultato pari allo 0,56 per cento.

Nonostante i discorsi di crisi, dunque, e le grandi difficoltà che si incontrano a mettere su nuove attività, in Piemonte e in buona parte del resto d'Italia le imprese che aprono continuano ad essere più numerose di quelle che chiudono. Questo fenomeno prova che la vocazione imprenditoriale è sempre viva e resiste a tutte le avversità, anzi ne sembra stimolata. I dati sono indicati anche secondo i settori di attività. Risulta così che nel primo trimestre '84 è stato il settore del credito e delle assicurazioni quello che in Italia ha registrato il più alto indice di sviluppo (+2,30 per cento), seguito a ruota da quello denominato energia-gas-acqua (+2,20 per cento). Più staccati, invece, i servizi pubblici e privati (+1,22 per cento) e il commercio all'ingrosso (+1,01 per cento).

Per quanto riguarda l'industria manifatturiera, il primo posto va al settore metalmeccanico (+0,76 per cento), il secondo a quello della pelle e del cuoio (+0,04 per cento). Sotto la media nazionale di sviluppo, invece, si trovano gli altri comparti industriali: in particolare il settore tessile ha registrato nel primo trimestre una perdita di imprese quantitativamente superiore alla nascita di nuove iniziative. Il Piemonte, che contava all'inizio di gennaio quasi il 12 per cento del totale delle unità operative nazionali (secondo posto dietro l'Emilia Romagna che ne ha il 12,63 per cento), è stata la regione dove nel primo trimestre dell'anno si è registrato il maggior numero di nuove imprese: il 14,91 per cento del totale.

Nella nostra regione, tra gennaio e marzo '84, sono state avviate nuove attività soprattutto nel settore del commercio e dei pubblici esercizi: 4624 imprese, di cui 1781 negozi al minuto, contro 4227 imprese che hanno chiuso i battenti. Il tasso di sviluppo di questo settore è stato quindi dello 0,28 per cento, su una media piemontese dello 0,51 per cento.

Per quanto riguarda gli altri settori, la dinamica nella nostra regione rispecchia grosso modo quella nazionale. L'indice di sviluppo più elevato, infatti, anche qui spetta al settore credito e assicurazioni, con l'1,87 per cento.

ED ORA TORINO GUARDA ALLA FRANCIA
E' IN ASCESA IL NOSTRO EXPORT

TORINO — Il programma «Torino-Europa» per lo sviluppo dell'export guarda ora alla Francia. Il piano è attuato in collaborazione con la Banca Nazionale del Lavoro, la Cassa di Risparmio di Torino e l'Istituto Bancario San Paolo; riguarda i tre principali mercati europei (Germania, Francia, Gran Bretagna) e offre gratuitamente alle aziende partecipanti l'assistenza necessaria nella ricerca di controparti, con consulenti italiani e locali.

La Francia ha una struttura economica caratterizzata da un importante settore agricolo, da cospicue risorse minerarie e da un'industria moderna, per quanto non molto diversificata, che fa del Paese la quarta potenza economica del mondo occidentale.

L'industria manifatturiera, è concentrata in cinque aree principali ed occupa il 36% della forza lavoro.

Il settore metalmeccanico è di gran lunga il più importante; il comparto delle macchine ed attrezzature industriali, con un fatturato pari al 10% dell'intero fatturato industriale, occupa oltre 650.000 persone in 10.000 aziende di cui il 75% con una dimensione media inferiore ai 400 addetti e solo il 4% con più di 500 dipendenti.

Di vitale importanza per l'economia del Paese risulta essere il comparto dei mezzi di trasporto; la Francia ha un'industria automobilistica molto efficiente e competitiva che ha retto abbastanza bene sia l'urto dell'industria automobilistica giapponese sia la crisi che sta attraversando a livello mondiale il settore negli ultimi anni.

L'industria aerospaziale, che comprende imprese pubbliche e private, è particolarmente attiva e risulta essere la più importante d'Europa al pari dell'industria delle costruzioni di macchine ed apparecchiature ferroviarie.

Il forte deterioramento nel deficit avvenuto negli ultimi anni riflette il peggioramento verificatosi nella competitività delle merci francesi.

D'altro canto, le importazioni sono state stimolate anche dalla politica di rilancio, voluta dal nuovo governo al potere dal 1981 ed attuata attraverso una spinta dei consumi.

Le vendite sul mercato francese continueranno ad essere consistenti, beneficiando della debole competitività delle produzioni locali specialmente in alcuni settori, come quello dell'acciaio e dei prodotti siderurgici finiti, delle macchine industriali, degli elettrodomestici, dell'auto e dei veicoli industriali, dei tessili e dei mobili.

In linea generale, si può dire che l'industria francese difetta del tessuto industriale medio, per cui in questo campo si offrono le migliori opportunità di penetrazione in Francia delle merci italiane.

Nel 1982 si sono già avuti ottimi risultati: le esportazioni italiane in Francia sono aumentate del 29% in valore rispetto al 1981, aumento che ha permesso di realizzare per la prima volta un saldo positivo nella bilancia commerciale italo-francese (1175 miliardi di lire).

IL PIANO Presentato dal presidente D'Alessandro

GENOVA: «PER IL PORTO IN QUATTRO ANNI TRAFFICO DOPPIO»

Fra cinque anni le prime navi nello scalo satellite di Voltri

Roberto D'Alessandro

GENOVA — Tra cinque anni le prime navi all'attracco del porto satellite di Genova Voltri. Stanziamento di 542 miliardi per raggiungere i primi livelli di competitività. Riforma completa del porto attuale, con reperimento di nuovi spazi. Eliminazione di ogni forma di assistenzialismo. Sono queste le linee fondamentali del piano presentato ieri dal presidente del Consorzio autonomo del porto, Roberto D'Alessandro, allo scadere dei cento giorni della sua nomina.

Naturalmente, il programma rimarrebbe isolato nelle 86 cartelle lette ieri, in un'ora e mezza, da D'Alessandro, se venissero a mancare due supporti fondamentali ai progetti di risanamento e di rilancio. Il primo è l'intervento dello Stato: il vertice del porto genovese ha indicato con molta chiarezza la linea da seguire, assumendosi ogni responsabilità. Ora tocca al governo «dare le gambe» al piano, perché esso possa camminare.

Il secondo nodo da sciogliere è quello della forza-lavoro della quale, da sempre, si fa carico la Compagnia Unica Merci Varie. Bisognerà superare la logica perversa di scontri fra consorzio e lavoratori che hanno in larga misura contribuito alla paralisi. «Continuando ad operare come è stato fatto negli ultimi anni — ha aggiunto D'Alessandro — ci troveremmo in un triennio a dover gestire 980 milioni, una cifra che porterebbe inevitabilmente alla bancarotta».

Per uscire da un modo di operare che in gran parte è ancora di tipo pre-industriale, occorrerà anche incidere sugli organici. Oggi, fra Compagnia (lavoro) e Consorzio (amministrazione) gli addetti sono 5900. «Ma già sappiamo — ha precisato D'Alessandro — che nel 1987 la forza realmente impiegabile non dovrà in alcun modo superare le 2000 unità». E c'è un altro problema: la spesa per gli «ammortizzatori sociali» è nel porto di Genova 3-4 volte superiore alla media nazionale.

Roberto D'Alessandro ha parlato nella storica sala delle «compere» del cinquecentesco palazzo San Giorgio, ma la sua esposizione — corredata da diapositive sulla produzione com'è e come dovrebbe essere — è stata seguita in tv a circuito chiuso anche in due altri saloni. C'era tutta la Genova dell'economia e rappresentanti lombardi e piemontesi (presenti anche il sindaco di Torino) per i quali il porto di Genova dovrebbe essere un terminal naturale. Così ha detto Diego Novelli, auspicando tuttavia «un'efficienza che non sacrifichi i lavoratori».

Fissati gli obiettivi, come raggiungerli? Il «piano D'Alessandro» ha proposto una società di gestione nella quale abbiano parte attiva tutte le unità operative: contenitori, merci varie, traghetti, petroli, rinfuse. Questa società, intesa come emanazione del consorzio, avrà il compito di bilanciare le risorse, assicurare i servizi ai nuclei operativi, sviluppare attività diversificate. Se il piano avrà il sostegno finanziario del governo e non sarà ostacolato da conflitti interni, entro il 1987 — ha assicurato D'Alessandro — «potremo raddoppiare l'attuale traffico merci, recuperare il 25% del movimento nel bacino del Mediterraneo, portare ogni lira investita ad una redditività degna del terziario moderno, dare al porto di Genova la capacità di attrarre nuove forme di traffico alla ricerca di servizi portuali eccellenti».

Il concetto di marketing entra dunque in un porto che ha vissuto per oltre un decennio sul clientelismo e si è bloccato su estenuanti tentativi di mediazione? «Così dovrà essere — ha detto Gian Vittorio Cauvin, presidente della Camera di Commercio — se non vogliamo che armatori, spedizionieri e tutte le altre categorie che operano nei traffici marittimi continuino la loro fuga verso scali con tariffe più ragionevoli e servizi più attenti».

Sulle tariffe del porto di Genova, fino ad oggi, esiste un vero e proprio «libro nero». Non erano soltanto alte ma nemmeno certe, nel senso che, stabilito un accordo, spesso l'armatore si vedeva richiedere un sovrapprezzo, pena ritardi valutabili in centinaia di milioni di perdita. La situazione è migliorata dopo che D'Alessandro ha bloccato i listini delle tariffe.

Guido Coppini

Pininfarina: per l'auto una strategia europea

PAVIA — «La dimensione europea dell'auto non deve costituire un alibi per coprire le responsabilità dei governi, dei parlamenti, degli organi amministrativi nazionali, regionali e locali. Il rilancio del settore richiede infatti l'adozione sia di interventi di carattere europeo, sia di misure che spettano ai governi nazionali». E' quanto afferma Sergio Pininfarina, presidente dell'«Associazione industriali» di Torino, nel suo intervento al convegno internazionale «Strategie industriali e prospettive di sviluppo nel settore automobilistico» organizzato dall'Università, dalla Camera di commercio e dall'Associazione industriali di Pavia.

«Le strategie industriali e le prospettive di sviluppo del settore automobilistico — afferma inoltre Pininfarina — sono legate a ricerche di efficienza come dovere anche sociale dell'imprenditore: al raggiungimento di un equilibrato rapporto a tale fine tra potere politico, forze imprenditoriali e sindacati, ognuno per la parte che gli compete; al mantenimento di un prodotto che come tecnologia, qualità, stile e aderenza ai problemi energetici non tema la concorrenza giapponese ed americana; al superamento dell'eccessiva frammentazione dell'industria europea rispetto a quella nipponica e statunitense; a far crescere, in definitiva, un'industria europea dell'auto che realizzi tra i suoi obiettivi la promozione di un tessuto di collaborazione industriale, il pieno sfruttamento delle dimensioni del mercato europeo attraverso l'armonizzazione delle legislazioni nazionali in materia industriale e fiscale, il coordinamento degli aiuti nazionali, l'eliminazione degli ostacoli tecnici agli scambi commerciali, il finanziamento di programmi di ricerca comune su temi di interesse generale quali ad esempio il risparmio energetico, i nuovi materiali, le nuove tecnologie».

Lavoratori della Sisma bloccano la statale

DOMODOSSOLA — Circa 100 lavoratori della «Sisma» che produce acciai speciali, hanno bloccato la notte scorsa per due ore — dalle 23,30 alle 1,30 — la statale del Sempione; è il primo atto concreto di una agitazione proclamata in seguito alla rottura delle trattative tra sindacati e direzione su un piano quinquennale di ristrutturazione che prevede «tagli» di personale entro quattro-cinque mesi.

Usciti dallo stabilimento, i lavoratori si sono seduti sulla sede stradale ed hanno acceso alcuni falò; il traffico è stato deviato sino a che la manifestazione si è sciolta senza incidenti. I dimostranti hanno anche azionato a lungo le sirene dello stabilimento. Poiché esse hanno anche la funzione di allarme in caso di sinistro o calamità, da Domodossola sono accorsi i vigili del fuoco, e dai paesi vicini parecchi volontari.

«La qualità del vino non conosce crisi»

ROMA — I nuovi orientamenti del mercato, ed i mutati costumi del consumatore di vino sono i temi del 38° Congresso enotecnico nazionale, che in questi giorni riunisce a Roma oltre 1000 direttori di cantine e stabilimenti vinicoli, tecnici di laboratorio e di produzione e professionisti del vino. La ricerca della qualità e l'adeguamento al rapido evolversi della domanda sono l'imperativo assoluto che viene imposto alla produzione dalle mutate condizioni ambientali: e il vino in crisi, quello che non si vende, è solo il vino corrente e di basso prezzo, mentre il vino di qualità non conosce ancora alcuna crisi.

L'Arabia comprerà i «Tornado» dell'Aeritalia?

ROMA — In merito al possibile acquisto di due squadriglie di caccia-bombardieri «Tornado» da parte dell'Arabia Saudita la società italiana Aeritalia non è in grado di confermare né smentire la notizia. La commercializzazione dell'aereo, ha sottolineato l'Aeritalia, è compito esclusivo del consorzio «Panavia» che ha la responsabilità del progetto e a cui partecipano, oltre l'Aeritalia, la società inglese British Aerospace e la tedesca Messerschmitt-Bolkow-Blohm (Mbb).

VERCELLI PREMIA LA FEDELTA' AL LAVORO (E C'E' UNA MEDAGLIA ANCHE PER I GIOVANI)

VERCELLI — Domenica prossima avrà luogo, nel salone di rappresentanza *Giuseppe Pella* della Camera di Commercio di Vercelli, la cerimonia di premiazione del concorso della «*Fedeltà al lavoro e del progresso economico per l'anno 1983*» indetto dall'ente camerale. Durante la manifestazione saranno distribuite 61 medaglie a lavoratori in servizio ed in pensione, distintisi per un lungo e ininterrotto servizio alle dipendenze della medesima ditta. Guidano la classifica dei lavoratori in servizio l'operaia Silvana Bartolini, alle dipendenze della ditta Trabaldo Tonia di Pray da 37 anni e 7 mesi; il dirigente Giuliano Pio, dipendente della ditta Duca Visconte di Modrone-Velvis di Gattinara (37 anni e 5 mesi); l'operaia Wilma Bonetti e l'impiegato Walter Pilotta Massaro, dipendenti della ditta Trabaldo Tonia di Pray (37 anni e 4 mesi); il dottor Edmondo Coccoi, segretario generale della Camera di Commercio alle dipendenze dell'ente da 37 anni e 3 mesi.

In testa alla graduatoria dei dodici lavoratori già in quiescenza, Pierino Fiamengo, per 43 anni e 3 mesi impressore della tipografia Sovio e Canetta, di Santhià. Sette medaglie andranno ad altrettanti titolari di aziende industriali, artigiane ed agricole con oltre 40 anni di attività: il coltivatore diretto Ettore Arione, di Villata (62 anni di attività), i commercianti in tessuti Armando Mina e Giuseppina Vercelli, di Borgosesia (50 anni), il commerciante di vini Giuseppe Barbera, di Occhieppo Inferiore (57 anni), il negozio di generi alimentari di Maria Ottone, di Borgosesia (65 anni), il commerciante di materiali da costruzione Mario Conti, di Borgosesia (49 anni), l'azienda zootecnica Felice Calzino, di Rimella (45 anni) e i fratelli Albino e Rina Cimamonti, di Soprana, commercianti di vini, liquori e coloniali (43 anni).

Particolare risalto assumerà il conferimento di uno speciale riconoscimento alla tipografia Chiais di Vercelli, che, con i suoi 155 anni di attività, costituisce un esempio difficilmente ripetibile di anzianità aziendale, ed all'Associazione nazionale giovani agricoltori, la cui attività rappresenta lo sforzo di rinnovamento della nuova imprenditorialità dell'agricoltura italiana.

A Vercelli i giovani agricoltori da sette anni promuovono la «Fiera in campo», una rassegna di mezzi meccanizzati che precede di poco la Fiera di Verona ed anticipa le novità nel campo della coltivazione del riso.

Durante la cerimonia verrà altresì consegnato il premio Achille Marazza, al cavalier ufficiale Fausto Pavignano, titolare della ditta Tessitura e Finissaggio di Occhieppo Superiore per le benemerenze acquisite nel mondo del lavoro, ed i distintivi d'onore Ape d'Oro agli operatori Franco Gili di Biella e Cesare Zola di Vercelli.

Walter Nasi

Dopo gli attacchi di dc e pri

CRAXI: CHI VUOLE LA CRISI LO DICA SUBITO

All'Assemblea nazionale del psi «Ho chiesto tre anni di stabilità politica». «Le correzioni si possono fare senza far cadere il governo». Durissime critiche di Berlinguer

ROMA — Dc e repubblicani avevano lanciato minacciosi avvertimenti contro il presidente del Consiglio. E Pertini — secondo alcuni — li aveva anche involontariamente agevolati con una dichiarazione intempestiva: *«Non sono avversario dei comunisti»*. Per Craxi si preparavano dunque «verifiche» cariche di minacce: una crisi di governo dopo le elezioni europee. De Mita e Spadolini ben decisi a fare a meno della presidenza del Consiglio socialista. Tutto deciso? Niente affatto. Craxi ha reagito. E proprio ieri, cogliendo l'occasione offerta dalla riunione dell'assemblea nazionale socialista è passato al contrattacco: il Paese ha bisogno di stabilità; i socialisti non vogliono la crisi e non sono per nulla disposti a rinunciare alla presidenza del Consiglio. De Mita e Spadolini ne tengano conto. Se c'è qualcuno che pensa di cambiare il quadro politico, il psi è per le elezioni anticipate, a meno di non inserire i comunisti nella maggioranza.

«Nella stabilità — ha ammonito Craxi — *sono possibili correzioni di varia natura. Lavoreremo per cercare di chiarire, rafforzare con spirito di lealtà, con pazienza non inferiore a quello che altri dichiarano di esercitare, con spirito di responsabilità democratica»*.

Il pentapartito va rafforzato, in modo che la manovra economica decisa dal governo riesca a dare i suoi frutti favorendo la ripresa. Le polemiche sterili e fini a se stesse non aiutano la maggioranza. Gli alleati, dc e pri, sono avvertiti. Nel varare il governo Craxi il psi aveva chiesto *«stabilità per tre anni»*. La proposta resta valida e chi non la ritiene più tale, sappia che i socialisti sono pronti a nuove elezioni politiche.

De Mita e Spadolini, per ora, non hanno replicato. L'unico intervento politico di rilievo è quello di Berlinguer che stamattina sul quotidiano del pci ha sferrato un altro durissimo attacco ai socialisti. Il governo Craxi continua a essere rappresentato dal segretario comunista come il nemico principale, che fa soltanto *«un uso arrogante e pericoloso del potere per il potere, al di là di ogni possibile contenuto»*.

Craxi

Per questo, secondo Berlinguer, *«è maturo oltre che necessario arrivare a dare al paese un quadro politico diverso da quello attuale, determinare un cambio di maggioranza e di governo tali da ricostruire le perdute condizioni di perduta normalità politica, parlamentare»*.

Craxi gli ha risposto ieri indirettamente: il psi fa l'occhiolino ai partiti socialdemocratici in Europa, mentre in Italia continua sulla strada del vetero-comunismo, impedendo al Parlamento di funzionare con l'ostruzionismo, continuando a riempire le piazze per combattere il decreto sul costo del lavoro, che ha come unico scopo quello di frenare l'inflazione.

Cassazione: sentenza contro il governo

E ORA I MAGISTRATI SI AUMENTANO LO STIPENDIO

ROMA — Subito dopo la decisione della Camera di rinviare a martedì prossimo l'esame del disegno di legge sul trattamento economico dei giudici, la magistratura ha battuto sul tempo il Parlamento aumentandosi, in pratica, lo stipendio da sola.

Le sezioni unite civili della Cassazione, presiedute dal primo presidente Giuseppe Mirabelli, hanno definitivamente respinto il ricorso del governo contro la decisione emessa il 16 dicembre scorso dal Consiglio di Stato che aveva riconosciuto a 279 tra giudici e avvocati dello Stato una serie di benefici economici con decorrenza dal 1° gennaio 1979.

Secondo alcuni deputati questa sentenza avrebbe solo efficacia dal punto di vista giuridico, ma non da quello economico perché comporta a carico dell'Erario un onere considerevole non previsto nel bilancio dello Stato. Sergio Letizia, il segretario generale aggiunto del sindacato nazionale magistrati, ha però replicato che *«la legge finanziaria del 1983 ha già stanziato 50 miliardi per i miglioramenti retributivi dei magistrati e che altri 100 miliardi sono stati stanziati per il 1984; mentre l'importo netto degli arretrati non raggiunge per tutta la categoria l'importo totale di 150 miliardi»*.

La decisione del Consiglio di Stato, confermata ieri dalla Cassazione, interessa 4000 giudici, su un organico di 8000, e 300 magistrati andati in pensione dopo il 1° gennaio 1979. Gli aumenti mensili vanno da un minimo di 220.000 lire ad un massimo di 475.000 lire nette mensili, mentre gli arretrati arrivano ad un massimo di 36 milioni.

A questo proposito il deputato socialista Dino Felisetti, uno dei relatori della maggioranza, dopo aver illustrato le soluzioni tecniche possibili per risolvere il caso, ha detto: *«Si pone però un interrogativo morale, e cioè se sia legittimo che la magistratura autodetermini il proprio regime»*. Il deputato comunista Luciano Violante ha invece duramente criticato la sentenza e ha dichiarato: *«Essa segna un grave conflitto tra gli alti gradi della magistratura e il Parlamento»*.

Approvate in Parlamento le nuove norme: ora c'è distinzione tra invalidità parziale e totale

E' MENO FACILE ESSERE INVALIDO

ROMA — Da oggi le pensioni di invalidità sono meno «facili». Il diritto ad ottenere questa particolare prestazione previdenziale è infatti soggetto a norme molto più rigorose: l'invalido parziale non potrà più confondersi con il «vero» invalido.

La legge di riforma è stata approvata in via definitiva dal Parlamento. Essa distingue innanzitutto l'invalidità parziale e l'invalidità totale. La prima è quella che consente di continuare a svolgere una certa attività nell'ambito dell'abituale professione; l'altra invece è quella che non permette più di svolgere qualsiasi attività lavorativa. Per questo viene definita d'ora in poi «inabilità». Il relativo «assegno», riversibile ai superstiti, viene liquidato con le stesse norme di una normale pensione Inps, considerando come anzianità contributiva anche tutto il periodo compreso tra la decorrenza dell'assegno stesso e il compimento dell'età per la pensione di vecchiaia (60 anni per gli uomini e 55 per le donne tra i lavoratori dipendenti; 65 e 60, rispettivamente, tra i lavoratori autonomi). Il tutto a una precisa condizione: che l'inabile non percepisca una qualsiasi retribuzione di lavoro; che non sia iscritto negli elenchi dei lavoratori agricoli.

Se ha già compiuto l'età per il pensionamento di vecchiaia, il lavoratore inabile non può ovviamente presentare domanda di assegno di inabilità.

Quanto ai contributi, sono richiesti almeno cinque anni di versamenti, tre dei quali nel cinque anni immediatamente precedenti la domanda di pensione salvo qualche «sconto» nella prima fase di applicazione della legge.

Per coltivatori diretti, mezzadri e coloni il minimo è invece fissato in 780 contributi. Norme più restrittive sono state decise per i versamenti volontari effettuati successivamente all'entrata in vigore della riforma.

Invalido è invece, d'ora in poi, l'assicurato la cui capacità di lavoro «in occupazioni confacenti alle sue attitudini», sia ridotta, in modo permanente, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, a meno di un terzo. L'entità dell'assegno viene calcolata con le stesse regole di una normale pensione Inps, con eventuale integrazione al trattamento minimo se l'importo che scaturisce dai conteggi è inferiore a tale minimo e se i redditi dell'assicurato, aggiunti a quelli dell'eventuale coniuge, non superano un determinato «tetto».

L'assegno di invalidità non è «a vita»: ogni tre anni, infatti, il diritto al rinnovo è subordinato a domanda dell'interessato e a controllo da parte dell'Inps circa il permanere dell'invalidità.

In caso di cumulo con la retribuzione, l'assegno è soggetto alla stessa disciplina delle pensioni percepite da chi continua a lavorare.

I requisiti contributivi per il diritto all'assegno di invalidità sono gli stessi previsti per la pensione di inabilità.

MIRIAM MAFAI E' RIELETTA PRESIDENTE DEI GIORNALISTI

SORRENTO — Miriam Mafai è stata rieletta dal diciottesimo congresso della federazione della stampa presidente della Fnsi, carica che già ricopre da circa due anni. Ha ottenuto 145 voti contro i 138 ottenuti dall'altro candidato, Carlo De Martino.

L'elezione è avvenuta al terzo scrutinio, nel quale non era più necessaria la maggioranza qualificata, ma era sufficiente la maggioranza semplice, dopo un'intera nottata passata dai congressisti in votazioni per la presidenza, il Consiglio nazionale, i revisori dei conti, i probiviri. Un lungo applauso di tutti i congressisti in piedi ed un grande mazzo di rose rosse hanno salutato l'annuncio del presidente del congresso dei risultati delle votazioni che hanno avuto momenti di grande incertezza.

SORRENTO — Lunga notte al congresso dei giornalisti in corso da 4 giorni a Sorrento. La mozione conclusiva presentata dalla corrente di «Rinnovamento», votata in due parti, è stata approvata a maggioranza. Nella votazione della prima parte della mozione, su 283 presenti, ci sono stati 162 voti favorevoli, 96 contrari e 24 astenuti. Sulla seconda parte i favorevoli sono stati 160, i contrari 70 e gli astenuti 53.

Un lungo applauso ha salutato il risultato della votazione. Il presidente del congresso, nell'annunciare i risultati, ha confermato che le altre mozioni conclusive, presentate da «Stampa democratica» e da gruppi di pubblicisti (due documenti) non sarebbero più state poste in votazione, ma allegate agli atti del congresso.

Il resto della nottata è stato occupato dalle votazioni di ordini del giorno su argomenti specifici.

EQUO CANONE, SLITTANO I TEMPI

La commissione riesaminerà il documento sul blocco degli affitti

ROMA — Atmosfera tesa al Senato, dopo le dichiarazioni del ministro del Lavoro (nessun decreto parallelo, il decreto bis va approvato così com'è). Non siamo ancora all'ostruzionismo, ma l'opposizione del pci si è subito irrigidita.

Rifiutando l'inclusione del blocco dell'equo canone nel decreto, il ministro del Lavoro aveva detto che la via più breve era l'approvazione del disegno di legge già presentato al Senato: *«Contiene un solo articolo, ci vuole un minuto»*. Il pci lo ha preso in parola, ha proposto di includere l'argomento all'ordine del giorno e di votare ieri in giornata.

La maggioranza si è opposta e ha deciso di accordare quindici giorni di tempo alla commissione per un esame più approfondito della materia.

Nella votazione a scrutinio segreto si è visto che 14 senatori della maggioranza avevano votato con l'opposizione di sinistra.

Secondo il senatore comunista Lucio Libertini il rigetto della proposta comunista significa un rinvio dell'equo canone a tempo indeterminato, tenuto conto di un calendario parlamentare e politico che comprende: decreto bis, elezioni europee, verifica (o crisi) di governo. Secondo Libertini si è giunti al rinvio per il veto opposto dai liberali (lo avevano fatto apertamente l'altro ieri) e di una parte della destra democristiana.

Alla commissione Bilancio, dove si è passati all'esame degli articoli, il relatore, Antonio Pagani (dc), ha escluso di nuovo ogni modifica al decreto ma ha aggiunto, parlando al plurale: *«Esamineremo e valuteremo ogni problema»*.

Il ministro De Michelis

SERRALUNGA DI CREA / *Oggi i funerali del pilota morto in Olanda*

«SARA' IL MIO ULTIMO ANNO DI CORSE» AVEVA PROMESSO VALDANO ALLA MOGLIE

(Segue dalla 1ª pagina)

è morto facendo quello che gli piaceva. Non si può dire ad una persona quello che deve fare o meno. In fondo aveva l'età per poter decidere. In quei momenti in cui correva per lui la vita non valeva nulla».

Due anni fa a Milano era morto un amico di Valdano. Era la sua ultima corsa, poi non avrebbe più gareggiato. *«Un altro suo compagno* — ricorda la consorte — *è rimasto immobilizzato per molto tempo sulla sedia a rotelle e ricomincia a camminare normalmente solo ora. Egoisticamente non si pensa che debba succedere a noi. Come non è servita la morte di quel suo amico, ritengo non serva quella di Gigi. E purtroppo nella motonautica ora si affacciano tanti giovani»*.

«Luigi più che per la velocità fin da ragazzo ha sempre avuto la passione dei motori — dice Gabriele Eusebione, zio del pilota scomparso —. *L'ho visto una sola volta in gara e non mi sono divertito. Uno sport balordo. Travi un pezzo di legno e volì. Freni non ne esistono. Se per disgrazia chi è davanti viene sbalzato in acqua chi lo segue non può deviare la traiettoria e gli passa sopra. Inoltre, l'acqua non vanno a rastrellarla e neppure a scoparla per coltare i detriti. Quelli corrono sui fiumi ed è ancor più pericoloso. Basta una bottiglia galleggiante e si ammazzano. Ancora due o tre morti e rischia di diventare affascinante anche questa specialità così come accade per le corse automobilistiche»*.

Luigi Valdano

«Non facciamone degli eroi e neppure e dei pazzi, diciamo semplicemente come sono i fatti — puntualizza Alberto Fioretta, 56 anni, fotografo, che si è ritirato dall'attività agonistica l'anno scorso —. *Gigi era uno che aveva l'agonismo nel sangue»*. E' stato lui nel '79 a indirizzarlo verso questo sport. *«Ha subito promesso bene* — ricorda — *perché nello stesso anno è stato inserito nella nazionale. Nell'81 in coppia con Molinari ha vinto le "24 ore di Rouen" rivincendola, da solo, nell'82»*.

Dall'82 correva nella Formula 1. L'anno scorso era entrato nel team *Benson* insieme a François Salabert. *«Un ragazzo quadrato* — ricorda con un groppo alla gola Fioretta che veniva chiamato affettuosamente "papà" dal pilota scomparso —. *Per lui prima veniva il lavoro e poi lo sport che era davvero una delle sue principali ragioni di vita. E' stata una delle poche volte che non l'ho seguito e per me sta diventando quasi un rimorso»*.

Ivano Barbiero

Un «giro» di droga leggera nel supercarcere di Biliemme, a Vercelli

A GIUDIZIO CINQUE AGENTI DI CUSTODIA DAVANO HASHISH DA FUMARE AI DETENUTI

VERCELLI — Cinque agenti di custodia sono stati rinviati a giudizio dalla magistratura. Secondo le accuse avrebbero «curato» un giro di droga leggera all'interno del supercarcere di Biliemme, a Vercelli, dove prestavano servizio.

Gli agenti denunciati (qualcuno non appartiene più al corpo perché all'epoca dei fatti era in servizio di leva ed ha terminato gli obblighi militari) sono Antonio Turchiarelli, 21 anni, originario di Sant'Agata di Puglia (Foggia), residente a Novara in via Adamello 15; Roberto Rizzi, 20 anni, residente a Vercelli, via Martiri del Kivu 10; Luigi Mita, 21 anni, originario di Galatone (Lecce) ed attualmente a Bergamo; Cosimo Miceli, 21 anni, di Seclì (Lecce) ed infine Giuseppe Tanzillo, 20 anni, di Acerra (Napoli) ed attualmente a Varese.

Tutti sono accusati di aver fatto circolare dosi di hashish all'interno dell'istituto di pena, con l'aggravante della qualifica che rivestivano. In particolare, Antonio Turchiarelli avrebbe offerto alcune volte degli *«spinelli»* a suoi colleghi, mentre Roberto Rizzi avrebbe ceduto droga leggera anche ad alcuni detenuti.

La vicenda era stata segnalata alla magistratura vercellese dal comandante del gruppo di agenti in servizio al supercarcere già ad ottobre dell'anno scorso, ma se ne è avuta notizia solo ora con la decisione di rinvio a giudizio adottata dal tribunale di Vercelli. L'udienza è stata fissata per giovedì 28 giugno.

w. ca.

A conclusione del vertice atlantico

REAGAN RIGIDO CON MOSCA ESALTA LA NATO «MAI COSI' FORTI»

Dichiarazioni del presidente americano in partenza per l'Irlanda

WASHINGTON — «*L'Alleanza Atlantica non è mai stata così forte*», ha detto il presidente Usa Ronald Reagan alla vigilia della partenza per un viaggio in Europa di 10 giorni che lo porterà in Irlanda, terra dei suoi antenati, in Normandia, dove commemorerà lo sbarco alleato del D-Day, e a Londra per il vertice dei Paesi industrializzati.

In una intervista rilasciata ai corrispondenti delle televisioni estere, il presidente ha toccato il tema delle relazioni Est-Ovest. «*Non mi pare che la colpa sia nostra*», ha affermato riguardo al peggioramento dei rapporti con Mosca.

«*Sono stati loro ad abbandonare i negoziati. Ma noi siamo pronti a fare tutto il possibile, anche se non offriremo loro grandi concessioni come premio per avere abbandonato il tavolo dei negoziati*».

Le dichiarazioni di Reagan sono state rilasciate dopo l'ultimo incontro con i rappresentanti al vertice dell'Alleanza Atlantica.

I ministri degli Esteri dei 16 Paesi della Nato, a conclusione delle tre giornate di lavori incentrati sulla strategia del Cremlino, hanno concordato di intensificare i tentativi di migliorare i rapporti con l'Unione Sovietica e coi suoi alleati attraverso colloqui, scambi commerciali ed equilibrio militare.

Il segretario di Stato americano George Shultz ha riferito ai giornalisti che la riunione di Washington «*è di immenso significato per la causa della pace e i valori della libertà*» e ha sottolineato le zone di comune interesse che possono formare la base del miglioramento delle relazioni Est-Ovest.

I ministri hanno diramato due documenti, un comunicato di sei pagine che ribadisce la politica Nato in una difesa forte mentre ci si mantiene aperti ai negoziati col Patto di Varsavia, e una dichiarazione di quattro pagine sulle relazioni Est-Ovest.

«*Lo scopo dell'Alleanza* — dice la dichiarazione finale — *è esclusivamente difensivo. Nessuna delle armi verrà mai impiegata se non in risposta a un attacco*».

L'Unione Sovietica — secondo i ministri degli Esteri della Nato — si è impegnata in un massiccio sviluppo della propria potenza militare che minaccia la sicurezza dell'Occidente ma gli alleati atlantici «*sono convinti che esistono zone in cui gli interessi comuni dovrebbero prevalere*».

«*Tra questi sono la necessità di salvaguardare la pace, di sviluppare la fiducia, di aumentare la sicurezza, di migliorare il meccanismo per affrontare le crisi e di promuovere la prosperità*», dice ancora la dichiarazione conclusiva dei lavori di Washington.

PASTORA E' FUORI PERICOLO

SAN JOSE' DI COSTA RICA — Lo stato di salute del dirigente anti-sandinista Eden Pastora è «*abbastanza buono*», hanno indicato fonti della «Clinica biblica» di San José di Costa Rica dove Pastora si trova in cura, dopo l'attentato ai suoi danni, per «*l'estrazione di schegge da varie parti del corpo, una ferita alla coscia e varie scottature*».

Nella stessa clinica si trova ricoverato anche un altro dirigente anti-sandinista ferito nello stesso attentato, il comandante Tito Chamorro, a cui sono state riscontrate gravi ustioni al viso.

Uno stretto collaboratore di Pastora ha detto ai giornalisti che secondo il «comandante Zero» l'attentato può essere responsabilità di «*uno dei tre gruppi estremisti*» nicaraguensi: «*O la forza democratica nicaraguense ex somozista o il fronte sandinista (al governo in Nicaragua)*».

Sperimentato in Pennsylvania

VACCINO ANTI-VARICELLA SUCCESSO NEGLI USA

Non ancora in commercio ma ha già dato risultati eccezionali

NEW YORK — Un gruppo di ricercatori dell'università della Pennsylvania hanno sperimentato con successo un vaccino contro la varicella, una delle malattie esantematiche cosiddette dell'infanzia, che solitamente non comporta complicazioni gravi, ma che in alcuni casi può avere un'alta pericolosità soprattutto nei soggetti affetti da leucemia, le cui difese immunitarie sono ridotte.

Il vaccino, prodotto nei laboratori di West Point dalla casa farmaceutica «Merck Sharp and Dohme» e non ancora messo in commercio, utilizza un virus isolato per la prima volta oltre dieci anni fa da scienziati giapponesi.

Secondo quanto scrive la rivista *The New England Journal of Medicine* nell'ultimo numero, il vaccino è stato sperimentato nel corso di uno studio condotto su 914 pazienti di età compresa tra uno e 14 anni, ed è risultato efficace nel 100 per cento dei casi.

Ad una metà dei bambini in esame — nessuno dei quali aveva mai contratto la varicella — è stato somministrato il vaccino, mentre alla restante metà un semplice placebo. Successivamente 39 di essi hanno avuto la malattia e nessuno appartiene al gruppo che era stato vaccinato.

Negli Stati Uniti si calcola che i casi annuali di varicella siano oltre tre milioni e i decessi a causa della malattia circa 160, soprattutto in pazienti affetti da leucemia.

«OMOSEX» COMPIONO ATTENTATI

NEW YORK — Due bombe di rudimentale fabbricazione sono esplose ieri in due edifici del centro di Milwaukee, nel Wisconsin: una delle esplosioni ha provocato un ferito.

Lo ha detto la polizia, affermando che vicino ai resti di uno degli ordigni è stato trovato un messaggio di rivendicazione a firma di un fantomatico «Gruppo omosessuale contro la repressione poliziesca».

Si tratta dello stesso gruppo che si era attribuito la paternità di altri 13 ordigni esplosivi rudimentali che durante lo scorso fine settimana erano stati trovati in varie località del Wisconsin e del Minnesota.

Gli inquirenti sembrano propensi a credere che a confezionare le bombe sia stata un'unica persona.

Non si esclude però che possa davvero essersi formato un gruppo di terroristi-gay.

GOLFO: INCURSIONE AEREA IRACHENA CONTRO IMPIANTI DI GREGGIO IN IRAN

MANAMA — Aerei iracheni hanno compiuto una incursione contro due impianti petroliferi in Iran: una stazione di pompaggio nella regione di Khorramabad e una raffineria a Trabriz. Lo ha annunciato un portavoce militare di Baghdad in una dichiarazione riportata dall'agenzia ufficiale irachena «Ina» ricevuta a Manama.

Il portavoce ha precisato che i due obiettivi, situati a circa 200 chilometri dal confine con l'Iraq, «*sono stati colpiti con precisione*».

Uno degli aerei iracheni che ha partecipato all'operazione è precipitato in territorio iraniano ma il pilota si è salvato, secondo quanto ha detto ancora lo stesso portavoce.

L'Iraq ha anche avvertito che le sue forze distruggeranno il terminale petrolifero iraniano di Kharg se dovesse far fronte, come previsto dai servizi di informazione occidentali per il prossimo futuro, ad una massiccia offensiva terrestre di Teheran.

«*L'Iraq distruggerà Kharg e spazzerà via le sue installazioni petrolifere se l'Iran cercherà di organizzare una nuova aggressione contro i confini iracheni e continuerà a rifiutare una pacifica soluzione del conflitto*», ha scritto il quotidiano del partito Baath al potere a Baghdad, *Al Thawra*, ripreso dall'agenzia di notizie del Kuwait.

Il quotidiano ha anche scritto che l'Iraq «*ha rinviato la distruzione dell'isola di Kharg per dare al mondo la possibilità di compiere nuovi sforzi per risolvere il conflitto e per dare ai dirigenti iraniani un'ultima opportunità di riesaminare il loro atteggiamento*».

«*I giorni prossimi vedranno un ulteriore rafforzamento del blocco iracheno attorno a Kharg e ad altri terminali iraniani*» ha ancora scritto il quotidiano.

L'avvertimento ha coinciso con una riunione del governo iracheno durante la quale con ogni probabilità è stata esaminata l'evoluzione del conflitto a seguito della nuova rivendicazione, da parte di Baghdad, dell'affondamento di una nave, non identificata, nei pressi di Kharg.

A Teheran il rappresentante dell'ayatollah Khomeini nel consiglio superiore della difesa iraniano, Hodjatoleslam Hachemi Rafsanjani, ha dichiarato che un peggioramento della crisi nel golfo potrebbe spingere l'Iran a distruggere «*tutti gli impianti petroliferi dei Paesi della regione*» in maniera tale da rendere impossibile una loro pronta riattivazione.

Turchia: condannati a morte 10 estremisti di sinistra

INSTANBUL — Un tribunale militare di Istanbul ha condannato a morte dieci esponenti dell'«esercito di liberazione dei contadini e operai turchi» (braccio militare del partito marxista leninista di Turchia), riconosciuti colpevoli di aver ucciso 14 persone e costituito un'organizzazione armata mirante a sovvertire le istituzioni.

Dei 92 imputati, oltre ai condannati a morte, due sono stati condannati all'ergastolo, 30 a pene da tre a 20 anni di reclusione, 22 sono stati assolti, mentre nove persone dovranno subire un nuovo processo.

Libano: battaglia notturna 3 morti e 26 feriti

BEIRUT — Ha provocato tre morti e 26 feriti secondo la polizia una battaglia notturna fra le milizie cristiane e musulmane a Beirut, accompagnata da furiosi bombardamenti su varie località.

La tregua osservata ieri dalle milizie per consentire al governo di Rashid Karame di presentare il suo programma in Parlamento è finita subito dopo il tramonto. Cristiani e drusi hanno cominciato a sparare tra i villaggi di Kfar Shima e Shelfat, sulla collina che domina l'aeroporto, e gli scontri si sono ben presto estesi alla «linea verde» che divide in due Beirut.

Creata con il computer nuova lingua internazionale

PARIGI — Una nuova lingua internazionale, l'Adil, esclusivamente composta da parole già esistenti e appartenenti alle lingue indo-europee, è stata creata con il computer da un ingegnere elettronico francese, Antoine Pirus.

L'Adil — 25.000 parole di cui il 43 per cento provengono dall'inglese, il 22 per cento dal francese, il 18 per cento dallo spagnolo — è stata presentata all'Unesco e ai candidati francesi alle elezioni europee. Secondo il «padre» della nuova lingua, la metà della popolazione mondiale conosce il 33 per cento delle parole utilizzate dall'Adil.

Monumento-ombelico progettato in Francia

PARIGI — Forse si potrà tra breve entrare... nell'«ombelico» della Francia. Un progetto di un monumento raffigurante il ventre e l'ombelico di una donna e destinato al villaggio considerato il centro della Francia è infatti all'esame del ministero della Cultura.

Se il progetto di monumento «simbolista» dell'architetto parigino Claude Parent verrà accettato, a Bruère-Allichamps sorgerà dunque una struttura ricoperta di mosaico color pelle dalla forma di un ventre femminile con un buco in cui i visitatori potranno entrare.

La propaganda anglo-americana in Italia

QUELLA BOMBA DI CARTA

ARMA SEGRETA (E VINCENTE) DEGLI ALLEATI

Dal '42 al '46 si combattè una guerra psicologica a colpi di manifestini, trasmissioni radio, vere e proprie «campagne pubblicitarie». La «propaganda» veniva riscoperta ed usata massicciamente. In che modo lo spiega Lamberto Mercuri in un libro edito da «Archivio Trimestrale»

LA SORTE DELLA TUNISIA È DECISA!

ITALIANI!

GLI AEROPLANI ALLEATI OSCURERANNO IL SOLE SULL' ITALIA

«Ne uccide più la lingua che la spada». A conferma — spiega Lamberto Mercuri nel suo ultimo libro: Guerra psicologica. La propaganda anglo-americana in Italia, 1942-1946 (Roma, Archivio Trimestrale) — la propaganda è l'arma vincente della guerra moderna. Non che essa sia stata escogitata dagli Alleati, nè che si tratti di un'invenzione moderna. Anzi — insiste Ennio Di Nolfo in prefazione — la propaganda di guerra è antica quanto il mondo.

I classici della storiografia, da Erodoto a Cesare, a Tucidide a Tacito, ne recano infiniti esempi e sono essi stessi strumenti di propaganda (Greci contro Persiani, senatori contro imperatori...). Persino la Bibbia — vista in questa luce — si rivela una poderosa opera di propaganda. Perciò quel libro divenne il pilastro d'un intero popolo. Propaganda di guerra furono anche gli archi di trionfo, le statue dei sovrani seminate per le piazze a intimorire i sudditi (le rivolte culminavano sempre col rovesciamento delle statue!), gli altorilievi coi faraoni grandi grandi e i nemici, piccoli piccoli, vinti e incatenati.

Furono però l'avvento delle scienze sociali, il boom delle discipline psicologiche e la disponibilità delle immense risorse economiche e tecniche del capitalismo industriale avanzato a fare della propaganda il fulcro della strategia bellica.

Di più: essa venne impiegata non solo per sconfiggere il nemico, bensì, soprattutto, per convincerlo della necessità della sua umiliazione e della superiorità «morale» del vincitore. Proprio come accadde agli Aztechi e agli Incas all'arrivo di Cortes e Pizarro.

A fianco: un volantino lanciato dagli anglo-americani alla vigilia dello sbarco. «La sorte della Tunisia è decisa, Rommel è scoppato! (...) Gli aeroplani alleati oscureranno il sole sull'Italia»

Per far uso vantaggioso dell'arma psicologica nella guerra contro l'Italia gli anglo-americani dovettero anzitutto chiarire i fondamenti della loro lotta. Prima del 1940 il fascismo aveva raccolto numerosi elogi al di là della Manica e dell'Oceano. Si trattava, quindi, anzitutto, di pronunziare un giudizio negativo e inappellabile contro il duce e il suo regime. Gli anglo-americani si trovarono la via spianata dal Patto d'Acciaio, che legava l'Italia al carro della Germania hitleriana. Primo tema della propaganda «alleata» fu quindi l'assurdità della politica di Mussolini, che condannava l'Italia a subire l'iniziativa germanica e, nel migliore dei casi, a vincere la guerra ma a perdere la pace, perchè Berlino avrebbe imposto al debole alleato la sua volontà su tutti i fronti e in tutti i campi. Infine: come fidarsi di un razzista dichiarato? Mettendo fra parentesi il [illegible] come fatto tipicamente italiano, per non suscitare resistenze troppo cocciute, gli anglo-americani non dimenticavano di ricordare che per secoli il nemico peggiore degli italiani erano stati proprio i Tedeschi: da Barbarossa agli imperatori d'Asburgo, contro i quali s'erano battuti i patrioti del Risorgimento e [illegible] grande guerra.

In contrasto con le promesse hitleriane (e, in tono minore, mussoliniane) di un futuro di potenza, d'impero militare sull'Europa [illegible] di nuove guerre, d'incontenibili rivolte, come ognuno poteva capire) Roosevelt e Churchill lanciarono la Carta Atlantica, imperniata sulle «quattro libertà» (di pensiero politico e religioso, di stampa e associazione, dalla fame e dalla paura della guerra), enunciate dal presidente degli Usa il 6 gennaio 1941: vero e proprio «manifesto» delle liberaldemocrazie in conflitto con il totalitarismo nazifascista e in alternativa al comunismo stalinistico.

Gli Alleati sapevano, del resto, che dietro la facciata dell'unanimismo fascista parecchi gerarchi avevano intrapreso la ricerca della pace separata sin da quando la perdita dell'Africa Orientale aveva fatto capire quale sarebbe stato l'esito del conflitto, almeno per l'Italia: non solo la sconfitta militare, ma anche la forzata rinunzia all'intero patrimonio coloniale prefascista. Sapevano, inoltre, che i rapporti tra monarchia e Mussolini, dopo tanti alti e bassi, volgevano al peggio e che Vittorio Emanuele III avrebbe volentieri imboccato la via della liquidazione del regime e dell'armistizio se solo ne avesse intravisto una onorevole possibilità. Questa prospettiva era però intralciata dalla decisione, annunciata a Casablanca all'inizio del 1943, di combattere sino a ottenere dagli avversari la resa senza condizioni. Inoltre, quando gli Alleati decisero di sferrare l'operazione «Husky», cioè l'attacco alla penisola italiana, potevano contare su forze ridotte, perché era ormai avviata la preparazione dello sbarco in Normandia. La propaganda doveva compensare il vuoto di uomini d'armi. Il «gigantic bluff» col quale Eisenhower convinse il gen. Castellano, il governo Badoglio e il re stesso che gli alleati erano in grado di scatenare un'offensiva molto a nord, costringendo i Tedeschi a un veloce ripiegamento verso la Pianura Padana, se non sul crinale alpino, fu un capitolo di quella storia. Già il francese gen. Weygand, ricorda Mercuri, agli agenti anglo-americani aveva detto: *«Se verrete in massa noi vi abbracceremo, se invierete dei piccoli contingenti noi vi combatteremo»*.

IL CANNONE «SPARA» VOLANTINI E IL JAZZ PREPARA IL TERRENO...

Le direttive impartite da Londra sin dal settembre 1940 ai propri servizi di propaganda prendevano a bersaglio il fascismo più che l'Italia in sè e raccomandavano di tenere il re fuori mira, perché (questo era il sottinteso) proprio Vittorio Emanuele III (insieme coi generali filo-inglesi, come Badoglio, e i gerarchi amici di Londra, come Dino Grandi) avrebbe potuto giocare la partita finale contro Mussolini. Il volume di Maura Piccialuti-Caprioli su *Radio Londra 1939-45* Laterza) ha fornito al riguardo copiosi documenti. Inizialmente gli Statunitensi si mostrarono meno succubi del mito della Corona. Ma dopo il 25 luglio e ancor più dopo l'8 settembre stettero al gioco.

Ma come arrivare a incidere sul grosso dell'opinione pubblica, esercito e civili? Il 2 settembre 1943 a tutti gli addetti del Psychological Warfare Branch il comandante del PWB, colonnello Haseltine, diramò un lungo documento che in parte faceva la storia dell'impiego dei mezzi suasori nella grande guerra e in parte dettava le direttive per quella in corso, con particolare riferimento all'Italia. Compiti dell'Ufficio erano: 1) collezionare e valutare informazioni; 2) pianificare, preparare, produrre e disseminarne i frutti; 3) richiedere servizi alle diverse armi per diffondere i propri messaggi; 4) cooperare con i comandi di reparto per gli scopi comuni.

Nel 1918 — ricordava il documento, integralmente tradotto da Lamberto Mercuri — sul fronte germanico i francesi avevano messo in opera un cannone da 75 che, a detta del gen. Ludendorff, sommerse i tedeschi di volantini «disfattisti». Allo stesso scopo, nel corso della campagna del Nord Africa (1942-43) era stato adattato un «pezzo» inglese da 15 libbre per sparo di volantini, anche controvento, a 1000-1200 metri. Anche secondo il tedesco gen. von Metsch, *«500.000 opuscoli (del peso di una tonnellata) possono essere più efficaci che un raid aereo con 100 tonnellate di esplosivo»*. Ma, se nella grande guerra il lancio s'era limitato a materiale di propaganda (300.000 volantini nel solo mese di luglio 1918), nel luglio-agosto 1943 si puntò soprattutto sulla diffusione di salvacondotti, coi quali i soldati italiani erano invitati a presentarsi agli Alleati, per essere accolti senza altre conseguenze. Quella era la risposta al motto badogliano: *«La guerra continua»*. I fatti dimostrarono che si trattava di un'arma efficacissima.

AL POPOLO ITALIANO!

VOI SIETE CONDANNATI ALLA DISTRUZIONE FINO A CHE I TEDESCHI RIMARRANNO IN ITALIA

A sinistra: un volantino lanciato da aerei alleati sull'Italia settentrionale in preparazione dello sbarco in Sicilia. Sotto: «Gli uomini che hanno liberato l'Africa dall'Asse». E' un altro dei manifesti di propaganda diffuso dagli Alleati. Si riconoscono (da sin.) i generali Eisenhower, Alexander, Montgomery, Anderson e Giraud

The men who freed Africa from the Axis

Gli organi preposti alla propaganda — l'OWI (Ufficio delle informazioni di guerra), una cui branca era il PWB e l'OSS (Office of Strategic Service) — si servirono largamente di italo-americani, che coglievano facilmente nel segno ben conoscendo la «mentalità» media del Paese d'origine (soprattutto delle regioni meridionali) e le cui stesse inflessioni regionali erano una sorta di ponte lanciato tra vincitori e vinti. Tra gli agenti del PWB, il cui «organico» è pubblicato da Mercuri, figurano il comandante Martelli, incaricato della disseminazione di volantini e dell'interrogatorio dei prigionieri di guerra, e Sorasi, produttore radio. Alle spalle OWI e OSS avevano l'efficacissima opera di Fiorello La Guardia e di quegli altri italo-americani grazie ai quali il Presidente Roosevelt aveva continuato a trattare con riguardo la comunità italiana d'oltre Atlantico.

L'interesse di questo libro non sta però solo nell'analisi, su documenti di prima mano, della propaganda alleata. Mercuri, infatti, si occupa anche di precisare perché l'azione anglo-americana riuscì efficace. Molto interessanti sono le considerazioni da lui svolte sulla penetrazione della cultura americana in Italia molto prima della guerra: attraverso Vittorini e Pavese, per esempio, o con la diffusione del jazz, perseguitato dal regime fascista come veicolo di decadentismo. Attraverso quei canali — e l'opera di Benedetto Croce, su cui si diffonde Max Salvadori in una lunga «Memoria» in *Appendice* al volume — venne preparato per tempo un terreno molto recettivo rispetto ai messaggi liberaldemocratici lanciati dagli Alleati.

Altrettanto interessante è l'analisi condotta da Mercuri intorno alla delusione provata da certi ambienti — la sinistra socialista, comunista, ma anche del Partito d'Azione — quando fu chiaro che gli Alleati realizzavano solo in minima parte le loro promesse di defascistizzazione e di passaggio alla democrazia. S'aprì un contrasto polemico sulla «mancata epurazione», alla cui radice v'era, in realtà, la necessità che l'Italia facesse da sè: cioè scoprisse nel suo passato le basi della sua possibile democrazia, da costruire non con piatta imitazione di modelli stranieri, ma secondo la propria storia.

Un'ultima considerazione. Va sottolineato che un volume di così alto interesse esce da una piccola casa editrice (Archivio Trimestrale), nota anche per altre importanti opere: *La Costituente. Problemi, idee, discussioni*, con presentazione di Giovanni Spadolini, *I Congressi del partito d'Azione*, a cura di Giancarlo Tartaglia e *I Repubblicani alla Costituente*, a cura di Paolo Ungari. Il volume costituisce anche un punto d'arrivo per il lavoro svolto da Mercuri come direttore della collana «Quaderni Fiap» (Federazione Italiana Associazioni Partigiane), giunta ormai al n. 45, con titoli di vivissimo interesse: per esempio *L'epurazione nella città del Duce* di Dino Mengozzi, *Laburisti inglesi e socialisti italiani* di Pietro Sebastiani e *Intelligence, propaganda, missioni e «operazioni speciali» degli Alleati in Italia*, dello stesso Mercuri. Una prova di più, insomma, che, almeno nell'editoria, «piccolo», spesso, non solo è bello ma soprattutto è più libero e nuovo.

Aldo A. Mola

Francobolli

ECCO I SIGILLI DELL'ARCHIVIO SEGRETO DELLA SANTA SEDE

Due valori della nuova serie del Vaticano

● **Novità dalla Santa Sede** — Il Vaticano emetterà il 18 giugno quattro esemplari dedicati a istituzioni culturali e scientifiche della Santa Sede. I valori saranno da 150, 450, 550, 1500 lire, con bozzetti realizzati dal prof. Lino Bianchi Barriviera, incisi da O. Verdelocco, M. Codoni, V. Puliti e F. Bortelli. Questi commemorativi, che si presentano di particolare interesse anche per le numerose tematiche che investono, rappresentano rispettivamente: una veduta esterna della Pontificia Accademia delle Scienze; i sigilli apposti su un documento conservato presso l'Archivio segreto del Vaticano; l'ingresso della Biblioteca Apostolica Vaticana; la Specola vaticana di Castel Gandolfo, residenza estiva dei Pontefici.

Quest'opera è forse la più interessante poiché si tratta del più antico istituto astronomico d'Europa ancora in esercizio. Venne fondato nel 1578 da Gregorio XIII e nel 1930 Papa Pio XI gli mise a disposizione un'ala del palazzo pontificio di Castel Gandolfo, attuale sede della specola vaticana. Tutti i successori di Pietro, dopo Papa Ratti, dimostrarono per l'osservatorio un particolare interesse, soprattutto Pio XII che ne era un appassionato studioso.

La nuova serie vaticana appare in un momento felice, mentre le emissioni di Giovanni XXIII offrono qualche cenno di ripresa, quelle del pontificato di Paolo VI vengono riassorbite dal mercato, grazie al fatto di essere state poste nuovamente in corso per affrancare la corrispondenza. I francobolli di Papa Wojtyla sono in buona salute, propagandati ovunque anche dai viaggi che il Papa ha compiuto e compie in ogni angolo del mondo, con commemorativi emessi dai Paesi visitati e dai molti annulli speciali figurati adottati in occasione delle sue visite.

● **Altra bandiera per Bolaffi** — In seguito all'operazione commerciale tra la Bolaffi e la Sassone, per cui la casa torinese ha acquistato dalla casa romana il catalogo *Sassone blu* e la rivista *Francobolli*, la Bolaffi ha aggiunto una testatina in più alla propria rivista: in tal modo *Il Collezionista* a cui già si era aggiunta la testata *Italia Filatelica*, prende anche la terza denominazione di *Francobolli*. E' la testata forse più lunga d'Italia. Il giornale viene infatti a chiamarsi *«Il Collezionista-Italia Filatelica-Francobolli»* interessando così un crescente numero di filatelisti e divenendo la maggior rivista italiana. Già da questo numero il periodico si è arricchito di rubriche, curiosità, notiziari e servizi. Particolarmente seguita la rubrica «Rassegna Stampa» che offre una sintesi completa di quanto scrivono in campo filatelico i più diffusi quotidiani e periodici d'Italia.

Monete

ANCHE SAN MARINO SI STA PREPARANDO AI GIOCHI OLIMPICI

La moneta da 1000 lire coniata da San Marino per le Olimpiadi

● **San Marino per Los Angeles** — Anche la Serenissima Repubblica di San Marino si prepara a coniare monete commemorative per le Olimpiadi di Los Angeles. La serie è realizzata su bozzetti di Laura Cretara, composta di due pezzi in argento, uno da 500 e uno da 1000 lire. Le monete per la XXIII Olimpiade rappresentano al retro lo stemma sammarinese, ossia le caratteristiche tre torri del Titano con la scritta *Libertas*. Il 500 lire raffigura al verso tre atleti che innalzano verso il cielo una stella, simbolo dell'elevazione, spiegano a San Marino, a cui tendono per principio i Giochi olimpici, che dovrebbero essere manifestazione di fratellanza e di amicizia tra le nazioni. Non mancano i cinque cerchi di Olimpia, a rappresentare i cinque continenti da cui provengono gli sportivi per le gare.

Il 1000 lire mostra pure al verso i cinque cerchi, alla base della moneta, e da essi sorgono i corpi di due atleti, un uomo e una donna, dal cui sforzo simultaneo e comune deriva il profilo di una grande colomba ad ali aperte. Ai bordi di entrambe le monete si può leggere il motto *Relinquo Vos Liberos*, parole iniziali del testamento di Marino Dalmata. Si tratta nel complesso di due belle monete che otterranno senza dubbio un notevole successo e che possono essere prenotate e richieste direttamente all'Ufficio numismatico del Governatorato di San Marino.

● **Juventus, è scudetto!** — Per il secondo anno consecutivo, il Poligrafico e Zecca dello Stato conierà una medaglia in ricordo del Campionato di calcio 1983-1984 che ha visto la Juve campione d'Italia, vincitrice del suo ventunesimo scudetto. La tiratura di tale medaglia sembra essere limitata. Il prezzo è fissato in lire 31.000, più le spese di spedizione. La medaglia è in argento ma non ne sono state ancora rese note le caratteristiche

● **Dove comperarle?** — Il lettore Carlandrea Fubini lamenta di aver acquistato in una bancarella, per poche centinaia di lire, una moneta dell'epoca di Giustiniano che, a suo avviso, consultando i cataloghi, dovrebbe valere circa un milione se conservata in buone condizioni. L'ha pagata 1500 lire e quando si è recato da un numismatico per avere il suo parere, ha appreso con rammarico che la moneta era visibilmente falsa.

Che rispondergli mai? Innanzi tutto che è alquanto improbabile trovare in commercio per 1500 lire un qualsiasi oggetto che può valere un milione. Chi lo vende non può essere che in malafede oppure, ma è difficile, uno sprovveduto. In secondo luogo, non saranno mai sufficienti le raccomandazioni a rivolgersi, per acquisti importanti, a negozianti di fiducia, a numismatici tanto esperti quanto onesti, che non offrono «patacche» e che richiedono un giusto prezzo considerando il giusto valore della moneta. Illudersi di trovare a un prezzo vile una rarità da museo è perdere tempo e un po' di quattrini. Si porta a casa soltanto della ferraglia senza valore; la scoperta di «un tesoro» è oggi sempre più difficile, di mano in mano che la conoscenza in campo numismatico aumenta e tutti s'informano sul valore reale di ciò che scoprono in casa nel fondo di un cassetto.

A cura di **Renzo Rossotti**

Il presidente Viola non si perde di coraggio dopo la «botta» in Coppa

LA ROMA VUOLE CONSOLARSI CON ZICO

Le possibili pedine di scambio sarebbero Cerezo, Chierico, Bonetti e Iorio. Anche Briaschi e Gentile sono quasi giallorossi. Il club torna alla carica per Vierchowod. I tifosi ora aspettano fiduciosi

[illegible] — «Contro il Torino, nella finale di Coppa Italia, ho segnato due volte su calcio di rigore. Ho tirato come contro Grobbelaar, di potenza. Io i rigori li tiro così. Per tutta la notte, mi sono rigirato nel letto, mi [illegible] chiesto perché ho sbagliato quel maledettissimo tiro. [illegible] ho detto: [illegible] basta, dormi, [illegible] fa male alla salute tormentarti in questa maniera. [illegible] mi [illegible] addormentato e appena mi [illegible] addormentato è venuto a svegliarmi mio figlio. Mi fa: papà, che hai combinato? E io gli ho raccontato [illegible] quando ho segnato due volte contro il Torino [illegible] coppa Italia. [illegible] lui mi ha dato del bugiardo, non [illegible] credeva. Ecco come sono i figli di chi sbaglia i rigori».

Graziani è momentaneamente assente. Sembra che mediti, e non [illegible]bbe corretto distoglierlo dalla meditazione. Liedholm serenamente delucida: «Starò in panchina ancora per la Coppa Italia, quindi saluterò la squadra. Che è una ottima, grande squadra, battuta dal Liverpool perché colpita dalla sfortuna. La sfortuna di perdere Pruzzo, la sfortuna di doversi affidare ai calci di rigore». Non essendo un drammatico, Liedholm non drammatizza nemmeno a pregarlo, e bisogna riconoscere che nessuno [illegible] ha pregato di drammatizzare. [illegible] Falcao, che è stato un modesto, appassito regista, Liedholm non ha allungato i commenti. Ha sintetizzato in un «bravissimo» l'affetto e la stima che nutre per Paulo Roberto, [illegible] cui condizioni fisiche [illegible] evidentemente imperfette.

Deserta e silenziosa la notte romana, che doveva essere la notte delle fate, dei menestrelli, dei bu[illegible]. Silenziosa, tramortita, delusa sino all'amarezza [illegible] giovedì che doveva essere un giovedì di festa, di sbandieramenti, di ringraziamenti, di giubilo. Una cappa di malinconia pesa sulla città romanista. La quiete è rotta, qua e là, dal botto dei tappi di champagne incautamente fatti esplodere dai sostenitori laziali, che mai [illegible]ola più intensa ebbero a gustare. Nessuna sorpresa: questo è il tifo, che [illegible] nutre delle proprie vittorie, ma soprattutto, degli altrui dolori. Enormi quantità di pasta e [illegible] sughi giacciono inutilizzati.

I tifosi giallorossi hanno perduto, oltre alla finale, anche l'appetito. E' un segno di estremo tormento.

La sconfitta patita [illegible] forte squadra d'Europa non viene interpretata dai giocatori della Roma, tristi ma [illegible] disperati, come la fine di un'avventura. Essi si propongono di partecipare a nuovi [illegible] emozionanti tornei. [illegible]suno parla [illegible] che si chiude. Caso mai, aver pareggiato dopo i tempi supplementari contro un avversario riconosciuto formidabile, suggerisce che un altro ciclo si apre.

«La Juventus ha perso due finali di Coppa Campioni e non mi risulta che si ritenga per questo defunta», ha detto Tancredi, il quale ha spiegato che ci sono rigori parabili e rigori imparabili e si è dispiaciuto che a lui, l'altra sera, siano capitati quelli imparabili.

La Roma riparte comunque dall'alto di una partita onorevolmente sofferta e combattuta. La Roma è ancora in viaggio, [illegible] per viaggiare, specialmente alle [illegible] quote, occorre essere adeguatamente equipaggiati. Non è escluso che la squadra abbisogni di accorgimenti, di qualche rinforzo. Si inizia quindi l'operazione futuro.

Il presidente Viola è [illegible]. Quando il presidente Viola [illegible] sorto, meglio lasciarlo in [illegible], tanto non emette sillaba che possa contribuire a una maggiore [illegible]noscenza della situazione acquisti.

[illegible] si può dire egualmente che la situazione è questa. La Roma, visto che Cerezo non è il mago Houdini, punta su Zico. Possiede i giocatori per un appropriato scambio. Oltre a Cerezo, Chierico, Bonetti, Iorio. Viola sa che dopo la botta di Coppa urge un rincuorante annuncio. Vicinissimi sono Briaschi e Gentile. Non si è rinunciato a Vierchowod. Una [illegible] è certa, per ritentare la Coppa, la Roma deve rivincere il campionato: per rivincere il campionato deve battere la Juventus, ammesso che ci sia soltanto la Juventus da battere. Per approdare a tanto traguardo è giocoforza rispondere al probabile acquisto di Giordano da parte dei bianconeri con un altro acquisto di alto contenuto tecnico-spettacolare. I romanisti, ancorché annichiliti dal trattamento inglese, aspettano fiduciosi.

Gianni Ranieri

Il Barcellona vuole più garanzie

MARADONA AL NAPOLI NUOVI GUAI

Maradona, il passaggio al Napoli si sta complicando

BARCELLONA — Il trasferimento di Maradona al Napoli è tutt'altro che cosa fatta. Per lo meno stando a quanto affermano fonti spagnole. Da Barcellona [illegible] (dove ieri si è recato il direttore sportivo napoletano, Juliano) [illegible] sente dire che l'operazione non potrà andare in porto finché la società partenopea non potrà presentare adeguati avalli bancari che, al momento attuale, mancherebbero.

Lo stesso giocatore starebbe facendo marcia indietro rispetto alle entusiastiche dichiarazioni sul proprio passaggio al Napoli e sull'abbandono del calcio spagnolo. Maradona avrebbe detto che per ora non c'è niente di concreto, che nel Barcellona si trova molto bene, e che è stata «tutta un'invenzione giornalistica».

Il bianconero ha visto il match di Coppa in tv

VIGNOLA RICONOSCE GIALLOROSSI JELLATI

Però aggiunge: «La squadra di Liedholm non ha comunque disputato una partita all'altezza delle aspettative e delle [illegible] possibilità»

Secondo Beniamino Vignola l'acquisto di Giordano gioverà sia al giocatore che alla Juventus

[illegible] INVIATO

ALESSANDRIA — Non si può certo dire che la Juventus [illegible] dato spettacolo [illegible] la scorsa settimana a Voghera dov'era riuscita comunque a rimediare un pareggio né ieri sera ad Alessandria dov'è stata addirittura sconfitta per 3 a 0. Eppure in entrambi i [illegible] Vignola — ovviamente coinvolto nella generale abulia della squadra — ha ricevuto abbondanti dosi di applausi e consensi personali. Il [illegible] palleggio è delizioso, certamente, alcuni tocchi o lanci veramente illuminanti, splendida la sveltezza con cui sfugge al contrasto fisico in cui [illegible] è propriamente dotato, ma [illegible] è certo il giocatore-personaggio che può scatenare l'entusiasmo delle masse.

«Sarà perché sono piccolino e faccio tenerezza — ironizza [illegible] se stesso il centrocampista bianconero —. No, scherzi a parte, credo che molto merito [illegible] questi applausi [illegible] anche dovuto al mio finale di stagione, a quei pochi di bei gol che ho fatto. Anche se sinceramente devo dire che [illegible] stato accolto molto bene subito appena arrivato».

Lo stadio Moccagatta è ancora illuminato [illegible] sole, manca mezz'oretta all'inizio della amichevole e i giocatori della Juventus sgambettano sul campo tanto per scaldarsi un po'. Ovviamente il discorso cade sulla finale di Coppa dei Campioni di Roma. «E' stata una partita tutta studiata — afferma Vignola che l'ha vista alla tv —. Tutte e due le squadre avevano paura di sbilanciarsi. La Roma non mi sembra abbia fatto [illegible] partita all'altezza delle aspettative e delle [illegible] possibilità. Avrebbe dovuto sfruttare meglio il vantaggio di giocare in [illegible]. Il Liverpool, comunque, penso sia una delle più forti squadre d'Europa: sono tutti ottimi palleggiatori e hanno saputo tenere tantissimo il pallone, quando poi verticalizzavano, però...».

Si rivedono gli episodi salienti, la conclusione non [illegible] fortunata per i giallorossi. «Perdere in quel modo brucia — ammette sinceramente Vignola —. La Roma è [illegible] sfortunata».

Il prossimo anno, comunque, toccherà ancora alla Juventus tentare la grande impresa. E sicuramente della pattuglia bianconera farà parte anche il peso-piuma Beniamino Vignola. «E' un'avventura che mi affascina — spiega il giocatore —. Sarà dura, però. Ho dato un'occhiata a quelli che saranno i nostri rivali e ho visto che sono tutte squadre di enorme valore. Sono certo, però, che la Juve farà tutto il possibile [illegible] conseguire questo traguardo che è l'unico che le manca. Le proverà tutte».

Come l'acquisto di Giordano, ad esempio. «Non so [illegible]le di questo — mette subito in chiaro Vignola —. Comunque Giordano è veramente un grosso giocatore e credo che alla Juve troverebbe il terreno più adatto per valorizzarsi al massimo. Così come la Juve potrebbe ricevere ancora un qualche cosina in più di quello che già ha, da un uomo come il laziale».

Dalle lotte nell'Avellino per non retrocedere a questi massimi impegni il salto è grosso, [illegible] c'è che dire. Ci sarebbe di che rimanere frastornati. «Sono le due facce opposte di questo mestiere — afferma Vignola —. Comunque per me [illegible] ci [illegible] problemi adesso come non ce ne sono stati ad Avellino: anche [illegible] sono trovato bene. Forse perché ho un carattere abbastanza malleabile, mi ambiento facilmente. [illegible] ancora molti amici, laggiù, e [illegible] solo compagni di squadra».

Ma con l'Avellino, tanto per fare un esempio, ben difficilmente si sarebbe andati a fare tournée in Australia. «Magari sarei anche stato volentieri a casa, dopo una stagione come questa — dice il giocatore —. E' chiaro, però, che se non fosse per il calcio l'Australia non l'avrei mai vista, quindi è una splendida occasione che sono felice mi sia capitata».

Giorgio Destefanis

Gli azzurri sono arrivati stamane

DOSSENA NON SI SENTE BOCCIATO «IL MIO TRAGUARDO E' CITTA' DEL MESSICO»

DAL NOSTRO INVIATO

MALPENSA — La Nazionale italiana è arrivata stamane poco dopo le 9 a Milano. Con gli azzurri ha viaggiato l'on. Andreotti il quale non ha risparmiato commenti sulle partite disputate dalla squadra di Bearzot ma soprattutto su quella che ha avuto come protagonista la «sua» R[illegible]. Ma veniamo all'Italia. Una sconfitta, una vittoria e un pareggio, ma al di là dei risultati [illegible] indicazione che possa indurre Bearzot a credere d'aver già gettato le fondamenta per la squadra che, nel [illegible] dovrà difendere il titolo di campione del mondo [illegible] Messico.

Nel '76, al torneo [illegible] bicentenario [illegible] Stati Uniti, pur perdendo due partite su tre, si era intravista la base di quella formazione che poi disputò un brillante Mundial in Argentina e che, quattro anni dopo, [illegible] gli inserimenti di Bruno Conti, Collovati, Oriali e in parte Graziani, trionfò a Madrid. [illegible] an[illegible] [illegible] da un'espressione tecnica rassicurante a Bearzot, aspetta a trarre conclusioni, tanto più che sia in Svizzera che in Nord America non ha potuto disporre di Paolo Rossi e Cabrini, due titolari molto importanti.

La tournée è servita [illegible] prattutto a valutare il patrimonio che offre attualmente il nostro calcio. Ci sono dei giovani che debbono maturare e sui quali B[illegible] può fare affidamento, [illegible]me Bergomi, già collaudato e giovani[illegible] campione [illegible] mondo, che non ha un grande curriculum alle spalle: [illegible] Vierchowod e gli stessi Galli e Panna. Il problema resta il centrocampo, reparto [illegible] muove la squadra e che, [illegible] nella formula ad una sola punta [illegible] Zurigo, che a Toronto, dove gli azzurri dove[illegible] assorbire il fuso orario, che infine a New York sul tartan-risaia, non ha convinto. Bearzot sa che trovare un regista è da anni impresa ardua. Ne ha fatto a meno per due Mondiali e vorrebbe allestire un reparto mediano con elementi eclettici ma ricchi di personalità. Questa personalità la si acquista solo giocando ed è per questo che Bearzot ha insistito su Sarcol.

Battistini è ancora acerbo a livello internazionale e Bagni è un combattente che ha bisogno del clima agonistico vero per esprimere le sue doti più che non delle amichevoli.

«Non chiedetemi di fare bilanci — ripete Bearzot —. [illegible] soltanto dire bravi ai ragazzi per il loro comportamento. Ho visto alcuni giovani, ho tratto delle considerazioni che mi saranno utili al momento di scegliere i 20 per il prossimo Mundial. Dopo la tournée messicana, in programma fra un anno, tirerò le mie conclusioni».

Per Tardelli, invece, il Team America fra tre o quattro [illegible] avrà la sua identità tecnica, anche se il [illegible] viene disputato sul tartan e [illegible] raramente sull'erba. Il «senatore» azzurro, che è sempre valido e rientra nei piani a lunga scadenza di Bearzot, sostiene che la tournée ha messo in evidenza alcuni soggetti interessanti, che hanno dimostrato capacità di reagire alle critiche. Dello stesso avviso è Dossena, che le sue brave critiche se l'era prese a Zurigo e che non aveva mai considerato le esclusioni di Toronto e New York come una bocciatura. «Sono convinto di essere sempre in corsa per un posto di titolare per il Messico — ha detto — e non mi curo di certe prevenzioni da parte di chi mi ha appiccicato l'etichetta di elemento che va a corrente alternata».

Secondo Dossena, il gruppo ha tratto dei benefici da questa esperienza elvetico-nordamericana: [illegible] sono ragazzi in gamba, intelligenti. Forse, sul piano tecnico, le ultime due partite non [illegible] servite granché, [illegible] la conoscenza reciproca, in campo e fuori, è migliorata e nel calcio serve. Dopo un Mondiale vinto, più in alto non si poteva andare e l'opera di ricostruzione richiede tempo e pazienza».

Aspettiamo, dunque, augurandoci che Madrid [illegible] resti un lontano per quanto splendido ricordo.

Bruno Bernardi

Non tutti soddisfatti del ministro-presidente

«VOGLIAMO IL BILANCIO DEL NOVARA CALCIO PERCHE' RINUNCIARE A ARMANI?»

NOVARA — Amichevole di lusso ieri, al Comunale, fra gli azzurri di [illegible] e il Verona, vinta dagli ospiti per 7-1. Il match è [illegible] apprezzato dai pochi sportivi presenti, anche se naturalmente il gioco era al piccolo trotto.

[illegible] sugli spalti i discorsi dei sostenitori azzurri erano tutti incentrati sulla situazione, a dir poco strana, della [illegible]cietà. «Ci chiediamo cosa stia succedendo», affermava Secondo Gagliardi, capo dei «fedelissimi». «Per il momento c'è solo una grande confusione. Tutto è poco chiaro. Si sono succedute due candidature alla guida del Novara Calcio, quella del commendatore Armani e quella del ministro Nicolazzi. Ha prevalso quest'ultima, ma noi tifosi ci chiediamo [illegible] quale copertura finanziaria si provvederà all'immediato rilancio [illegible] squadra. Dietro a Franco Nicolazzi, [illegible] quale [illegible] discute [illegible] credibilità, pare ci sia una finanziaria che però fino ad ora è rimasta avvolta nel mistero. Quali [illegible] i [illegible] che la compongono? Hanno questi signori la possibilità di fare quanto avrebbe fatto Armani?».

«Io sento che fra i tifosi, oltre alla [illegible]riorità, c'è un po' di scetticismo. Vengo bersagliato da domande; la gente vuol sapere cosa sta succedendo. Purtroppo non posso rispondere perché ne [illegible] quanto gli altri, e b[illegible] niente. L'unica [illegible] che posso dire è [illegible] la squadra va rinnovata per due terzi. Oltre a Scienza e a qualche altro elemento farò come ad esempio Boni, il resto è tutto da cambiare».

Pierino Podestà, allenatore di calcio, dice che lui [illegible] [illegible] personaggio [illegible] Dino Armani [illegible] avrebbe mai chiuso [illegible] porta in [illegible]. «Spero solo che sia ancora possibile recuperarlo alla [illegible] azzurra e credo di [illegible] essere il solo ad augurarselo».

Ma la convivenza Armani-Nicolazzi è ancora possibile? Molti tifosi pensano di no: «Sarà difficile che il petroliere accetti di entrare adesso che gli altri hanno già scelto allenatore e direttore sportivo. Magari [illegible] aveva altri nomi in mente».

Favorevole [illegible] soluzione Armani sarebbe stato Rosalbo Ferina, titolare del calzaturificio «Monaco» e acceso tifoso azzurro: «Si sta facendo un gran parlare attorno a questo o quel presidente. Ad Armani è stato detto di no. Ma [illegible] chi? Dagli sportivi e da quel ristretto gruppo di dirigenti che hanno portato il Novara dov'è adesso? E [illegible] un seguito di 285 spettatori?».

E' invece incondizionatamente favorevole alla soluzione Nicolazzi il presidente del Club Juventus, Visconti: «Farà sicuramente bene. E' un [illegible] di tutto affidamento. Armani si sarebbe appoggiato al Milan, col ministro avremo alleate almeno quattro grandi squadre».

L'ex allenatore del Novara, Molina, dice che i responsabili del sodalizio azzurro avevano a disposizione [illegible] [illegible]tuzione eccezionale, qualcosa [illegible] tutte le [illegible]età calcistiche [illegible]bbero invidiato al Novara: l'arrivo di un uomo che Armani, intenzionato veramente a potenziare la squadra e a portarla in alto. Non capisco proprio come se la siano lasciata sfuggire».

Marcello Sanzo

L'ATLETICA ITALIANA SFIDA L'EST AL COMUNALE

Domani e domenica gli azzurri incontrano Urss, Polonia, Ungheria e Cuba. Tra i sovietici 5 campioni del mondo. Le speranze di Evangelisti. Tilli, uomo di punta nella «velocità»

[illegible] queste [illegible], Torino sta diventando [illegible] importante punto di riferimento per l'atletica leggera maschile [illegible]. Stanno infatti arrivando i protagonisti del grande meeting internazionale che s'inizierà domani pomeriggio [illegible] stadio Comunale per concludersi domenica e al quale parteciperanno le rappresentative dell'Unione Sovietica, Polonia, Ungheria e Cuba oltre agli azzurri che naturalmente si schiereranno a ranghi compatti.

Una quarantina di atleti sovietici sono arrivati stanotte in [illegible]; [illegible] aggiunti ai sei che li [illegible] preceduti ieri mattina a Torino completando così la rappresentativa che aspira a dominare nell'importante riunione.

Ieri sera sono giunti anche gli ungheresi mentre i polacchi sono attesi [illegible] giornata di oggi. La palma della tempestività spetta comunque ai cubani, i cui rappresentanti [illegible] in città da qualche giorno.

Il blocco dell'Est sarà dunque compatto e proprio in questa considerazione risiede uno dei motivi essenziali della tradizionale «due giorni» torinese che offrirà la possibilità di vedere all'opera alcuni dei grandi protagonisti «mancati» delle prossime Olimpiadi di Los Angeles.

Il boicottaggio decretato [illegible] quasi tutti i Paesi a regime comunista penalizzando pesantemente [illegible] aspetti agonistici e spettacolari dei Giochi finisce infatti per offrire alle [illegible] in programma [illegible] Comunale (dove si gareggerà il pomeriggio, con inizio alle 16 domani e alle 17 domenica) un'autentica [illegible] di grande rilievo.

Saranno addirittura cinque i campioni del mondo che allineerà ad esempio l'Unione Sovietica i cui primatisti [illegible] [illegible] limiteranno tuttavia a Markin, Cornetskiy e Lovacev (componenti della staffetta [illegible] miglio), Bubka (appena laureatosi primatista mondiale nel salto con l'asta) e Litvinov (lancio del martello) perché molti sono gli atleti in grado di catturare l'attenzione dei tecnici e degli spettatori. Tipico l'esempio dei pesisti Kasnauskas e Smirnov i quali cercheranno di insidiare il polacco Sarul, campione del mondo.

Gli italiani, ovviamente, non staranno a guardare. Considerano il «test» torinese come una sorta [illegible] prova generale delle Olimpiadi e si accingono a fronteggiare con grandi aspirazioni la forte coalizione proveniente dall'Est. Evangelisti è il rappresentante tipico delle velleità azzurre. Dopo aver toccato qualche giorno [illegible] gli 8,06, spera di arrivare a battere il record nazionale e a fornire quindi le credenziali utili a inserirlo nell'élite mondiale. Grosse difficoltà attendono Alberto Cova sul [illegible] ma l'atleta milanese non ha paura e proprio per questo [illegible] ha [illegible] la proposta di [illegible]mentarsi sul più «comodi» [illegible].

Martino e Andrei sperano [illegible] non sfigurare nel confronto con i giganti avversari: il primo nel disco e il compagno nel peso hanno appena ritoccato i limiti italiani e proprio in queste imprese vedono gli [illegible]lei migliori per realizzare i loro obiettivi.

Mentre Mennea correrà i 200 e la staffetta, Tilli cercherà di sfruttare il grande stato di forma che lo sorregge gareggiando nei 100, 200 e nella staffetta 4x100. Sarà, insomma, il vero uomo di punta della velocità azzurra.

Per concludere, un'occhiata al bilancio dei nostri precedenti nei confronti delle squadre che l'Italia dovrà affrontare a Torino. Nettamente soccombenti contro l'Unione Sovietica (8-0) e la Polonia (18-6 più un risultato di parità), gli azzurri sono in vantaggio rispetto agli ungheresi, soccombenti per 12-10 davanti ai nostri atleti.

La speranza, naturalmente, è che l'Italia possa arricchire il proprio blasone: ne trarrebbe utili il nostro prestigio ma si tratterebbe soprattutto di un prezioso auspicio in vista dei prossimi Giochi.

p. c. a.

[illegible] Cova non teme la prova [illegible]

Domani il tradizionale match Torino-Aix les Bains

FESTEGGIARE IL PO BATTENDO ANCORA I RIVALI FRANCESI

Una delle barche che parteciperanno alla manifestazione di domani sul Po

L'ultrasessantenne sfida remiera tra i canottieri torinesi ed i [illegible] di Aix-les-Bains ritorna domani in un contesto nuovo: [illegible] il momento culminante di tutta una serie di manifestazioni che si ripromettono di riportare i torinesi sul Po.

«*Abbiamo voluto intitolare la festa "Po pulito?!"*» — spiega Mario Gilardi, coordinatore del gruppo di lavoro che ha organizzato la manifestazione — *Con un punto interrogativo e due esclamativi. Il punto interrogativo [illegible] riferisce a tempi non troppo lontani, quando turismo e sport erano quasi interdetti dal grande fiume a causa dell'inquinamento, quelli esclamativi [illegible] rappresentano la speranza per il futuro, soprattutto ora che il Consorzio Po-Sangone ha attivato il primo modulo di depurazione delle acque*».

Sarà una festa articolata in vari momenti: dalla sfida italo-francese alle regate dei giovanissimi, dal turismo fluviale agli spettacoli sull'acqua, [illegible] mostre ai dibattiti. Il ritrovo è fissato alle 14.30 ai Murazzi. La festa entrerà [illegible] nel vivo con il match Torino - Aix-Les-Bains sui [illegible] metri (partenza dai pressi del ponte Isabella) imperniato su tre imbarcazioni: l'otto fuori scalmo seniores, l'otto veterani ed il singolo juniores. Seguiranno regate di velocità sui 700 metri, che vedranno impegnati tutti i migliori canottieri delle società torinesi, e la fase provinciale dei Giochi della Gioventù di canoa.

Contemporaneamente [illegible] in [illegible] i non agonisti: «*Invitiamo tutti i possessori di natanti non a motore a rispolverare la loro imbarcazione* — afferma Gilardi — *ed a trascorrere una giornata sul Po in allegria*». Per loro è stata organizzata [illegible] divertente caccia al tesoro sull'acqua, che [illegible] tutte le società rivierasche: «*Nulla di impegnativo* — tiene a precisare Gilardi —, *semplicemente un pretesto per far conoscere il fiume, un'occasione per divertirsi e stare insieme*».

La festa proseguirà con uno spettacolo sull'acqua, un'allegoria del fiume che è sporco e poi diventa pulito. Su questo stesso tema verterà il dibattito (nella sede dell'Eridano) cui interverranno Garberoglio, presidente del Comitato Po-Sangone, e i politici Ghiezzi, [illegible]chi, Fenoglio e Montanaro. Sempre presso l'Eridano, sarà possibile visitare le mostre sul recupero ambientale del fiume, allestite dalla Pro Natura, dalla Lega Ambiente, dall'Assessorato all'Ambiente e dal Comitato di Rivalutazione del Fiume Po, e l'esposizione dei disegni [illegible] bambini delle scuole. Allieterà gli intervenuti il gruppo folcloristico «I nipoti [illegible] zi' Gaetano» [illegible] il suo repertorio di musica folk.

La festa avrà un proseguimento ideale domenica mattina nella gara dei veterani: una competizione riservata agli «otto» sulla distanza [illegible] 6000 metri, dalla sede nautica della Sisport Fiat ai Murazzi (ore 11-12). «*Saranno al via una decina di imbarcazioni provenienti da tutta Italia* — spiega Bruno Piardi, uno degli organizzatori —. *Questo per noi vuole essere l'embrione di una gara che speriamo di sviluppare adeguatamente in futuro, a somiglianza delle grandi regate londinesi che [illegible] anni si svolgono sul Tamigi*».

Marco Sannazzaro

Pallanuoto: ancora un successo del Torino '81

ELIMINATO ANCHE IL BOLOGNA NELLA MARCIA VERSO LA A 2

Pernal, al centro in calottina nera, uno [illegible] punti di forza del Torino '81

[illegible] 21° scudetto della Juventus è stato spiegato da Trapattoni con la ormai famosa teoria della formica, il piccolo animaletto al quale [illegible] paragonato, per la sua laboriosità e praticità, la squadra bianconera durante il cammino [illegible] il titolo. Questa teoria senza dubbio ha molti seguaci nel mondo dello sport e Mattia Aversa, allenatore della Torino '81, è [illegible] di quelli. Pur con ambizioni diverse, la formazione giallobiù sta affrontando il campionato di serie B di pallanuoto con lo stesso spirito e la [illegible] concretezza della Juventus, che passo dopo passo è arrivata allo scudetto.

La Torino '81 [illegible] soltanto puntare [illegible] promozione in A2, ma la sua marcia in progressione non [illegible] soste, o quasi. Sabato scorso [illegible] praticamente eliminato dalla lotta una pericolosa rivale come il Bologna. Si è trattato però soltanto di un passo importante, perché domani andrà a Pegli a far visita alla capolista. E' inutile dire che i ragazzi scenderanno [illegible] vasca più che [illegible] [illegible] a fermare la corsa [illegible] liguri, [illegible] l'impresa sarà ardua, anche se per nulla impossibile.

Dopo il match vittorioso con il Bologna il portiere torinese [illegible] Bodrone, autore di alcune splendide parate, [illegible] detto: «Con una squadra [illegible], non vorrei [illegible] al posto del Pegli». Forse scherzava, o era soltanto un [illegible] di euforia, [illegible] sicuramente non era troppo lontano dalla realtà. La grinta e la determinazione che Macchia e compagni hanno fatto vedere contro gli emiliani [illegible] stati assai significative.

Qualsiasi altra squadra, Pegli compreso, avrebbe fatto quasi certamente la stessa fine del Bologna. Domani i torinesi [illegible] [illegible] di ritrovare [illegible] stessa concentrazione e lo [illegible] grinta e soprattutto sperano in una direzione arbitrale all'altezza di una partita [illegible] importante. Non dovrebbe quindi mancare lo spettacolo, al quale i tifosi giallobiù auspicano si aggiungano i gol.

Per quanto riguarda la serie C, la Libertas Dino Rora è chiamata a dimostrare di essere definitivamente «guarita», dopo l'esaltante vittoria sul Fanfulla. I torinesi andranno a Busto Arsizio ad affrontare la squadra che forse aveva dato inizio, costringendola al pareggio interno, alla crisi della Libertas. Per Domenico Nigro e i [illegible] dunque è giunto il momento della riscossa e di cancellare completamente il passato.

[illegible] problema per l'Aragno [illegible] Luigi Spiriti, che andrà a Vimercate per giocare una partita in tutta tranquillità. Più difficile invece l'impegno della Libertas Novara [illegible] ospiterà il Geas, una squadra molto ostica, che fa del movimento la sua arma migliore.

Nel girone A, il [illegible] Torino riceverà in [illegible] (ore 17 piscina stadio comunale) la Rari Nantes Albisola. I giovani di Pasquale Rossi sono stati «scottati» [illegible] campo di Imperia, ma hanno già smaltito la rabbia ed ora pensano a come rifarsi. L'Albissola [illegible] una squadra difficile, ma certo non irresistibile e sicuramente i torinesi si impegneranno al massimo per conquistare i due punti che li riporterebbero [illegible] una [illegible] più tranquilla della classifica.

Maurizio Pignata

OGGI IL VIA AL TORNEO V. MAROSO

Oggi prende il via a Crescentino, organizzato dal periodico locale «Il Birichin», il decimo torneo giovanile internazionale di calcio Virgilio Maroso. Vi partecipano le squadre primavera di Juventus, Novara, Varese, Trecate, Casale, Basilea, Servette e il Crescentino.

Domani a Como si incontreranno il Basilea e il Servette; il 7 giugno il Novara incontrerà il Trecate sul proprio terreno mentre Juventus e Casale si misureranno sul campo comunale di Livorno Ferraris il 9 giugno alle 18.

Domenica 10 giugno a Crescentino scenderanno in campo il Varese e la squadra locale (ore 16) in preparazione della finalissima delle ore 21 [illegible] presenzieranno illustri personalità. Saranno spettatori il duca d'Aosta Amedeo di Savoia, la principessa Marina Doria in rappresentanza del figlio Emanuele Filiberto (sotto il cui patrocinio si disputa il torneo), il conte Provana di Torino, il duca di Genova conte Bruno Bagnasco della Murcia, dirigenti della Federazione Italiana, le massime autorità regionali e provinciali, autorità comunali capeggiate dal sindaco Bocasso.

a. r.

Visentini ieri ha vinto e si è avvicinato al «leader»

IL GIRO OGGI AD ALESSANDRIA VACILLA IL TRONO DI MOSER?

Numeri di gara:

Battaglin 51

Visentini 59

Moser 91

Fignon 151

Argentin 161

Del Tongo-Colnago
1 Saronni
2 Bombini
[illegible] Bortolotto
[illegible] Ceruti
[illegible] Pevenage (Bel.)
6 Piovani
7 Santimaria
8 Van Calster (Bel.)
9 Natale

[illegible] Lumi-Olmo
12 Angelucci
13 Amadori
14 Mascali
15 Maini
16 Martinelli
17 Petito
18 Lejarreta (Sp.)
19 Wilson (Aus.)

Ariostea-Benotto
21 Barone
22 Faraca
23 Ferreri
24 Moro
25 Salvietti
[illegible] Sgalbazzi
27 Vitro
28 Lopez (Mess.)
29 Wellens (Bel.)

Atala-Campagnolo
32 Casiraghi
33 Freuler (Svi.)
34 Gavazzi
35 Glaiger (Svi.)
36 Morandi
37 Noris
38 Panizza
39 Zadrobilek (Aut.)

Bianchi-Piaggio
42 Contini
43 Piva
44 Pozzi
45 Viotto
[illegible] Rosola
47 Segersall (Sve.)
[illegible] Vanotti
49 Verza

Carrera-Inoxpran
51 Battaglin
52 Bontempi
[illegible] Perini
54 Lang (Pol.)
[illegible] Leali
[illegible] Loro
[illegible] Lualdi
58 Santoni
59 Visentini

Dromedario-Alan
Gaca-Sidermec
61 Vandi
62 Conti
[illegible] Cipollini
64 Olmati
[illegible] Savini
[illegible] Schepers (Bel.)
68 Schmutz (Svi.)
[illegible] Bekimi (Svi)

Fanini-Wührer
Sibicar
71 Veggerby (Dan.)
72 Petersen (Dan.)
73 Biatta
74 Bastichi
[illegible] Berto
77 Lienhard (Svi.)
[illegible] Lorenzi

Gemeaz Cusin-Zor
[illegible] Chozas (Sp.)
[illegible] Ruperez (Sp.)
[illegible] Fernandez A. (Sp.)
84 Fernandez [illegible] (Sp.)
85 Lopez Cerron (Sp.)
[illegible] Ibañez Loyo (Sp.)
88 Rodriguez Magro (Sp)
89 Camarillo [illegible]

Gis-Tuc Lu
91 Moser
92 Akam (Gb.)
93 De Vlaeminck (Bel.)
94 Giuliani
95 Havik (Ol.)
[illegible] Masciarelli
[illegible] Onesti
98 Passuello
99 Salvador

Linea M.D. [illegible]
Gianni [illegible]
[illegible] Eustice (Usa)
1[illegible] Michely (Luss.)
103 Maxon (Usa)
104 Franger (Usa)
105 Weber (Ger.)
106 Carter (Usa)
[illegible] Rutledge (Usa)
108 Saunders (Usa)
109 Janizdewski (Usa)

Magniflex-Cilo
Aufina
111 Bolle (Svi.)
112 Breu (Svi.)
113 Ferretti (Svi.)
114 Gavillet (Svi.)
115 Glaus (Svi.)
116 Mutter (Svi.)
117 Russenberger (Svi.)
118 Seiz (Svi.)
119 Wyder (Svi.)

Malvor-Bottecchia
[illegible] Beccia
122 Bevilacqua A.
123 Bevilacqua L.
[illegible] Montovani
[illegible] Vicino
127 Bruggmann (Svi.)
128 Da Silva (Por.)
[illegible] Poloncic (Jug.)

Metauromobili-Pinarello
131 Van Impe (Bel.)
[illegible] Algeri
133 Bincoletto
134 Magrini
135 Rabottini
136 Pirard (Ol.)
137 Van Der Velde (Ol.)
138 Zappi
[illegible] Franceschini

Murella-Rossin
141 Baronchelli
142 Bressan
143 Ghiacciolli
144 Patellaro
145 Pedersen (Nor.)
146 Piersanti
147 Pollini
[illegible] Venosta
149 Willems (Bel.)

Renault-Elf
151 Fignon (Fra.)
[illegible] Chevallier (Fra.)
[illegible] Wojtinek (Fra.)
154 Gayant (Fra.)
155 Gaigne (Fra.)
156 Menthéour (Fra.)
157 Mottet (Fra.)
158 Salomon (Fra.)
159 Saude (Fra.)

Sammontana-Campagnolo
161 Argentin
162 Corti
163 Favero
[illegible] Ghibaudo
165 Marluzzo
166 Paganessi
167 Torelli
168 Worre (Dan.)
169 Gradi

Santini-Conti-Galli
172 Caroli
174 Pesta
175 Stefani
[illegible] Riccò
177 Kopper (Ol.)
178 Nilsson (Sve.)
179 McFarlane (Aus.)

Supermercati-Brianzoli
Willer-Triestina
181 Boyer (Usa)
182 Chinetti
183 Dalla Riza
184 Longo
185 Pavanello
187 Saccani
188 Santambrogio

LERICI — Moser sente vacillare il suo trono, al Giro d'Italia c'è forte tensione perchè il dominio del trentino è stato rimesso in forse nelle ultime [illegible] dagli attacchi di Fignon e ieri dalla spregiudicata impresa di Roberto Visentini che, attaccando con veemenza in discesa, ha staccato tutti gli uomini di spicco e ora si è portato a soli 10 secondi dalla maglia rosa.

Sul traguardo ligure, Moser ha perso, a causa degli abbuoni, 15 secondi anche nei confronti del francese e 5 rispetto ad Argentin e quanto la situazione sia ora delicata per il «leader» della classifica è dimostrato dal fatto che, oltre a lui, nel giro di 30 secondi navigano altri tre uomini.

Oggi il Giro d'Italia arriva in Piemonte: da Lerici si andrà infatti ad Alessandria [illegible] un percorso di 204 chilometri comprendente le salite del Bracco e della Scoffera. Tutto sommato, potrebbe essere una tappa interlocutoria.

[illegible] chiamato oggi a un [illegible]

GLI ORARI DEI PASSAGGI

LOCALITA'	[illegible] in km	ORA DI [illegible] media km 39	media km 41
LERICI	0.0	11.30	11.30
La Spezia	10.0	11.45	11.44
La F[illegible]	16.3	11.54	11.53
[illegible]	21.3	12.02	12.01
Borghetto di Vara	33.8	12.21	12.18
Il Bracchetto	40.3	12.32	12.29
[illegible] Inf.	42.3	12.34	12.31
Passo [illegible] Bracco (G.P.M.)	52.0	12.50	12.46
Sestri Levante	70.0	13.17	13.12
Lavagna - Bivio D. per Carasco	76.0	13.26	13.21
Carasco	84.8	13.38	13.33
Pian [illegible] Ratti [illegible] Orero	94.1	13.54	13.47
Cicagna	97.6	13.59	13.52
Ferrada	100.6	14.04	13.56
Gottorne di Moconesi	103.8	14.09	14.01
[illegible]	108.6	14.18	14.08
[illegible] della Scoffera (G.P.M.)	119.8	14.34	14.25
Laccio di Torriglia	123.1	14.39	14.30
Montoggio	133.1	14.54	14.44
Casella	138.9	15.03	14.44
S. Bartolomeo di Savignone	141.2	15.06	14.56
[illegible] - innesto SS. 35	145.7	15.13	15.02
Borgo Fornari	148.0	15.17	15.06
[illegible] Scrivia	151.8	15.23	15.11
[illegible] del Cantone	157.3	15.31	15.19
Arquata Scrivia	167.3	15.46	15.34
[illegible]	171.3	15.53	15.40
Novi Ligure	178.8	16.04	15.50
P[illegible] Formigaro - Circonvallazione	181.8	16.08	15.55
Svincolo SS. 35 bis - SS. 10	184.8	16.29	16.13
Marengo	197.8	16.34	16.19
[illegible]	204.0	16.44	16.29

PATRESE E CHEEVER DELUDONO IN PROVA A MONTECARLO TERREMOTO ALL'ALFA ESONERATO CHITI

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — La Ferrari torna in vetta [illegible] Alboreto, Arnoux conquista il se[illegible] posto, persino l'Osella di Ghinzani cresce e il pilota bergamasco ottiene il quattordicesimo tempo. Questo il bilancio delle due squadre italiane in Formula Uno per la prima giornata di prove del Gran Premio di Monaco.

Ma cosa è successo all'Alfa Romeo? Il ventesimo posto di Riccardo Patrese, ultimo dei piloti qualificati, e il ventitreesimo di Cheever, fuori per il momento dalla griglia di partenza, [illegible] sintomo allarmante della situazione che si vive [illegible] questi giorni nella scuderia milanese.

L'Alfa, [illegible] gestita dall'Euroracing, una piccola ma sti[illegible] équipe guidata da Giampaolo Pavanello, non ha brillato in modo particolare. Ci si attendeva qualche risultato di prestigio, ma que[illegible] non si può certamente considerare un [illegible] positivo [illegible] nella somma dei primi cinque [illegible] premi della stagione i [illegible] quarti posti ottenuti, grazie anche alla fortuna, dal pilota padovano e da quello americano.

C'è qualcosa che [illegible] funziona, le [illegible] hine sovente hanno molti problemi [illegible] il [illegible] accenna a migliorare, seppure abbia [illegible] potenzialità notevole. I maligni dicono che dall'inizio dell'anno sono stati rotti 31 propulsori, un [illegible] record negativo. Ora, però, sembra che la casa madre, l'Alfa Romeo [illegible], [illegible] per dare un colpo di sterzo [illegible] situazione, il tentativo «in extremis» [illegible] salvare il salvabile, dopo qualche brutta figura.

Il primo provvedimento [illegible] rebbe l'esonero dalla direzione generale dell'Autodelta dell'ingegner Carlo Chiti, un tecnico valido [illegible] per vent'anni ha guidato [illegible] scuderia. Chiti sarebbe ritenuto responsabile d[illegible] disorganizzazione mostrata negli ultimi tempi e [illegible] suo posto è stato chiamato il tecnico torinese Gianni Tonti. La notizia non è ancora assolutamente ufficiale, ma [illegible] certo che [illegible] [illegible] avvicendamenti. Non è certamente una questione [illegible] tecnica, ma soprattutto un provvedimento di tipo innovativo. Insomma si vuol cercare di cambiare radicalmente la marcia [illegible] un sistema tipo quello del calcio, cioè con [illegible] sostituzione dell'allenatore [illegible] panchina. Vedremo [illegible] questo trapianto darà risultati di rilievo nelle prossime corse.

Per il momento, comunque, l'obiettivo di Patrese e di Cheever è quello di conquistare un posto nella partenza della gara in programma domenica. Domani entrambi faranno il massimo, uno per rimanere tra i primi 20, l'al[illegible] per entrarci. Non è detto [illegible] non [illegible] riescano, ma il rischio [illegible], soprattutto se dovesse intervenire il maltempo. In [illegible] di pioggia, il povero Eddie sarebbe certamente tagliato fuori.

Mentre la Ferrari, dunque, sta vivendo un nuovo momento di gloria e si pone come principale avversaria per la McLaren, l'Alfa Romeo naviga in brutte acque. Il salvataggio della scuderia milanese [illegible] è in corso. Vedremo cosa [illegible] riuscirà a fare in tempi brevi. Pare che a livello di motore siano state sperimentate delle novità [illegible] che potrebbero [illegible] [illegible] funzione [illegible] più presto. Si parla [illegible] una pompa comandata elettronicamente per l'[illegible]e, che garantirebbe un migliore rendimento del propulsore 8 cilindri turbo. Resta comunque da risolvere il problema del consumo della benzina, che per il [illegible]to rappresenta l'ostacolo maggiore [illegible] arrivare a [illegible]rere con una certa serenità.

Cristiano Chiavegato

Dove andiamo stasera in città

TRE MERLI
di G[illegible] al Massaia

Teatro

[illegible]ro d'[illegible] di via Verolengo 210. Alle ore 21, per la *Fiera scuola* rassegna permanente di gruppi teatrali di base «Magie dei colori-Magia dei suoni», rappresentazione gestuale della scuola elementare «Gianelli», classe 3ª A.

Auditorium Rai. Alle [illegible] 21, in piazza C. e S. Rossaro (ex via Rossini), 11° Concerto della Stagione Sinfonica di Primavera 1984. Direttore, Gianpiero Taverna; soprano, Gabriella Ferroni; pianista, Massimiliano Damerini; violoncellista, Alain Meunier. In programma brani di Castiglioni (*Concerto per orchestra*), Gotti (*The Silent Stream, per violoncello e orchestra*), Maresca (*Due canti, per soprano e orchestra*), Vacchi (*Concerto per pianoforte e orchestra*), Manzoni (*Aube de clarelle*). Prezzi: poltrona numerata, lire 5 mila; ingressi, lire 3500; ridotti, lire [illegible] (giovani fino a 20 anni, anziani oltre i 65 anni).

Teatro Massaia-Borghiera. Alle ore 21, in via Cardinal Massaia 104, per il *Primo concorso provinciale teatro piemontese*, il Gruppo Filodrammatico Casalese presenta «*La locanda dij tre merlo*», tre atti di Carlo Gallo. Ingresso, lire 4 mila.

Concerti

[illegible] La Contea. [illegible] 21,30, in corso Quintino Sella 132: Robin Kenyatta con Gianni Negro trio — *L'esperienza musicale del sassofonista americano parte dalle riletture del be-bop in chiave più liberata moderna, [illegible] direzione indicata da Jackie McLean, J. Coltrane e soprattutto Ornette Coleman.* Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Avvenimenti

I cavalieri della tavola e strisce. Alle ore 21, al Teatro Nuovo, [illegible] Massimo d'Azeglio [illegible], si conclude [illegible] rassegna con gli autori del fumetto nell'ambito di «*Comics Fever*» da un'idea dell'Arci [illegible] Torino. Tema della serata: «*Popular West*». La serata è condotta da Luigi Bernardi. Gli autori presenti saranno Lina Buffolente (che dagli Anni Quaranta ad oggi ha creato *Piccolo Ranger* e vari altri personaggi su riviste come l'[illegible]bos e l'*Intrepido*), Galiano Ferri (disegnatore di *Zagor* ed anche di alcune recenti avventure di *Tex*) e la premiata ditta [illegible] G. Esse vale a dire Sinchetto, Guzzon e Sartorio (gli unici autori piemontesi affermatisi a livello nazionale, creatori [illegible] avventure di *Capitan Miki, Blek Macigno e Comandante Mark*). Ingresso libero.

Quartiere in [illegible]. Alle ore 21, in corso Siracusa 225 (quartiere Mirafiori Nord), proiezione del film «*Una donna chiamata moglie*», di Yan Troll.

II° seminario per chitarristi. Si svolge dal 3 al 15 giugno ed è organizzato dall'assessorato alla Istruzione e cultura di Grugliasco e dai Giovani amici della musica di Grugliasco. Condotto da Angelo Gilardino [illegible] tema «*La musica per chitarra dal 1780 a oggi*» ed analizza storia, tecnica, analisi, interpretazione. Comprende anche [illegible] II° Corso di propedeutica alla chitarra, tenuto da Antonio Bertoni e una Rassegna di giovani concertisti. Per ulteriori informazioni, tel. (011) 780.6578.

«Dance in the Casbah». Alle ore 21,30, nella discoteca Arci Studio 2, in via Nizza 32 bis, musica, immagini, fantasie, tra palme e bidoni, mimi, mimi in costume [illegible], odalische in carne ed ossa, cesti di datteri e immagini a go-go sui tre grandi schermi per aiutare la fantasia a viaggiare sull'onda del ritmo. Ingresso, lire 5 mila.

V.S.V. Prosegue nella sala mostre del Collegio Universitario di via Galliari 30, la mostra del gruppo francese *Dix 10*. L'esposizione, proposta dall'Associazione Culturale Visitazioni SonoVisive si protrarrà fino al 16 giugno, dal lunedì al sabato, con [illegible] 17-19. L'allestimento è organizzato in collaborazione col Centre Culturel Franco Italien.

Scuola Sybel. La dottoressa Renée Sybel, dell'Arbre di Parigi, (autrice del volume «*Corpo, amici sicuro*», ed. Red) tiene questa settimana l'ultimo stage stagionale sull'apprendimento del suo metodo di «*reintegrazione energetico-funzionale*». Per informazioni telefonare al 819.2205/819.4709.

Torino in bicicletta. Si svolge domenica 3 giugno la stracittadina ciclistica non competitiva aperta a tutti e a tutti i [illegible] di biciclette su un percorso di 24 chilometri attraverso i viali della città. Quota di iscrizione, [illegible]. Ritrovo [illegible] 8,30 al Parco Crescenzio (Borgo Vanchiglia). Partenza alle ore 9,30. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi all'Associazione Amici della Bicicletta (tel. 553.305).

Balletto

Scuola di danza classica Arianna. Alle ore 20,30, in corso Vittorio Emanuele 83 saggio allievi studio sede Arianna (moderno). Coreografie di Eva Moskay.

Cinema

Tutto Woody Allen. Al Movie Club, in via Principe Amedeo 5, alle [illegible] 20,45/22,30 «*Provaci ancora Sam*» (Play it again, Sam), di Herbert Ross, con Woody Allen e Diane Keaton (USA-1972-[illegible] col.-84'-versione italiana). Alle ore 24, per il film di mezzanotte «*Casablanca*», di Michael Curtiz, con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman, Claude Rains (USA-1943-b/n-102'-versione italiana).

[illegible] gialli Anni 30 e [illegible]. Fino a lunedì 18 giugno, nella sala video del [illegible] Cub, presentazione di alcune delle più significative [illegible] della cinematografia di quel periodo. Alle ore 20,30 e 22,30: «*Laura*», di Otto Preminger (versione italiana).

In poltrona davanti alla TV

CLARK GABLE
alle prese con il Bounty

Raiuno

Ore 20,30: Serata d'onore, varietà. Edizione 1984 dello spettacolo mondiale in diretta dal Teatro Verdi di Montecatini allo scopo di raccogliere fondi per l'Unicef. Pippo Baudo, forte del successo ottenuto lo scorso anno (lo show riuscì a raccogliere 5 miliardi e mezzo di lire utilizzati in Bangladesh, Somalia, Bolivia, Tunisia, Mauritania e Senegal) torna anche quest'anno in veste di conduttore aprendo la serata con la documentazione dei progetti realizzati dall'Unicef nell'83.

Lo show ci accompagnerà per quattro venerdì prevedendo per ogni puntata un omaggio ad un musicista italiano autore di colonne sonore, l'esibizione di big della nostra canzone, balletti, interventi comici e anche uno spazio riservato alla moda.

I musicisti protagonisti saranno Ennio Morricone, Nino [illegible], Carlo Rustichelli e [illegible]mando Trovajoli, le cui musiche più note saranno riproposte dall'orchestra della Rai di Roma diretta da Renato Serio. I cantanti che si alterneranno sul palcoscenico saranno invece Pino [illegible], Antonello Venditti, Edoardo Bennato, Franco Battiato e Alice, Ron, Viola Valentino, Fiordaliso, Fred Bongusto, Fiorella M[illegible], Sandro Giacobbe, Nada, Stefano Sani, Ivan Cattaneo, Fabio Concato, Marcella Bella e i Ricchi e Poveri. Fra i comici troveremo invece Beppe Grillo, Anna Mazzamauro, Pippo Franco e Pino Caruso. Ospite di tutte e quattro le puntate lo straordinario ventriloquo José Luis Moreno.

che al termine della scorsa puntata aveva vinto una giornata con Milly Carlucci.

In gara stasera troviamo tre coppie in lizza per vincere una lunga vacanza su un'isola deserta. Per guadagnare la realizzazione del «sogno» occorrerà disputare una lunga serie di prove tra cui il classico gioco del rivelaggio [illegible] capra e cavoli consistente nel passare da una sponda all'altra di un ipotetico fiume e una sorta di gara alla Tarzan in cui dovranno sospendersi ad una liana facendo attenzione a non cadere in un gigantesco pentolone.

Ospiti della puntata saranno: il polacco Jacek Palkiewicz, direttore [illegible] scuola di sopravvivenza in condizioni precarie, i mimi della compagnia «Quellidigrock» e il cabarettista Alberto Tovaglia.

Modugno, per la gioia dei più nostalgici, riproporrà il celeberrimo *Notte di luna calante*.

Ore 0,20: La tragedia del Bounty, Usa avventuroso 1935. Mitico film sul celeberrimo ammutinamento riportato — anche se in [illegible] epico — dalle cronache della marina britannica del diciottesimo secolo.

La storia dell'ufficiale Christian che si ribellò al capitano Bligh [illegible] di troppa severità trascinando [illegible] sé buona parte dell'equipaggio e colonizzando un'isoletta del Pacifico [illegible] portata sugli schermi [illegible] prima volta [illegible] [illegible] con protagonista Errol Flynn. Dopo la versione in onda stasera, uscita appena due anni dopo, il terzo Bounty dello schermo è quello panoramico e a colori con Marlon Brando protagonista, mentre è previsto per i prossimi mesi l'arrivo del quarto film sul tema, prodotto da De [illegible] e presentato a Cannes con un nuovo taglio narrativo in favore [illegible]no Bligh.

Diretto da Frank Lloyd, il film che Canale 5 propone purtroppo ad un'ora un po' tarda vede protagonista Clark [illegible] nei [illegible] [illegible] Christian, ma si ricorda per una splendida interpretazione nel ruolo di Bligh di Charles Laughton che divenne da allora il «cattivo» più ricercato e pagato [illegible] Hollywood.

Canale 5

Ore 20,25: La luna nel pozzo, varietà. Lo spettacolo di Domenico Modugno cambia similmente andando a sostituire il poco fortunato *Cleo Gamiel* di Corrado che, [illegible] di una formula nuovissima e di un simpatico conduttore [illegible] ha comunque raggiunto in tanta settimane alcun successo rilevante impernieato sul fatto di realizzare «sogni segreti» degli spettatori, il varietà aprirà la nuova serie di puntate mostrando in un filmato la gioia del camionista Federico Pestagiacomo

Italia 1

Ore 20,25: La macchina nera, Usa fantastico 1976. Nella cittadina pinturesca di Santa Ynez si materializza una misteriosa automobile [illegible] [illegible] inizia a seminare il panico investendo e uccidendo due ciclisti e completando la strage con un giovanissimo pedone. Da quel momento non se ne sa più nulla e le indagini partono sotto la [illegible]nza di due coniugi guidate dallo sceriffo Everett che trovandosi a [illegible]are con la misteriosa automobile ci rimette la pelle assieme ad alcuni suoi assistenti. Il [illegible][illegible]tto, [illegible], cerca di risolvere il mistero, intuendo che dietro l'automobile e dietro alla diabolica intelligenza del suo occulto pilota c'è probabilmente qualcosa di soprannaturale.

La macchina intanto compie nuovi delitti dimostrandosi ottenuto capace di vittuosismi da stunt car. Quando Wade e i suoi aiutanti riescono a imprigionarla e distruggerla, dalle sue lamiere escono figure vaghe e misteriose che forse il piccolo schermo renderà ulteriormente difficili da interpretare.

Il film al suo esordio [illegible] subì un enorme successo. Negli ultimi anni critici e cinefili lo hanno rivalutato moltissimo tendendolo presochè immancabile nei cataloghi delle rassegne dedicate al cinema del fanta-horror. Regia dell'ex specialista in tv movies Elliot Silverstein.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?,** l'ultima telefonata
14,05 **Tribuna elettorale europea,** quattro domande ai pri
14,15 **Il mondo di Quark,** serie di documentari a cura di Piero Angela. Oggi: **Il viaggio di Charles Darwin**
15 — **Primissima,** attualità culturali del Tg1
15,30 **Il consiglio d'Europa,** documenti
16 — **Cartoni magici,** in viaggio con gli eroi di cartone fra fumetti, musica e altre fantasie. Con Elisabetta Gardini, Oreste Castagna, [illegible]seppe Cella. Nel corso del programma: **Topolino Story,** cartoni animati
16,50 **Oggi [illegible] parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Forte fortissimo tv top,** [illegible]rietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Cléry, Barbara D'Urso — *Nel corso della trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri di varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
18,30 **Il gran teatro [illegible] West,** telefilm: I Lupari, [illegible] Chuck Connors. Regia di Larry Peerce.
19 — **Italia sera,** fatti, persone e personaggi presentati da Mino Damato e Enrica Bonaccorti — *La trasmi[illegible] propone un tema alla settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, intermezzi comici, speciali dedicati alla moda made in Italy e [illegible] a premi*
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Serata d'onore,** varietà. Con Pippo [illegible]. In diretta dal Nuovo Teatro Giuseppe Verdi [illegible] Montecatini Terme
22,05 **Tribuna elettorale europea:** Forum Europeo
22,55 **Telegiornale**
23,05 **Marco Spada o la figlia del bandito,** balletto pantomima in tre atti. Con Rudolph Nureyev, Ghislaine Thesmar, Lucia Colognato. Solisti, [illegible] di ballo e orchestra del Teatro dell'Opera di Roma. Direttore d'orchestra Alberto Ventura. *Secondo e terzo* [illegible]
0,10 **Tg1 notte**
0,20 **Storie familiari segrete:** Il nome rivelato. Documenti

Rudolph Nureyev alle 23,05

Raitre

16,10 **Visitare i musei,** documenti
16,40 **Le tecnologie nell'industria meccanica,** documenti
17 — **K2 + 1 - Lo scelcco,** sceneggiato. Con Johnny Dorelli, Alice ed Ellen Kessler. Regia di Luciano Emmer. Replica. Prima edizione [illegible] 1971
18,25 **L'orecchiocchio,** quasi [illegible] quotidiano tutto di [illegible] presentato [illegible] Antonella Consorti
19 — **Tg3**
19,05 **Chi è il padre,** documenti
20,05 **Le radici dell'uomo,** documenti
20,30 **Suor Angelica,** dramma in un atto. Libretto di Giovacchino Forzano, musica di Giacomo Puccini. Con [illegible]therine Malfitano, Alexandri[illegible] Milcheva, Bianca Rosa Zanibelli. Orchestra e coro del Maggio musicale fiorentino diretti [illegible] Bruno Bartoletti
21,25 **Tg3**
22 — **Puccini,** sceneggiato. [illegible] Alberto Lionello, Tino Carraro, Ilaria Occhini, Claudio Cassinelli, Placido Domingo, Franco Tagliavini, [illegible]cella Reale. Primo episodio
23 — **Discolnverno '84,** galà [illegible]sicale italiano presentato da Laura D'Angelo

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Piccolo mondo inglese,** sceneggiato. Con Christine McKenna, Steven Grives — *Tratto [illegible] [illegible] di [illegible]thleen Peyton e ambientato nell'Inghilterra degli anni precedenti la prima guerra mondiale, lo sceneggiato narra le vicende [illegible] un'orfana che va a vivere presso lo zio e i cugini*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** attualità, giochi, ospiti, videogames — *Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi in diretta da diversi capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo del computer.* Oggi: **Paroliamo,** gioco a premi - **Teletattica,** cartoni animati
15,45 **Sessantasettesimo Giro d'Italia,** Quattordicesima tappa: Lerici-Alessandria
17 — **Vediamoci sul Due,** attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentate in diretto [illegible] Roma da Rita Dalla Chiesa. *Le rubriche [illegible] oggi sono: La cronaca - Musica maestro - [illegible]ela sogno - Sistemone flash - Spettacoloso - Blu Play.* Nel corso del programma (ore 17,30): **Tg2 flash - Dal Parlamento**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di [illegible] Francisco,** telefilm
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Louisiana,** film [illegible] la tv. Con Margot Kidder, Ian Charleson, Andréa Ferréol, Lloyd Bochner, Corinne Marchand, Raymond Pellegrin, Victor Lanoux, Ken Pogue. Regia di Philippe De Broca — **Seconda parte**
22 — **Tg2 stasera**
22,10 **Aboccaperta,** varietà d'attualità e opinione
23,10 **Fortezze vuote,** documenti
24 — **Appuntamento al cinema,** i film [illegible] vedremo sul grande schermo
0,05 **Tg2** [illegible]

Raymond Pellegrin alle 20,30

Montecarlo

13,30 **Gatchman - La battaglia [illegible] pianeti,** cartoni animati
14 — **Anna Karenina,** sceneggiato. Con Lea Massari, Giancarlo Sbragia. Regia di Sandro Bolchi — *Dal [illegible] [illegible] Tolstoj la storia d'amore inquieta, tragica e travagliata di Anna Karenina*
15 — **Check Up,** medicina
16 — **Lo sceriffo del Sud,** telefilm. Con Glenn Ford — *Avventure di uno sceriffo in una turbolentissima città del West. Dovunque banditi, ladri e assassini*
17 — **Orecchiocchio,** musicale
17,30 **I Pruitts,** telefilm — *Allegre vicende di una famiglia di miliardari che ha fatto bancarotta e cerca comunque di mantenere lo stesso te[illegible] [illegible] vita salvando le apparenze*
18 — **Capitol,** telefilm. Con Carolyn Jones, Rory Calhoun — *La lotta accanita per il potere fra due ricchissime famiglie americane*
18,50 **Shopping,** guida agli acquisti presentata da Paola Protasi — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Quasigol,** settimanale sportivo con la collaborazione di Michel Platini, Gianni Brera, Maurizio Mosca
21,25 **Uragano Who,** musicale. Prima parte
22,30 **Sport,** diffurita degli avvenimenti della giornata — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bolle[illegible] meteorologico**

Italia 1 (Antenna Nord)
Can. 58-41; 33-70-25

14 — **Devlin & Devlin,** telefilm
15 — **Agenzia Rockford,** sceneggiato
16 — **Bim Bum Bam**
17,30 **Una famiglia americana,** telefilm
18,30 **Ralph,** telefilm
19,50 **I Puffi,** cartoni animati
FILM 20,25 **La macchina nera,** di Elliot Silverstein, [illegible] James Brolin. Usa fantascienza 1976 — *Vedi a fianco la rubrica* **In poltrona davanti alla tv**
FILM 22,30 **I magnifici se[illegible] cavalcano ancora,** di George McCowan, [illegible] Lee Van Cleef, Stefanie Powers, Michel Callan. Usa western 1972 — *Shelley violenta e uccide la moglie dello sceriffo Chris che lo aveva arrestato e più tardi liberato. Per vendicare l'assassinio Chris ottiene l'aiuto di alcuni galeotti scarcerati per l'occasione e assieme a loro sbaraglia [illegible] banda [illegible] Shelley e [illegible] la cittadina che il criminale terrorizzava [illegible] mesi. Ben lontano dal western quasi omonimo di dodici anni prima*
FILM 0,30 **Giorni giovani a Manhattan,** di Bill Persky, [illegible] Desy Ar[illegible] jr., Bess Armstrong, Fred McCarren. Usa commedia 1978 — *Un giovane provinciale [illegible] a New York e si scatena alla ricerca di divertimenti e [illegible] ragazze*

Canale 5
Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sentieri,** sceneggiato
14,25 **General Hospital,** sceneggiato
[illegible] **Una [illegible] [illegible] vivere,** sceneggiato
16,50 **Hazzard,** telefilm
18 — [illegible] **delle mele,** telefilm
18,20 **Popcorn,** musicale
19 — **I Jeffersons,** telefilm
19,30 **Zig Zag,** gioco a premi
20,25 **La luna nel pozzo,** varietà presentato da Domenico Modugno e Susanna Messaggio. Regia [illegible] Gino Tortorella
22,25 **Prima Pagina speciale Europa,** con il [illegible]p
23,25 **Football americano:** A. I. [illegible]. A.
FILM 0,25 [illegible] **tragedia [illegible] Bounty,** di Frank W. [illegible] Lloyd, con Charles Laughton, Clark [illegible]. Usa drammatico 1935 — *Vedi a fianco la rubrica* **In poltrona [illegible] alla tv**

Retequattro (Telestudio)
Can. 24-45

14,15 **Magia,** sceneggiato
FILM 15 — **Sfida senza paura,** di Paul Newman, con Paul Newman. Usa drammatico 1971 — *In [illegible] città dell'Oregon le vicende di una famiglia di duri, [illegible]bili e passionali boscaioli. C'è uno sciopero e loro non vi partecipano. Drammi in famiglia e con gli altri colleghi*
16,50 **Il magico [illegible] [illegible] Gigi,** cartoni animati
17,20 **Mea[illegible]a,** cartoni animati
17,50 **[illegible] famiglia Bradford,** telefilm
18,50 [illegible] **Giacò,** sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama,** gioco a premi presentato da Sabina Ciuffini e Marco Predolin
20,30 **Dynasty,** telefilm
21,30 **Fascination speciale,** [illegible]rietà
23,30 **Caccia al tredici,** sport
FILM 24 — **Amore, piombo e furore,** di Monte Hellman, con Fabio Testi. Italia western 1978 — *Pochi attimi prima di essere impiccato il pistolero Clayton viene graziato a patto che uccida [illegible] pericoloso bandito. L'impresa gli assi[illegible] la libertà e un mucchio di soldi*

alla radio

UNO (FM 92,1)

- 13,30 **Master.** La musica giorno per giorno
- 15,03 **Tu mi senti...** Tra le 15,30 e le 17 67° Giro d'Italia 14° tappa: Lerici - Alessandria
- 17 — **Tribuna Elettorale Europea** a cura di Jader Jacobelli «Forum europeo del PDUP»
- 18 — **Europa spettacolo** Varietà
- 18,30 **Musica sera : Pagine immortali**
- 19,35 **Audiobox** Locus Spazio multicodice di Pinotto Fava
- 20 — **Sirena d'allarme** Radiodramma di R. M. De Angelis
- 20,30 **Il Caballero** Programma di Lubaca con Elio Pandolfi
- 21,03 Dall'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica di Primavera 1984** Direttore Gianpiero Taverna

RAISTEREOUNO

- 15 — **Tu mi senti...** con F. Biagione, [illegible] Marchand e P. Boncompagni
- 19,25 **Stereosera**
- 19,45 **Superstereouno**
- 21,03 **Stagione Sinfonica di Primavera 1984**
- 23,05 **Il piano bar al Grand Hotel**

DUE (FM 95,6)

- 12,45 Michele Gammino presenta Discogame [illegible] Premiata [illegible] di nuovi milionari attraverso un percorso-quiz in 5 tappe
- 15 — [illegible]. Quasi un rotocalco diretto [illegible] Manfredo [illegible]
- 16,35 [illegible] Via Asiago [illegible] Lippi e Barbara Pavarotti s'incontrano, si affrontano e confrontano [illegible] Due [illegible] pomeriggio
- 18,32 **Robert Schumann.** Un uomo, [illegible] artista del Romanticismo. Programma di Antonio Di Pofi
- 19,57 **Viene la sera...incontro** [illegible] **il Melodramma**
- 21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato [illegible] Paolo Padula
- 21,30 **Radiodue 3131 notte.** Progra[illegible] d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

- 15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica [illegible]
- 16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
- 19,50 **F. M. Musica** [illegible] Santini e Patrizia Zani

[illegible] (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
- 15,30 **Un certo discorso** a [illegible] di Pasquale Santoli
- 17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da [illegible] Luigi Battista
- 19 — Dall'Auditorium [illegible] Rai **I Concerti di Napoli.** Direttore Armando Krieger
- 21,10 **Musiche di Leclair e Haydn**
- 22.15 **Festival** [illegible] **Vienna** [illegible] Direttore e solista Vladimir Ashkenazy

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

- 15 — **Auto show**, automobilismo
- 15,10 **Ruote in pista**, automobilismo
- 15,30 **Un'età difficile**, sceneggiato
- 16,30 **Uaul**, cartoni animati
- 17,30 **Videonotizie**
- 17,35 **Sir Francis Drake**, telefilm
- 18 — **Gli invincibili**, telefilm
- 18,30 **The doctors**, telefilm
- 19 — [illegible] — [illegible] piano, attualità
- 19,20 [illegible] **in pista**
- 19,45 [illegible] **emigranti**, sceneggiato
- FILM 20,30 **I cinque volti dell'assassino**, di John Huston, [illegible] George C. Scott, Kirk Douglas, Dana Winter, Burt Lancaster, Robert Mitchum, Frank Sinatra. Usa giallo 1963 — *[illegible] delinquente senza scrupoli cerca di impossessarsi di un ingente patrimonio uccidendo diverse persone. L'amico di una delle vittime s'improvvisa detective e compie alcune indagini*
- 22,15 **The doctors**, telefilm
- 22,45 **Gli invincibili**, telefilm
- 23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
- 23,45 **Videonotizie — Primo piano**, attualità
- 24 — **Swing**, musicale
- 0,50 **Search**, telefilm

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

- 13,40 [illegible] **Linda**, sceneggiato
- [illegible] 14,30 **Piange il telefono**, di Lucio De Caro, con Domenico Modugno, Francesca Guadagno. Italia drammatico 1975 — *Un pilota vive per [illegible] anni lontano dall'Italia e quando torna cerca [illegible] rintracciare l'indossatrice che amava. La ritrova, ma lei si è fatta un'altra vita portando con sé anche [illegible] bambi[illegible] che ha avuto da lui. Lui canta «Piange il telefono» e lei si commuove*
- 16,30 **La battaglia dei pianeti**, car[illegible] animati
- 17 — **Papero**, cartoni animati
- 17,30 **Vickie**, cartoni animati
- 18 — **Star Trek**, telefilm
- 19 — **G. R. P. flash**
- 19,50 **Cartoni animati**
- 20,20 **La bustarella**, gioco a premi fra squadre regionali presentato [illegible] Ettore Andenna. Regia di Cino Tortorella
- FILM 1 — **Le ragazze del Golden Saloon**, [illegible] Pierre Chevalier, con Sandra Julien, Alice Arno. Francia commedia 1970 — *Parodia erotica dei film di Zorro. Nella California [illegible] corsa all'oro un bieco sindaco gestisce un saloon che in realtà è un postribolo dove offrono [illegible] loro prestazioni ragazze [illegible]pite. Zorro le libera e se le porta a letto. Con Alice Arno star porno per eccellenza*
- FILM 2,30 **Safari 5000**, di K. Kurahara, con Toshiro Mifune, Emmanuelle Riva. Giappone [illegible]venturoso 1951 — *Semidocumentario sui rischi connessi allo sport dell'automobilismo messi in evidenza dalla storia dell'affettuosa rivalità fra due piloti. La passione per i bolidi allontana da loro temporaneamente anche le mogli*
- FILM 4 — **Come accadde la prima volta**, di Veit Relin, [illegible] Eva Mattews, Viola Bohmeli, Beatrice Richter. Germania documentario 1970 — *Semidocumentario erotico con le prime esperienze di varie giovinette e discorsi moralizzanti per contorno*

Telecity Canali 63-38-36

- 13 — **L'uomo tigre**, [illegible] animati
- 13,30 **Lupin III**, cartoni animati
- 14 — **Mama Linda**, sceneggiato
- 15 — **Peyton Place**, telefilm
- 16 — **Mannix**, telefilm
- 17 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
- 17,30 **Viva**, per i ragazzi
- 18,30 **Star Trek**, telefilm
- 20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- FILM 20,20 **Tre tigri contro tre tigri**, [illegible] Steno e Sergio Corbucci, con Paolo Villaggio, Renato Pozzetto. [illegible] commedia 1977 — *Tre episodi: il parroco di una città comunista vede fedeli in chiesa [illegible] quando [illegible] sparge la voce che abbia trascorso una notte con un'americana — Un avvocato preferisce morire pur di non accettare la corte di una bruttona — Un avaro si [illegible] per caso a lavorare per la tv*
- 22.15 **Charlie's Angels**, telefilm
- 23,10 **Tutto cinema**
- 23.15 **Oroscopo**
- 23,20 **Un gioiello per voi**, promozionale

Svizzera R1 tv

- 15 — **Documentario**
- 18 — **Per i ragazzi**
- 18,45 **Telegiornale**
- 19,15 **Venerdì live**
- 19,55 **Il Regionale — Telegiornale**
- 20,40 **Reporter**, attualità
- 21,45 **Omaggio a Count Basie**, musicale
- 22,35 **Prossimamente cinema**
- 22,50 **Telegiornale**
- 23 — **Promozione incontro**, promozionale

Primantenna Canali 21-37

- 18 — **Il pomeriggio** [illegible] **Primantenna**
- 18,30 **Maude**, telefilm
- 19 — **Pane, latte e...**, viaggio nel meraviglioso mondo della natura
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20 — **Telefilm**
- FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22,30 **Le auto della settimana**, automobilismo
- 23 — **Speciale** [illegible]
- 23,30 **Telefilm**
- FILM 0,10 **Film**, titolo non pervenuto

Rete A Canali 31-62-33

- 14 — **Cara Cara**, sceneggiato
- 15,30 **Mariana: il diritto di nascere**, sceneggiato
- FILM 16,30 **Perdonami se** [illegible] **peccato**, [illegible] George Stevens, con Joan Fontaine, Ray Milland, Teresa Wright. Usa dramma[illegible] 1952 — *Alan si prodiga per aiutare chi ha il vizio del bere ad uscirne. Un giorno viene chiamato da un'attrice alcolizzata, ma se ne innamora, ricambiato. La cosa getta l'attrice in [illegible] crisi ancora più profonda, poiché scopre che Alan è sposato e padre*
- 18 — **Starzinger**, cartoni animati
- 19 — [illegible]**ra Cara**, sceneggiato
- 20,30 **Mariana: il diritto di nascere**, sceneggiato
- 21,30 **Ciao Eva**, varietà. Con Ilona Staller
- 22,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm
- 23,30 **Dimensione** [illegible], promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

- 13 — **Selvaggio West**, [illegible]
- 14 — **Daitarn III**, cartoni animati
- 14,30 **Charlotte**, cartoni animati
- 15 — **Il rubricone**
- 16,15 **L'**[illegible]**e Magà**, cartoni animati
- [illegible] **Magnetoterapia**
- 17,15 **Batman**, telefilm
- 17.45 — **Mixage.** Programma di filmati musicali a richiesta
- 18,15 **Special videomusic**
- 19,30 **Il pescasport**
- 20 — **Lilli**, cartoni [illegible]
- 20,30 **Echomondo Europa**, attualità
- 20,35 **L'ape Magà**, cartoni animati
- 21 — **Watergate**, sceneggiato
- 22,15 **Videocar**
- 23 — **Alta** [illegible], telefilm
- 24 — **Superplayboy**, varietà
- FILM 1 — **Che dottoressa ragazzi**, [illegible] Gianfranco Baldanello, con Marta Pia Conti, Femi Be[illegible], Francesco Parisi. Italia sexy 1976 — *Prima delle studentesse, [illegible] insegnanti, delle collegiali e del[illegible] infermiere erano le dottoresse le grandi protagoniste del film sexy. Femi Benussi, la prima divetta del g[illegible] in ordine di tempo, fa il medico condotto su un'isola, e tutti gli abitanti uomini in[illegible] ogni male per farsi visitare da [illegible]*

Capodistria

- 17 — **Notiziario**
- 17,05 **Tv scuola**
- 18 — **Il cacciatore**, telefilm
- 18,45 **Cartoni animati**
- 19,30 **Notiziario**
- 19,50 **Dieci minuti in musica**
- 20 — **Temi d**[illegible]
- 20,30 **Allegro autobus**, Jugoslavia commedia
- 21 — **Eldorado: giornata della giovinezza**, varietà
- [illegible] — **Quattroventi**, vetrina [illegible]ze
- 22,20 [illegible]
- 22,30 [illegible] **pressione**, [illegible]

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 13 — **Il passeggio** [illegible] **Reno**, di André Cayatte, con Charles Aznavour, Georges Rivière. Francia drammatico 1950
- FILM 15,15 **Come inguaiammo l'esercito**, di Lucio Fulci, con Fran[illegible] Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1965
- 19 — **Appunti di vita diocesana**
- 19,50 **Cartoni animati**
- FILM 20,20 **Titanic, latitudine 41 Nord**, di Roy Baker, con Kenneth Moore, Ronald Allen. Gran Bretagna drammatico 1958
- 23,15 [illegible] **West**, telefilm

Telecupole Canali 64-57; 21

- 13,15 **Primo mercato**, vendita televisiva
- 15,30 [illegible]**sie di Walt Disney**
- 16,30 **Cartoni animati**
- 17,30 **Le comiche**
- 18 — **George**, telefilm
- 18,30 **Mannix**, te[illegible]
- 19,30 **Notiziario**
- FILM 20,15 **Dimentica il passato**, [illegible] Richard Michaels, [illegible] John Ritter, Carrie Fisher. Usa film drammatico per la tv
- 22,30 **E le stelle stanno a guardare**, con Gian Luigi Marianini
- FILM 1,15 **Montecassino** - [illegible]**o nel cerchio del fuoco**, di Arturo Gemmiti, con Zora Piazza, [illegible] Lay. Italia guerra [illegible]

Ubaldo Lay a Telecupole

Studio Nord Canali 21-56; 68

- FILM 16,30 **Colpo gobbo all'italiana**, di Lucio Fulci, con Mario Carotenuto. Italia commedia 1[illegible]
- 19,05 [illegible] **dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- FILM 20,30 **Rosa Fumo viene in città**, di Claudio Gora, con Ewa Aulin, Hyram Keller. Italia [illegible]media 197[illegible]
- FILM 22,30 **La sposa**, di Edmondo Loz[illegible], con [illegible] Tuno, [illegible] Giuliré. [illegible] drammatico 1958

Canale 68 Canali 68-57

- 15.05 **Natura selvaggia**, [illegible]mentario
- FILM 15,40 **Le comiche di Stanlio e Ollio**
- 18 — **Ragazzi in tv**
- 19.45 [illegible] **fantascienza** [illegible] realtà, documentario
- FILM [illegible] **Il leone** [illegible] **Damasco**, di Corrado D'Errico, [illegible] Doris Duranti, Carlo Ninchi. Italia avventuroso 1942
- [illegible] 23 — **Le** [illegible] **palme di Rio**, di [illegible] Magnus Lindgen, con Bibi Anderson, Thommy Berggren.

Quinta Rete Canale 47

- 14 — **D come donna**, attualità
- 15,30 **Soko 1313**, telefilm
- 16 — **Il latino**, rubrica
- 16,30 **Ultralion**, cartoni animati
- 17 — **Lassie**, telefilm
- 17,30 **Jenny and Jeremy**, telefilm
- 18 — **Telefilm**
- 19 — **Doris Day**, telefilm
- 19,30 **Disperatamente tua**, sceneggiato
- 20 — **Victoria Hospital**, sceneggiato
- FILM 20,30 **Arabella**, di Mauro [illegible]ni, con Virna Lisi. [illegible] commedia 1967 — *Una [illegible] trizia [illegible]na deve assolutamente [illegible] alcune tasse arretrate e [illegible] di racimolare il molto denaro necessario sfruttando [illegible] propria [illegible]a. Il solo uomo di cui s'innamora davvero la ruba tutto*
- 22,30 **Tv Bazar**, promozionale
- FILM 0,30 **Il castello dalle porte di fuoco**, di José Luis Merino, con Erna Schurer, Agostina Belli. Italia [illegible] 1971 — *Sexy-horror con le vicende della bella chimica Ivana che si trova ospite nel castello del barone Janos dove avvengono strani fatti di sangue.*
- 1,45 **Longbridge story**, telefilm

Videouno Canali 53-39-26

- FILM 15,45 **Com'era verde la mia valle**, di John Ford, con Maureen O'Hara, Walter Pidgeon, Donald Crisp, Roddy McDowall, Anna Lee. Usa drammatico 1941
- 18,15 **La spina all'occhiello**
- 19,30 **Notiziario**
- 19,45 **Antologia** [illegible] **comiche** [illegible]**siche**
- 20,30 **Torino - Juventus scolare**
- 21,30 **Pro e contro**
- 22,15 **New Scotland Yard**, telefilm
- FILM 23,15 **Le miserie del signor Travet**, di Mario Soldati

Telemalta Canali 41-60-37

- FILM 16,30 **Mandato di uccidere**, [illegible] Sheldon Reynolds, con Patrick O'Neil, Joan Hackett. Usa poliziesco [illegible]
- 17,30 **Lancer**, telefilm
- 19 — **Eurovolo**
- 19,45 **The doctors**, telefilm
- 20,20 **Today news**, telefilm
- [illegible] **Gli emigranti**, sceneggiato
- 21 — **Lancer**, telefilm
- 22 — **The doctors**, telefilm
- 22,30 **Cocktail**, varietà e astrologia con Giuditta Miscioscia
- [illegible] — **Caterina**, di Carlo Lizzani, [illegible] Carla [illegible]

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
[illegible] gioia di vivere e un eccessivo ottimismo spingono alla sottovalutazione di circostanze complesse e ad un conseguente comportamento spensierato e superficiale. Fantasia distorta [illegible] errori [illegible] giudizio continuano perciò a compromettere i buoni risultati.

[illegible] (21 aprile - 21 [illegible])
[illegible] situazione complicata innervosisce qualche nato nel Segno che non riesce ad agire [illegible] calma e caudale. Ma per molti sono in arrivo belle novità che permetteranno di [illegible] i problemi o che, comunque, consentono di vivere piacevolmente [illegible] giornata, [illegible]tando tutto.

[illegible] maggio - 21 giugno)
Spensieratezza, ottimismo e fascino magnetico favoriscono le conquiste sentimentali e il piano accordo [illegible] il partner. Durante la settimana gran parte [illegible] Gemelli concentra i suoi interessi in campo affettivo e si sente appagato da un amore corrisposto. E il resto? Vada come vuole.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sabato anche troppo spensierato, [illegible] comporta il rischio di comportamenti discontinui e di [illegible] di [illegible] sinceri. [illegible] in superficie i rapporti sociali sembrano soddisfacenti e le ore trascorrono in maniera piacevole e distensiva.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Se [illegible] starete in casa tranquilli, potrebbe arrivarvi, all'improvviso una bella sorpresa in grado [illegible] gratificarvi. Ma gli spostamenti [illegible] sono sotto [illegible], così come non [illegible] favi[illegible] le [illegible] di tipo intellettuale, né le nuove amici[illegible].

VERGINE (23 agosto - 22 [illegible])
Evitate [illegible] rimanere soli con il vostro partner perché finireste con il litigare e rinunciate alle nuove avventure perché finirebbero squallidamente. Le [illegible] favori[illegible] piuttosto i rapporti [illegible], le attività del cervello e gli spostamenti, lunghi o brevi [illegible]siano.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Evitate di frequentare gli amici [illegible] i quali polemizzereste [illegible] tutto, rinunciate alle attività [illegible] tipo intellettuale perché [illegible] sapreste concentrarvi e dedicate il sabato ad un amore spensierato: sia che si tratti di riverdire un rapporto, sia che vi buttiate [illegible] nuove avventure, sarete felici.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Se un amico vi ha deluso, rinunciate a discutere con lui e a cavillare per conto vostro sul suo comportamento. Se proprio non potete perdonarlo, provate a dimenticare frequentando [illegible] persone e valorizzando quei rapporti che potrebbero aprirvi nuovi orizzonti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Inutile pretendere che il partner, o che una persona che vi interessa [illegible] partecipino ai vostri entusiasmi per un nuovo genere di attività cui intendete dedicarvi. Domani non farete proseliti e non troverete chi elogerà la Vostra bravura. Non deprimetevi per così poco.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
I nuovi progetti che avete in [illegible] [illegible] così importanti [illegible] voi che il fatto di non poterviċi dedicare di sabato vi renderà lunatici e litigiosi in famiglia e fuori. Tutto [illegible] ridicolo: approfittate della sosta per divertirvi un po'.

[illegible] (21 genn. - 19 febbr.)
Avete creato una certa tensione nel vostro ambiente a causa di un comportamento bizzarro. Domani non potreste rimediare e peggiorereste i rapporti con gli [illegible], [illegible] fortuna vi sarà invece vicina [illegible] dedicherete la giornata all'amore in modo allegro e spensierato.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo)
Vi sentirete ancora incompresi per ciò che riguarda l'amore, ma gli amici vi faranno dimenticare la delusione, anche perché avrete l'opportunità di conoscere un ambiente diverso da quello frequentato abitualmente e di trovarvi benissimo tra persone nuove, tutte da scoprire.

Temperatura a Torino ore 8 +10

TEMPO PREVISTO: cielo sereno o poco nuvoloso. VENTI: calmi o deboli variabili. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: in graduale aumento. TENDENZA DEL TEMPO: temporaneo aumento della nuvolosità.

Regioni (ore 8)	
Aosta	+ 9
Alessandria	+11
Asti	+11
Cuneo	+13
Novara	+11
Vercelli	+12
Genova	+18
Imperia	+15
Savona	n.p

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 8)	
Venezia	+14
Milano	+12
Bologna	+13
Ancona	+15
Roma	+17
Napoli	+20
Bari	+17
Reggio C.	+19
Palermo	+18
Cagliari	+14

all'estero ieri		
Atene	+16	+30
Berlino	+ 8	+17
Bruxelles	+ 8	+10
Buenos Aires	+ 4	+17
Ginevra	+ 7	+15
Lisbona	+13	+23
Londra	+12	+22
Mosca	+14	+23
New York	+16	+17
Parigi	+10	+19
Tokyo	+18	+24

Il film dell'Ideal

IL FIGLIO MINORE DEI PREDATORI DELL'ARCA PERDUTA E' ARRIVATO [illegible]

I SOPRAVVISSUTI DELLA CITTA' MORTA, di Anthony M. Dawson, con John Steiner, David Werbeck, Susie Sudlow. Avventuroso, Italia, colori (cinema Ideal).

Una legge cinematografica vuole che ad ogni successo segua l'imitazione. Dopo squali, padrini e guerre spaziali ecco il fratello minore di *I predatori dell'Arca perduta*.

Trama — Un attrezzatissimo ladro americano viene convocato a Istanbul da un lord britannico per guidare l'avventuroso recupero del mitico e preziosissimo scettro di un monarca morto duemila anni prima e seppellito in un templo sotterraneo certamente non facile da rintracciare. Assieme al baronetto e all'avventuriero partecipano alla spedizione [illegible] un maggiordomo effemminato, un turco grassissimo e simpatico, una bella e un ubriacone che decenni prima aveva visto l'ingresso del tempio assieme a un archeologo e ora ricorda la via per ritrovarlo solo a sprazzi.

Un [illegible] levantino che è venuto fortuitamente a conoscenza del piano cerca in un primo momento di ostacolare l'impresa, poi di servirsene per impadronirsi a sua volta dello scettro che gli conferirà prestigio in tutta la Turchia e gli permetterà in breve di assicurarsi il massimo potere politico.

Si procede di colpo di scena in colpo di scena. I protagonisti arrivano a tre quarti del film [illegible] meta e qui cominciano i guai. Il tempio [illegible] infatti è praticamente incassato dentro un enorme congegno che fa sì che tutto sia sommerso dalla lava di un vulcano qualora si tenti di profanare la tomba e rubare lo scettro. Gli avventurieri mostrano una certa prudente cautela, i loro nemici si comportano invece come i paradigmatici elefanti in un negozio di cristallerie.

Giudizio — C'è un po' dell'*Oro di Mackenna* e soprattutto tantissimo di *I predatori dell'Arca perduta*. Quando poi il protagonista scappa inseguito da una gigantesca ruota di pietra [illegible] in una [illegible] di serpenti siamo al [illegible] della copiatura. Il dialogo è la cosa meno riuscita, ma nel totale, fra folli inseguimenti, agguati, accoltellamenti e sparatorie, non ci si bada troppo. Antonio Margheriti, regista italiano che si firma Anthony M. Dawson dai tempi dei western spaghetti, confeziona film di serie B sempre dignitosi e simpatici.

ste. pel.

«Lo specchio dei desideri» in prima al Grande Eliseo

E' UN OSSOBUCO
CON POCO OSSO (MA BRAVI ATTORI)

Nastassja Kinski e Gérard Depardieu interpreti del film ora in prima nel cinema di Torino

LO SPECCHIO DEL DESIDERIO di Jean-Jacques Beineix con Gérard Depardieu, Nastassja Kinski, Victoria Abril, Vittorio Mezzogiorno. Drammatico, francese, colori. (Cinema Grande Eliseo).

Lo specchio del desiderio è per chi vanta buona memoria *La lune dans le caniveau* che l'anno scorso al Festival di Cannes non irradiò certo luce sfolgorante. Jean-Jacques Beineix, acquisita una giusta notorietà con l'opera prima *Diva*, ha esasperato certi suoi limiti come la ricerca dell'effetto e del lirismo, gravandosi di una pretenziosa elefantiasi nella grossa produzione girata a Cinecittà. Rimangono all'attivo del film le maschere e le personalità dei singoli prestigiosi interpreti.

Trama — Come dice il regista stesso, nel porto di nessuno e in mezzo al quartiere dei docks in fondo a un vicolo senza uscita, una donna si taglia la gola con il rasoio sconvolta per essere stata violata. Sette mesi dopo il fratello, uno scaricatore che non dimenticherà mai d'avere visto la luna brillare nel rigagnolo del suo sangue, cerca ancora il colpevole nei bassifondi dove conosce un giovin signore che li frequenta per ubriacarsi e per emozionarsi.

Finalmente sembra tornare alla realtà frequentando Loretta dei quartieri alti — così somigliante alla povera Caterina — e trascurando Bella, una moglie insaziabile e volgare. Vorrebbe fuggire con il nuovo amore ma vagheggia soltanto di sposarsi in un maniero a picco sulla scogliera. Finirà col tornare dalla solida Bella sognando un diverso avvenire simboleggiato dalla bottiglia di «Stromboli» che galleggia tra i flutti d'uno specchio imbrattato dalla pubblicità.

Giudizio — Il critico del *Corriere della Sera* Giovanni Grazzini, colto e tradimento dall'enfasi di Beineix, scrisse dal Festival che *La lune dans le caniveau* è un ossobuco con pochissimo osso. Senza dare ulteriori tocchi di efficacia critica impressionistica, certamente l'attuale *Specchio* comincia con difficoltà la sua tournée nel circuito commerciale. Lo frenano sia le pretese letterarie del regista sia il curioso tradimento dell'originale letterario che lo ha ispirato, un romanzo di David Goodis altrimenti amaro e asciutto.

Capito e accettato che Beineix in realtà non vuole comunicarci che sensazioni decorative e confuse, non sarà male concentrarsi su Gérard Depardieu che per un'ora regge la fatica d'una parte senza soluzioni e di Nastassja Kinski che, con o senza Ferrari rossa, rappresenta pur sempre una magnifica preda. Peraltro Vittorio Mezzogiorno nella sua programmatica nequizia e Victoria Abril nella sua programmatica sensualità attirano l'attenzione dello spettatore che coglie al volo l'occhiolino di Jean-Jacques Beineix.

Tra la cartolina illustrata lucidissima e la citazione del realismo magico Anni Trenta, *Lo specchio del desiderio* non lascia dormire il «cinéphile».

Piero Perona

Cinema Lux e Cristallo

PRODUZIONI SEXY: IN UNO SI SCIA CON PASSIONE NELL'ALTRO SI AMA IN SPAGNOLO

Due film che di per sè non meriterebbero un commento approfondito hanno toccato i vertici degl'incassi in una settimana di magra. Evidentemente sia *Hot dog* sia *La chiave dell'amore* si rivolgono con spregiudicatezza a un pubblico che sa di non trovarne l'equivalente nei programmi televisivi.

HOT DOG di Paul Markle con Patrick Houser, David Naughton, Shannon Tweed. Commedia erotico-sportiva, produzione americana, a colori. (Cinema Lux).

L'«Hot dog» non è più il panino scavato e imbottito con wurstel e senape ma la disciplina dello sci acrobatico suddivisa in salti, discesa sui dossi e balletto. Un giovanissimo campione [illegible] sbarazzino si prende la briga di sfidare il collaudato trionfatore di tante competizioni, un odioso austriaco che sente tremare il suo trono.

Negl'intervalli delle gare tremano anche i letti perchè gli acrobati alternano relazioni a orge, esibizionismi e seduzioni.

LA CHIAVE DELL'AMORE di Enrique Bruso, Emma Cohen, Fernando Colomo, Jaime Chavarri e altri, con Emma Cohen, Patricia Adriani, Ana Belén, Juan Diego e altri. Produzione spagnola, genere sexy, a colori. (Cinema Cristallo).

Dalla Spagna sollevata dalla tirannia franchista ci viene anche l'affermazione d'una curiosa libertà, quella di fare film sexy a episodi con una tecnica e una tematica che altrove risultano sorpassate da quindici anni. Per quanto *La chiave dell'amore* ossia in originale *Cuentos eroticos* sia soft-core e simuli soltanto l'atto sessuale, nudità e approcci valgono a soddisfare un pubblico particolare che non va nei locali a luci rosse ma certo non [illegible] il genere.

p. per.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 5000

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Jesus Christ super star, di Norman Jewison, con [illegible], Karl Anderson, Yvonne Elliman, Barry Dennen (Usa-Colori) — I Vangeli visti in chiave rock in un grande [illegible] di tanti anni fa
15,20; 17,40; 20; 22,20 — Musicale Riedizione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, Tel. 587.190
Cristiana F., i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese coinvolta in esperienze di droga e prostituzione. V. 14. — Drammatico
15,45; 18; 20,10; 22,25 — Riedizione

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605
L'ascensore, con Huub Stapel, Josine Van Dalsum (Olanda-Colori) — Scienziato folle regola l'ascensore con un computer bio-elettrico che impazzisce e provoca vittime innocenti. Viet. 14 — Thrilling
15,45; 17,25; 19,05; 20,50; [illegible] — ★★/●●●

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Sorelle, di Margarethe von Trotta, con Gudrun Lampe, Jessica Fruth (RTF-Colori) — Protagonista e regista di «Anni di piombo» ancora insieme per un'indagine psicologica sui rapporti fra due donne. — Drammatico
17; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN I — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.245
Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher (Usa-Colori) — Un'impiegata di una fabbrica nucleare scopre alcune cose. Parte per incontrare un giornalista a New York e muore. Non viet. Ingr. 5000, rid. 3000 — Dramm.
15,45; 18,05; 20,25; 22,45 — ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN II — via Garibaldi 32/E, Tel. 548.245
Daniel, di Sidney Lumet, con Thimoty Hutton, Mandy Patikin, Amanda Plummer (Colori) — Oggi la prima
15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CRISTALLO — via Gatto 5, Tel. 650.71.00
La chiave dell'amore, di L. C. Berlanca, con P. Adriana, A. Belen, E. Cochen, A. Gravy (Usa-Colori) — Avventure sexi di un gruppo di belle fanciulle che offrono le «chiave» per la porta del piacere. Viet. 18 — Commedia erotica
15,40; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 — ★/●●●

DORIA — via Gramsci, Tel. 542.422
Adorabile infedele, di H. Zieff, con Dudley Moore, Nastassia Kinski (Usa-Colori) — Un direttore d'orchestra sospetta che la moglie lo tradisca e ordisce di ucciderla insieme al presunto amante. Non vietato — Commedia
[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 373.057
100 giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, Giuliana De Sio, Stefano Satta Flores (Italia-Colori) — La storia del generale Dalla Chiesa, dalla nomina a prefetto di Palermo alla tragica morte. Non viet. [illegible]
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Lo specchio del desiderio, di Jean-Jacques Beinix, con G. Depardieu, N. Kinski (Fr.-Colori) — La ricerca di un assassino, il ricordo dell'amore, la violenza, il sesso, la morte, in un grande quadro di sensazioni. V. 14 — Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Enrico IV, di Marco Bellocchio, con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale (Italia-Colori) — Tratto dal noto dramma della follia di Pirandello, l'unico film italiano presentato a Cannes. Non viet. — Drammatico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — ★★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Lo stato delle cose, di Wim Wenders (Germania-b. n.) — Vincitore del Leone d'Oro di Venezia, il capolavoro che consacrò il regista tedesco alla fama e al successo. Non vietato. — Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★★/●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
Vediamoci chiaro, di Luciano Salce, con Johnny Dorelli, Eleonora Giorgi, Janet Agren (Italia-Col.) — Boss d'una tv privata, che si finge cieco per incassare l'assicurazione, scopre i tradimenti della moglie e gli imbrogli del socio. Non vietato. — Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 541.633
I sopravvissuti della città morta, di Anthony Dawson, con David Warbeck, John Steiner, Susie Sudlow (Usa-colori) — Un'ennesima interpretazione di un agghiacciante futuro dopo la distruzione del mondo. Non viet. — Fantascienza
15,40; 17,25; 19,05; 20,40; 22,30 — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Il grande freddo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Colori) — Sette amici, compagni di studi e di amori, rievocano gli ultimi Anni Sessanta e le molte speranze. Non viet. — Drammatico
[illegible]; 18,30; 20,30; [illegible]

LUX — Galleria S. Federico, Tel. 541.283
Hot dog, con David Naughton, Shannon Tweed (Usa-Colori) — Avventure piccanti e divertenti sulle nevi di Squaw Valley. Giovani e meno giovani fra [illegible] musicali, amorose e pazzesche. Viet. 14 — Commedia
15,30; 17,30; 19,05; 20,50; 22,35 — ★/●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 812.880
Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerriero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra della polizia. Non vietato — Drammatico
15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — [illegible]

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
La donna che visse due volte, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Kim Novak (Usa-Colori) — In una delle trame più complicate del maestro del brivido, un poliziotto privato ha paura del vuoto e una morta sembra tornare in vita.
16; 17,30; 20; 22,30 — Thrilling Riedizione

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI — via XX Settembre, Tel. 531.400
I predatori dell'arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. N. V. — Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

ROMANO — Galleria Subalpina, Tel. 510.165
I miei problemi con le donne, di Blake Edwards, con Bob Reynolds e Julie Andrews (Usa-Colori) — L'autore di Victor Victoria racconta nel nuovo lavoro come sia difficile per un uomo scegliere la donna della sua vita. Non vietato — Commedia
Oggi spettacolo unico ore 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, Tel. 830.521
Local hero, di Bill Forsyth, con Burt Lancaster, Peter Rieger (G.B.-Colori) — Un fine esempio di humour inglese nell'ultima opera del regista presentato lo scorso anno al festival di Cannes. Non viet. — Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — Oggi la prima

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 581.798
Kiss Games (Tempo di baci), con Mali Luttanzi, Caren Kaye (Usa-Colori) — Protagonista è l'antagonista americano di Richard Gere. Alle americane piace talmente da far battere al film ogni record d'incasso. — Commedia brillante
15,05; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35 — Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77, Tel. 267.187 - Lire 3000
Mai gridare al lupo, di Carroll Ballard, con Charles Martin Smith (Usa-Color) — L'avventura vera del biologo canadese Mowat recatosi nelle lande artiche dello Yukon per individuare e studiare un branco di lupi. Non viet. — Avventuroso
20,30; 22,30 — ★★★/●●●●

CONTINENTAL — via Nizza 248, Tel. 697.668 - Lire 3000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — via Po 30, Tel. 832.814 - Lire 3000
Star 80, di Bob Fosse, con Mariel Hemingway, Eric Roberts, Cliff Robertson, Carroll Baker (Usa-Color) — La storia di una giovane e bellissima che cerca di sfondare ad Hollywood, ma ci rimette la vita. Viet. 18 — Drammatico
14,45; 17,25; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

MASSAUA — piazza Massaua 9, Tel. 793.003 - Lire 3000
«NEXTURN» in concerto ore 21

ALTRE VISIONI

[illegible] (via Stacchi 65, tel. 587 715) — [illegible] gatto, con B. Spencer, T. Milian. Ore 17,30 — Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077) — Tutto Woody Allen: Provaci ancora Sam di Herbert Ross, con Woody Allen, Diane Keaton ore 20,45; 22,30. Film di mezzanotte: Casablanca, di Michael Curtiz con Humphrey Bogart, Ingrid Bergman ore 24. Sala video: Festival del giallo: Laura, di Otto Preminger (v. o.) [illegible]. Ingresso soci. — Rassegna

[illegible] (corso Belgio 53, tel. 874 171) — Il console onorario, con Richard Gere, Michael Caine, regia di J. Mac Kenzie. Ore 20; 22,30 — Drammatico

NUOVO ODEON (via Venaria 5, telefono 749 33.82) — L'ululato, di Joe Dante, con Kevin McCarthy e John Carradine. 20; 22,30 — Drammatico

FONTINO (via Cigna 98, tel. 486.960) — La chiave, di Tinto Brass con Stefania Sandrelli, F. Finlay. Viet. 18. Ore 20,15; 22,30 — Commedia erotica

CUORE (via Nizza 56, tel. [illegible]) — Banana Joe, con Bud Spencer, colori. Ore 19,30; 22,15 — Avventuroso

FALCHERA (via Toruno, 30, tel. 262.18.66) — Pink floyd the wall, Bob Geldof. Non vietato. — Musicale

FUORI CITTA'

CHIVASSO — CINECITTA': Jimmy Dean, Jimmy Dean. MODERNO: Dalla Cina con furore. POLITEAMA: Gatta in calore.

CIRIE' — ITALIA: oggi chiuso

MICHELINO — [illegible]: Marbrox, caffè bagnato. Viet. 18

PINEROLO — ITALIA: Seduzione. V. 18. RITZ: Due come noi.

RIVOLI — NUOVO: Non per adulti

VENARIA — [illegible]: Le labbra di Marilyn. V. 18

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 16, tel. 511 283) — Nathalie story, con Marianne Aubert. Ore 14,05; 16,30; 16,50; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8851) — Erotic Stimulation - Porno story al Jennifer Wells (2 hard core 2). Novità. Ap. 15, ult. 22,30

TORINO (via Bonzo 8, tel. 530.353) — Experiences, con Erika Boyer. Ap. ore 10 ult. 22,30 No stop

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, tel. 851 604) — Nasty porno ladies, Super production Usa 84 — La bella e la bestia. Samantha Fox, Veronica Hart, Vanessa Del Rio. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vietato 18. Ingresso 4000

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171) — VEDI ALTRE VISIONI

MAJOR (largo G. Cesare 105, t. 287.074) — Odore di femmina. Ap. 15. Ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 831.667) — Dalle 14,30 alle 24 cont. Madchen Kinder gilem. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 847) — Sexy America e Orgasmo erotico oggi 2 film no stop. Ap. 15, ult. 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 668.5617) — Calde svedesi al sole di Ibiza (novità). Ap. 15; ultimo 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 658 334) — Incontri... porno no-stop, con Georgina Spelvin, Harry Reems. Ap. 14,30, ult. 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530 258) — Treasure love (Novità). Ap. ore 15, ultimo 22,30

[illegible] (c. Reg. Margh. 175, t. 530 885) — Tutta voglio la ragazza porno (Hardcore). Ap. 10, ult. 22. Ingresso L. 4500, rid. L. 3000

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 487 765) — Le grandi labbra di bocca d'oro, con Annette Haven. Ap. 15 ult. 22,30. L. [illegible]

TEATRI

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOREAT: ore 21 ultima recita al Teatro Nuovo il Cabaret Voltaire presenta: «Frontiere del Teatro: Rassegna internazionale Teatro Espanã 84». Le ciel est noir. Compagnia «Ilnua» di Barcellona. Spettacolo in abbonamento. Inform. e prevendita al Cabaret Voltaire tel. 519.046, 541 439 e al Teatro Nuovo - c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.257

CARIGNANO: questa sera ore 20,30 La ragazza dell'addio. Prenotazione e vendita alla biglietteria Teatro Stabile, via Roma 49, tel. 544 562 - 557.6246 dalle 8 alle 19

CONSERVATORIO: ore 21,15 Accademia Corale Stefano Tempia La tenta de Venezia per Padova di Adriano Banchieri. Cantata e recitata. Al cembalo: Luca Antoniotti, direttore Mario Lamberto. Ingresso L. 5000 ridotti 4000

IL BUONTEATRO: presso la scuola per l'infanzia, C. Gabetti ed Lavoro 9, alle ore 10 Dedendaer della Coop. Assemblea Teatro di Torino. Per inf. tel. 778 606

TEATRO D'UOMO (p.za S. Giovanni, tel. 436 632): stasera ore 16,15 la Coop. Anna Bolens in Antologia viva: J. Von Saal: con Anna Bolens e Adolfo Fenoglio. Relatrice prof.ssa Cornaglioti

TEATRO STABILE SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola Materna di via Deferrari, ore 10 Teatro Stabile di Torino presenta Io, tu e lui di Franca Pessarino con Adolfo Fenoglio

STAMPA SERA

TORINO [illegible]
MILANO - ROMA - GENOVA - AOSTA
FIRENZE - BOLOGNA - PADOVA

supplemento spettacoli

Dal 2 all'8 giugno

MAGNIFICO ATELIER DI 2500 METRI QUADRI CON GIARDINO E TEATRO

Il progetto dell'atelier che sta nascendo nei pressi di Sassi

La compagnia teatrale Granserraglio di Gianna Franco e Richi Ferrero alla conquista di un nuovo spazio nei pressi di Sassi

Il progetto della compagnia teatrale torinese «Granserraglio», è di quelli [illegible] fanno l'invidia di qualche impresario da [illegible] da tipo Barnum. I responsabili della compagnia, Gianna Franco e Richi Ferrero, [illegible] parlano [illegible] fosse una creatura in gestazione ma [illegible] odore di parto. La coccolano e la vezzeggiano [illegible] fosse già fra di loro a dar vita e dunque nuova energia a [illegible] teatrali passati di grandi travagli e sfortune.

Sta per nascere nei pressi [illegible], a due passi d[illegible] grande città un capannone-giardino, *dove finalmente ci si potrà incontrare, confro[illegible], ma sempre seguendo il disegno specializzato di esperti di tutto il mondo che verranno a dirci* [illegible] *sviluppare, far* [illegible] *la nuova teatralità*». Queste [illegible] parole [illegible] presidentessa della Compagnia Gianna Franco, ma vediamo di capir bene [illegible] che [illegible]

Il [illegible] che [illegible] per sorgere racchiuderà mille metri quadrati [illegible] spazio che verrà adibito a grande teatro naturale e altri millecinquecento metri quadrati di giardino: un luogo con tanto di piante d'alto fusto, aiuole e panchine dove ci [illegible] potrà intrattenere [illegible] in un parco. L'idea di questo «*atelier*» internazionale che pretende [illegible] spazio naturale [illegible] fare del teatro [illegible] una cosa d'altri tempi, [illegible] iniziati. Un fatto che pare uscito dal racconto esoterico [illegible] Schuré quando parla della scuola [illegible] e magica [illegible] Crotone tenuta da quel grande [illegible] misteri della vita che era Pitagora.

«*Non proprio così* — spiega [illegible] Ferrero — *ma l'esigenza* [illegible] *una nuova strada per mettere a fuoco delle idee avvalendosi delle esperienze non soltanto degli addetti ai lavori ma anche* [illegible] *altra gente come tecnici specializzati nell'elettronica, ingegneri idraulici che possano progettare fantastiche sparizioni* [illegible] *acque, chiunque* [illegible] *possa con credito* [illegible] *la sua su* [illegible] *modificare* [illegible] *vita*».

L'ambizioso progetto naturalmente non graverà sulle spalle già provate della compagnia Granserraglio ma verrà realizzato grazie ad una sponsorizzazione industriale.

«*Per forza la sponsorizzazione* — osserva la direttrice Gianna Franco —. *Anche perché veniamo da fatiche teatrali* [illegible] *produzione di ogni tipo e le avventure che ci hanno colpiti nel tempo passato avrebbero messo ko molta gente più solida di noi*».

Tutto il progetto ha una denominazione che pare uscita [illegible] qualche libro di spionaggio con protagonista Hubert Bonisseur de la Bath: «*Operazione Azalea*».

Il direttore-regista-attore del Granserraglio, Richi Ferrero, cerca [illegible] raccontare i motivi che hanno spinto, convinto [illegible] Compagnia a darsi da fare per mettere in [illegible] il progetto che «*da tempo era nel cassetto della nostra memoria e che forse lo stimolo di riprenderci dopo le disgrazie che ci* [illegible] *accadute ha fatto riemergere*.

«*Dopo aver messo* [illegible] *scena con successo lo spettacolo "Donne* [illegible] *ordinaria follia" tratto da Bukowski, avevamo pensato di rappresentare Tex Willer,* [illegible] *il suo autore Bonelli ci ha rifiutato i diritti, è così nato "Uppercut, Sonata, Boxe. Storia di* [illegible] *incontro". Il debutto al teatro di Porta Romana a Milano. E' stato il primo spettacolo sportivo portato in teatro. La scena,* [illegible] *ring vero fra* [illegible] *pubblico.* [illegible] *parlano tutti a bene:* [illegible] *recensioni avute fanno testo. Poi la grande disgrazia dello Statuto*.

«*E' a questo punto che la legge sulle misure* [illegible] *sicurezza non* [illegible] *permette più di allestire il ring fra la gente e tutti i contratti saltano*».

«*Non basta* — prosegue appassionato Richi Ferrero — *a quel tempo avevamo* [illegible] *gestione qui a Torino* [illegible] *cine-teatro Giardino* [illegible] *Monfalcone: pensavamo* [illegible] *allestire il* [illegible] *Mini-Square Garden ma i lavori* [illegible] *ristrutturazione erano talmente tanti che* [illegible] *stato più possibile realizzarlo. Naufragano idee,* [illegible] *a remengo i progetti. Come se la sfortuna fosse lì fuori dalla porta come nei gialli, anche il nostro tecnico del suono, Rodrigo Beccari, muore per infarto in scena. Inchiesta della magistratura che giustamente vuole conoscere i motivi del decesso perché* [illegible] *ad una mancata attuazione delle misure* [illegible]. *Sarà morte folgorato?* [illegible] *responso dirà finalmente: decesso* [illegible] *attacco cardiaco, ma intanto la Compagnia Granserraglio* [illegible] *ferma per* [illegible] *mesi*».

«*Adesso* [illegible] *dimostrazione* [illegible] *non siamo* [illegible] *ma ancora sulla piazza e in quale fantastico modo!* — aggiunge con entusiasmo Gianna Franco —. *L'operazione "Azalea" è al* [illegible]. *Come abbiamo detto, nel capannone-giardino interverranno coloro i quali proprio per la professione che esercitano potranno fornire* [illegible] *singolare visione di come qualsiasi spettacolo può giovarsi dell'aiuto della tecnica e della scienza. Intanto anche grandi nomi che contano nello spettacolo* [illegible] *genere sono stati contattati, dal pianista Benedetti Michelangeli a Pavarotti, allo stesso Bukowski che noi* [illegible] *nosciamo bene. Ha aderito anche Spielberg, quello di E.T. e il grande Jack Nicholson. Sarà un avvenimento questa serie di incontri. Per dire meglio quanto potrà accadere in questa serra-teatro abbiamo in fase di preparazione una storia* [illegible] *Tarzan, sì, proprio quello* [illegible] *Borroughs, re della giungla*».

Non sar[illegible] facile mettere insieme, oltre che una serra, [illegible] che una giungla.

appuntamenti

CINEMA	TEATRO	CLASSICA	CINECLUB	DANZA	DISCHI
Al Chaplin «Sogno d'una notte d'estate» [illegible] Salvatores, [illegible] Centrale «Notturno» di Bontempi, al Romano «Ars Amandi» di Borowczyk, all'Eliseo continua probabilmente con «La donna che visse due volte» il ciclo di Alfred Hitchcock. Prossimamente [illegible] Ambrosio «[illegible] Load», al Reposi «L'[illegible] degli anni».	Proseguono gli spettacoli del ciclo «España [illegible]», con appuntamenti agl'Intermoti, alla Galleria [illegible] Federico e [illegible] piazza Carlo Alberto. Domani e domenica è la volta del Teatro de la Ciaca di [illegible] in «Antologie». Oggi Florenzo Alfieri e Claudio Montagna presentano il 2° Torneo d'improvvisazione	Questa sera penultimo concerto della stagione sinfonica della Rai. Sotto la guida di Giampiero Taverna, per la prima volta in Italia «Il concerto per orchestra» di Fabio Vacchi. Altre prime esecuzioni: «The silent stream», orchestra di Sandro Gorli, e «Due canti» per soprano e orchestra [illegible] Chiara Maresca.	Rassegna completa al Movie club dei film di Woody Allen. Da «Prendi i soldi e scappa» a «Zelig», il suo ultimo lavoro «Broadway Danny Rose» uscito in Usa con grande successo di critica e pubblico e presentato a Cannes. Stasera potremo vedere a mezzanotte «Provaci ancora Sam».	La «Black Dance» non è che l'ultimo mascheramento del «Vudu» afroamericano del rito panico delle genti di colore, inventato per affrancarsi dall'atavico emarginamento sociale. Danza che inaspettatamente oggi rappresenta la corrente più moderna dell'ennesima metamorfosi [illegible] Tersicore.	«Una questione di cuore» con Patty Pravo per la gioia degli estimatori. Antologia ambiziosa dei brani rappresentativi della lunga carriera della cantante. Inserita anche una canzone d'amore in spagnolo che dà la prova della voce dalla sonorità inconfondibile di Patty.

SONO PREVISTI INTERVENTI DI BUKOWSKI, NICHOLSON, SPIELBERG, PER PARLARE DI SPETTACOLO

Risponde Richi Ferrero: «*Verranno preparati una trentina di metri di canale che correrà tutt'intorno ad uno spazio di un triangolo equilatero, dove saranno piazzati degli specchi sovrapposti. Una proiez*[illegible] *di foresta tropica*[illegible]*le* [illegible] *un lato rimbalzerà sugli altri due e darà l'illusione. Gli spettatori navigheranno in* [illegible] *nel canale e potranno* [illegible] *attaccati* [illegible] *cattivi che* [illegible] *come i tughs di Salgari dall'acqua e qui interviene Tarzan, un vero attore, che sulle liane passerà sopra le te*[illegible] *degli spettatori e* [illegible] *naturalmente* [illegible] *storia che* [illegible] *capirà via via che l'ignaro pubblico continuerà la sua navigazione-sogno lungo il "fiume d'Africa" nella nostra "serra"*».

Il progetto [illegible] Granserraglio ha in serbo anche interventi sulla città. Come a dire che potremo rivisitare una Torino modificata [illegible] idee di quegli esperti previsti nel programma «Azalea».

«*Una per* [illegible] — conclude Gianna Franco — *voluta* [illegible] *pensata di un archeologo di fama insieme con* [illegible] *vivere Torino di notte, in modo diverso costruendo ombre surreali e inquietanti all'angolo della via.* [illegible] *troppo tempo Torino ha subito il torto d'essere obbli*[illegible] *a dormire trattenendo il respiro a favore dell'alba produttiva che non conosce altro tempo che il* [illegible]. *Lo spettacolo notturno è sempre* [illegible] *stesso. Costruiamo un teatro di strada* [illegible] *ingombri,* [illegible] *sporchi i muri. E' semplice:* [illegible] *collocare delle mascherine in lamiera* [illegible] *alle lampade dei lampioni in modo tale che l'ombra venga proiettata sui muri adiacenti. L'effetto sarà sorprendente: ombre sparpagliate che vivranno nella notte* [illegible] *loro immagini in fuga,* [illegible] *puttane inesistenti, di tranquille figure,* [illegible] *altre in agguato che vivranno fin quando il lampione spegnerà la sua luce per far posto a quella del giorno*».

E [illegible]. E' vero. [illegible] abbiamo viste durante [illegible] esperimento clandestino. L'emozione che pro[illegible] grande e il trucco invece semplicissi[illegible]: un'idea infantile. Basta dunque poco per farci gioire [illegible] dei bambini. Come dice Richi Ferrero: «*Il teatro è questo. L'idea del capannone che sta nascendo permetterà tanti di questi giochi che finalmente Torino potrà restare incantata* [illegible] *merita*». Crediamogli.

Nevio Boni

Richi Ferrero e Gianna Franco, direttori-attori della compagnia il gran Serraglio

Domenica

MATTINA

8 — Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

8,30 Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Rete4 Cartoni: Giatros
Italia 1 Cartoni: Mimì
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

8,45 Rete4 Cartoni: Alberto il ciccione

8,55 Italia 1 Cartoni: Marco Polo

9,15 Rete4 Cartoni: L'uomo ragno

9,20 Italia 1 Cartoni: Mimì

9,30 Rete4 Cartoni: I Superamici
Quinta Rete Promozionale: Festival di Primavera

9,45 Italia 1 Cartoni: Marco Polo

10 — Raiuno Cartoni: Tremotino o la magia del nome
Raidue Musicale: Grandi Interpreti
Rete4 Cartoni: Masters

10,15 Italia 1 Film: Alvarez Kelly, con William Holden. Western

10,30 Rete4 Telefilm: A-Team

10,40 Raidue Documenti: Più sani, più belli

10,45 Canale 5 Sport: Basket Nba

11 — Raiuno Diretta: Santa Messa

11,30 Rete4 Sport: A tutto gas
Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

11,35 Raidue Comiche: Due rulli di comicità

11,55 Raiuno Documenti: Segni del tempo
Raidue Film: Ogni giorno è domenica. Con Giuliana Pinelli. Commedia

12 — Rete4 Sport: Calcio spettacolo

12,05 Raitre Musicale: Spazio musica con Gianni Nazzaro

12,15 Raiuno Attualità: Linea verde
Canale 5 Sport: Football americano Usfl
Italia 1 Attualità: Bis

12,35 Raitre Musicale: Non stop dance

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una; Internazionale d'Italia di tennis
Canale 5 Musicale: Superclassifica show
Rete4 Sport: Campionato italiano di football americano
Italia 1 Sport: Grand Prix
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,30 Raidue Varietà: Blitz
Rete4 Varietà: Fascination
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

13,35 Raitre Musicale: Maledetto rock

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica In
Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Ciao Gente speciale album

14,25 Raitre Sport: Hockey su pista

14,45 Raiuno Notizie sportive

15,15 Raidue Automobilismo: Gran Premio di Monaco di Formula 1

15,30 Rete4 Telefilm: Freebie e Bean
Quinta Rete Telefilm: L'uomo della Uncle

16 — Raiuno Musicale: Discoring
Raitre Ciclismo: Bastogne - Liegi

16,30 Canale 5 Film: Tempo d'estate, con Katharine Hepburn. Commedia
Italia 1 Film: La truffa che piaceva a Scotland Yard, con Warren Beatty. Comico
Quinta Rete Cartoni: Ultralion

17,20 Raiuno Sport: Notizie sportive
Raitre Film: I [illegible] falsari, con Robert Hirsch. Commedia

17,30 Raidue Sport: Quadrangolare di atletica di Torino
Quinta Rete Cartoni: Jenny and Jeremy

18 — Quinta Rete Telefilm: Gli [illegible]

18,30 Raiuno Sport: Novantesimo minuto
Canale 5 Sceneggiato: Il profumo del potere. Replica

19 — Raidue Calcio: Sintesi di [illegible] tempo di [illegible] partita [illegible] serie [illegible]
Rete4 Rubrica: Nonsolomoda

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Rete4 Telefilm: Dynasty
Italia 1 Varietà: Il circo di Sbirulino
Quinta Rete Telefilm: Doris Day

19,40 Raitre Musicale: Musica a colori numero 2

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Il [illegible] e il povero
Rete4 Varietà: M'ama [illegible] m'ama show
Italia 1 Varietà: Bene, Bravi, Bis

20,30 Raiuno Sceneggiato: La ragazza dell'addio
Raidue Telefilm: Colombo
Raitre Sport: Domenica gol
Quinta Rete Film: Il giardino dei Finzi Contini, [illegible] Dominique Sanda. Drammatico

21,30 Raitre Documenti: Torino, una donna

21,45 Raiuno Sport: La domenica sportiva
Raidue Prosa: Profumo di classe

22,15 Rete4 Telefilm: Mai dire sì

22,25 Canale 5 Telefilm: Flamingo Road

22,30 Raitre Sport: Campionato [illegible] calcio di [illegible] serie B
Italia 1 Film: Ballata macabra, con Karen Black. Horror
Quinta Rete Film: La vedova inconsolata ringrazia quanti la consolarono. Commedia

22,35 Raiuno Documenti: Quando Roma era città aperta

22,55 Raidue Medicina: Tg2 trentatrè

23,15 Raitre Musicale: concerto del quintetto di Benny Bailey
Rete4 Documenti: Onda azzurra

23,25 Canale 5 Attualità: Prima pagina

23,30 Raidue Documenti: Il mondo dei piccoli animali

23,45 Rete4 Sport: Campionato italiano [illegible] football americano

24 — Raitre Ciclismo: Giro d'Abruzzo

Su Raitre alle ore 17,30

HERBERT HIRSCH

I sette falsari

Raitre Ore 17,20 I sette falsari, di Yves Robert, con Herbert Hirsch, Jean-Pierre Marielle, Sylvie [illegible]. Francia commedia 1966 — Il valente pittore Taupin non ha mai avuto tanta fortuna come da quando ha incontrato il ba[illegible] Baunumord e la sua avvenente nipote. I due lo costringono ad imitare un biglietto da cinquecento franchi che diventa lo strumento di una [illegible] truffa. Riconosciuto come autore dell'imitazione, Taupin viene arrestato, ma i falsari hanno bisogno della sua abilità e lo fanno evadere. Taupin però ingenuamente ogni volta che è fuori torna a costituirsi e tutte le volte la gang dei falsari è costretta a organizzargli una [illegible] fuga
Raidue [illegible] 11,55 Ogni giorno è domenica, di Mario Baffico, [illegible] Giuliana Pinelli, Olga [illegible] Italia commedia 1944 — Una ragazza sola, impiegata in un cinematografo, s'innamora [illegible] [illegible] militare incontrato [illegible] [illegible]. Tornato in guerra l'uomo perde [illegible] gamba e decide di non tornare [illegible] [illegible] [illegible] non imporle un legame [illegible] un mutilato. La ragazza [illegible] crede dimenticata e trova un [illegible] affetto, ma un comune amico riesce a far ritrovare i due protagonisti che continuano [illegible] amarsi come prima

tutta la tv

Lunedì

MATTINA

8 — Quinta Rete Cartoni: Jenny and Jeremy

8,30 Canale 5 Varietà: Buongiorno Italia

8,45 Rete4 Cartoni: Alberto il ciccione

9 — Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere
Quinta Rete Film: Femmine bionde, commedia

9,30 Rete4 Telefilm: Chico
Italia 1 Film: L'ereditiera. Drammatico

10 — Raiuno Attualità: Televideo
[illegible] Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 5113

11 — Canale 5 Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 Italia 1 Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 Canale 5 Quiz: Help!

12 — Raidue Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

12,05 Raiuno Varietà: Pranzo in tv

12,15 Canale 5 Quiz: Bis

12,30 Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Rete4 Cartoni: Superamici
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Attualità: Tribuna elettorale europea
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

13,35 Raidue Sceneggiato: La dinastia del potere

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pranzo in tv

14,05 Raiuno Attualità: Il [illegible] mondiale dell'eroina

14,15 Rete4 Sceneggiato: Magia

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 [illegible] Documenti: Oceanografia
Quinta Rete Telefilm: Soko 5113

15,45 Raidue Ciclismo: Giro d'Italia

16 — Raiuno Telefilm: Secret Valley
Raitre Calcio: Campionato serie B
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,30 Raiuno Sport: Lunedì sport

16,50 Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni:

17 — Raidue Attualità: Vediamoci sul Due

17,05 Raiuno Attualità: I problemi del signor Rossi

17,20 Rete4 Cartoni: Masters

17,30 Italia 1 Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Jenny and Jeremy

17,50 [illegible] Telefilm: La famiglia Bradford

18 — Raiuno Attualità: L'ottavo giorno
Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta [illegible] Telefilm: Polvere di stelle

18,25 Raitre Musicale: L'orecchiocchio

18,30 Raiuno Telefilm: Il gran teatro del West
[illegible] Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 Rete4 Sceneggiato: Marron Glacé

19 — Raiuno Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day show

19,30 Raitre Sport: Sport regione del lunedì
Canale 5 Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 Italia 1 Cartoni: I puffi

SERA

20 — Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

20,05 Raitre Documenti: America dove

20,25 Canale 5 Sceneggiato: Il [illegible] e il povero
Rete4 Film: L'onorevole con l'amante sotto il letto. Con Lino Banfi. Commedia
Italia 1 Film: Sballato, gasato, completamente fuso, [illegible] Diego Abatantuono. Commedia

20,30 Raiuno Film: Come le foglie al vento, con Rock Hudson. Drammatico
Raidue Attualità: Tg 2 spaziosette
Raitre Documenti: La scena di Napoli
Quinta Rete Film: La calda notte dell'ispettore Tibbs, [illegible] Sidney Poitier. Giallo

21,25 Raidue Prosa: Profumo di classe

21,40 [illegible] Documenti: Medicina specialistica

22,10 Raiuno Attualità: Tribuna elettorale europea
Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,25 Canale 5 Telefilm: Flamingo [illegible]

22,30 Italia 1 Attualità: Bit
Quinta Rete Promozionale: Motori Vip

22,40 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Rete4 Varietà: Maurizio Costanzo show

23,10 Raiuno Documenti: Quarant'anni dopo
Raidue Attualità: Sorgente di vita

23,15 Italia 1 Telefilm: Samurai

Su Raiuno alle 20,30

LAUREN BACALL

Come le foglie al vento

Raiuno Ore 20,30 Come le foglie al vento, di Douglas Sirk, con Rock Hudson, Lauren Bacall, Dorothy [illegible]. Usa drammatico 1956 — Mitch è innamorato di Lucy, che invece [illegible] Kyle. Quest'ultimo, [illegible] alcolizzato, ricade [illegible] vizio quando il medico gli [illegible] che non può più avere figli. Lucy rimane incinta e Kyle credendosi tradito la picchia facendola abortire. Mitch per difenderla lo uccide. Uno [illegible] i più [illegible] e amati, melodrammi cinematografici di tutti i tempi
Italia 1 Ore 20,25 Sballato, gasato, completamente fuso, di Steno, con Diego Abatantuono, Edwige Fenech. Italia commedia 1982 — Un direttore di una rivista patteggia con una giornalista: se lei riuscirà a scrivere un servizio veramente originale, avrà [illegible] promozione. In [illegible] contrario dovrà concedersi a lui. La giovane è aiutata [illegible] un taxista meridionale, anzi, «terruncielllo»

Martedì

MATTINA

[illegible] — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni [illegible] Brian

10,15 **Raiuno** Attualità: Centosettantesimo Anniversario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **[illegible] 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che fai mangi?
[illegible] Telefilm: Giorno per giorno

12,05 **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Italia 1** Telefilm: Lucy Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim [illegible]
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Attualità: Tribuna elettorale europea
Quinta [illegible] Sceneggiato: Disperatamente tua

13,35 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

14,05 **Raiuno** Telefilm: [illegible] ritorno del Santo

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,35 **Raidue** Ragazzi: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: L'informatica nella pubblica amministrazione
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

15,45 **Raidue** Ciclismo: Giro d'Italia
Raitre Documenti: elementi [illegible] chimica

16 — **Raiuno** Telefilm: Secret Valley
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,15 **Raitre** Documenti: L'arte della ceramica

16,25 **Raiuno** Cartoni: Il Trio Drac

16,45 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: Qui squadra mobile

17,05 **Raiuno** Musicale: Concerto della Banda dei Carabinieri

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **[illegible] 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Jenny and Jeremy

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Raiuno** Documenti: Sulla rotta di Morosini
Canale [illegible] Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,10 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Telefilm: Il Gran Teatro del West
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 **Raidue** Telefilm: Le strade di San Francisco

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia [illegible]
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Raitre Attualità: Tribuna elettorale europea
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Telefilm: Il [illegible] amico Arnold

SERA

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,05 **Raitre** Documenti: America dove

20,25 **Canale 5** Sceneggiato: [illegible] profumo del potere
Rete4 Quiz: Un milione al secondo
Italia 1 Telefilm: Simon [illegible] Simon

20,30 **Raiuno** Quiz: Giallosera
Raidue Film: La tunica, [illegible] Richard Burton. Drammatico
Raitre Attualità: Tre sette speciale
Quinta Rete Film: Oltre [illegible] destino. Commedia

21,25 **Italia 1** Varietà: Drive [illegible]

21,30 **Raitre** Musicale: Concerto del martedì

21,50 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale europea

22,25 **Canale 5** Telefilm: Mary Benjamin

22,30 **Quinta Rete** Telefilm: Dottor [illegible]dare

22,50 **Raiuno** Attualità: Quark
Raidue Attualità: [illegible]

23,05 **Raitre** Sceneggiato: Studs Lonigan

23,15 **Italia 1** Film: Missione disperata, con Ricardo Montalban. Western

23,25 **Canale [illegible]** Attualità: Prima pagina speciale Europa

23,50 **Raiuno** Documenti: I parchi nazionali europei

24 — **Quin[illegible] Rete** Sport: Rugby

Su Raidue alle ore 20,30

RICHARD BURTON

La tunica

Raiuno **Ore 20,30** [illegible] tunica, di Henry Koster, [illegible] Richard Burton, Jean Simmons, Victor Mature, Michael Rennie, Dean Jagger. Un drammatico [illegible] — Giunto in Palestina [illegible] fare parte della guarnigione [illegible] Gerusalemme, il tribuno Marcello [illegible] all'entrata di Gesù nella città. La sua vita da quel momento è legata [illegible] quella [illegible] e quando il protagonista si ritroverà [illegible] le mani la sua tunica si convertirà immediatamente. Un film estremamente spettacolare, il primo girato in Cinemascope. Solo in America incassò 20 milioni [illegible]
Italia 1 **Ore [illegible],15** **Missione disperata**, [illegible] Earl Bellamy, [illegible] Ricardo Montalban, Slim Pickens, Earl Holliman. Un [illegible] western per la tv 1971 — L'ultimo arrivato [illegible] una banda di vagabondi nella California dominata dagli spagnoli [illegible] offre come scorta per accompagnare la moglie [illegible] ricco proprietario terriero fino a San Francisco. Non mancano le avventure

Mercoledì

MATTINA

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **[illegible]** Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 **[illegible]** Varietà: Pranzo in tv

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Italia 1** Telefilm: Lucy Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Attualità: Tribuna elettorale europea
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

13,35 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere

POMERIGGIO

14 — **[illegible]** Varietà: Pranzo in tv
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: D[illegible] donna

14,05 **Raiuno** Telefilm: Il ritorno del Santo

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,35 **[illegible]** Varietà: Tandem

15 — **Raiuno** Cartoni: Tom & Jerry Show
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,20 **[illegible]** Documenti: Un'età per crescere

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Documenti: I raggi cosmici
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

15,45 **Raidue** Ciclismo: Gi[illegible] d'Italia

16 — **Raiuno** Telefilm: Secret Valley
[illegible] Documenti: Elementi di chimica
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,25 **Raiuno** Cartoni: Il Trio Drac

16,30 **Raitre** Documenti: Roma da Medioevo

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parlamento
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: [illegible] magico mondo di Gigi

17 — **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: Qui squadra mobile

17,05 **Raiuno** Sceneggiato: Jack London

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta Rete Cartoni: Jenny and Jeremy

17,35 **Raidue** Attualità: Dal Parlamento

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Raiuno** Attualità: Tg1 cronache
Canale 5 Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,15 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Telefilm: Il Gran Teatro del West
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **[illegible]** Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale [illegible] Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama
Raitre Attualità: Tribuna elettorale europea
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Cartoni: I puffi

SERA

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,05 **Raitre** Documenti: America dove

20,25 **Canale 5** Musicale: Incontri d'estate
Rete4 Film: Una [illegible] magnum per [illegible] ispettore Callaghan. Con Clint Eastwood. Poliziesco
Italia 1 Varietà: [illegible] prezzo è giusto!

20,30 **Raiuno** Film: Il giorno più lungo, con John Wayne. Guerra
[illegible] Sceneggiato: La vigna di uve nere
Raitre Film: Irma la dolce, con Shirley MacLaine. Commedia
Quinta Rete Film: La signora di Shangai. Drammatico

22,05 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale europea

22,10 **Raidue** Telefilm: Hill Street giorno e notte

22,25 **Canale 5** Attualità: Speciale Europa

22,30 **Italia 1** Attualità: Speciale Europa
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

22,45 **Raitre** Documenti: Delta

23,05 **[illegible]** Sport: Campionato internazionale di Francia di [illegible]
Raidue Musicale: [illegible] viaggio con i Police

23,25 **Canale 5** Film: La guerra segreta, con Vittorio Gassman. Giallo

23,30 **Italia 1** Film: Amicizia pericolosa, [illegible] Beau Bridges. Drammatico

Su Raiuno alle ore 20,30

SEAN CONNERY

Il giorno più lungo

Raiuno [illegible] Il giorno più lungo, [illegible] Annakin, [illegible] Richard Burton, Kenneth Moore, Richard Todd, [illegible] Wayne, [illegible] Connery, Henry Fonda, Robert Mitchum, Bourvil, Robert Ryan, Rod Steiger. Un guerra 1962 — La cronaca [illegible] sbarco alleato in Normandia. Un film grandioso che [illegible] il racconto tracciato nel romanzo omonimo da Cornelius Ryan. Oltre [illegible] Annakin vennero impiegati [illegible] registi anche Marton, Wicki, Oswald e Williams. Tutti [illegible] attori impiegati non ricevettero compenso. Raiuno manda [illegible] onda il film diviso in due parti la seconda delle quali prevista [illegible] il giorno successivo [illegible] stessa ora
Raitre **Ore 20,30** **Irma [illegible] dolce**, [illegible] Billy Wilder, [illegible] Shirley MacLaine, Jack Lemmon. Una commedia 1962 — [illegible] prostituta parigina vorrebbe abbandonare la professione. Un poliziotto, Nestore, la convince a legarsi solo al misterioso Lord X., suo cliente [illegible] anni e in realtà egli stesso travestito opportunamente. La finzione [illegible] dura a lungo, ma quando Irma scopre la vera identità d[illegible] Lord ne [illegible] piacevolmente colpita e decide di sposarlo

L'investigatore di Chandler in 5 telefilm

ECCO PHILIP MARLOWE

CHE SCOPRE I SUOI ASSASSINI SU RAIDUE

Il nuovo Philip Marlowe, Powers Boothe (in questa pagina), [illegible] il vecchio, Robert Mitchum (nella pagina accanto)

A partire da metà [illegible] al giovedì alle ore 20,30 su Raidue, va in onda una nuova serie poliziesca costituita da cinque telefilm [illegible] si di un'ora ciascuno, tratti da altrettanti racconti dello scrittore americano Raymond Chandler.

[illegible] centro di tutte [illegible] storie c'è il personaggio di Philip Marlowe, uno dei massimi eroi della narrativa «gialla» americana.

Riscoperto in tempi recenti (basti pensare alla rassegna e al convegno che il MystFest di Cattolica gli ha [illegible] nel 1980), anche dalla critica «ufficiale» italiana, Philip Marlowe è il simbolo [illegible] «malessere di vivere» che trae credibilità dalla corruzione, dalla crudeltà, dalla malavita [illegible] quella Frisco in cui il personaggio si muove tra le case dei ricchi a Beverly Hills e gli «slum» di Bay City.

I cinque racconti scelti per questa serie [illegible] tra i più fa[illegible] dello scrittore e si svol[illegible] tutti sulla costa della California dove Marlowe è di casa. Rispetto a tutti i Marlowe precedentemente visti sullo schermo, il personaggio della serie tv è improntato [illegible] massima fedeltà possibile rispetto al personaggio creato da Chandler.

Così [illegible] particolarmente accurata è la ricostruzione dei costumi, delle atmosfere, dei dettagli che ogni lettore appassionato dei romanzi di Marlowe ritroverà con piacere.

Il cast

Il nuovo volto di Philip Marlowe è nei cinque telefilm quello di Powers Boothe uno dei più brillanti giovani attori di Hollywood, già apprezzato dal pubblico italiano per la sua interpretazione nel film [illegible] Walter Hill *I guerrieri della palude silenziosa*.

La realizzazione della serie [illegible] stata affidata a registi già noti al pubblico italiano: Peter Hunt (*Agente 007 al servizio di [illegible] Maestà*, *Il segno del potere*, *Ci rivedremo all'inferno*); Sidney Hayers (*Il circo degli orrori*, *I gialli di Edgar Wallace*, *Scotland Yard non perdona*, *La notte delle streghe*); Bryan Forbes (*La stan[illegible] a forma di L*, *Qualcuno da odiare*, *La cassa sbagliata*, *Passo falso*, *La pazza [illegible] Chaillot*; David Wickes [illegible] *squadra speciale dell'ispettore Sweeney*)

Le cinque storie della serie *Philip Marlowe investigatore privato* — n[illegible] realizzate prima d'ora né per il cinema né per la televisione — sono: *Il testimone* diretta da Sidney Hayers. *Un delitto imperfetto* (di Peter Hunt) ambedue pubblicate nel 1934 sulla rivista *Black Mask*, *Nevada Gas* pubblicata sempre su «Black Mask» nel 1935 e diretta da David Wickes, *Il re in giallo* apparsa nel 1938 sul «Dime Detective Monthly» (regia di B. Forbes), *La matita* scritta nel 1958 e pubblicata postuma (regia di Peter Hunt).

I telefilm prodotti dalla David Wickes Television e dalla London Weekend Television, sono ambientati negli Anni [illegible] e 40 e ricostruiscono puntualmente e in modo raffinato l'atmosfera dell'epoca. Proprio [illegible] omaggio a questo scrupolo di ricostruzione d'ambiente tutti [illegible] esterni sono stati girati a Los Angeles.

Il personaggio

«La sua data di nascita è incerta. Una volta ha detto di avere circa 38 anni, ma è già passato [illegible] po' di t[illegible] da allora. E' nato in una cittadina della California, Santa Monica, circa 80 chilometri a Nord di San Francisco. Marlowe non ha mai parlato dei [illegible] genitori e a quanto pare non ha parenti. Ha frequentato per un paio d'anni l'università. Pare che abbia lavorato per un certo periodo in una compagnia d'assicurazioni e in seguito come investigatore per il procuratore distrettuale della contea di Los Angeles.

«Le circostanze in cui è stato costretto a lasciare quel lavoro sono a me note, ma non posso entrare [illegible] particolari. Dovrete accontentarvi di sapere che Marlowe si dimostrò un poco troppo bravo in un momento e in un luogo in cui l'efficienza era l'ultima cosa desiderata dalla persona dalla quale dipendeva.

«E' alto poco più di un metro e ottanta e pesa novantatrè chili. Ha capelli castano scuro, occhi marrone e l'espressione "abbastanza [illegible] bel tipo" non [illegible] soddisferebbe affatto...

«Marlowe veste bene. Non ha molti soldi da spendere per i vestiti [illegible] di questo genere. Porta occhiali da sole con montatura in tartaruga... Fuma Camel e usa per accenderle o grossi fiammiferi [illegible] legno (fiammiferi da cucina) o cerini che si possono accendere dovunque, anche sull'unghia del pollice... Beve preferibilmente whisky, ma non disprezza altri liquori purché secchi. Non è mattiniero se non per estrema necessità. E' anche un abilissimo giocatore di scacchi.

«Il [illegible] atteggiamento nei confronti delle donne è quello di qualsiasi scapolo, [illegible] e vigoroso. Sa che [illegible] è la Sorbona e sa anche dove si trova. Conosce la differenza tra una rumba e un tango, una conga e un samba. Va spesso al cinema, ma non ama i musicals. Tra gli attori ammira soprattutto Orson Welles.

«Se avessi [illegible] facoltà di scegliere [illegible] attore [illegible] cinema per il ruolo di Marlowe, sceglierei Cary Grant».

L'autore

Raymond Chandler [illegible] il 23 luglio del 1888 a Chicago, Illinois. All'età di otto anni viene portato a Londra dalla madre, a seguito del divorzio fra i suoi genitori. Non rivedrà mai più il padre, Maurice Benjamin Ch[illegible].

Tra il 1905 e il 1912 comincia la sua carriera letteraria, prima con [illegible] viaggio in Francia e Germania, poi con le collaborazioni ad alcune riviste tra cui «The Spectator».

Alla fine del 1912 rientra in California, ma con lo scoppio della prima [illegible] mondiale si arruola nei Canadian Gor[illegible] Highlanders e dopo la [illegible] [illegible] Francia viene smobilitato (alla fine delle ostilità) dopo una breve permanenza nella Raf.

Nel 1924, poco dopo [illegible] morte della madre, sorprende tutti i suoi amici sposandosi con Pearl Cecily Bowen, [illegible] donna più anziana [illegible] 17 anni e reduce [illegible] due precedenti matrimoni. Gli anni della «grande depressione» lo colgono ormai preparato: ha già cambiato una dozzina [illegible] lavori, soprattutto [illegible] campo [illegible] ricerche petrolifere.

Nel 1933 avviene [illegible] grande svolta: «Black Mask» (la mitica pubblicazione diretta dal capitano Shaw che tiene a battesimo l'opera di Dashiell Hammett e tutta la «scuola [illegible] duri») gli accetta il primo racconto: *Blackmailers Don't Shoot*.

La sua produzione [illegible] racconti, interamente pubblica[illegible] tra «Black Mask» e il «Dime Detective Monthly» (con [illegible] sola eccezione), gli dà fama crescente e [illegible] possibilità [illegible] dedicarsi unicamente alla professione letteraria. Dai molti personaggi di detectives senza volto che erano protagonisti di queste avventure, Chandler andava traendo l'ispirazione per un solo, [illegible].

Come scrive Oreste [illegible] Buono: «*Di racconto in racconto, dal ricalco hammettiano [illegible] primo componimento, andò staccando [illegible] figura di un investigatore privato di[illegible] da tutti gli altri dell'hard boiled-school*».

Questo eroe insolito si chiamò in vari modi: Carmandy, Dalmas, Evans, mentre acquistava in complessità e perplessità. Alla fine [illegible] chiamò Philip Marlowe nel primo romanzo, *The Big Sleep*, uscito nel '39.

Gli altri romanzi che prendono a protagonista il nostalgico e cinico investigatore sono: *Farewell My Lovely* del 1940; *The High Window* del 1942; un anno dopo esce *The Lady in the Lake*. Dopo una

Continua a pag. 5

Cineclub

«Come in altri periodi della storia del cinema [illegible] anche gli Anni Settanta hanno avuto il loro commentatore ironico, caustico, grottesco, comico e satirico, che spesso è riuscito a cogliere, meglio di altri, apparentemente più attenti [illegible] situazione generale di una società in crisi, le [illegible] componenti di [illegible] disagio morale e sociale osservato con gli occhi distaccati del fustigatore di costumi, del moralista aggressivo e divertito».

Naturalmente si [illegible] parlando [illegible] Woody Allen, al quale il Movie Club dedica una rassegna completa di tutti i suoi film, da *Prendi i soldi e scappa* a *Zelig*. Il [illegible] ultimo lavoro *Broadway Danny Rose*, uscito negli Stati Uniti con un [illegible] successo [illegible] pubblico e di critica, è stato presentato all'ultimo Festival di Cannes. Questa settimana sono in programma *Provaci ancora, Sam* (ven. 1), realizzato nel 1972 da Herbert Ross [illegible] Woody Allen e Diane Keaton: è un divertente e ironico omaggio alla figura di Humphrey Bogart, nella sua ormai intramontabile interpretazione in *Casablanca*.

Quest'ultimo film verrà proiettato sempre [illegible]dì a mezzanotte. Quasi inutile ricordare che accanto a Bogie c'è [illegible] stupenda Ingrid Bergman e che la [illegible] [illegible] Michael Curtiz. *Io e Annie* (1977, Annie Hall) [illegible] e con il grande «comico» americano è in programma sab. 2 e dom. 3.

Accanto a lui [illegible]pre Diane Keaton. «Annie Hall» è una stra[illegible] formula chimica composta da commedia, paranoia, amore perduto e disagio sociale, piuttosto che essere un film sull'alienazione ebraica... Annie ed Alvy hanno [illegible] minciato male.

La nonna di Annie le [illegible] [illegible] regali per Natale. Quella di Alvy non gliene ha fatti mai, «era troppo presa a farsi violentare dai cosacchi». [illegible] Alvy piacciono i documentari sul [illegible]. Li guarda assorto, invece Annie ne è inorridi[illegible]. Mentre discutono della resistenza francese, Annie sfoglia un manuale [illegible] [illegible] e dice, «Chissà come reagirei alla violenza?».

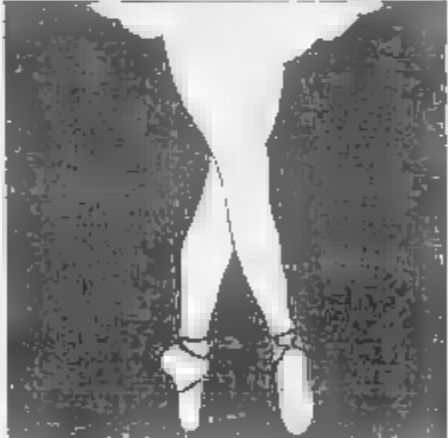
Alvy replica, «Basterebbe che la Gestapo ti togliesse la carta di credito di Bloomingdale e confesseresti tutto». Non che Alvy saprebbe resistere [illegible] Gestapo. Il fatto è che la vita dell'odierno materialista, urbanizzato e intellettuale ha represso una buona parte della nostra coscienza per quel che riguarda [illegible] storia ebraica, rimpiazzandola con [illegible] coscienza dell'io meno pressante, [illegible] l'ebraismo è usato convenientemente solo quando si adatta alla persecuzione.

[illegible] fine [illegible] coppia si separa non perché Annie ordina «pastrami» [illegible] [illegible] bianco, [illegible] perché la separazione è inalta nella carne. Lun. 4 e [illegible], è *Il dittatore dello stato libero* [illegible] *Bananas* (1971): deluso dalla fidanzata che lo ha respinto, un giovane collaudatore americano [illegible] ne va in una piccola repubblica sudamericana dove finisce [illegible] [illegible] nominato dittatore dai capi rivoluzionari («un gruppo [illegible] ebrei ortodossi che appoggia un colpo di stato fascista nell'[illegible] [illegible] San Marcos e ciò in seguito ad un errore burocratico. Il dittatore infatti si era rivolto all'U.J.A. anziché [illegible] C.I.A.).

Inviato negli Stati Uniti per raccogliere aiuti economici, passa i suoi guai, ma riconquista l'amore della sua ragazza. *Tutto quello che avreste voluto sapere sul [illegible] ma non avete mai osato chiedere*, [illegible] pre [illegible] Diane Keaton, è diviso [illegible] sei episodi satirici e divertenti, che rispondono a sei domande: funzionano gli afrodisiaci?

E' disdicevole [illegible] gli animali? Perché alcune donne hanno difficoltà a raggiungere l'orgasmo? I travestiti sono omosessuali? Ci si può fidare delle ricerche e degli studi sul sesso? E' in programma merc. 6. *Il dormiglione* (1973) lo potremo vedere gio. 7 ed è la storia di un clarinettista ibernato che si risveglia 200 [illegible] dopo, nel 2073, in un mondo [illegible] cambiato!

a. b.

Danza

Il recente e progressivo affermarsi della *Break Dance*, passata dai ghetti negri o portoricani del South Bronx ai marciap[illegible] di N[illegible] York e delle grandi città, per approdare insieme a *Flashdance* sugli schermi [illegible] tutto il mondo con film come *Beat Street* e *That's dancing*, esibizione più vicina per scatenare improvvisazioni [illegible] *free-style*, *electric boogie*, *popping* e *floating* e [illegible] aggressività [illegible]tiliva [illegible] arti marziali che [illegible] canoni d'avanguardia [illegible] danze moderne, [illegible] induce a riflettere quanto il concetto di ballo sia [illegible] onnicomprensivo, e quante sfaccettature possegga, in confronto a qualsiasi altra manifestazione artistica, quello che [illegible] [illegible] soliti chiamare «teatro del silenzio», è più ricco [illegible] poliedriche espressioni corporee, di cui il balletto è l'elemento privilegiato.

Teatro [illegible] comprende pure la pantomima, le marionette, gli automi, i funamboli, i giocolieri, i clowns acrobatici, ma anche le majorettes e i ballerini da sala, tutti coloro cioè che privilegiano il movimento alle espressioni verbali. Conveniamo però subito che il termine silenzio esclude soltanto la parola e non la [illegible] o i suoni, che al contrario giu[illegible] un [illegible] importante nel favorire il coinvolgimento del pubblico.

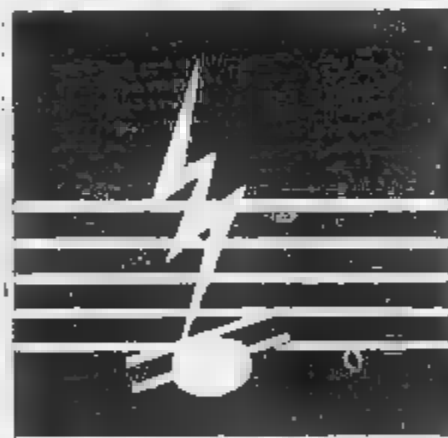
Il teatro della parola esteriorizza la persona, mentre il teatro del silenzio permette all'essere di interiorizzarsi, fondendo insieme le energie del corpo e dello spirito. Nella rappresentazione teatrale il dramma resta un elemento della vita reale, quasi un'estensione [illegible] [illegible]. Il balletto invece è [illegible] fuga dalla realtà. Per lo spettatore del primo il sipario è uno specchio, per lo spettatore del [illegible]do una finestra sull'inconscio. L'anima romantica suscita mille fantasmi evanescenti e leggiadri che [illegible] trascinano in un'aerea ronda, e [illegible]pre così il «maraviglioso», quell'entità sublime dell'emozione sospesa fra il reale e il fantastico.

Ma anche il «maraviglioso» ha le sue leggi, che possono essere analizzate, come già aveva proposto [illegible] F. Christout. Il *dinamismo*. L'azione prevale sulla contemplazione: quanto più l'essere si solleva per teleforesi, su una nube, su un ippogrifo, tanto più suscita magia. *L'esagerazione*. Il palazzo non è di pietra ma di cristallo, ci si rifugia sotto un petalo di rosa, si saltano montagne, [illegible] raggiunge il fondo del mare. La *sorpresa*. Un orrido cunicolo si apre su un salone principesco, una paludosa grotta su un aranceto fiorito, una vecchia spaventosa diventa [illegible] splendida fanciulla.

Anche il tempo e lo spazio si contraggono o si dilatano all'infinito, mossi dalle confluenti energie del corpo e dello spirito. Ma l'energia dell'elegante salto di un grande ballerino non è molto diversa dal possente colpo di sciabola di un grande samurai del teatro nô. Entrambi [illegible] fanno che esprimersi sul ritmo che sprigiona la pulsione istintiva del loro essere trasfigurante l'energia fondamentale dell'universo. Ecco quindi che gli estremi si toccano: la fiabesca magia dei balletti di repertorio, le arti marziali, l'arlecchinesca pantomima del teatro del silenzio e l'assordante musica «hip hop» urlata dai transistors dei «ghetto boxes» sulle acrobatiche contorsioni del «breaking» riconoscono le stesse leggi: dinamismo, esagerazione, sorpresa, tensione estrema dell'essere in un utopico slancio [illegible] un paradiso perduto che ci si illude di riconquistare.

La *break dance* non è che l'ultimo mascheramento del «vudu» afroamericano, del rito panico e ancestrale delle genti di colore inventato per affrancarsi dall'atavica emarginazione sociale. Danza oggi inaspettatamente elevatasi, per elettrizzante quanto fulmineo [illegible] a rappresentare la corrente più [illegible] dell'ennesima metamorfosi [illegible] Tersicore.

Gianni Secondo

Dischi

Patty Pravo - «Questione di Cuore» (K-tel International). Esce finalmente l'antologia che gli ammiratori di Patty Pravo avrebbero [illegible] voluto realizzare se fossero stati interpellati. *Questione di Cuore* è, infatti, l'antologia più ambiziosa e completa che sia mai stata pubblicata in un unico disco perché raccoglie esattamente i titoli più interessanti tratti dai 45 giri e dagli Lp [illegible] periodo d'oro della cantante e cioè dalla seconda metà degli Anni 60 fino al 1979.

L'album, infatti, non solo riporta i maggiori successi (chi non ricorda *Ragazzo triste*, *La bambola*, *Pazza idea*, *Pensiero stupendo*?), [illegible] riesce a dare, grazie alla grande ricchezza e [illegible] varietà [illegible] repertorio selezionato, i molteplici aspetti di questa straordinaria personalità. E' tornata, attesissima perché mai dimenticata, più affascinante che mai nel suo personale stile fatto di eleganza e [illegible] sensualità, di [illegible] e di calore, [illegible] calcolo e di spontaneità, di serietà e di ironia, di dolcezza e anche di ferocia.

In questa formidabile raccolta, una sorpresa: l'inserimento di una stupenda canzone d'amore interpretata in spagnolo che, distraendoci un attimo dal testo, ci dà la prova che Patty Pravo è anche voce della sonorità inconfondibile. *Questione di Cuore* è sicuramente un disco che non può mancare nella collezione di chi predilige i «mostri sacri» della canzone italiana.

* *

Roberto Soffici. Autore [illegible] successo, un lunghissimo curriculum professionale alle spalle, Roberto Soffici è un cantautore che non ama darsi e farsi attribuire facili cliché. Dopo aver portato al [illegible] cesso [illegible] [illegible] musiche attraverso le interpretazioni di [illegible] e Ornella Vanoni, nel '76, Soffici decide poi di interpretare le proprie canzoni. Le conferme non tardano: le sue canzoni del passato, si colorano di una malinconica vena poetica. Se questa è stata la matrice comune per buona parte della passata produzione artistica, Soffici ha saputo rinnovarsi.

Mai Più e *Musica Ritmica*, i brani che compongono il nuovo 45 giri (Fonit-Cetra), dimostrano la coe[illegible] di Soffici, artista che crede in ciò che veramente sente, senza seguire schemi predisposti o finalizzati a facili successi commerciali. Un [illegible] forse più impegnato, ma più naturale, al quale si accompagnano un arrangiamento e un'orchestrazione particolarmente curato. Con questo disco Soffici opera una svolta nella sua carriera professionale, senza per questo rinnegare il proprio passato, [illegible] mai traendo da esso la linfa per le future tappe [illegible] sua carriera.

* *

[illegible] Giacobbe. Il personaggio è noto e non ha certo bisogno di presentazioni: una decennale carriera e una serie di successi alle spalle, chi non ricorda *Signora mia*, [illegible] *occhi di tua madre*, *Io prigioniero*, [illegible] *la nostalgia* e tanti altri ancora? Giacobbe è un cantante che pur evolvendosi nel corso degli anni si è mantenuto fedele al genere melodico, anche quan[illegible], sul finire degli Anni Settanta, questa scelta poteva [illegible] difficile.

[illegible] il tempo ha dato ragione al cantante genovese, che [illegible] sempre guardato alle radici della musica italiana, alla [illegible] più [illegible] tradizione melodica, rifiutando [illegible] modelli importati da oltre Oceano e d'oltre Manica. Con *Portami a ballare* e *Motel* (45 giri, Fonit-Cetra), Giacobbe riconferma le indubbie capacità artistiche e canore, seguendo una linea melodica alla quale [illegible] una stesura musicale sempre moderna e attuale.

Brani di [illegible] immediata, freschi, fatti anche per ballare. Due pezzi che sicuramente [illegible] accompagneranno nel corso della prossima estate, nell'interpretazione di un cantante che si ripresenta al suo pubblico forte delle proprie capacità e della propria professionalità [illegible] alcuna mistificazione.

Segue da pag. [illegible]

lunga pausa, spesa inutilmente a Hollywood dove Chandler [illegible] trovò [illegible] veramente ascolto nonostante le [illegible] collaborazioni con sceneggiatori e registi di vaglia, nel 1949 esce *The Little Sisters* e quattro anni dopo, nel 1953, il romanzo forse più celebre, il sesto con Philip Marlowe: *The Long Good-bye (Il lungo addio)*.

La sua vena creativa si interrompe praticamente qui, poiché [illegible] morte della moglie Cissy l'anno successivo precipita lo scrittore [illegible] profonda crisi depressiva che sfocia in [illegible] tentato suicidio seguito da [illegible] lunga e insoddisfacente convalescenza [illegible] Inghilterra, nell'Africa del Nord e a La Jolla (California).

Nel '57 finalmente è di nuovo al lavoro, ma il settimo romanzo *Playback* lascia in qualche modo interdetti anche i suoi ammiratori. In quell'anno vedono anche la luce due fra i suoi più celebri racconti, *English Summer*, e *The Pencil*, pubblicati solo dopo la sua morte che giunge il 26 marzo del 1959, dopo un lungo delirio tra alcool e droga.

I primi capitoli del nuovo romanzo *The Poodle Spring Story* [illegible] appena abbozzati. Philip Marlowe vi debutta nei panni di un uomo sposato. Ma la [illegible] non doveva andare a finire bene.

La presenza di Philip Marlowe nella sua opera è stata così giustificata dallo scrittore in un articolo del '44: «*Nell'arte occorre sempre un principio di redenzione. Può essere pura tragedia se è alta tragedia, può essere ironia, pietà, o l'aspro riso del forte. Ma sulla strada dei criminali deve camminare un uomo che non è un criminale, che non è un tarato, che non è un vigliacco. Nel poliziesco realistico quest'*[illegible] *è il detective. E' l'eroe, è tutto. Un uomo completo,* [illegible] *uomo comune, eppure un uomo come se ne incontrano pochi. Dev'essere, per usare un'espressione un poco abusata, un uomo d'onore, per istinto, per necessità, per impossibilità a tralignare. Dev'esserlo senza pensarci e certamente senza mai parlarne troppo. Il miglior uomo di questo mondo è abbastanza buono anche per qualsiasi altro mondo*».

Marlowe, Chandler e il cinema

Su questo capitolo della vita letteraria di Chandler e del suo personaggio si è scritto molto, specie di recente, sia per la rivalutazione che il rublo ha avuto con l'interpretazione del grande Bogey in *Big Sleep* (regia di John Huston, 1946), sia per il rilancio ottenuto quando Robert Mitchum indossò la celebre ma[illegible] del detective desolato e amareggiato in due film: *Marlowe poliziotto privato* di Dick Richards e il remake di *The Big Sleep* in cui faceva coppia con Charlotte Rampling, sotto la guida di Robert Wise.

In realtà i Marlowe dello schermo sono più numerosi, a partire dal 1942 quando la Rko si aggiudica i diritti del romanzo *Farewell My Lovely* che serve da canovaccio per il film *The Falcon Takes Over*. Lo stesso romanzo viene poi adattato, fedelmente, nel film *Murder My Sweet* (1945), ancora prodotto dalla Rko.

Dopo il trionfo di *The Big Sleep* (che può vantare anche la firma di William Faulkner in sceneggiatura, benché la partecipazione dello scrittore sia stata poco più che nominale, esattamente come quella dello stesso Chandler ad altri film dello stesso periodo) è il turno di *Brasher Doubloon* (1947), tratto da *The High Window* e di *The Lady in The Lake* per la Mgm.

I Marlowe dello schermo sono diversi, tra i più celebri (oltre a Bogart e Mitchum), Dick Powell, George e Robert Montgomery.

Quanto a Chandler, che nel '43 si era lasciato attirare dal fascino di Hollywood ottenendo dalla Paramount un contratto principesco, in realtà i suoi rapporti con il cinema sono assai tormentati. Come sceneggiatore firma anche pellicole molto importanti, tra cui, *Double Indemnity* (con Billy Wilder che poi la dirige), *The Unseen* (insieme a Hager Wilder, *The Blue Dahalia*, per approdare infine alla prima redazione, in coppia con Czenzi Ormonde, di *Strangers on a Train* destinato a diventare il celebre film di Alfred Hitchcock.

E' noto però che il regista diffidava dei letterati a Hollywood, così come non amava troppo la fama originale di Patricia Highsmith, e fece cambiare (pare radicalmente) l'adattamento approntato da Chandler.

Dopo la morte dello scrittore anche il personaggio di Marlowe conobbe un lungo periodo di silenzio. Va reso merito a Robert Altman e all'attore Elliot Gould di aver firmato il più singolare, ironico, poetico variegato ritratto di Marlowe, traendo spunto dal romanzo forse più bello, *The Long Good-bye*.

Anche se la storia veniva riportata ai nostri giorni e il detective si prendeva delle licenze che non avrebbero soddisfatto lo snobismo del suo creatore, il film può essere ricordato come un particolarissimo omaggio, illuminato anche dalla interpretazione di Sterling Hayden.

Fra gli adattamenti spuri da Chandler, si è soliti considerare il Jack Nicholson [illegible] *Chinatown*, come il modello più fedele all'originale, forse anche per la presenza, nel cast [illegible] film di Roman Polansky, di quel John Huston che aveva debuttato nella regia proprio con il primo romanzo di Marlowe, *The Big Sleep*.

Le trame

IL TESTIMONE
(Finger Man)

Robert Shannon, ispettore straordinario dello Stato di California, viene ucciso mentre sta svolgendo indagini su [illegible] clamoroso caso di corruzione in cui [illegible] coinvolti personaggi del mondo politico. Al processo uno degli accusati punta il dito contro [illegible]: Philip Marlowe.

Perché? Chi [illegible] cercando di infangare il detective per indurlo al silenzio? Solo quando i testimoni cominciano a sparire la verità verrà fuori.

UN DELITTO IMPERFETTO
(Smart-Aleck Kill)

Un divo del cinema muore la sera prima del lancio di un suo film. La diagnosi ufficiale è polmonite. Marlowe scopre invece che l'autore è stato ucciso. A poco a poco dietro una facciata di rispettabilità faticosamente costruita dal produttore, si fa strada un'ipotesi diversa.

NEVADA GAS
(Nevada Gas)

Un avvocato di grande successo viene ucciso con il gas nella sua auto. La pista conduce ad un gangster da quattro soldi e poi alla moglie dell'avvocato. Ma il movente sta nel passato...

IL RE IN GIALLO
(The King [illegible] Yellow)

Il re in giallo è un popolare esecutore di musica jazz trovato morto nella camera da letto di una ragazza.

Marlowe sospetta che chi lo ha ucciso sia un pericoloso psicopatico. Ma è Marlowe a dare la caccia al killer o è il killer che dà la caccia a lui?

LA MATITA
(The pencil)

Una matita arriva per po[illegible] ad un certo Sal Vaccaro: Che cosa significa? Philip Marlowe lo sa anche [illegible] bene: l'Organizzazione del Crimine ha designato [illegible] vittima [illegible] l'investigatore [illegible] si lascia intimorire: difenderà Sal Vaccaro a tutti i costi.

La regista Anna [illegible] e l'attore Giuseppe Mendolicchio girano in Piazza Vittorio

Si gira un giallo con Mendolicchio per Raitre

PIAZZA E' TEATRO

«*Teatro in piazza*» è un film tv girato tutto in piazza Vittorio nelle scorse settimane, verrà mandato in onda nei prossimi mesi e segnerà l'esordio televisivo della regista venticinquenne Anna Maria Bianchi.

Vanni Corbellini, giovanissimo attore già comunque noto in tv al pubblico degli sceneggiati, è il protagonista che fugge dalla prima scena all'ultima fra i palazzi e i cortili della piazza cercando di vendere misteriosi segreti industriali. Giuseppe Mendolicchio, altre volte conosciuto a chi segue i serial tv, è il killer che lo insegue e che nel poco allegro finale lo uccide, mentre Franco Olivero è il pittore che sosta qua e là contrappuntando la vicenda oltre che con la sua presenza un [illegible] enigmatica con constatazioni inquietanti.

Sfondo costante, [illegible] si diceva, piazza Vittorio Veneto, conosciuta come piazza Vittorio da tutti i torinesi e interpretata dalla regista come una sorta di gabbia che racchiude il racconto e [illegible] esprime in qualche modo i significati.

Piazza Vittorio è assieme alla vicina San Carlo la più torinese delle piazze, o almeno la più sentita dai torinesi. Nello stesso tempo è magica, misteriosa, primatista (si dice sia la più larga d'Europa, ma forse è campanilismo), antica, bella e nobile. Le leggende — storiche e non storiche — su piazza Vittorio Veneto e dintorni si sprecano, da quelle riguardanti le origini della chiesa della Gran Madre a quelle inerenti il ponte che collega la chiesa alla piazza, a quelle sul passato romantissimo del luogo. In piazza Vittorio vivono due fra le più antiche famiglie della città e — stando almeno alle indicazioni dell'elenco telefonico — vi avrebbe sede il divertimento torinese della [illegible].

La mezz'ora televisiva della Bianchi anche per i limiti temporali un po' stretti imposti dalla produzione tralascia gli aspetti rievocativi e indagatori e si preoccupa soprattutto di presentare la piazza così com'è. La vicenda che [illegible] si svolge dovrebbe essere sufficiente ad esprimerne le inquietudini che i filari di portici possono evocare a chi li attraversa.

E' un fatto che la Rai, assalita all'esterno dalla concorrenza e all'interno dalla burocrazia elefantiaca, resta comunque la sola tv in grado di fornire mezzi, denaro e tecnici ai talenti [illegible] genti e la Bianchi, alla sua prima esperienza tv, è uno di questi.

Vanni Corbellini è di pochi anni più anziano di lei, mentre Giuseppe Mendolicchio per anni e carriera è il più vecchio della piccola troupe.

Come si trova fra tanti giovanissimi?: «*Per nulla imbarazzato. Anzi, il loro entusiasmo mi contagia*».

Progetti? «*Nel futuro immediato c'è la superproduzione Rai di Fiumicino International Airport, con Adolfo Celi. Saranno diverse puntate che Raiuno produce in risposta ai serial esteri delle tv private. Poi vedrò. Per fortuna in questo periodo la televisione sembra scatenarsi*». **s. p.**

Teatro

Il cartellone di *Teatro España 80* [illegible] rimasto solo in Torino a rappresentare la prosa e [illegible] danza nel [illegible] cruciale della stagione quando psicologicamente si è sazi di spettacoli e si crede di avere visto tutto.

Invece il programma coraggiosamente allestito dal Cabaret Voltaire-Progetto TorcaT in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione [illegible] smosso le generiche diffidenze richiamando per il primo spettacolo al Nuovo una piccola folla. Né saranno quelli teatrali classici, con attori sulla scena e spettatori [illegible] platea, gli unici appuntamenti [illegible] cartellone spagnolo.

Infatti dopo *Le ciel est noir* ideato con fantasia da Isabel Rivas, una scomparsa allieva di Pina Bausch, avremo spettacoli, incontri e improvvisazioni. Accanto alle compagnie del Teatro de la Claca, dei Titeres La Tartana, del mimo Albert Vidal, del Teatro Fronterizo e [illegible] La Fura dels [illegible], sono annunciate due conferenze-incontro con Guillermo Heras, direttore [illegible] Centro Nazionale Nuove Tendenze Sceniche e con José Monleón, direttore della rivista *Primer Acto*. Inoltre Albert Vidal [illegible] attenderà il suo pubblico in palcoscenico ma attenderà i torinesi tutti sorprendendoli con le sue improvvisazioni protratte per due giornate intere in Galleria San Federico.

Riprendendo la presentazione a cura del Cabaret Voltaire, ricordiamo che *Teatro España* vuole essere un primo tentativo di ricognizione sulla situazione dello spettacolo nel paese amico che solo da pochi anni ha visto con sollievo la fine dell'incubo franchista: «*L'instaurazione delle libertà democratiche ha rimesso in movimento un tumultuoso recupero delle nazionalità e delle autonomie regionali e ottenimento una serie di ricerche culturali che allo stesso tempo, mentre recuperano* [illegible] *cultura soffocata da quasi mezzo secolo* [illegible] *dittatura, si inseriscono spesso freneticamente nei diversi indirizzi sperimentali del teatro contemporaneo*».

Gli studiosi invitati [illegible] soffermeranno sul teatro dell'esilio e sulle tendenze della ricerca. Le compagnie scritturate, nel numero di sette, costituiscono esempi di vario livello [illegible] diversa estrazione di ciò che è il [illegible] teatro oggi in Spagna. Ma diamo [illegible] sguardo allo spettacolo [illegible] weekend, fissato per domani e domenica alle 21,30 agl'Infernotti con l'*Antologia* del Teatre de la Claca.

Questo gruppo, uno dei più significativi nel variegato panorama di Barcellona, nasce come teatro di marionette di pupazzi avviando in seguito le sue ricerche al teatro di strada e al repertorio sperimentale. In pochi anni la Claca ha partecipato ai maggiori festival internazionali ed effettuato [illegible] in Australia, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Norvegia e Stati Uniti. Da noi questi ospiti [illegible] sono esibiti negli Anni Settanta [illegible] *Mori el Merma* realizzato con pupazzi disegnati da Joan Miró.

Rientra dunque nella fresca tradizione della compagnia, come dimostra del resto l'attuale lav[illegible] giocato sulle maschere del pittore Antonio Saura, la collaborazione con artisti non direttamente legati allo spettacolo. Teresa Calafel e Joan Baixas, direttori della compagnia, hanno riunito sotto il banale titolo di *Antologia* alcuni numeri appositamente concepiti e alcune anticipazioni dalla più recente produzione intitolata *Peixos abissals*.

Per chi è stanco di frequentare teatri [illegible] bassa stagione, segnaliamo con il «non stop» [illegible] Albert Vidal [illegible] 9 e [illegible] giugno in Galleria [illegible] Federico anche l'improvvisazione e la casualità che creeranno uno spettacolo a effetto il 12 e 13 giugno [illegible] piazza [illegible] Alberto con la compagnia della Fura dels Baus in *Accions*.

p. per.

Cinema

Sono [illegible] *The local hero*, che sorprese alla Quinzaine [illegible] Réalisateurs [illegible] Cannes nell'83 e *Lo specchio del desiderio*, enfatica traduzione d'un titolo letterario ed ugualmente enfatico (*La lune dans le caniveau* cioè «La luna nel rigagnolo», altra sorpresa sia pure non in senso positivo di Cannes 1983). Pochi sembrano ormai i grossi titoli [illegible] smaltire in questo scorcio di stagione, prima che le riedizioni prendano il sopravvento sulle novità: più e più volte avevamo parlato d'un lancio di *Ars amandi* e di *L'uso degli assi*, che viceversa tuttora non hanno conosciuto [illegible] la programmazione al contrario [illegible] *IV* di Bellocchio da Pirandello. Misteri del noleggio in un momento di crisi che sarebbe [illegible] errore sottovalutare. Se [illegible] quest'anno si arriverà a un totale di 200 milioni di p[illegible] ze, bisognerà riconoscere che il cinema come spettacolo ha fatto [illegible] suo tempo. Prevarrebbe soltanto [illegible] concetto di cinema come consumo, in particolare di consumo a domicilio attraverso il riduttivo schermo della televisione.

Per fortuna il ciclo dedicato all'Alfred Hitchcock [illegible] nel magico decennio 1948-1958 [illegible] conosciuto all'Eliseo un successo con l'opera giustamente presentata per prima: *La finestra sul cortile* con James Stewart, Grace Kelly, Thelma Ritter e Raymond Burr. In attesa che passino sullo schermo della multisala Eliseo [illegible] altri titoli, ricordiamo che anche in Francia l'iniziativa non è caduta nel disinteresse. Ne rende testimonianza l'attenzione del prestigioso quotidiano *Le Monde* che per bocca del critico Jacques Siclier si sofferma a lungo su quello che al contrario viene ritenuto un film sottovalutato nella carriera hitchcockiana: *Vertigo* con Kim Novak e James Stewart, in italiano *La donna che visse due volte*.

«*Si scoprono delle immagini* — dice Siclier — *di cui si* [illegible] *proprio soltanto un vago ricordo e per di più quest'opera del '58 assume la forza della novità. Un viso di donna in primo piano invade* [illegible] *schermo, poi l'inquadratura si restringe unicamente sugli occhi, poi uno di questi occhi diventa un'iride nella quale volteggia una spirale. La spirale riassume una sagoma d'uomo, dunque un disegno animato riassume tutta l'avventura* [illegible] *James Stewart. Eccolo inseguire un bandito sui tetti. Egli scivola, si aggrappa alla grondaia che cede ed è sospeso al di sopra del vuoto. Qualcuno gli viene in aiuto e si schiaccia al suolo al posto suo.*

«*E James Stewart, il poliziotto John Ferguson, si sveglia con* [illegible] *fiato mozzo* [illegible] *sogno che fa da quel giorno in cui un collega morì per salvarlo... Ferguson ha dato le dimissioni dal corpo a San Francisco. Un'amica, Midge (Barbara Bel Geddes), potrebbe con la sua buona salute e la sua materna tene*[illegible] *ricondurlo nel mondo dei viventi se Ferguson non fosse già attratto dal regno dei morti*».

Attratto da una donna che è il ritratto involgarito di un'altra che amò, Ferguson sarà chiamato alla prova più spiccia rincorrendola per le scalee d'un campanile. L'es[illegible] vertigine lascerà il fondo del suo animo? Hitchcock, secondo il resoconto di *Le Monde*, ci sconvolge né più né meno che la lettura d'un racconto nero gotico.

Un [illegible] distribuito dall'Istituto Luce-Italnoleggio, a un anno in pratica dalla prima in un settore della Mostra [illegible] Venezia, [illegible] è stato ancora distribuito a Torino. Due righe d'attenzione per *Principe di Homburg*, dal capolavoro romantico di Heinrich von Kleist, interpretato e diretto da Gabriele Lavia con Monica Guerritore e il contributo di Tonino Nardi per [illegible] fotografia, di Giovanni Agostinelli per le scene, di Andrea Viotti per i costumi e di Giorgio Carnini [illegible] le musiche.

p. per.

Classica

Siamo ormai prossimi agli ultimi appuntamenti musicali della stagione ma la qualità di questi ultimi è degna della massima attenzione. Questa sera avrà luogo il penultimo concerto della [illegible] sinfonica della Rai ed è, sotto la guida di Giampiero Taverna, interamente dedicato alla musica contemporanea.

Di Niccolò Castiglioni verrà presentato per la prima volta in Italia il *Concerto per orchestra*, [illegible] Fabio Vacchi, uno dei compositori più interessanti fra quelli dell'ultima generazione, il Concerto per pianoforte e orchestra. Altre prime esecuzioni si avranno con *The silent stream* per violoncello e orchestra di Sandro Gorli, *Due canti* per soprano e orchestra di Chiara Maresca su versi [illegible] Silvia Plath e *Aube de bleuette* di Ajmone Mantero.

Per la serata di sabato è previsto in Duomo un concerto dell'organista Luciano Fornero e del soprano Nucola Focile che prosegue il ciclo [illegible] musiche organistiche. [illegible] programma alquanto «sul generis» non è privo di interesse essendo dedicato non già a pagine sacre ma a lavori profani.

Dopo pagine di Auber, Rossini e Bellini sarà la volta [illegible] Padre Davide Da Bergamo, un vigoroso e spregiudicato musicista che nella prima metà del secolo scorso realizzò senza troppi complessi delle trascrizioni di pagine celebri del repertorio operistico per l'organo.

Nella serata [illegible] sabato avrà luogo al Conservatorio il concerto più atteso della stagione allestita dall'Orchestra da camera di Torino. La singolare impostazione a tema ne fa un curioso esemplare di concerto-spettacolo. Il tema obbligato è quello di Bilitis e la musica appartiene [illegible] a Debussy; non si tratta di [illegible] vicenda notissima sicché non sarà inutile rievocarla per sommi capi. Di Debussy vengono eseguite di tanto [illegible] tanto tre liriche per [illegible] di soprano e pianoforte che recano il nome [illegible] *Trois chansons de Bilitis*.

Il testo, fatto [illegible] brevi e raffinati frammenti in prosa, è di Pierre Louys, uno scrittore amicissimo di Debussy che [illegible] pubblicato [illegible] molto successo [illegible] volumetto [illegible] cui fingeva di aver tradotto le iscrizioni che adornavano il sarcofago di un'antica cortigiana dell'epoca di Saffo. Naturalmente non [illegible] vero e Bilitis era [illegible] pura invenzione di Louys, un'invenzione squisitamente costruita però e meravigliosamente venata di finissimo erotismo.

A Debussy quei testi piacquero molto e decise di musicarne tre dandoci con le *Chansons de Bilitis* il capolavoro della sua copiosa produzione di lirica da camera. Sull'onda del successo ottenuto dal suo libro Louys si vide proporre una serata in cui alcune pagine dell'opera avrebbero dovuto essere recitate da un'attrice. In quell'occasione pregò l'amico musicista [illegible] scrivergli anche solo poche battute di musica che funzionassero da interludi tra un brano e l'altro. Debussy fu accondiscente e scrisse una partitura costituita da alcuni brevi frammenti per un organico minimo che impegnava due arpe, due flauti e una celesta. Dopo quella serata i pezzi di Debussy scomparvero completamente sicché dopo alcuni anni tutti se n'erano dimenticati all'infuori del loro autore.

Capitò infatti che Debussy proprio utilizzando quei frammenti scrivesse alcuni anni più tardi le *Sei epigrafi antiche* per pianoforte a quattro mani. Le varianti fiorite intorno al tema-personaggio di Bilitis saranno il filo conduttore della [illegible] che ci proporrà le *Trois chansons de Bilitis* nell'interpretazione del soprano Alide Maria Salvetta accompagnata al pianoforte da Antonio Ballista.

I frammenti in prosa verranno recitati dall'attrice Silvia Lessona e le *Sei epigrafi antiche* saranno suonate da Bruno Canino e Antonio Ballista. Gli [illegible] tamenti [illegible] settimana si concludono mercoledì al Conservatorio.

Enzo Restagno

Segue da pag. [illegible]

lunga pausa, spesa inutilmente a Hollywood dove Chandler [illegible] [illegible] [illegible] veramente ascolto (nonostante le [illegible] collaborazioni [illegible] sceneggiatori e registi [illegible] vaglia, nel 1949 esce *The Little Sisters* e quattro anni dopo, nel [illegible], il romanzo forse più celebre, il sesto con Philip Marlowe: *The Long Good-Bye (Il lungo addio)*.

La sua vena creativa [illegible] interrompe praticamente qui, poiché la morte della moglie Cissy l'anno successivo precipita lo scrittore in una profonda [illegible] depressiva che sfocia in un tentato suicidio seguito da una lunga e insoddisfacente convalescenza in Inghilterra, nell'Africa del Nord e a La Jolla (California).

Nel '57 finalmente è di nuovo al lavoro, ma [illegible] settimo romanzo *Playback* lascia in qualche modo interdetti anche i suoi ammiratori. In quell'anno vedono anche la luce due fra i suoi più celebri racconti, *English Summer*, e *The Pencil*, pubblicati solo dopo la sua morte che giunge il 26 marzo del 1959, dopo un lungo delirio tra alcool e droga.

I primi capitoli del nuovo romanzo *The Poodle Spring Story* sono appena abbozzati. Philip Marlowe vi debutta nei panni di un uomo sposato. Ma la storia non doveva andare a finire bene.

La presenza di Philip Marlowe nella sua opera è stata così giustificata dallo scrittore [illegible] [illegible] un articolo del '44: «*Nell'arte occorre sempre un principio di redenzione. Può essere pura tragedia se è alta tragedia, può essere ironia, pietà, o l'aspro riso del forte. Ma sulla strada del criminali deve camminare un uomo che non è un criminale, che non è un tarato, che non è un vigliacco. Nel poliziesco realistico quest'uomo è il detective. E' l'eroe, è tutto. Un uomo completo, un uomo comune, eppure un uomo come se ne incontrano pochi. Dev'essere, per usare un'espressione un poco abusata, un uomo d'onore, per istinto, per necessità, per impossibilità a tralignare. Dev'esserlo senza pensarci e certamente senza mai parlarne troppo. Il migliore uomo di questo mondo e abbastanza buono anche per qualsiasi altro mondo...*».

Marlowe, Chandler e [illegible] cinema

Su questo capitolo della vita letteraria di Chandler e del suo personaggio si è scritto molto, specie di recente, sia per la mitizzazione che il ruolo ha avuto con l'interpretazione del grande Bogey in *Big Sleep* (regia di John Huston, 1946) sia per il rilancio ottenuto quando Robert Mitchum indossò la celebre maschera del detective desolato e amareggiato in due film: *Marlowe poliziotto privato* di Dick Richards e il remake di *The [illegible] Sleep* in cui faceva coppia con Charlotte Rampling, sotto la guida di Robert Winner.

In realtà i Marlowe dello schermo sono più numerosi, a partire [illegible] 1942 quando la Rko si aggiudica i diritti del romanzo *Farewell My Lovely* che serve da canovaccio per il film *The Falcon Takes Over*. Lo stesso romanzo viene poi adattato, fedelmente nel film *Murder My Sweet* (1945), ancora prodotto dalla Rko.

Dopo il trionfo di *The Big Sleep* (che può vantare anche la firma di William Faulkner in sceneggiatura, benché la partecipazione dello scrittore sia stata poco più che nominale, esattamente come quella dello stesso Chandler ad altri film dello stesso periodo) è il turno di *Brasher Doubloon* (1947) tratto da *The High Window* e di *The Lady in The Lake* (per la Mgm).

I Marlowe dello schermo sono diversi: tra i più celebri (oltre a Bogart e Mitchum), Dick Powell, George e Robert Montgomery.

Quanto a Chandler, ché nel '43 si era lasciato attrarre dal fascino di Hollywood ottenendo dalla Paramount un contratto principesco. In realtà i suoi rapporti con il cinema [illegible] sono assai tormentati. Come sceneggiatore firma anche pellicole molto importanti, tra cui, *Double Indemnity* (con Billy Wilder che poi la dirige), *The Unseen* (insieme a Hager Wilde), *The Blue Dahalia*, per approdare infine alla prima redazione, in coppia con Czenzi Ormonde, di *Strangers on a Train* destinato a divenire il celebre film di Alfred Hitchcock.

E' noto però che il regista diffidava dei letterati a Hollywood, così come non amava troppo la fama crescente di Patricia Highsmith, e fece cambiare (pare radicalmente) l'adattamento approntato da Chandler.

Dopo [illegible] morte dello scrittore anche il personaggio di Marlowe conobbe un lungo periodo di silenzio. Va reso merito a Robert Altman e all'attore Elliot Gould di aver firmato il più singolare, ironico, poetico, variegato ritratto di Marlowe, traendo spunto dal romanzo forse più bello: *The Long Good-Bye*.

Anche se la storia veniva riportata ai nostri giorni e il detective si prendeva delle licenze che non avrebbero soddisfatto lo snobismo del suo creatore, il film può essere ricordato come un particolarissimo camuneo, illuminato anche dalla interpretazione di Sterling Hayden.

Fra gli adattamenti spuri da Chandler, si è soliti considerare il Jack Nicholson di *Chinatown*, come il modello più fedele all'originale, forse anche per la presenza, nel cast del film di Roman Polansky, di quel John Huston che aveva debuttato nella regia proprio con il primo romanzo di Marlowe, *The Big Sleep*.

Le trame

IL TESTIMONE
(Finger Man)

Robert Shannon, ispettore straordinario dello Stato di California, viene ucciso mentre sta svolgendo indagini su un clamoroso caso di corruzione in [illegible] sono coinvolti personaggi del mondo politico. Al processo uno degli accusati punta il dito contro [illegible] [illegible]: Philip Marlowe.

Perché? Chi sta cercando di infangare il detective per indurlo al silenzio? [illegible] quando i testimoni cominciano a sparire [illegible] verità verrà fuori.

UN DELITTO IMPERFETTO
(Smart-Aleck Kill)

Un divo del cinema muore la sera prima del lancio di un suo film. La diagnosi ufficiale è polmonite. Marlowe scopre invece che l'attore è stato ucciso. A poco a poco dietro una facciata di rispettabilità faticosamente costruita dal produttore, si fa strada [illegible] ipotesi diversa.

NEVADA GAS
(Nevada Gas)

Un avvocato di grande successo viene ucciso [illegible] il gas nella sua auto. La pista conduce ad un gangster da quattro soldi e poi alla moglie dell'avvocato. [illegible] il movente sia nel passato.

IL RE IN GIALLO
(The King in Yellow)

Il re in giallo è un popolare esecutore di musica jazz trovato morto nella camera da letto di una ragazza.

Marlowe sospetta che chi lo ha ucciso sia un pericoloso psicopatico. Ma è Marlowe a dare la caccia al [illegible] o è il killer che dà la caccia a lui?

LA MATITA
(The pencil)

Una matita arriva per posta ad un certo Sal Vaccaro. Che cosa significa? Philip Marlowe lo sa anche troppo bene: l'Organizzazione del Crimine ha designato [illegible] vittima ma l'investigatore non si lascia intimorire: difenderà Sal Vaccaro a tutti i costi.

La regista Anna Maria Bianchi e l'attore Giuseppe Mendolicchio girano in Piazza Vittorio

Si gira un giallo con Mendolicchio per Raitre

PIAZZA E' TEATRO

«*Teatro in piazza*» è un film tv girato tutto in piazza Vittorio nelle scorse settimane, verrà mandato in onda nei prossimi mesi e segnerà l'esordio televisivo della regista venticinquenne Anna Maria Bianchi.

Vanni Corbellini, giovanissimo attore [illegible] [illegible] noto [illegible] tv al pubblico degli sceneggiati, è il protagonista che fugge dalla prima scena all'ultima fra i palazzi e i cortili della piazza cercando di vendere misteriosi segreti industriali. Giuseppe Mendolicchio, altre volte conosciuto a chi segue i serial tv, è il killer che lo insegue e che nel poco allegro finale lo uccide, mentre Franco Olivero [illegible] il pittore che sosta qua e là contrappuntando la vicenda oltre che con la sua presenza un po' enigmatica con constatazioni inquietanti.

Sfondo costante, come si diceva, piazza Vittorio Veneto, conosciuta come piazza Vittorio da tutti i torinesi e interpretata dalla regista [illegible] una sorta di gabbia che racchiude il racconto [illegible] ne esprime in qualche modo i aligulicati.

Piazza Vittorio è assieme alla vicina San Carlo la più torinese delle piazze, o almeno la più sentita dai torinesi. Nello stesso tempo è magica, misteriosa, primatista (si dice sia la più larga d'Europa, ma forse è campanilismo), antica, bella e nobile. Le leggende — storiche e non storiche — su piazza Vittorio Veneto e dintorni si sprecano, da quelle riguardanti le origini della chiesa della Gran Madre a quelle inerenti il ponte che collega la chiesa alla piazza, a quelle sul passato romutlesimo del luogo. In piazza Vittorio vivono due fra le più antiche famiglie della città e — stando almeno alle indicazioni dell'elenco telefonico — vi avrebbe sede il distaccamento torinese della massoneria.

La mezz'ora televisiva della Bianchi anche per i limiti temporali un po' stretti imposti dalla produzione tralascia gli aspetti rievocativi e indagatori e si preoccupa soprattutto di presentare la piazza così com'è. La vicenda che vi si svolge dovrebbe essere sufficiente ad esprimerne le inquietudini che i filari di portici possono evocare a chi li attraversa.

E' un fatto che la Rai, assediata all'esterno dalla concorrenza e all'interno dalla burocrazia elefantiaca, resta comunque [illegible] sola tv [illegible] grado di fornire mezzi, denaro e tecnici ai talenti [illegible] genti e la Bianchi, alla sua prima esperienza tv, è uno di questi.

Vanni Corbellini è di pochi anni più anziano di lei, [illegible] tre Giuseppe Mendolicchio per anni e carriera è il più vecchio della piccola troupe.

Come si trova fra tanti giovanissimi? «*Per nulla imbarazzato. Anzi, il loro entusiasmo mi contagia*».

Progetti? «*Nel futuro immediato c'è la superproduzione Rai di Fiumicino International Airport, con Adolfo Celi. Saranno diverse puntate che Raiuno produce in risposta ai serial esteri [illegible] tv private. Poi vedrò. Per fortuna in questo periodo la televisione sembra scatenarsi*». **s. p.**

Teatro

Il cartellone di *Teatro España 84* è rimasto solo in Torino a rappresentare la prosa e la danza nel momento cruciale della stagione quando psicologicamente si è sazi di spettacoli e si crede di avere visto tutto.

Invece il programma coraggiosamente allestito dal Cabaret Voltaire-Progetto TorasT in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della Regione ha smosso le generiche diffidenze richiamando per il primo spettacolo al Nuovo una piccola folla. Né saranno quelli teatrali classici, con attori sulla scena e spettatori in platea, gli unici appuntamenti del cartellone spagnolo.

Infatti dopo *Le ciel est noir* ideato con fantasia da Isabel Rivas, [illegible] scomparsa allieva [illegible] Pina Bausch, avremo spettacoli, incontri e improvvisazioni. Accanto alle compagnie del Teatro de la Claca, del Titeres La Tortana, del mimo Albert Vidal, del Teatro Fronterizo e de La Fura dels Baus, sono annunciate due conferenze-incontro con Guillermo Heras, direttore [illegible] Centro Nazionale Nuove Tendenze Sceniche e con José Monleón, direttore della rivista *Primer Acto*. Inoltre Albert Vidal non attenderà il suo pubblico in palcoscenico ma attenderà i torinesi tutti sorprendendoli con le sue improvvisazioni protratte per [illegible] giornate intere [illegible] Galleria San Federico.

Riprendendo la presentazione a cura del Cabaret Voltaire, ricordiamo [illegible] *Teatro España* vuole essere un primo tentativo di ricognizione sulla situazione dello spettacolo nel paese amico che solo da pochi anni ha visto con sollievo la fine dell'incubo franchista: «*L'instaurazione delle libertà democratiche ha rimesso in movimento [illegible] tumultuoso recupero delle nazionalità e delle autonomie regionali e ovviamente una serie di ricerche culturali che [illegible] [illegible] tempo, mentre recuperano [illegible] culture soffocate da quasi mezzo secolo di dittatura, si [illegible] spesso freneticamente nei diversi indirizzi sperimentali del teatro contemporaneo*».

Gli studiosi invitati si soffermeranno sul teatro dell'esilio e sulle tendenze della ricerca. Le compagnie [illegible] scritturate, nel numero di sette, costituiscono esempi di vario livello e di diversa estrazione di ciò che è il nuovo teatro oggi [illegible] Spagna. Ma diamo uno sguardo allo spettacolo del weekend, fissato per domani e domenica alle 21,30 agl'Infernotti con l'*Antologia* del Teatro de la Claca.

Questo gruppo, uno dei più significativi nel variegato panorama di Barcellona, nasce come teatro di marionette di pupazzi avviando in seguito le sue ricerche al teatro di strada e al repertorio sperimentale. In pochi anni la Claca ha partecipato [illegible] maggiori festival internazionali ed effettuato tournées [illegible] Australia, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Norvegia e Stati Uniti. Da [illegible] questi ospiti si sono esibiti negli Anni Settanta con *Mori [illegible] Merma* realizzato con pupazzi disegnati da Joan Mirò.

Rientra dunque nella fresca tradizione della compagnia, [illegible] dimostra del resto l'attuale lavoro giocato sulle maschere del pittore Antonio [illegible], la collaborazione con artisti non direttamente legati allo spettacolo. Teresa Calafell e Joan Baixas, direttori della compagnia, hanno riunito sotto il banale titolo di *Antologia* alcuni numeri appositamente concepiti e alcune anticipazioni della più recente produzione intitolata *Peiros obissals*.

Per chi è stanco di frequentare teatri nella bassa stagione, segnaliamo con [illegible] «non stop» di Albert Vidal [illegible] [illegible] [illegible] 10 giugno in Galleria San Federico anche l'improvvisazione e la casualità che creeranno uno spettacolo a effetto il 12 e 13 giugno in piazza Carlo Alberto [illegible] la compagnia [illegible] Fura dels Baus in *Acciona*.

p. per.

Cinema

Sono usciti ieri *The local hero*, che sorprese alla Quinzaine des Réalisateurs di Cannes [illegible] e *Lo specchio [illegible] desiderio*, enfatica traduzione d'un titolo letterario ed ugualmente enfatico (*La lune dans le caniveau* cioè «La luna [illegible] rigagnolo», altra sorpresa [illegible] pure non in senso positivo di Cannes 1983). Pochi sembrano ormai i grossi titoli da smaltire in questo scorcio di stagione, prima che le riedizioni prendano il sopravvento sulle novità: più e più volte avevamo parlato d'un lancio di *Ars amandi* e di *L'asso degli assi*, che viceversa tuttora [illegible] hanno conosciuto la programmazione al contrario dell'*Enrico IV* di Bellocchio [illegible] Pirandello. Misteri del noleggio in un momento di crisi che sarebbe un errore sottovalutare. Se nemmeno quest'anno si arriverà a un totale di 200 milioni di presenze [illegible] bisognerà riconoscere che il cinema come spettacolo ha fatto [illegible] suo tempo. Prevarrebbe soltanto il concetto di cinema come consumo, in particolare di consumo a domicilio attraverso il riduttivo schermo della televisione.

Per fortuna [illegible] ciclo dedicato [illegible] Alfred Hitchcock compreso nel magico decennio 1948-1958 ha conosciuto all'Eliseo un successo con l'opera giustamente presentata [illegible] prima: *La finestra sul cortile* [illegible] James Stewart, Grace Kelly, Thelma Ritter e Raymond Burr. In attesa che passino sullo schermo della multisala Eliseo gli altri titoli, ricordiamo che anche [illegible] Francia l'iniziativa non è caduta nel disinteresse. Ne rende testimonianza l'attenzione del prestigioso quotidiano *Le Monde* che per bocca del critico Jacques Siclier si sofferma a lungo su quello che al contrario viene ritenuto un film sottovalutato nella carriera hitchcockiana: *Vertigo* con Kim Novak e James Stewart, in italiano *La donna che visse due volte*.

«*Si scoprono delle immagini — dice Siclier — di cui [illegible] conservava proprio soltanto un vago ricordo e per di più quest'opera del '58 [illegible] me la forza della novità. Un viso di donna [illegible] primo piano invade lo schermo, poi l'inquadratura si restringe unicamente sugli occhi, poi uno di questi occhi diventa un'iride nella quale volteggia [illegible] spirale. La spirale risucchia una sagoma d'uomo, dunque un disegno animato riassume tutta l'avventura di James Stewart. Eccolo inseguire un bandito sui tetti. Egli scivola, si aggrappa alla grondaia che cede ed è sospeso al di sopra del vuoto. Qualcuno gli viene in aiuto e si schiaccia al suolo al posto suo.*

«*E James Stewart, il poliziotto John Ferguson, si sveglia con il fiato mozzo dal sogno che fa da quel giorno in cui un collega morì per salvarlo... Ferguson ha dato le dimissioni dal corpo a San Francisco. Un'amica, Midge (Barbara Bel Geddes), potrebbe con [illegible] [illegible] buona salute e la [illegible] materna tenerezza ricondurlo nel mondo dei viventi se Ferguson non fosse già attratto dal regno dei morti*».

Attratto da una donna che è il ritratto involgarito di un'altra che amò, Ferguson sarà chiamato alla prova più spiccia rincorrendola per le scale d'un campanile. L'os[illegible]ne della vertigine lascerà [illegible] [illegible] del [illegible] animo? Hitchcock, secondo il resoconto di *Le Monde*, ci sconvolge né più né meno che la lettura d'un racconto nero gotico.

Un film distribuito dall'Istituto Luce-Italnoleggio, a un anno in pratica dalla prima in un settore della Mostra di Venezia, non è stato ancora distribuito a Torino. Due righe d'attenzione per *Principe di Homburg*, dal capolavoro romantico di Heinrich von Kleist, interpretato e diretto da Gabriele Lavia con Monica Guerritore e il contributo di Tonino Nardi per la fotografia, di Giovanni Agostinelli per le scene, di Andrea Viotti per i costumi e di Giorgio Carnini per la musica.

p. per.

Classica

Siamo ormai prossimi agli ultimi appuntamenti musicali della stagione ma la qualità di questi ultimi è degna della massima [illegible] zione. Questa sera avrà luogo il penultimo concerto della stagione sinfonica della Rai ed è, sotto la guida [illegible] Giampiero Taverna, interamente dedicato alla musica contemporanea.

Di Niccolò Castiglioni verrà presentato per la prima volta in Italia il *Concerto per orchestra*, di Fabio Vacchi, uno dei compositori più interessanti fra quelli dell'ultima generazione, il Concerto per pianoforte e orchestra. Altre prime esecuzioni si avranno con *The [illegible] lent stream* per violoncello e orchestra di Sandro Gorli, *Due canti* per soprano e orchestra [illegible] Chiara Marasca su versi [illegible] Silvia Plath e *Aube de bleuette* di Ajmone Mariotti.

Per la [illegible] di sabato è previsto in Duomo un [illegible] dell'organista Luciano Fornero e del soprano Nuccia Focile che prosegue il ciclo di musiche organistiche. Il programma alquanto «sui generis» non è privo di interesse essendo dedicato non già a pagine sacre ma a lavori profani.

[illegible]po pagine di Auber, Rossini e Bellini sarà la volta di Padre Davide Da Bergamo, un vigoroso e spregiudicato musicista che nella prima metà del secolo scorso realizzò senza troppi complessi delle trascrizioni di pagine celebri del repertorio operistico per l'organo.

Nella serata di sabato avrà luogo al Conservatorio il concerto più atteso [illegible] stagione allestita dall'Orchestra da [illegible] di Torino. La singolare impostazione a tema [illegible] fa un curioso esemplare di concerto-spettacolo. Il tema obbligato è quello di Bilitis e la musica appartiene tutta a Debussy; non si tratta di [illegible] vicenda notissima sicché non [illegible] inutile rievocarla per sommi capi. Di Debussy vengono eseguite di tanto in tanto tre liriche per voce di soprano e pianoforte che recano [illegible] nome di *Trois chansons de Bilitis*.

[illegible] testo, fatto di brevi e raffinati frammenti in prosa è [illegible] Pierre Louys, uno scrittore amicissimo di Debussy che aveva pubblicato con molto [illegible] un [illegible] in cui fingeva di aver tradotto le iscrizioni che adornavano il sarcofago di un'antica cortigiana dell'epoca di Saffo. Naturalmente [illegible] era vero e Bilitis era una pura invenzione di Louys, un'invenzione squisitamente costruita però e meravigliosamente venata di finissimo erotismo.

A Debussy quei testi piacquero molto e decise di musicarne tre dandoci con le *Chansons de Bilitis* il capolavoro della sua copiosa produzione di lirica da camera. Sull'onda del [illegible] ottenuto [illegible] suo libro Louys si [illegible] proporre una serata in cui alcune pagine dell'opera avrebbero dovuto essere recitate da un'attrice. In quell'occasione pregò l'amico musicista [illegible] scrivergli anche solo poche battute di musica che funzionassero da interludi tra un brano e l'altro. Debussy fu accondiscente e scrisse una partitura costituita da alcuni brevi frammenti per un organico minimo che impegnava due arpe, due flauti e una celesta. Dopo quella serata i pezzi di Debussy scomparvero completamente sicché dopo alcuni anni tutti se n'erano dimenticati all'infuori del loro autore.

Capitò infatti che Debussy proprio utilizzando quei frammenti scrivesse alcuni anni più tardi le *Sei epigrafi antiche* per pianoforte a quattro mani. Le varianti fiorite intorno al tema-personaggio di Bilitis saranno il filo conduttore della serata che ci proporrà le [illegible] *chansons de Bilitis* nell'interpretazione [illegible] soprano Ailde Maria Salvetta accompagnata al pianoforte da Antonio Ballista.

I frammenti in prosa verranno recitati dall'attrice Silvia Lessona e le *Sei epigrafi antiche* saranno suonate da Bruno Canino e Antonio Ballista. Gli appuntamenti musicali della settimana si concludono mercoledì al Conservatorio.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 **Canale** [illegible] Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche di Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che fai mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 **Canale 5** Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale** [illegible] Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Attualità: Tribuna elettorale europea
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

13,35 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: [illegible] come donna

14,05 **Raiuno** Telefilm: [illegible] ritorno del Santo

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale 5** Telefilm: General Hospital

14,35 **Raidue** Ragazzi: Tandem

15 — **Raiuno** Attualità: Cronache italiane
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 **Raiuno** Tennis: Campionato internazionale di Francia
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

15,45 **Raidue** Ciclismo: Giro d'Italia

16 — **Raitre** Documenti: Elementi di chimica
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: I rangers della foresta

16,30 **Raitre** Documenti: Leggere la letteratura

16,50 **Canale 5** Telefilm: Hazzard
Rete4 Cartoni: Il magico mondo di Gigi

17 — **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: Qui squadra mobile
Quinta Rete Rubrica: Festival di Primavera

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Canale 5** Telefilm: La piccola grande Nell
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

18,15 **Raitre** Documenti: Cento città d'Italia

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Telefilm: Il Gran Teatro del West
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — [illegible] Attualità: [illegible] sera

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Documenti: Tribuna elettorale europea
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 **Italia 1** Telefilm: [illegible] mio amico Arnold

SERA

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,05 **Raitre** Documenti: America dove

20,25 **Canale 5** Quiz: Superflash
Rete4 Varietà: Sponsor City
Italia 1 Film: Homo eroticus, con Rossana Podestà. Commedia

20,30 **Raiuno** Film: Il giorno più lungo, Seconda parte
Raidue Sceneggiato: La vigna di uve nere
Raitre Varietà: Gigi e Andrea due comici in a...scesa
Quinta Rete Film: I vichinghi. Avventuroso

22 — **Raidue** Varietà: Mixer

22,05 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale europea
Raitre Film: Scandalo a Filadelfia, con Katharine Hepburn. Commedia

22,15 **Rete4** Rubrica: Nonsolomoda

22,30 **Italia 1** Attualità: Speciale Europa
Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare

22,55 **Raidue** Sport: Tg2 sportsette

23 — **Canale** [illegible] Telefilm: I Jefferson

23,05 **Raiuno** Musicale: Festival della musica da discoteca

23,30 **Italia 1** Film: I vicesceriffi, western
Quinta Rete Attualità: Boomerang

24 — **Canale 5** Sport: Basket
Quinta Rete Film: I leopardi di Churchill. Guerra

1 — **Rete4** Telefilm: Buck Rogers

1,30 **Italia 1** Sport: Calcio mundial
Quinta Rete Film: La sposina, commedia

2 — **Rete4** Sport: Ring

Su Italia 1 alle ore 20,25

PODESTA'

in Homo eroticus

Raitre Ore 22,05 Scandalo a Filadelfia, [illegible] George Cukor, con Katharine Hepburn, James Stewart, Cary Grant. Usa commedia 1940 — Un'aristocratica e viziatissima ragazza [illegible] Filadelfia dotata di [illegible] carattere impossibile mette alla porta il [illegible] e progetta di sposare un arricchito. Durante i preparativi delle seconde [illegible] [illegible] lo sguardo di due giornalisti il respinto riesce a riguadagnare il [illegible] [illegible] moglie dopo una bevuta [illegible] [illegible] fa abbassare le ali. F[illegible] la miglior commedia ameri[illegible] di quel periodo

Italia 1 Ore 20,25 Homo eroticus. [illegible] Marco Vicario, con Lando Bu[illegible] Rossana Podestà, Luciano Salce, Adriana Asti, Angela Luce, Femi Benussi. Italia commedia 1971 — *Il siciliano Michele Cannaritto è sessualmente superdotato* [illegible] *per lui la* [illegible] [illegible] *è assolutamente un vantaggio. Michele diventa infatti preda di donne assatanate e gelosissi*[illegible], *deve sopportare le vendette* [illegible] *mariti traditi, perde il lavoro e rischia anche di* [illegible] *incriminato per omicidio. Un matrimonio riparatore mette tutto a posto*

tutta la tv

Venerdì

MATTINA

8,45 **Rete4** Cartoni: Alberto il ciclone

10 — **Raiuno** Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete4 Telefilm: I giorni di Brian

10,30 **Canale 5** Telefilm: Alice
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

11 — **Canale 5** Attualità: Le rubriche [illegible] Buongiorno Italia
Quinta Rete Telefilm: Lassie

11,30 **Italia 1** Telefilm: Maude
Quinta Rete Telefilm: Polvere di stelle

11,40 **Canale 5** Quiz: Help!

11,45 **Raitre** Attualità: Televideo

12 — **Raidue** Varietà: Che [illegible] mangi?
Italia 1 Telefilm: Giorno per giorno

12,05 **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv

12,15 **Canale 5** Quiz: Bis

12,30 **Rete4** Cartoni: I Superamici
Italia 1 Telefilm: Lucy Show
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

12,45 **Canale** [illegible] Quiz: Il pranzo è servito

13 — **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital

13,25 **Canale 5** Sceneggiato: Sentieri

13,30 **Raidue** Attualità: Tribuna elettorale [illegible] europea
Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio
Quinta Rete Sceneggiato: Disperata[illegible] tua

13,35 **Raidue** Sceneggiato: La dinastia del potere

POMERIGGIO

14 — **Raiuno** Varietà: Pranzo in tv
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Quinta Rete Rubrica: [illegible] come donna

14,05 [illegible] Documenti: Il sistema mondiale dell'eroina

14,15 **Rete4** Sceneggiato: Magia

14,25 **Canale** [illegible] Telefilm: General Hospital

14,35 [illegible] Ragazzi: Tandem

15 — **Raiuno** Varietà: Primissima
Italia 1 Telefilm: Cannon

15,25 **Canale 5** Sceneggiato: Una vita da [illegible]

15,30 **Raiuno** Tennis: campionato internazionale di Francia
Quinta Rete Telefilm: Soko 1313

15,45 **Raidue** Ciclismo: Giro d'Italia

16 — **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
Raitre Documenti: Elementi di chimica
Quinta Rete Rubrica: Il latino

16,30 **Raitre** Documenti: L'arte della ceramica

16,50 **Raiuno** Attualità: Oggi al Parla[illegible]
Canale 5 Telefilm: Hazzard
Rete4 Sport: campionato nazionale di football [illegible]

17 — **Raidue** Attualità: Vediamoci sul Due
Raitre Sceneggiato: Qui squadra mobile

17,20 **Rete4** Cartoni: Masters

17,30 **Italia 1** Telefilm: Una famiglia americana
Quinta [illegible] Cartoni animati: Jenny and Jeremy

17,50 **Rete4** Telefilm: La famiglia Bradford

18 — **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele

18,25 **Raitre** Musicale: L'orecchiocchio

18,30 **Raiuno** Telefilm: Il Gran Teatro del west
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Musicale: Popcorn
Italia 1 Telefilm: Ralph

18,40 **Raidue** Telefilm: Starsky e Hutch

18,50 **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé

19 — **Raiuno** Attualità: Italia sera
Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Quinta Rete Telefilm: Doris Day Show

19,30 **Canale 5** Quiz: Zig Zag
Rete4 Varietà: M'ama non m'ama

19,30 **Raitre** Attualità: Tribuna elettorale europea
Quinta Rete Sceneggiato: Disperatamente tua

19,50 [illegible] 1 Cartoni: I Puffi

SERA

20 — **Quinta Rete** Telefilm: Victoria Hospital

20,05 **Raitre** Documenti: America dove

20,25 **Canale** [illegible] Varietà: La luna nel pozzo
Rete4 Varietà: Sponsor City
Italia 1 Film: Alligator, horror

20,30 [illegible] Varietà: Serata d'onore
[illegible] Sceneggiato: Louisiana
Raitre Opera: Gianni Schicchi
Quinta Rete Film: La ragazza con la pistola. Con Monica Vitti. Drammatico

21,30 **Rete4** Varietà: Fascination speciale

22,05 **Raiuno** Attualità: Tribuna elettorale europea
Raitre Sceneggiato: Puccini

22,10 **Raidue** Varietà: Aboccaperta

22,25 **Canale 5** Attualità: Prima pagina speciale Europa

22,30 **Italia 1** Film: Le pistole dei [illegible]nifici sette. Con Clint Eastwood. We[illegible]stern
Quinta Rete Promozionale: Tv bazar

23,05 [illegible] Musicale: Dancitalia
Raitre Musicale: Discoinverno [illegible]

23,20 **Raidue** Documenti: Fortezze vuote

23,25 **Canale** [illegible] Sport: Football americano

23,30 **Rete4** Sport: Caccia al 13

0,10 **Raiuno** Documenti: Storie familiari segrete

0,25 **Canale 5** Film: Sogno di prigionie[illegible]to. Con Gary Cooper. Commedia

0,30 **Quinta Rete** Film: La bestia di sangue. Horror
Italia 1 Film: E'un piacere fare affari. Commedia

1,50 **Quinta Rete** Telefilm: Longbridge

Su Raidue alle ore 20,30

ANDREA FERREOL

In Louisiana

Raidue Ore 20,30 Louisiana, film per [illegible] tv. Con Margot Kidder, Ian Charleson, Andréa Ferréol, Lloyd Bochner, Corinne Marchand, Raymond Pellegrin, Victor Lanoux, Ken Pogue. Regia [illegible] Philippe De Broca — Terza e ultima parte: Lincoln viene eletto presidente [illegible] il conflitto fra Nord e Sud diventa guerra aperta quando viene proclamata l'abolizione [illegible] schiavitù. Anche a Bagatelle cresce la tensione: Mignette, che [illegible] perso il [illegible] e [illegible] figlio, morti per la causa abolizionista, deve passare al [illegible] abbandonando Virginie. Intanto Arden ipoteca la tenuta per comperare armi da destinare al Sud. La madre si procura a Parigi una [illegible] partita [illegible] [illegible] stesso ricco commerciante responsabile della morte di [illegible] figlio e [illegible] donna riesce [illegible] saldare [illegible] conto che a[illegible] aperto con lui. I nordisti invadono la Louisiana e Virginie [illegible] di salvare la piantagione dagli incendi delle armate [illegible] generale Sherman. La guerra finisce e grazie ad uno stratagemma la coraggiosa protagonista riesce anche a salvare [illegible] parte di terra che un avventuriero stava per accaparrarsi. Anche [illegible] [illegible] arriva [illegible] momento della tranquillità, grazie naturalmente a Clarence, da sempre al [illegible] fianco.

Sabato

MATTINA

- **8 —** **Quinta Rete** Telefim: I rangers della foresta
- **8,30** **Canale 5** Telefilm: L'albero delle mele
  Rete4 Cartoni: Giatrus
  Italia 1 Telefilm: La grande vallata
  Quinta Rete Cartoni animati: Ultrallion
- **8,45** **Rete4** Cartoni: Alberto il ciccione
- **9 —** **Rete4** Cartoni: Bubi junior
  Quinta Rete Telefilm: Dottor Kildare
- **9,30** **Rete4** Telefilm: Chico
  Italia 1 Film: Strada sbarrata, con Humphrey Bogart. Drammatico
  Quinta Rete Film: Un capitano di 15 anni, avventuroso
- **10 —** **Raiuno** Cartoni: Gen senza scarpe
  [illegible] Documenti: Giorni d'Europa
  Canale 5 Film: Ho sposato Wyatt Earp, con Bruce Boxleitner. Western
  Rete4 Telefilm: I giorni [illegible] Brian
- **10,45** **Raidue** Attualità: Il sabato
- **11,30** **Italia 1** Telefilm: Maude
  Quinta Rete Promozionale: Tv Bazar
- **11,40** **Raiuno** Cartoni: Avventure e [illegible] [illegible] Nero, cane di leva
- **12 —** **Canale 5** Attualità: Traguardo Europa
  [illegible] 1 Telefilm: Giorno per giorno
- **12,05** **Raiuno** Documenti: Obiettivo Europa
- **12,30** **Raiuno** Medicina: Check Up
  Raidue Attualità: Tg2 start
  Rete4 Cartoni: I Supercomici
  Italia 1 Telefilm: Lucy Show
- **13 —** **Italia 1** Cartoni: Bim Bum Bam
  Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito
  Quinta Rete Telefilm: Victoria Hospital
- **13,30** **Raidue** Attualità: Tg2 Bella Italia
  Canale 5 Attualità: Traguardo Europa
  Rete4 Sceneggiato: Fiore selvaggio

POMERIGGIO

- **14 —** **Raiuno** Varietà: Prisma
  Raidue Attualità: Scuola aperta
  Italia 1 Sport: Sottocanestro
  Quinta Rete Film: La casa dei nostri sogni. Commedia
- **14,15** **Rete4** Sceneggiato: Magia
- **14,30** **[illegible]** Attualità: Speciale Parlamento
  Canale 5 Film: Va nuda per il mondo, con Gina Lollobrigida. Commedia
- **14,35** **Raidue** Varietà: Sereno variabile
- **15 —** **Raiuno** Sport: Campionato internazionale di tennis di Francia - Coppa Europa di Atletica leggera
  Rete4 Sport: Caccia al 13
- **15,30** **Rete4** Sport: Calcio spettacolo
  Quinta Rete Telefilm: L'uomo dell'Uncle
- **15,45** **Raidue** Ciclismo: Giro d'Italia
- **15,50** **Raitre** Documenti: Elementi di chimica
- **16 —** **Italia 1** Ragazzi: Bim Bum Bam
- **16,15** **Rete4** Sport: Vincente e piazzato
- **16,20** **Raitre** Documenti: Educazione; cosa [illegible] di moda?
- **16,30** **Canale 5** Telefilm: Alice
  Rete4 Sport: Baseball
- **16,50** **Raitre** Film: Formula uno la febbre della velocità, con Niki Lauda
- **17 —** **Raidue** Varietà: Sereno Variabile. Seconda parte
  Canale 5 Telefilm: Arabesque
  Rete4 Sport: Onda azzurra
- **17,30** **Italia 1** Musicale: Musica è
  Quinta Rete Cartoni: Jenny [illegible] Jeremy
- **17,50** **Rete4** Telefilm: Mai dire [illegible]
- **18 —** **Canale 5** Telefilm: T. J. Hooker
  Quinta Rete Telefilm: Gli [illegible]
- **18,25** **Raitre** Anticipazioni: [illegible] pollice
- **18,30** **[illegible]** Sport: Tg2 sportsera
  Italia 1 Telefilm: Simon & Simon
- **18,40** **[illegible]** Telefilm: Starsky e Hutch
- **18,50** **Rete4** Sceneggiato: Marron Glacé
- **19 —** **Canale 5** Telefilm: I Jefferson
  Quinta Rete Telefilm: Doris Day show
- **19,10** **Raiuno** Attualità: Le ragioni della speranza
- **19,20** **Raiuno** Anticipazioni: Prossimamente
- **19,30** **Canale 5** Quiz: Zig Zag
  Rete4 Cartoni: Walt Disney
- **19,35** **Raitre** Documenti: Geo
- **19,50** **Italia 1** Telefilm: [illegible] amico Arnold

SERA

- **20 —** **Qu[illegible] Rete** Telefilm: Victoria Hospital
- **20,25** **Canale 5** Varietà: Risatissima
  Rete4 Telefilm: A- Team
  Italia 1 Telefilm: Supercar
- **20,30** **[illegible]** Varietà: Al Paradise
  Raidue Film: Trastevere, [illegible] Nino Manfredi. Commedia
  Raitre Attualità: Festival internazionale del film
  Quinta Rete Film: El Grinta.
- **21,25** **Italia 1** Telefilm: Magnum P. I.
- **21,30** **Rete4** Varietà: Stupidissima
- **22,05** **Raitre** Documenti: Il processo Matteotti
- **22,10** **Raiuno** Attualità: Tam Tam
- **22,20** **Raidue** Varietà: Noi con le ali
- **22,25** **Canale 5** Sport: Super Record
- **22,30** **Italia 1** Varietà: Drive in
  Quinta Rete Film: L'ape regina, con Ugo Tognazzi. Commedia
- **23 —** **Raiuno** Documenti: Artisti d'oggi
  Rete4 Film: Arrivano i bersaglieri. Con Ugo Tognazzi. Commedia
- **23,15** **Raitre** Musicale: Dancemania
- **23,25** **Raidue** Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
  Canale 5 Film: Il ladro del re.
- **0,30** **Italia 1** Musicale: Dee Jay Television
- **1,20** **Rete4** Sport: Calcio spettacolo
- **1,50** **Quinta Rete** Telefilm: Longbridge story

Su Raitre alle ore 16,50

NIKI LAUDA
In formula 1

Raidue Ore 20,30 Trastevere, di Fausto Tozzi, con Nino Manfredi, Rosanna Schiaffino, Vittorio Caprioli, Vittorio De Sica, Ottavia Piccolo, Umberto Orsini, Milena Vukotic. Italia commedia 1971 — Una serie di episodi che si svolgono nel popolare quartiere di Trastevere vengono collegati dalle peregrinazioni di un vecchio cane smarrito da un anziano cantante lirico. Un poliziotto della narcotici viene arrestato [illegible] colleghi su denuncia di un'innamorata non corrisposta; un protettore [illegible] aiutare dal figlio giovanissimo che gli [illegible] ragioniere; un marito spinge [illegible] moglie a tradirlo [illegible] un robusto macellaio; un americano [illegible] dopo un rapporto [illegible] una vecchietta [illegible] costretta [illegible] parenti contrabbandieri a costituirsi [illegible] loro posto

Raitre Ore 16,[illegible] Formula Uno - La febbre della velocità, di Ottavio Fabbri, [illegible] Sydne Rome, Niki Lauda, Mario Andretti, James Hunt. Italia documentario 1976 — Viaggio [illegible] meccanici, corridori, [illegible] e bellissime ragazze guidato da Sydne Rome che intervista vari assi della Formula 1 fra [illegible] Lauda, Andretti, Regazzoni, Hunt, Reutemann, Brambilla, Fittipaldi, Scheckter, Patrese, Munari, Villeneuve, Laffite. Fra un'intervista e l'altra vediamo brani di celeberrime competizioni automobilistiche

Previsto dal 23 [illegible] 30 giugno, presentato ieri

TORNEO D'IMPROVVISAZIONE

L'assessore Fiorenzo Alfieri e l'animatore Claudio Montagna hanno presentato a Villa Sassi il [illegible] Torneo d'improvvisazione tra compagnie teatrali. La manifestazione — prevista al Teatro Alfieri tra il 23 e il [illegible] giugno — segue a distanza di due anni quello [illegible] fu uno [illegible] più imprevisti suc[illegible] nella recente cronaca [illegible] dello spettacolo in Torino.

Il torneo dell'82, che riprendeva [illegible] una certa agilità [illegible] fondamentali esperienze [illegible] nadesi nel genere, vide [illegible] secondo giorno nella sala della Promotrice un tumultuoso tutto esaurito. L'ultima sera il numero dei presenti era così alto che fu necessario installare dei monitors tra le aiuole del Valentino per consentire di vedere almeno nel circuito chiuso televisivo la finalissima dotata — e [illegible] è una battuta — di ricchi premi.

[illegible] carattere di festa popolare [illegible] venne immediatamente raggiunto attraverso l'entu[illegible] e la curiosità degli spettatori. Il carattere [illegible] inappellabile sportività [illegible] espresse nelle clamorose e tuttavia corrette eliminazioni di affermate compagnie che avrebbero magari meritato migliore sorte ma incappava[illegible] nella platea contraria e nell'arbitro pignolo. Una proposta, che gli organizzatori dell'Assessorato del Comune allo Sport e Gioventù hanno recepito, si riferiva al fatto che anche gli attori in lizza intervenivano con le classiche palette per appoggiare o stroncare le compagnie concorrenti. Nell'84 non si cadrà in tale inconveniente e anzi il Teatro Stabile, che ha la responsabilità tecnica [illegible] Torneo, ha favorito un ulteriore e spiritoso modo di comunicare con i possibili votanti.

Nei giorni [illegible] gara, al pomeriggio, le compagnie avranno la facoltà di «corrompere» gli spettatori [illegible] una pubblica dimostrazione delle tematiche e delle tecniche [illegible] proprio lavoro. In quattro bar situati in piazze storiche di Torino chiunque s'interessi alla cosa, sorseggiando un tè gentilmente offerto, si documenterà in anticipo sulla compagnia che più lo stimola.

Ricordiamo che nell'82 ci furono gruppi capaci d'incatenare l'attenzione [illegible] improvvisazioni su [illegible] quanto meno inconsueti come *La [illegible] di Zero* o *S[illegible]* di *Beckett*. Ricordiamo anche che arbitri [illegible] singole [illegible] ches [illegible] critici o attori, [illegible] il risultato di eccitare il pubblico [illegible] avrà un originale sistema a disposizione per sfogare personali rancori o insofferenze.

Ai gruppi invitati [illegible] offerti ospitalità e soggiorno completi, [illegible] scrittura d'un milione lordo comprensiva dell'esibizione nel caffè storico. Alfieri e Montagna hanno infine comunicato il cartellone degli abbinamenti per i quarti di finale che scatteranno sabato 23:

Nuovo Teatro Studio, Torino - Gruppo Teatro Campagna, Catania; Gruppo Teatro Verso Zaum, Roma - Il Barattolo, Jesi + Piltenbach; Il Pazzo e il Pendolo, Torino - Teatro Remigio Gomez, Bologna; Teatro della Tosse, Genova - Teatro delle Dieci, Torino; La Grande Opera, [illegible] - Tag Teatro, Mestre; Teatro dell'Angolo, Torino - Il Piccolo Teatro di Potenza; I Santella, Napoli - Anonima GR, Bari; Quellidigrock, Milano - Clownotto, [illegible] Al superstite della settimana di scontri diretti, un premio di 4 milioni netti.

p. per.

I grandi americani [illegible] i festival

ARRIVA IL JAZZ

Sarah Vaughn canterà [illegible] durante l'estate del jazz

La stagione [illegible] jazz in Italia sta per entrare nel vivo. [illegible] ripresa d'interesse per tale fatto musicale sarà concretizzata nell'allestimento di cartelloni [illegible] festival per i quali [illegible] assicurata la presenza [illegible] quasi tutti gli esponenti del Gotha jazzistico.

Il ventaglio delle proposte [illegible] particolarmente ampio: gli appassionati potranno [illegible] gliare tra il jazz [illegible], l'avanguardia, il «blues», il «rhythm and blues», «funky» e la musica brasiliana.

Si comincerà il 29 giugno a Ravenna [illegible] tradizionale appuntamento alla Rocca Brancaleone. [illegible] appuntamenti successivi [illegible] maggiore interesse saranno quelli di luglio a Roma (festival Pepito Pignatelli) e a Comacchio. Il clou della stagione sarà però rappresentato da Umbria - Jazz che si svolgerà a Perugia dal 7 al 15 luglio e sarà caratterizzata da [illegible] manifestazioni collaterali [illegible] le quali meritano [illegible] essere ricordati i corsi di pratica strumentale tenuti, sempre a Perugia, [illegible] solisti [illegible] fama internazionale.

Ma tra luglio e settembre sono previsti [illegible] altri appuntamenti: quelli [illegible] Cagliari, Pescara e Pompei, [illegible] annunciati concerti con «superstar» come Miles Davis e i Weather Report.

Fino ad ora numerosi sono gli artisti di primo piano che hanno assicurato la partecipazione [illegible] festival italiani. Qualche nome: Sarah Vaughan, che canterà a Perugia e Pompei; il [illegible] Steps, considerato [illegible] migliore attualmente in circolazione, che si esibirà a Perugia. All'elenco possono essere aggiunti, oltre a Miles Davis e Weather Report: Chick Corea, J.J. Johnson — il suo arrivo in Italia [illegible] particolarmente atteso dagli appassionati di [illegible] età — e ancora [illegible] Farlow, Gerry Mulligan, Tania Maria, B.B. King, e i migliori esponenti del jazz italiano.

Il pony «Freccia» in regalo

Un pony vero in sorteggio fra tutti i bambini domenica 3 giugno all'ippodromo di Vinovo

Cari bambini,

mi chiamo Freccia e sono un pony pezzato [illegible] quattro anni compiuti.

Certamente saprete chi sono i pony, [illegible] una rinfrescata alle vostre nozioni non guasta. E allora vi ricordo che la mia razza [illegible] come quella dei nani per gli uomini; infatti [illegible] piccoli (io misuro circa [illegible] metro di altezza) e proveniamo dalla lontana e fredda Scozia oppure dall'Irlanda, paesi freddi [illegible] inadatti alla nostra crescita che si è fermata anzitempo.

Io sono nato in Italia ed ho girato un po' per il Piemonte. Siccome sono docile (e qualcuno ne approfitta), mi hanno fatto diventare ora corridore di galoppo, ora, attaccato al calessino di trotto. Ho fatto delle gare e le ho anche vinte, perché in [illegible] dò tutto quello che posso senza tirarmi indietro, eppoi gli applausi mi piacciono un mondo: sapete, ve lo confesso sotto voce, sono un po' vanitoso e la mia ricompensa più bella [illegible] sentire quel bel rumore delle mani che battono in mio onore.

L'altro giorno, mentre giocherellavo tutto solo sul prato della mia casa, sono venuti a prendermi [illegible] mi hanno portato all'ippodromo. Io, veramente, ho cominciato a gridare che [illegible] erano sbagliati, che non ero un cavallo [illegible] che quindi non potevo competere con i purosangue che partecipano alle corse. Ma tutte le mie proteste sono state inutili; poi ho sentito che domenica c'è una grande manifestazione all'ippodromo, in cui i bambini sono gli spettatori [illegible] attori insieme [illegible] ho capito subito che dove ci sono i bambini ci devono [illegible] i pony. Infatti, ho sentito dire che arriveranno alcuni miei fratelli dell'Accademia «Maria Elisabetta» che daranno spettacolo sulla pista dell'ippodromo. Allora mi sono rinfrancato e mi sono detto: «Freccia, fatti bello; [illegible] devi assolutamente sfigurare; eppoi ci saranno i bambini da portare [illegible] spasso, da far divertire come il solito».

Poi, mentre tutti si affaccendavano a preparare l'ippodromo per domenica, ne ho sentita [illegible] bella: e cioè che nel pomeriggio io, Freccia, pony pezzato bianco e nero, di anni [illegible] sarò sorteggiato tra tutti i bambini presenti. Basterà che i piccoli che entrano in ippodromo imbussolino — in un'urna apposita — [illegible] parte del tagliando che hanno ricevuto a scuola.

La cosa mi ha riempito d'orgoglio: sapete, io ho un debole per i bambini, sono molto socievole [illegible] [illegible] ho mai fatto male a nessuno; non spaventatevi, vi costerò poco. [illegible] mio cibo preferito sono [illegible] carote, l'avena e la crusca. Mi faccio cavalcare volentieri [illegible] non dico di no neanche al carrozzino. Insomma sono il compagno ideale per i vostri giochi. Ho soltanto bisogno d'affetto, e, ogni tanto, di uno zuccherino. Non chiedo altro.

Adesso tocca a voi fare il primo passo. Vi aspetto all'ippodromo alle ore 15 di domenica; fatevi portare dai vostri genitori; mi hanno detto che c'è grande spettacolo tutto il pomeriggio. E alle ore 18, non dimenticatelo diventerò di [illegible] di voi.

Freccia

«Freccia» con i bambini alle Scuderie di Vinovo

Questo il programma

L'ippodromo apre alle ore 14,30

- I clowns aprono la manifestazione con un saluto al pubblico [illegible] [illegible] bambini presentando giochi e attrazioni
- I purosangue [illegible] misurano in otto corse spettacolari al galoppo
- Gli allievi dell'Accademia «Maria Elisabetta» si esibiscono in un carosello di pony
- Gli abili cavalieri della Giostra di Faenza danno dimostrazione di abilità
- Gli allievi del Circolo Equestre «Il Quadrifoglio» si cimentano in prove ad ostacoli
- I cavalli andalusi [illegible] Rivanazzano si presentano a passi di alta scuola
- Movimento di attacco di una Batteria del Reggimento Artiglieria a Cavallo Voloire di Milano che si presenta con 30 cavalli e cavalieri in alta uniforme
- Sorteggio del pony Freccia fra tutti i bambini che hanno ritirato a scuola il tagliando di partecipazione.

A cavallo [illegible] pony dell'Accademia «Ma[illegible] Elisabetta» e sul calesse di «Furia» [illegible] «Onofrio» per tutto il pomeriggio nel verde dell'ippodromo

Inaugurazione della pista di BMX, gare [illegible] bici-cross per ragazzi tra i 7 [illegible] i 14 anni

Corse sulle mini auto per i più piccoli

Attrazioni, giochi e tante sorprese

Visita allo stand di mascalcia

Latte per tutti offerto dalla Centrale del Latte [illegible] Torino

STAMPA SERA

L. 500 ANNO 116 - NUMERO 149

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 1 Giugno 1984

CONTI: CHE TORMENTO QUEL RIGORE!

● A PAG. 11

Lo sciopero non verrà prolungato

APERTE DOMANI LE POMPE DELLA BENZINA

[illegible] — Non sarà prolungata, almeno per ora, la chiusura dei benzinai che, pertanto, terminerà questa sera. Gli impianti riapriranno quindi dalle 7 di domattina.

Lo hanno deciso oggi — secondo quanto si è appreso alla Faib - le tre organizzazioni di categoria.

La possibilità [illegible] prolungare di un giorno la chiusura, era stata ventilata dai sindacati per protestare contro il ministro dell'Industria Altissimo che [illegible] li aveva ricevuti. Quest'ultimo, però, che doveva riferire in Senato sul piano di emergenza per gli approvvigionamenti petroliferi, ha delegato il sottosegretario Orsini che ha già convocato per il 7 giugno prossimo la riunione [illegible] commissione interprofessionale che dovrà [illegible] le richieste dei benzinai sull'aumento dei margini di distribuzione.

Secondo Figisc, Faib e Fierica il governo era «rimasto [illegible] alle richieste delle cate[illegible], favorendo di fatto le [illegible]pagnie petrolifere».

●Aerei — Praticamente bloccati [illegible] gli aeroporti di Fiumicino, di Linate e della Malpensa, a causa delle agitazioni [illegible] personale di terra [illegible] Sea e dell'Alitalia. Fermo Fiumicino fino alle 24 di stasera. Fino alle 12 la compagnia di bandiera è stata costretta ad annullare tutti i voli internazionali, mentre [illegible] per ora è regolare il traffico [illegible] nazionale e intercontinentale. Linate [illegible] invece paralizzato fino alle 11 di questa [illegible] ed è di nuovo bloccato oggi pomeriggio dalle 14,30 alle 17. La Malpensa è ferma dalle 14,30 alle 16,30. La questura di Roma, «per motivi di ordine e sicurezza pubblica», ha proibito una manifestazione degli aeroportuali a Fiumicino.

●Navi — La segreteria Federmar-Cisal ha informato che nei porti di Genova, Civitavecchia, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle gli equipaggi delle navi in partenza hanno da ieri sera aderito «a larghissima maggioranza agli scioperi articolati per sollecitare i [illegible] contrattuali e l'approvazione del disegno [illegible] legge per la riforma delle previdenza marinara». L'azione sindacale prosegue oggi, la Federmar aggiunge infatti che da stamani sono «bloccate anche le navi Sir[illegible] Milazzo».

●MEDICI — La Cuspe (confederazione unitaria specialisti esterni) che [illegible] convenzionati [illegible] Roma e provincia, [illegible] annunciato misure contro la decisione della Regione Lazio di non affidare il pagamento delle loro spettanze ad [illegible] sola Usl capofila. Questa decisione — ha detto il segretario generale — «provocherebbe il caos definitivo». Ed ha aggiunto che si [illegible] di un atto illegittimo «che crea disparità [illegible] trattamento».

●Poste — Il Silulap-Cisl, dopo un incontro con il ministro delle Poste, Gava, ha [illegible] lunedì 4 giugno.

●Pirelli — Lo stabilimento Pirelli Bicocca è stato bloccato questa mattina dalle 7 alle 10 e di nuovo oggi dalle 13 alle 16,30 per [illegible] no alla perdita [illegible] circa tremila posti di lavoro.

Il prototipo del cacciabombardiere italo-brasiliano al quinto volo di collaudo

PRECIPITA A MAPPANO L'AMX DECOLLATO DA CASELLE PILOTA SI LANCIA: E' FERITO

L'aereo italo-brasiliano in volo e il velivolo precipitato a Mappano, in fiamme; il pilota Manlio Quarantelli e il luogo dell'incidente

TORINO — Il prototipo del caccia [illegible] AMX, presen[illegible] quindici giorni orsono dall'Aeritalia, è precipitato questa mattina, alle 9.53, [illegible] terzo minuto del [illegible] quinto volo di collaudo. Il pilota, Manlio Quarantelli, 57 anni, capo collaudatore dell'Aeritalia, è riuscito a controllare il velivolo evitando le cascine della [illegible], dopo aver reciso alcuni fili telefonici, ha tentato un atterraggio di emergenza: l'aereo ha strisciato per 250 metri circa fermandosi accanto ad una roggia, a pochi metri da un filare di alberi.

Dopo pochi secondi ha pre[illegible] fuoco ed il dispositivo automatico ha espulso il seggiolino con il pilota che è stato soccorso immediatamente dopo da un gruppo di muratori che lavoravano in un cantiere poco lontano.

L'aereo aveva effettuato il primo volo il [illegible] maggio scorso. Il progetto del velivolo è stato sviluppato congiuntamente dall'Aeritalia, dall'Aermacchi e dalla [illegible]ana Embraer. L'Aeronautica militare italiana prevedeva di acquistarne 187, quella brasiliana [illegible]. L'incidente costituisce dunque, oltre al danno diretto di costruzione del prototipo, anche un danno [illegible] facilmente calcolabile, ma certamente enorme, per [illegible] buona andata [illegible] dei contratti di vendita.

Questa mattina il velivolo [illegible] è alzato dalla pista di Caselle alle 9,50. Dopo appena tre minuti di volo, sopra [illegible] campo

SEGUE A PAGINA 3

[illegible] IL [illegible] QUARANTELLI

TORINO — *Manlio Quarantelli è entrato in sala operatoria al Cto alle 12.30, sotto i ferri del dott. Pugliese. I chirurghi dovranno tentare di rimediare allo schiacciamento della prima vertebra lombare, frattura particolarmente pericolosa perché se viene leso il midollo spinale si può arrivare alla paralisi degli arti inferiori. Prima dell'operazione però il pilota [illegible] riacquistato parzialmente la sensibilità delle gambe, quindi [illegible] sono speranze [illegible] un buon esito dell'intervento.*

N[illegible] preoccupazione

● SEGUE A PAGINA 3

«Mancano però gli organi»

BENE IN ITALIA I TRAPIANTI RENE-PANCREAS

ROMA — Il trapianto del cu[illegible] continua a rimanere «tabù». Va sempre meglio invece il doppio trapianto rene-pancreas, ma va anche bene, soprattutto [illegible]li ultimi tempi, il solo trapianto [illegible] pancreas. Queste affermazioni sono state fatte [illegible] prof. Raffaello Cortesini, direttore della seconda clinica di patologia chirurgica dell'Università di Roma, in una conferenza stampa in preparazione del congresso sui trapianti di rene e di pancreas e sulla giornata nazionale per la donazione degli organi che si svolgeranno a Perugia dal 9 all'11 di questo mese.

«Il trapianto del cuore — [illegible] detto Cortesini — *compor[illegible] un vero e proprio investimento, tanto [illegible] negli Stati Uniti è sorta una multinazionale che propone le sue azioni [illegible] Borsa. In Italia saremmo pronti, abbiamo avuto anche in questi giorni scambi con i chirurghi americani, ma i fondi non sono disponibili. Un'operazione [illegible] rinviare, dunque*».

Per quanto riguarda i trapianti di pancreas, in [illegible] periodo [illegible] 11 anni, dal 1966 al 1977 ne sono stati eseguiti soltanto [illegible], [illegible]re in [illegible] anni, [illegible] '77 [illegible] oggi, ne sono stati eseguiti ben 377 con un'alta percentuale di successi, dovuti ai progressi chirurgici e alla migliore [illegible]noscenza dell'immunologia.

Il trapianto viene eseguito in pazienti affetti [illegible] nefropatia diabetica, e quindi contemporaneamente o immediatamente dopo il trapianto del rene. «*Vi [illegible] molti giovani malati di diabete* — ha detto Cortesini — *che giungono a noi quasi ciechi. Se si potesse intervenire in una fase antecedente, [illegible] cecità potrebbe regredire e molti di loro essere salvati*». Mancano però [illegible] organi. Nel [illegible] sono stati eseguiti [illegible]co più di 250 trapianti di rene, pari a circa 5 per milione [illegible] abitanti: 200 pazienti si [illegible] rivolti all'estero. Nel 1985 [illegible] potrà arrivare a 25-30 trapianti per milione di abitanti. Ma in attesa vi sono almeno 6 mila pazienti, mentre [illegible] mila [illegible] quelli in dialisi. Si attende [illegible] legge dal Parlamento; la quale stabilirà [illegible] per donare [illegible] organi [illegible] [illegible]spresso in vita [illegible] desiderio contrario.

Anche il presidente della Repubblica ha voluto ess[illegible] incluso tra i soci effettivi dell'Aido, l'associazione italiana dei donatori d'organo. Il prof. Paolo Brunetti, dell'Università di Perugia, dove si terrà il congresso, ha detto che nel nostro Paese vi sono circa tre milioni di pazienti affetti da diabete.

[illegible] / Parla il suo chirurgo

LA SACHAROVA FORSE E' GIA' CIECA

Yelena Sacharova

[illegible] — Elena Sacharova sarebbe ormai una non vedente. Questo [illegible] parere espresso dal professor Renato Frezzotti, direttore della clinica oculistica dell'università di Siena ai giornalisti che lo hanno avvicinato oggi durante l'inaugurazione del nuovo policlinico [illegible]. Questo spiegherebbe — secondo il clinico italiano che l'ha operata [illegible] volte agli occhi — anche il silenzio di Elena Sacharova che da tre anni non [illegible] più al professor Frezzotti.

Ricostruendo la [illegible] della malattia della moglie [illegible] Sacharov, il professor Frezzotti ha ricordato che Elena Sacharova [illegible] una lesione agli occhi durante un bombardamento nel 1944. Nel '66 fu operata con successo — secondo il clinico senese — dall'oculista russo Krasnov per una cataratta all'occhio destro. Nel '75 la donna fu operata a Siena dal professor Frezzotti all'occhio sinistro per una cataratta e per un glaucoma. Dopo due anni, sempre a Siena, fu operata per un glaucoma all'occhio destro.

«*E' inaudito ed [illegible] che non si possano ottenere notizie sulla salute e sulla residenza dei Sacharov*»: questo il commento [illegible] Margherita Boniver, ex presidente di «Amnesty International».

Una tenera storia a Sulmona

[illegible] A [illegible] CHE MORI' PER IL [illegible]

SULMONA — Ogni giorno vengono segnalate storie commoventi nei rapporti [illegible] uomini e animali, [illegible] quella che oggi è [illegible] centro dell'attenzione va ben al di là di un semplice esempio di altruismo. E' un indice dei legami che possono avvincere due creature: una bimba e un cane. La bambina non c'è più, e forse nemmeno l'animale, ma al ricordo di entrambi Sulmona ha dedicato un monumento.

La piccola, Maria Teresa Gentile, [illegible] anni fa è morta [illegible] il dolore avendo perso l'affettuosissimo «bastardino». Un triste giorno, rientrando da scuola seppe che l'«amico», privo di collare e di medaglietta, era stato catturato dall'accalappiacani e rinchiuso nel canile municipale.

Maria Teresa fu colta [illegible] collasso e a [illegible] valse l'intervento dei medici [illegible]. In un viale cittadino, presenti numerose autorità, è stato inaugurato [illegible] monumento che la indica ad esempio, in un'epoca [illegible] cui, oltre a non [illegible] rispetto per gli animali, l'uomo l'ha [illegible] anche per il prossimo.

TORINO Scambi in aumento
MILANO [illegible] pesante

A PAGINA 7

Politecnico: parla il rettore uscente

«GRAZIE DEI VOTI MA NON CI STO»

Il prof. Lelio Stragiotti ha ottenuto 79 suffragi alla prima consultazione nonostante avesse ribadito di non volersi candidare. «In tre anni accordo totale col prof. Castellani»

Il professor Lelio Stragiotti: «[illegible] votatemi più»

Pur avendo chiarito, a voce, in più occasioni, e nella sua lettera di «pre-congedo» al personale del Politecnico, [illegible] non volersi ricandidare per il rettorato, il prof. [illegible] Stragiotti ha [illegible] ugualmente 79 voti nella prima consultazione elettorale. «*Proprio sorpreso non sono stato* — esordisce —, *molti mi avevano annunciato il loro voto, aggiungendo che in tal [illegible] avrei cambiato idea...*».

Nella sua lettera il rettore uscente aveva scritto: «*Esprimo l'opinione che la scelta di una candidatura per il futuro rettore [illegible] [illegible] circoscritta [illegible] chi per la passata esperienza amministrativa e per la diretta e responsabile collaborazione può garantire la continuità nei suoi vari aspetti [illegible] programma da me avviato*». Coerente con il proprio stile, il prof. Stragiotti non ha voluto aggiungere nome e cognome del [illegible] prorettore e [illegible] ogni probabilità non [illegible] farà nemmeno nell'attesa assemblea di oggi, [illegible] precisa che la sua indicazione è trasparente. «*In [illegible] anni il prof. Castellani ed io ci siamo sempre trovati d'accordo su tutto. Mi spiace che alcuni voti mi siano stati dati in contrapposizione alla [illegible] candidatura*».

Nella prima tornata elettorale il prof. Castellani ha sfiorato il quorum necessario [illegible] «passare», staccando il prof. Burdese, l'altro candidato ufficiale, che ha ottenuto appena tre suffragi in più dell'attuale rettore. «*Il voto per me, oltre che di stima [da] una parte [illegible] colleghi, è [illegible]to di pressione* — aggiunge il prof. Stragiotti —. *La situazione è chiara: certe scelte si rimettono in discussione solo se la patria è in pericolo, ma questo non è assolutamente il caso del Politecnico. Tre [illegible] fa accettai l'invito dei colleghi perché la situazione era molto diversa. Aggiunsi che non mi sarei ripresentato alla scadenza del mio mandato. [illegible] [illegible] mi resterà che confermare quanto detto più [illegible]te e confermato nella lettera*».

L'indicazione di voto di [illegible] area per [illegible] prof. Stragiotti è stata interpretata [illegible] un tentativo di strumentalizzazione del rettore uscente, che conviene sull'opportunità di eleggere il [illegible] successore nella prossima consultazione, senza dover ricorrere ai successivi ballottaggi tra i due candidati ufficiali. Aggiunge che il futuro rettore, [illegible] tal caso, sarebbe l'espressione di una minoranza, «*mentre c'è bisogno, per il bene dell'ateneo, che [illegible] investito della responsabilità da una maggio[illegible] significativa*».

a.g.

Domani, alle Molinette, tavola rotonda

NO AI TICKETS UNA TASSA SULLA SALUTE

Il dibattito organizzato dal Consiglio delegati del San Giovanni e dal Comitato che ha presentato proposta di legge regionale. Tutto sui cittadini il peso del nuovo Prontuario terapeutico nazionale

La politica dei tickets, una tassa sulla salute. E' la filoso[illegible] che anima una corrente [illegible] protesta confluita nel «Comitato regionale di sostegno alla proposta di legge popolare contro i tickets sanitari». In questi giorni i sindacati e molti partiti [illegible] sono uniti a queste voci e domani [illegible], nella sala delle [illegible] sindacali delle Molinette, si terrà sull'argomento una ta[illegible] rotonda promossa [illegible] Comitato stesso e[illegible] Consiglio dei delegati [illegible] Giovanni.

«Noi siamo convinti — spiegano gli organizzatori — che molte medicine siano inutili. Ma [illegible] altrettanto convinti che quelle poche utili [illegible] si debbano pagare».

Che cosa significa, per gli assistiti, l'introduzione del [illegible] Prontuario terapeutico [illegible]le e la risistemazione delle tre fasce di prodotti? «Potrebbe comportare un aggravio di spesa calcolabile tra i 900 e i 1600 miliardi».

Il governo ha giustificato questo decreto con l'esigenza d'intervenire sulla spesa sanitaria le cui proiezioni statistiche prevedono un «debordamento» dai 34 mila miliardi messi in preventivo [illegible] ben nota legge finanziaria.

Ma quali saranno gli effetti sul rapporto tra domanda [illegible] salute e servizio sanitario?

«E' improbabile — dicono i sindacati — una diminuzione significativa del [illegible] di farmaci per due fattori: il bi[illegible] [illegible] salute continua a trovare la sua risposta fondamentale nel farmaco a causa della superficialità delle prestazioni dei medici di base e delle enormi carenze sul piano della prevenzione. Manca, in [illegible] luogo, un metodo di prescrizione farmacologica che continuerà a spaziare tra le migliaia di specialità riconfermate nella fascia B del Prontuario terapeutico».

Inoltre «diabetici, ipertesi, epilettici e altri malati cronici si trovano oggi a dover pa[illegible] [illegible] costosissimo ticket [illegible] specialità coadiuvanti delle terapie indispensabili». Il risultato, a detta di molti, [illegible] [illegible] ricorso al ricovero ospedaliero, [illegible] tutte le conseguenze prevedibili in corsia.

Come risolvere il problema? «Le autonomie locali potrebbero intervenire positivamente, sia attraverso la programmazione del Piano sanitario regionale (quello nazionale lo [illegible] [illegible] aspettando), sia attraverso la concreta gestione delle Unità sanitarie locali».

[illegible] Comitato ha raccolto moltissime firme di adesione alla proposta di legge regionale che prevede, al primo articolo, l'integrazione per il 100 per cento da parte della Regione dei tickets [illegible] farmaci e sugli esami e al secondo articolo che [illegible] regionale disponga criteri e parametri idonei a ridurre la spesa che deriva [illegible] convenzio[illegible] [illegible] cliniche e laboratori privati.

oggi & domani

● Tavola rotonda sull'«emergenza casa» stasera alle 20,30 presso [illegible] circoscrizione San Donato-Campidoglio, via Saccarelli 18. Partecipano l'assessore alla Casa del Comune, Domenico Rosso, un prelore e rappresentanti del Sunia e dell'Uppi.

● «Trasformare un deposito di armi in uno spazio della solidarietà e dell'incontro». È il leit-motiv di una serie di manifestazioni che la circoscrizione Valdocco-Aurora-Rossini ha organizzato da domani al 10 giugno [illegible] tema [illegible] [illegible]. L'arsenale di piazza Borgo [illegible] sarà il fulcro dell'iniziativa. Primo appuntamento domani [illegible] 15 al centro ragazzi Aurora.

● Stasera alle 20,30 nella sala Cit Turin (corso Ferrucci 65/c) e domani alle 9,30 all'Hotel Venezia (via XX Set[illegible] 70) si svolge un convegno [illegible] organizzato [illegible] Lega [illegible] rivoluzionaria sul tema: «Dai consigli per cambiare». Partecipano delegati e sindacalisti italiani, francesi e tedeschi.

● Conferenza-dibattito su «Una politica agraria per l'integrazione agricoltura-industria» [illegible] alle 14,30 nella Sala [illegible] [illegible] [illegible] Palazzo [illegible], organizzato [illegible] [illegible] socialista in Regione. Partecipano, tra altri, il deputato europeo Mario [illegible], il presidente della Bre, Franco Nosi, il segretario [illegible] Cgil Piemonte [illegible] [illegible]da, l'on. Ercolano Monesi (che illustrerà il [illegible] di legge [illegible] per [illegible] [illegible] agrario). Conclusioni del presidente [illegible] Regione, Aldo Viglione.

● «Una proposta di sviluppo e qualificazione per l'artigianato e la piccola impresa nell'ambito delle politiche comunitarie» è il tema di un convegno che si tiene stasera alle 20,30 all'Hotel Ambasciatori, organizzato dalla Confederazione [illegible] artigianato, con la partecipazione [illegible] sindaco [illegible] Torino Novelli e [illegible] [illegible] Tognoli, dell'on. Romita (psdi), del deputato europeo dos Gaeronchi (pri) e [illegible] Giovanni Borello (dc).

RITROVI

BELLE ARTI: 10,30 ingresso libero.
CLUB 84: ore 13,30 danze.
DU PARC: ore 21 Tuti Ocone.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero.
PRINCIPE: 15,30 Armenone e Raffaele.

LE IRIDE - PIANO BAR (v. Verdi 10). al piano Piero.
OCEON NIGHT: ore 21,30-3 Orch. Salo - Nuova riforma.

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: pers. Mirella Bozzini.
LA ROCCA: Maniera originale.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284). Michele Spotorno, ore 15,30-19,30.
PORTICI: M. Fumie: 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giuseppe Cominetti Maestro del Divisionismo.
ARTE IN CORNICE (via Vanchiglia [illegible]): personale Mello Badi.
BERMAN: Luciano Proverbio «Torino e la sua magia».
FOGLIATO (Mazzini 9). Oleghera.
GISSI (piazza Solferino 3): Gipsie degli Anni 30-40 (lunedì chiuso).
LA GIOSTRA - Arte Grafica oggi.
LA PARUSIA: Roberto Mussoti «Photographie Cage».
LE IMMAGINI (Rocca 3) C. Piccolo.

LE IMMAGINI (Rocca 4) Enrico Paulucci, disegni.
NARCISO: Cotellica 900 toscano.
SANT'AGOSTINO: Viareggio.
VIOTTI: pittori piemontesi in Dora.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) oggi chiuso.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bussardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Gianni Giovannini, Carlo Maccaferri, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfredo Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perodotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 581 DEL 20-12-1983

Tensione stamani in via Borgaro angolo via Terni

ASSEDIO ALL'ULTIMO INQUILINO D'UNA CASA PERICOLANTE

Ha promesso «Stasera o dormo in carcere o in una casa, ma in albergo [illegible] ci vado»; [illegible] trattative con la po[illegible] e i vigili urbani sono [illegible] [illegible] [illegible]. Michele Pellegrino 43 anni, operaio [illegible]ligra [illegible] Pianezza, abitante da 17 anni in una decrepita casa di via Borgaro angolo [illegible] Terni, a barriera di Lanzo, non vuole abbandonare la casa — che deve essere abbattuta perché pericolante — se prima non gli assicurano un alloggio del Comune. «Ma che sia decente: posso pagare l'affitto, solo che non trovo niente. Uno mi ha chiesto 5 milioni a fondo perduto».

L'episodio non è ancora concluso; Pellegrino [illegible] è dichiarato disposto a barricarsi in casa con la moglie Carmela De Carlo e i due figli. Stamat[illegible] anche vigili urbani e poliziotti del commissariato e delle volanti [illegible] a disagio. Tutti i mobili dei [illegible] miseri appartamenti, già lasciati liberi dagli altri inquilini (sistemati in case del Comune) sono stati portati nel deposito municipale. Ultimo a resistere il Pellegrino; non vuole [illegible] dare a Candiolo dove gli è stata trovata una [illegible] (troppo lontana e troppo piccola) e neanche all'Hotel Campo di Marte, dov'è già stato quest'inverno.

Michele Pellegrino (con la moglie) barricato in casa

CINEMA DI ANIMAZIONE

Questa sera alle ore [illegible], presso l'Unione Culturale, incontro con l'americano David Ehrlich, [illegible] dei maggiori registi di cinema di animazione, e con i suoi film tra cui alcune [illegible] tridimensionali basate sulla speciale [illegible] «[illegible] ologramma». L'iniziativa è dell'assessorato all'Istruzione e [illegible] Centro Internazionale per il cinema di animazione.

Nel corso della serata verrà proiettata l'opera che Ehrlich ha appena realizzato a Tori[illegible] tramite la collaborazione [illegible] laboratorio «*Lanterna Magica*», [illegible] la classe quinta D dell'elementare Parri.

Quindici giorni di lavoro dedicati ad [illegible] «*vocabolario grafico e figurativo*» di semplici termini inglesi che è stato disegnato (da 50 a 200 tavole per ragazzo) e «*animato*» dai bambini.

Un fine settimana di sporadiche piogge

IL RITORNO DEL SOLE? SOLTANTO UNA ILLUSIONE

Ancora una volta siamo costretti a rinviare a data da destinarsi l'auspicato ritorno alla normalità delle condizioni del tempo. Come previsto, la depressione fredda euro[illegible] sta riducendo la sua attività e si allontana dall'Italia.

Il ritorno del sole, anche se a tratti, ha aperto un varco alla speranza, ma anche questa è una mera illusione. La circolazione generale dell'atmosfera non è ancora quella che prelude all'estate. Un'altra depressione fredda Atlantica, più [illegible] e profonda della precedente, [illegible] sta avvicinando all'Europa e da domani le regioni settentrionali entreranno nel suo vortice. Questa volta la depressione mostra diverse intenzioni, almeno per quanto attiene all'Italia, tuttavia [illegible] ci risparmierà il [illegible] settimana.

Per oggi su tutto il settore nord occidentale [illegible] [illegible] sarà irregolarmente nuvoloso con ampie zone [illegible] sereno e temperature [illegible] [illegible]. Buono anche l'inizio [illegible] giornata di domani, ma [illegible] la mattinata [illegible] il pomeriggio il cielo tenderà ad annuvolarsi ed in serata sarà possibile qualche sparuta pioggia sulla Liguria (riviera di Ponente) sulla Val d'Aosta e sul Piemonte. I venti tenderanno ad orientarsi [illegible] scirocco e comincerà ad alzarsi il [illegible]. Aumenterà la temperatura.

Per domenica andremo senza speranze verso un peggioramento; sin dal mattino il cielo si presenterà nuvoloso con delle piogge locali. Tra il pomeriggio e la sera le piogge assumeranno anche il carat[illegible] di [illegible] temporaleschi. La possibilità di grandinate è comunque molto remota.

Interrogazione pli sulla casa protetta per anziani

LETTI COMODI E GRANDI MA NON PASSANO ATTRAVERSO LE PORTE

La struttura in via San Marino, destinata a persone non autosufficienti, andrà rifatta per la seconda volta. Dopo la denuncia del nostro giornale, se ne parlerà ora in Consiglio comunale

Ristrutturazioni inutili alla [illegible] protetta in via [illegible]

L'interrogazione urgente [illegible] sindaco ed agli assessori competenti per i fatti relativi alla casa protetta per [illegible] di via San Marino. L'hanno presentata i consiglieri liberali (Luciana Jona Vitale, Giorgio Cavallo, Giuseppe Dondona, Piergiorgio Re, Fernando Santoni) dopo l'articolo apparso sul nostro giornale lunedì mattina.

L'episodio è noto. L'ex Opera pia che gestiva l'istituto di corso [illegible] Sovietica [illegible] cosiddetti «*Poveri Vecchi*») ha avviato anni *or sono* la costruzione di una nuova struttura, inizialmente destinata ad anziani autosufficienti. Poi, l'opera è stata destinata ad ospiti non autosufficienti e ristrutturata (prima ancora di entrare in funzione) spendendo 8-10 miliardi.

Ma *nemmeno* così l'edificio può entrare in funzione. Una commissione di esperti presieduta dal professor Fabrizio Fabris, geriatra di fama nazionale, ha esaminato la struttura, [illegible] che non [illegible] per nulla adatta allo scopo. Il gruppo di lavoro suggerisce modifiche anche di notevole portata: costo ulteriore della «*ristrutturazione*» altri due-tre miliardi.

Il gruppo liberale in Comune [illegible] ora di sapere «*se le notizie riportate rispondano fedelmente alla realtà*» e «*quali siano state le iniziative di controllo* [illegible] *dai responsabili della pubblica amministrazione durante lo svolgimento dei lavori dalla fase del progetto* [illegible] *ultimazione*». Infine, l'interrogazione chiede di conoscere «*quali iniziative intenda* [illegible] *l'amministrazione per ovviare agli inconvenienti di costruzione e di arredamento, al fine di poter usufruire al più presto* [illegible] *una importante struttura socio-assistenziale*» e [illegible] *quanto ammontino* [illegible] *eventuali maggiori spese* [illegible] *rendere funzionale la struttura, oltre a quali azioni intenda* [illegible] *intraprendere l'amministrazione qualora fossero* [illegible] *danni dovuti ad imperizia e negligenza*».

Fra le gravi carenze rilevate [illegible] Commissione, le porte [illegible] *maneggevoli perché troppo pesanti e che non* [illegible] *sentono il passaggio del letto*». Le stanze inoltre sono [illegible] piccole da [illegible] consentire la presenza [illegible] due pazienti non in grado di camminare («*non esiste lo spazio sufficiente per le carrozzine*»). Persino gli [illegible] letti previsti debbono essere cambiati: [illegible] troppo grandi e [illegible] passano dalle aperture delle porte. Idem, per gli armadi: non sono accessibili agli anziani ospiti

«Volo» di 70 metri per il pilota

SI FERMA NEL PRATO POI LE FIAMME

Il prototipo militare ha cominciato a precipitare tre minuti dopo il decollo da Caselle. Il comandante Quarantelli è riuscito a controllarlo e guidarlo in un prato evitando alcune cascine. Anche un vigile del fuoco ferito

Il figlio del pilota, sconvolto, attende [illegible] Cto

(Segue [illegible] 1ª pagina)

coltivato a prato [illegible] Mappano, tra la via Goretta e del Panghetto, Quarantelli si [illegible] accorto che il motore perdeva colpi. [illegible] fatto compiere all'aereo [illegible] breve virata, ha [illegible] il carrello e si è buttato nell'atterraggio di emergenza. Il velivolo, sotto lo sguardo di alcuni muratori che lavoravano nella costruzione [illegible] un capannone sulla via Goretta e di alcuni operai degli impianti telefonici, ha tranciato un filo telefonico poi ha toccato il prato e sobbalzando si è fermato 250 metri più avanti prendendo quasi [illegible] fuoco.

Dal cantiere e dalla cascina più vicina sono [illegible] di corsa i primi soccorritori. Mentre erano a meno di 300 metri dall'aereo il dispositivo automatico di sicurezza ha espulso [illegible] seggiolino e [illegible] pilota. Il paracadute si è regolarmente aperto e Quarantelli è atterrato tra gli uomini che stavano accorrendo. Racconta Angelo Paravisi, 42 anni, residente [illegible] provincia [illegible] Milano: «Ho visto [illegible] pilota col paracadute da un lato e il seggiolino che da un'altezza di una cinquantina di metri mi stava piombando addosso. Per fortuna non ho perso la calma. Ho guardato con attenzione la traiettoria e mi [illegible] fatto di fianco. E' caduto a due metri da me».

Quarantelli era stato espulso dal posto di guida, con una carica di esplosivo che [illegible] ha dato un [illegible] con una forza tra i 6 e i 7 «g». Cioè tra sei e sette volte la forza di gravità. Per sua fortuna l'assetto del velivolo, a «0-0», [illegible] quota zero e velocità zero, era regolare. Così l'espulsione [illegible] avvenuta regolarmente.

Accanto a Quarantelli si sono portati immediatamente il Paravisi, il fratello Pasquale, [illegible] anni, Giovanni Lamera, 37 anni, di Castiglione d'Adda, e Giorgio Falbo, 34 anni, di Casteggio, i primi dipendenti della Consep, che sta costruendo [illegible] capannone ad [illegible] stalla. Il Falbo autotrasportatore, anche lui impegnato nel lavoro del cantiere. Gli operai lo hanno liberato dalle imbracature con le pinze.

Nel frattempo nel campo era atterrato l'elicottero dell'esercito che con l'altro aereo, [illegible] addestratore «MB 339», lo assisteva nel collaudo. Il mezzo militare lo ha immediatamente trasportato al Cto.

Quattro squadre [illegible] vigili del [illegible] arrivate da Caselle e Torino hanno provveduto a spegnere le fiamme. Uno dei vigili, Flavio Repetto, 36 anni, mentre si trovava accanto al rottame dell'aereo, [illegible] stato investito da una fiammata ed ha riportato lievi ustioni al volto.

OPERATO QUARANTELLI

(Segue dalla 1ª pagina)

per [illegible] *frattura alla caviglia e il generale* [illegible] *shoc. Il tenente pilota dei carabinieri che ha soccorso* [illegible] *collega a tempo di record,* [illegible] *l'elicottero (che aveva già le turbine in moto perché si preparava ad un altro servizio) spiega che in quelle condizioni* [illegible] *emergenza è sempre estremamente pericoloso farsi catapultare col seggiolino dall'aereo* [illegible] *avaria. Il velivolo era a quota* [illegible]*, quindi il paracadute ha avuto appena il tempo di aprirsi, senza frenare granché la caduta. In più l'eiezione del sedile avviene con* [illegible] *piccola carica* [illegible] *tritolo, che sottopone il pilota ad una* [illegible] *forza pari a 7g, cioè sette volte* [illegible] *forza di gravità.* [illegible] *gambe non sono ben sistemate si corrono quindi gravissimi rischi di fratture e lesioni di* [illegible] *genere, alle quali bisogna aggiungere il* [illegible] *atterraggio nella campagna.*

[illegible] *pilota dell'elicottero del* [illegible]*, arrivato sul posto pochi minuti dopo l'impatto dell'Aeix, ha trovato quasi subito il ferito* [illegible] *legato al seggiolino. L'ha liberato del casco, immediatamente caricato a bordo e portato in brevissimo tempo al Centro Traumatologico* [illegible] *via Zuretti. Circa un'ora dopo il ricovero, è arrivato sconvolto il figlio di Quarantelli che ha potuto salutare il padre prima che entrasse in sala operatoria.*

Questo è il quarto grave incidente del collaudatore che ha al suo attivo oltre diecimila [illegible] *ore* [illegible] *volo (la metà come pilota militare), un record per il nostro paese. Quarantelli ha battezzato personalmente il G91 e il G222, il Tornado e ha girato tutto il mondo* [illegible] *lando* [illegible] *aerei di ogni genere. L'esemplare di oggi che lo* [illegible] *tradito* [illegible] *al quinto volo.*

Il generale Giudice (scandalo petroli) in appello

«SI' AVEVO BISOGNO DI MORO» PER AUMENTARE L'ORGANICO DELLA GDF

Il generale Raffaele Giudice, comandante della Guardia di Finanza dal '74 al '78 e condannato a sette anni [illegible] favorito [illegible] contrabbando di petrolio, si è difeso con vigore, questa mattina, davanti ai giudici della Corte d'Appello.

[illegible] processo di primo grado, altri elementi si sono [illegible] giunti all'accusa. Tra questi le deposizioni [illegible] contrabbandiere Bruno Musselli, fuggito all'estero quando era stato catturato il generale ed arrestato dalla Guardia di Finanza mentre scendeva all'aeroporto di Las Palmas, alle Canarie, proveniente dal Cile di cui era consol[illegible].

[illegible] Italia, Musselli ha rilasciato deposizioni a carico [illegible] imputati di contrabbando. Ha detto di aver [illegible] il generale Giudice nel '7[illegible], recandosi [illegible] una cena a [illegible] suo.

Il generale, stamane, ha spostato questa data all'anno [illegible] «Ci [illegible] conosciuti — ha detto — nel '77 a casa del generale Lo Prete (comandante di stato maggiore della Finanza n.d.r.). All'epoca avevo scritto [illegible] libro giallo sulle carenze della Guardia [illegible] Finanza ed avrei voluto che l'organico del Corpo fosse incrementato per contenere [illegible] violazioni [illegible] vari settori».

«Mi ero già recato dal ministro delle Finanze — [illegible] gato il generale Giudice — ma [illegible] ottenuto nulla».

Bisognava arrivare al presidente del Consiglio che [illegible] allora Aldo Moro. «Il generale Lo Prete — ha aggiunto Giudice — mi spiegò che Musselli era un grande amico di Moro e che avrebbe potuto presentarmi [illegible] presidente».

I giudici della Corte d'Appello hanno chiesto al generale [illegible] non era a conoscenza che esistevano rapporti della Guardia di Finanza dai quali risultava già allora che Musselli facesse contrabbando [illegible] petrolio. Il generale ha risposto che aveva sentito qualcosa che riguardava un petroliere che aveva [illegible] nome simile ma non sapeva che [illegible] trattasse di lui e che, inoltre, non leggeva tutti i rapporti che arrivavano al comando generale.

Il generale Giudice [illegible] è, quindi, addentrato [illegible] complicata spiegazione sui rapporti tra il figlio, Giuseppe, e Musselli. Giuseppe Giudice, infatti, era entrato nel commercio di prodotti petroliferi associandosi a petrolieri che [illegible] stati condannati per contrabbando. Il generale Giudice si è difeso [illegible] che il figlio abbia potuto intraprendere una simile attività con l'appoggio del padre.

Il generale Raffaele Giudice spiega i rapporti con Moro

Iniziato ma subito rinviato il processo

RACKET DEI MERCATI GENERALI SI CERCANO I CAPI IN SICILIA

Il processo [illegible] banda, un vero e proprio «racket», che sino all'anno scorso ha taglieggiato gli standisti [illegible] Mercati generali di via Giordano Bruno era già fissato da mesi nella prima sezione penale del tribunale e quindi questa mattina è cominciato regolarmente per... essere immediatamente rinviato ad ottobre.

Questa volta però non [illegible] trattato di un segnale del cattivo funzionamento della macchina giudiziaria. L'esigenza di aggiornare il processo [illegible] stata determinata [illegible] un episodio che ha riempito di soddisfazione polizia e [illegible] strati impegnati nelle indagini: a [illegible] altri sei personaggi si sono aggiunti ai nove colpiti da vari ordini di cattura tra cui spicca [illegible] reato gravissimo: «*estorsione ed associazione per delinquere di stampo mafioso*». Bisognava unire i due procedimenti e, po[illegible] la [illegible] contro i [illegible] imputati iniziali era già fissata da tempo, è stato giocoforza posticiparla ad [illegible].

Il rinvio [illegible] stato richiesto dallo stesso rappresentante della pubblica accusa, il sostituto procuratore Marabotto, che l'anno scorso ha [illegible] per la prima volta in Piemonte l'applicazione della legge antimafia «Pio La Torre» [illegible] nome del deputato [illegible] liano che la presentò in Parlamento senza poterla veder approvata perché fu assassinato dal clan mafiosi). La legge prevede [illegible] possibilità [illegible] accertamenti bancari [illegible] un ampio controllo sulle attività economiche degli indiziati, dei famigliari e dei conviventi sino al sequestro dei beni.

Tra [illegible] imputati — Cosimo Bonaccorsi, Luca Bonanno, Francesco [illegible], Tommaso Brugnano, Bernardo [illegible] nello [illegible] un'altra decina di malavitosi — si è così scoperto che qualcuno possedeva decine di immobili nel Pinerolese ed un altro era proprietario persino di un cavallo da [illegible] da 200 milioni.

Solamente le estorsioni ai commercianti dei Mercati generali accertate dalla polizia sono più [illegible] trenta, ma [illegible] è da ritenere che le indagini si[illegible] riuscite a portare a galla [illegible] la punta dell'«iceberg». Il giu[illegible] istruttore Lanza quando ha ricevuto gli atti dal dottor Marabotto ha dovuto anche incriminare alcuni commercianti dei Mercati per falsa testimonianza e favoreggiamento.

Nel marzo [illegible] furono arrestate altre sei persone grazie alle dichiarazioni di un pentito. L'inchiesta [illegible] racket [illegible] ripreso [illegible] vigore ed ora punta in Sicilia, dove si troverebbero i vertici [illegible] organizzazione. Forse prima del processo in autunno vi saranno altre sorprese.

A TORINO DISSIDENTE URUGUAYANA

Un'esponente [illegible] primo piano dell'antifascismo uruguayano, Rita Ibarburu, è [illegible] ricevuta questa [illegible] in Regione dal vicepresidente Laura Marchiaro e [illegible] consiglieri Elettra Cernetti e Bianca Vetrino.

Rita Ibarburu, dirigente [illegible] «Frente amplio», ha 69 anni. L'inizio della [illegible] militanza politica risale all'organizzazione del movimento femminile in appoggio [illegible] Spagna repubblicana.

Nel novembre '83 è stata liberata dopo 3 anni di prigionia nel suo Paese per motivi politici. [illegible] questi giorni [illegible] a Torino per denunciare appunto la situazione dei prigionieri politici nel suo Paese. [illegible] è anche incontrata con i rappresentanti della Provincia. Domani sarà ricevuta dal sindaco Novelli. Poi proseguirà per Modena, Firenze e Roma.

TORINO
Scambi in aumento

TORINO — La settimana si conclude con una seduta che vede un aumento degli scambi anche abbastanza sensibile. Prevalgono tuttavia i contrasti che hanno interessato buona parte dei titoli iscritti a listino. L'assorbimento comunque è stato più pronto degli altri giorni e questo ha permesso di contenere le flessioni. Che sono state tuttavia incisive per alcuni valori del settore degli industriali quali ad esempio le Fiat che perdono l'1,15 per cento il titolo ordinario e l'1,10 per cento il titolo privilegiato, le Viscosa che perdono l'1 per cento e nei valori locali le Castagnetti — 1,88 per cento. Il settore degli assicurativi appare stabile con prezzi che ricalcano quasi del tutto quelli della giornata precedente; lievi cedimenti si hanno per le Generali — 0,43 per cento e per le due Toro. Analogo discorso per i bancari a prezzi pressoché invariati. Nel comparto dei finanziari si hanno flessioni marcate invece per le Centrale — 2,10 per cento il titolo ordinario, — 5,22 il titolo risparmio. Perdono terreno anche le Ifil, le Gim e le Pirelli.

Fixing Fiat ord. 3849, priv. 3111. Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1464, risp. 1535; Sip 1826, risp. 2045; Stet 1912, risp. 2015.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1675,00-1675,50
Sterlina	2330,00-2333,00
Marco tedesco	617,90-618,40
Franco svizzero	745,40-746,60
Franco francese	201,15-201,40
Franco belga	30,30-30,35
Fiorino oland.	548,20-548,70
Scellino	87,90-88,00
Yen	7,250-7,255

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	3852	Generali	34.110
Fiat priv.	3120	Montedison	218

MILANO
Clima pesante

MILANO — Pesantezza generale in Borsa, alternata da modesti recuperi interessati ai valori primari a seguito di interventi puramente professionali. Ma nel quadro generale la Borsa continua vivendo alla giornata, alternando flessioni e recuperi che non spostano assolutamente i livelli della quota, salvo leggeri assestamenti.

I valori patrimoniali sono apparsi anche oggi più calmi, poi i titoli finanziari, resistenti i valori industriali e le Centrale e alcuni assicurativi.

Tutto questo risulta come sempre dall'andamento dell'indice generale: prima mattinata — 0,6 per cento, chiusura — 0,6 per cento. Il quadro non è certo soddisfacente ed evidenzia la scarsa vitalità, come sempre, del mercato azionario. Dopoborsa leggermente migliore, ma su pochi titoli. Molti sono rimasti trascurati.

Prezzi. Generali 34.010, 34.100; Fiat 3849, 3860; Fiat priv. 3111, 3135; Montedison 218, 217,5; Viscosa 1478, 1472; Olivetti 4870, 4910; priv. 4130; Toro 11.100; Sai 11.750; Ifi 4720, 4700; Burgo 3701; priv. 2945.

DOLLARO
Forte calo

ROMA — Dopo un'apertura intorno alle 1683 lire, che rispecchiava già un certo cedimento rispetto alle 1689,80 lire di ieri, il dollaro è sceso stamane in Italia a valori di 1673,00 lire.

Il brusco cedimento trova riscontro sulle altre maggiori piazze. Nel confronti del marco, infatti, il dollaro quota stamane, 2,7170 marchi.

Secondo gli operatori, la valuta statunitense sconta in parte l'inattività di alcuni dei principali mercati rimasti chiusi ieri per festività, mentre continua a pesare sulla divisa Usa, la grave situazione debitoria dei Paesi emergenti, che pone seri problemi per la stabilità del sistema bancario americano, esposto com'è nei confronti soprattutto dei Paesi dell'America Latina.

ORO
Lieve rialzo

LONDRA — Oro in lieve rialzo all'apertura delle piazze europee. Il metallo viene quotato a 388,95 dollari l'oncia sul mercato londinese, dove ieri chiudeva a 384,45 dollari.

Lo sviluppo economico e il rinnovamento
E' PIEMONTESE
L'INDUSTRIALE PIU' DINAMICO

TORINO — Il rinnovamento del tessuto produttivo è una delle condizioni per lo sviluppo economico e il Piemonte è la regione italiana che più velocemente sta percorrendo questa strada. Lo prova anche la constatazione che nel primo trimestre di quest'anno ha fatto registrare la tendenza più marcata al ricambio delle imprese: 11.604 quelle che hanno iniziato l'attività, 9868 quelle che l'hanno cessata, su 318.738.

Tra gennaio e marzo '84, dunque, il tasso di natalità imprenditoriale in Piemonte è stato del 3,61 per cento, quello di mortalità del 3,10 per cento; nei primi tre mesi di quest'anno, insomma, è cambiato quasi il 7 per cento del quadro imprenditoriale piemontese.

Sono dati, questi, elaborati dalla Cerved, la società nazionale di informatica delle Camere di commercio italiane, che ogni trimestre registra il movimento anagrafico di tutti i settori. L'ultima rivelazione, relativa appunto al gennaio-marzo '84, conferma la tendenza positiva del saldo nazionale nascite-morti di società, che rapportato al numero di quelle esistenti all'inizio del periodo è risultato pari allo 0,56 per cento.

Nonostante i discorsi di crisi, dunque, e le grandi difficoltà che si incontrano a mettere su nuove attività, in Piemonte e in buona parte del resto d'Italia le imprese che aprono continuano ad essere più numerose di quelle che chiudono. Questo fenomeno prova che la vocazione imprenditoriale è sempre viva e resiste a tutte le avversità, anzi ne sembra stimolata. I dati sono indicati anche secondo i settori di attività. Risulta così che nel primo trimestre '84 è stato il settore del credito e delle assicurazioni quello che in Italia ha registrato il più alto indice di sviluppo (+2,39 per cento), seguito a ruota da quello denominato energia-gas-acqua (+2,29 per cento). Più staccati, invece, i servizi pubblici e privati (+1,22 per cento) e il commercio all'ingrosso (+1,01 per cento).

Per quanto riguarda l'industria manufatturiera, il primo posto va al settore metalmeccanico (+0,76 per cento), il secondo a quello della pelle e del cuoio (+0,64 per cento). Sotto la media nazionale di sviluppo, invece, si trovano gli altri comparti industriali: in particolare il settore tessile ha registrato nel primo trimestre una perdita di imprese quantitativamente superiore alla nascita di nuove iniziative. Il Piemonte, che contava all'inizio di gennaio quasi il 12 per cento del totale delle unità operative nazionali (secondo posto dietro l'Emilia Romagna che ne ha il 12,03 per cento), è stata la regione dove nel primo trimestre dell'anno si è registrato il maggior numero di nuove imprese: il 14,91 per cento del totale.

Nella nostra regione, tra gennaio e marzo '84, sono state avviate nuove attività soprattutto nel settore del commercio e dei pubblici esercizi: 4524 imprese, di cui 1781 negozi al minuto, contro 4327 imprese che hanno chiuso i battenti. Il tasso di sviluppo di questo settore è stato quindi dello 0,38 per cento, su una media piemontese dello 0,51 per cento.

Per quanto riguarda gli altri settori, la dinamica nella nostra regione rispecchia grosso modo quella nazionale. L'indice di sviluppo più elevato, infatti, anche qui spetta al settore credito e assicurazioni, con l'1,87 per cento.

ED ORA TORINO GUARDA ALLA FRANCIA
E' IN ASCESA IL NOSTRO EXPORT

TORINO — Il programma «Torino-Europa» per lo sviluppo dell'export guarda ora alla Francia. Il piano è attuato in collaborazione con la Banca Nazionale del Lavoro, la Cassa di Risparmio di Torino e l'Istituto Bancario San Paolo; riguarda i tre principali mercati europei (Germania, Francia, Gran Bretagna) e offre gratuitamente alle aziende partecipanti l'assistenza necessaria nella ricerca di controparti, con consulenti italiani e locali.

La Francia ha una struttura economica caratterizzata da un importante settore agricolo, da cospicue risorse minerarie e da un'industria moderna, per quanto non molto diversificata, che fa del Paese la quarta potenza economica del mondo occidentale.

L'industria manifatturiera, è concentrata in cinque aree principali ed occupa il 38% della forza lavoro.

Il settore metalmeccanico è di gran lunga il più importante; il comparto delle macchine ed attrezzature industriali, con un fatturato pari al 10% dell'intero fatturato industriale, occupa oltre 600.000 persone in 10.000 aziende di cui il 78% con una dimensione media inferiore ai 400 addetti e solo il 8% con più di 500 dipendenti.

Di vitale importanza per l'economia del Paese risulta essere il comparto dei mezzi di trasporto; la Francia ha un'industria automobilistica molto efficiente e competitiva che ha retto abbastanza bene sia l'urto dell'industria automobilistica giapponese sia la crisi che sta attraversando a livello mondiale il settore negli ultimi anni.

L'industria aerospaziale, che comprende imprese pubbliche e private, è particolarmente attiva e risulta essere la più importante d'Europa, al pari dell'industria delle costruzioni di macchine ed apparecchiature ferroviarie.

Il forte deterioramento del deficit avvenuto negli ultimi anni riflette il peggioramento verificatosi nella competitività delle merci francesi.

D'altro canto, le importazioni sono state stimolate anche dalla politica di rilancio, voluta dal nuovo governo al potere dal 1981 ed attuata attraverso una spinta dei consumi.

Le vendite sul mercato francese continueranno ad essere consistenti, beneficiando della debole competitività delle produzioni locali specialmente in alcuni settori, come quello dell'acciaio e dei prodotti siderurgici finiti, delle macchine industriali, degli elettrodomestici, dell'auto e dei veicoli industriali, dei tessili e dei mobili.

In linea generale, si può dire che l'industria francese riflette del tessuto industriale medio, per cui in questo campo si offrono le migliori opportunità di penetrazione in Francia delle merci italiane.

Nel 1983 si sono già avuti ottimi risultati: le esportazioni italiane in Francia sono aumentate del 39% in valore rispetto al 1981, aumento che ha permesso di realizzare per la prima volta un saldo positivo nella bilancia commerciale italo-francese (874 miliardi di lire).

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	1-6	31-5
ALIMENTARI		
Alivar	4700	4700
Eridania	8300	8300
Fiorio	197	198
Milanagr. Vittoria	5050	5050
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	19200	19300
C. Ass. Milano risp.	8450	8500
Comp. Latina ord.	532	532
Comp. Latina priv.	420	420
Generali	34110	34260
RAS	47750	48400
SAI ord.	11700	11700
SAI priv.	11600	11600
Toro Ass. ord.	11150	11200
Toro Ass. priv.	8600	8700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	33300	33300
Banco di Roma	15700	15700
Credito Italiano	4306	4200
Interbanca priv.	18000	18000
Mediobanca	57800	58300
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3730	3730
Burgo priv.	2975	2975
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	135	135
Pozzi Ginori risp.	141	141
Eternit ord.	380	380
Eternit pref.	373	373
Unicem ord.	15300	15500
Unicem risp.	12700	12800
CHIMICI		
Italgas	985	990
Mira Lanza	27000	27000
Montedison	218	219 75
Paramatti	1970	1970
Pierrel ord.	1430	1430
Pierrel risp.	730	730
Saffa ord.	5600	5600
Saffa risp.	5775	5775
SAIAG	1185	1186
Snia B.P.D. ord.	1474	1488
Snia B.P.D. risp.	1525	1525
COMMERCIO		
Rinascente ord.	425	426
Rinascente priv.	330	329
Silos Genova	992	992
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1006	1000
Autostrade To-Mi	5575	5575
Italcable	10100	10100
NAI	22	22
SIP ord.	1825	1830
SIP risp.	2045	2040
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	124 50	123
Borgosesia ord.	9400	9400
Borgosesia risp.	3600	3600
Centrale ord.	2335	2380
Centrale risp.	1450	1530
Centrale r. 1-7-83	1450	1450
CIR ord.	5530	5575
CIR risp.	5450	5450
Fidis	3810	3810
Finsider	37	37
Fiscambi	3000	3000
Gim ord.	4000	4015
Gim risp.	2350	2350
IFI priv.	4710	4716
IFIL ord.	5475	5510
IFIL risp.	4200	4226
Invest	3240	3240
Mittel	1100	1100
Pirelli & C.	2550	2550
Pirelli S.p.A.	1440	1440
Pirelli S.p.A. risp.	1460	1460
SAROM	1810	1878
Schiapparelli	314	312
SME	830	610
SMI	2100	2100
SMI risp.	1755	1765
STET ord.	1912	1895
STET risp.	2010	1990
IMMOBILIARI		
Attività Imm.	2580	2580
B.I.I. ord.	630	640
B.I.I. ord. 1-7-83	620	620
B.I.I. risp.	630	630
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Condotte Acque	130	130
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	805	805
I.P.I.	1570	1615
ISVIM	18900	19000
Risanam. Napoli ord.	6850	6900
Risanam. Napoli risp.	6200	6200
SIFA	3315	3315
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1691	1720
Fiat ord.	3852	3897
Fiat priv.	3120	3158
Gilardini	9450	9600
Magneti Marelli ord.	1030	1030
Magneti Marelli risp.	1035	1030
Olivetti ord.	4900	4900
Olivetti priv.	4175	4175
Olivetti risp.	4750	4750
Olivetti r. 1-7-83 n. c.	3750	3750
Sasib priv.	3530	3580
Westinghouse	21800	21800
METALLURGICI		
Dalmine	383	385
Ferrara	171	171
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	2850	2850
Fisac ord.	5650	5650
Fisac risp.	5800	5800
DIVERSI		
Acque Potabili	3700	3700
Ciga Hotels	3560	3600
Pacchetti	66	66
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	282	282
Centrale 13% 81/88	103	102
IRI Stet 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/88	—	—
B.I.I. 12% 80/85	187	187
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 90	161	161
Olivetti 13% 81/91	116	116
Pirelli 13% 81/91	116	116

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	1-6	31-5
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105	104 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	106 75	106 60
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-84	—	100
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	—	99 90
C. Cr. Tes. 1-7-84	99 95	100
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-9-84	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 65	100 65
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 45	100 45
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 20	100 15
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 20	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-1-86	102 10	101 20
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 40	101 20
C. Cr. Tes. 1-4-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 20	101 20
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102 05	101 85
C. Cr. Tes. 1-7-8	101 20	101
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	99 50	99 45
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 30	101
C. Cr. Tes. 1-9-86	100 75	100 70
C. Cr. Tes. 1-10-86	100 85	100 85
C. Cr. Tes. 1-11-86	90	100 90
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 15	101
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 90	100 85
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 70	100 45
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 80	100 50
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 65	100 60
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 65	100 75
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 80	101
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 50	100 50
B.T.N. 12% 1-10-87	94 40	94 40
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 18% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	95 60	95 60
B.T.P. 18% 1-1-85	101 60	101 35
B.T.P. 17% 1-5-85	101 70	101 70
B.T.P. 17% 1-7-85	101 70	101 70
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzate	145	145
Enel 8 indicizzate	99 90	99 90
Enel 81/88 indicizzate	100 30	100 30
Enel 82/89 indicizzate	105 10	105 10
Enel 82/89 II indicizzate	105 15	105 15
Enel 82/89 III indicizzate	104 00	104 90
Enel 82/89 IV indicizzate	105	105
Enel 83/90 I indicizzate	105 25	105 25
Enel 83/90 II indicizzate	102 95	102 95
Enel 83/90 III indicizzate	102 90	102 60
Autostrade 6% 66/86 I	83 20	83 20
Autostrade 6% 67/87	88 20	88 20
Autostrade 7% 72/88	88 50	88 50
C.C. OO. PP. 5%	75	75
C.C. OO. PP. 5,5%	73 60	73 10
C.C. OO. PP. 6%	66	65 75
C.C. OO. PP. 7%	83 70	83 20
C.C. Int. St. 6% 66 I	91 20	91 20
C.C. Int. St. 6% 67 II	87 40	87 40
C.C. Int. St. 6% 68 III	84 10	84 10
C.C. Int. St. 7% 70 I	77 60	77 60
C.C. Int. St. 7% 71 II	76 20	76 20
C.C. Aut. 7% 70 I	65 05	65 05
C.C. Aut. 7% 72 II	63 10	63
FF.SS. 6% 66 I	90 90	90 90
FF.SS. 6% 67	88	87 40
FF.SS. 7% 72 I	79	79
Amm. FF.SS. 7% 70	76 60	76 60
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 76 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 indiciz.	101 25	103 30
ICIPU vent 6%	84 10	84 10
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/88 indicizzate	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzate	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzate	105 50	105 50
IMI 81/88 II indicizzate	102 40	102 40
IMI 81/88 III indicizzate	102	102
IMI 81/88 IV indicizzate	103	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	102
IMI 81/88 VI indicizzate	103	103
IMI 83/90 VII opt. indiciz.	103	103
Montedison 13,5% 78	103 80	104 10
Olivetti 82/87 indicizzate	103 30	103 15
Pirelli 83/89 indicizzate	102 80	102 50
Fiat 81/88 indicizzate	102 65	102 65
Città Torino 6% 72/88	90	90
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	86	86
Ist. S. Paolo To 6%	61 75	61 75
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	69 15	69 60
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	56	56
S. Paolo OO.PP. 6%	86	88 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	101 15	101 15
S. Paolo OO. PP. 81 19' Indic.	103 10	103 10
S. Paolo OO. PP. 81 21' Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22' Indic.	101 75	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23' Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24' Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	52 50	52 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	85	85

LE AZIONI A MILANO

Titoli	1/6	31/5
ALIMENTARI		
Alivar	4715	4730
Bonifiche Ferr.	23300	23500
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8200	8300
Ind. Buitoni ord.	2089	2050
Buitoni risp.	1850	1900
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5010	5020
Perugina ord.	1860	1838
Perugina risp.	1812	1815
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38420	38800
Ausonia Ass.	1071	1100
C. Ass. Mi ord.	19110	19220
C. Ass. Mi risp.	8400	8410
C. Latina ord.	535	540
C. Latina priv.	438	434
FIRS ord.	1210	1170
FIRS risp.	680	684
Generali	34010	34105
Italia Assicurazioni	10050	10045
L'Abeille	32710	32700
La Fondiaria	43800	43000
RAS	47300	48200
RAS C. P.	46860	47500
SAI ord.	11725	11650
SAI priv.	11600	11550
Toro Ass. ord.	11100	11150
Toro Ass. priv.	8510	8665
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4549	4590
B. Comm. Ital.	33030	33290
Banco Roma	15795	15900
Banca Lariano	4630	4585
Cred. Italiano	4121	4170
Cred. Varesino	4130	4280
Interbanca priv.	18090	18200
Interbanca 1-7-83	sosp.	sosp.
Mediobanca	57900	58100
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3701	3700
Burgo priv.	2945	2950
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2798	2820
Ed. Espresso	5200	5210
Mondadori ord.	3519	3519
Mondadori priv.	1978	1971
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1586	1585
Pozzi-Ginori ord.	131	132
Pozzi-Ginori risp.	131 50	133 50
Eternit ord.	382	385
Eternit pref.	377	377
Italcementi ord.	45200	45300
Italcementi risp.	35200	35300
Unicem ord.	15150	15400
Unicem risp.	12800	12730
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5010	5000
Caffaro ord.	592	592
Caffaro risp.	591	591
Formit. Erba	8700	8725
Italgas	982	987
Lepetit ord.	sosp.	sosp.
Lepetit priv.	sosp.	sosp.
Mira Lanza	26910	26900
Montedison	218	221 75
Perlier	6790	6790
Pierrel ord.	1480	1441
Pierrel risp.	721	722
Rol	1380	1380
Saffa ord.	5750	5750
Saffa risp.	5790	5799
Siossigeno	14850	14940
Snia B.P.D. ord.	1478	1478
Snia B.P.D. risp.	1518	1580
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	425	426
La Rinascente priv.	330 50	330
Silos	999	997
Standa ord.	8630	8625
Standa risp.	5700	5680
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	991	994
Ausiliare	7990	7990
Autostrade To-Mi	5600	5600
Italcable	10080	10050
NAI	22	22
Nord Milano	6000	6000
SIP ord.	1831	1825
SIP risp.	2035	2059
Tripcovich	6200	6150
Selm	2610	2600
Tecnomasio	384 50	384 50
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1510	1510
Agricola Fin. ord.	12800	12850
Agricola Fin. risp.	13150	12500
Bastogi IRBS	125	125
Benil. Siele	27100	27300
Borgosesia ord.	9400	9400
Borgosesia risp.	2570	2566
Brioschi	860	865
Buton	2400	2400
La Centrale ord.	2310	2370
La Centrale risp.	1449	1489
La Centrale r. 1-7-83	1450	1467
CIR ord.	5510	5555
CIR risp.	5430	5460
Euromobiliare	4190	4220
Fidis	3800	3800
Fin. Breda	3580	3530
Finmare	24 25	24 60
Finrex	1170	1175
Finsider	38	38 25
Fiscambi	2950	2970
Gemina ord.	465	471
Gemina risp.	510	510
GIM ord.	3960	4060
GIM risp.	2335	2325
IFI priv.	4720	4760
IFIL ord.	5480	5500
IFIL risp.	4180	4201
Invest	3225	3215
Italmobiliare	38600	38100
Mittel	1060	1050
Partec. Finanz.	1281	1281
Pirelli & C.	2548	2545
Pirelli SpA ord.	1445	1450
Pirelli SpA risp.	1483	1483
Rejna ord.	14850	14800
Rejna risp.	20000	20000
Riva Finanz.	3850	3770
Sarom	1899	1800
Schiapparelli	320 50	322
SME	614	618
SMI ord.	2089	2094
SMI risp.	1715	1725
Stet ord.	1926	1928
Stet risp.	2010	2010
Terme Acqui	681	
IMMOBILIARI - EDILIZIA		6400
Aedes	6340	2550
Attività Immobiliari	2566	535
B.I.I. ord.	625	625
B.I.I. ord. 1-7-83	624	627
B.I.I. risp.	625	n.r.
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	1811
Cogefar	1789	128
Cond. Acque Roma	128 50	1668
De Angeli Frua	1700	800
Gen. Imm. Sogene	803	26900
Iniziative Edilizie	26700	19600
Isvim	19500	5101
La Milano Centrale o.	5101	5060
La Milano Centrale r.	5040	6860
Risanamento ord.	6810	6150
Risanamento risp.	6160	3324
Sifa	3340	
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		3581
Fiat ord.	3849	3145
Fiat priv.	3111	9450
Gilardini	9443	16950
Franco Tosi	16900	1030
Magneti M. ord.	1026	1018
Magneti M. risp.	1019	4970
Olivetti ord.	4870	4155
Olivetti priv.	4130	4785
Olivetti risp.	4738	3721
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3725	3680
Sasib ord.	3640	3679
Sasib priv.	3510	22050
Westinghouse	22010	2025
Worthington	2180	
MINERARI - METALLURGICI		
Breggi Izar	224	221
Cantier. Metall. Ital.	4010	4000
Dalmine	381 25	383
Falck ord.	1900	1920
Falck risp.	2019	2030
Issa-Viola	795	800
La Magona	4700	4745
Pertusola	490	502
Trafilerie	3100	3100
TESSILI		
Cant. e Zinelli	43 50	43 50
Cantoni	3620	3645
Cucirini	1470	1500
Cascami 1873	3420	3420
Eliolona	1035	1042
FISAC ord.	5640	5640
FISAC risp.	5890	5895
Linif. e Can. o.	1790	1797
Linif. e Can. r.	948	940
Marzotto ord.	1488	1495
Marzotto risp.	1655	1700
Olcese Veneziano	39	38
Rotondi	11900	11900
Unione Manif.	16860	16890
Zucchi	3140	3150
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1530	1530
Acq. De Ferrari risp.	1521	1521
Acque Potabili	3710	3710
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3590	3585
Jolly Hotel	4680	4640
Pacchetti	67 50	67 50
Tranco	15710	15730

Dopo gli attacchi di dc e pri

CRAXI: CHI VUOLE LA CRISI LO DICA SUBITO

All'Assemblea nazionale del psi: «Ho chiesto tre anni di stabilità politica». «Le correzioni si possono fare senza far cadere il governo». Durissime critiche di Berlinguer

ROMA — Dc e repubblicani avevano lanciato minacciosi avvertimenti contro il presidente del Consiglio. Il Pertini — secondo alcuni — li aveva anche involontariamente agevolati con una dichiarazione intempestiva: «*Non sono avversario dei comunisti*». Per Craxi si preparavano dunque «verifiche» cariche di minacce: una crisi di governo dopo le elezioni europee. De Mita e Spadolini ben decisi a fare a meno della presidenza del Consiglio socialista. Tutto deciso? Niente affatto. Craxi ha reagito. E proprio ieri, cogliendo l'occasione offerta dalla riunione dell'assemblea nazionale socialista è passato al contrattacco: il Paese ha bisogno di stabilità: i socialisti non vogliono la crisi e non sono per nulla disposti a rinunciare alla presidenza del Consiglio. De Mita e Spadolini ne tengano conto. Se c'è qualcuno che pensa di cambiare il quadro politico, il psi è per le elezioni anticipate, a meno di non inserire i comunisti nella maggioranza.

«*Nella stabilità* — ha ammonito Craxi — *sono possibili correzioni di varia natura. Lavoreremo per cercare di chiarire, rafforzare con spirito di lealtà, con pazienza non inferiore a quella che altri dichiarano di esercitare, con spirito di responsabilità democratica*».

Il pentapartito va rafforzato, in modo che la manovra economica decisa dal governo riesca a dare i suoi frutti favorendo la ripresa. Le polemiche sterili e fini a se stesse non aiutano la maggioranza. Gli alleati, dc e pri, sono avvertiti. Nel varare il governo Craxi il psi aveva chiesto «*stabilità per tre anni*». La proposta resta valida e chi non la ritiene più tale, sappia che i socialisti sono pronti a nuove elezioni politiche.

De Mita e Spadolini, per ora, non hanno replicato. L'unico intervento politico di rilievo è quello di Berlinguer che stamattina sul quotidiano del pci ha sferrato un altro durissimo attacco ai socialisti. Il governo Craxi continua a essere rappresentato dal segretario comunista come il nemico principale, che fa soltanto «*un uso arrogante e pericoloso del potere per il potere, al di là di ogni possibile contenuto*».

Craxi

Per questo, secondo Berlinguer, «*è matura oltre che necessario arrivare a dare al paese un quadro politico diverso da quello attuale, determinare un cambio di maggioranza e di governo utili da ricostruire le perdute condizioni di perduta normalità politica, parlamentare*».

Craxi gli ha risposto ieri indirettamente: il pci fa l'occhiolino ai partiti socialdemocratici in Europa, mentre in Italia continua sulla strada del vetero-comunismo, impedendo al Parlamento di funzionare con l'ostruzionismo, continuando a riempire le piazze per combattere il decreto sul costo del lavoro, che ha come unico scopo quello di frenare l'inflazione.

Cassazione: sentenza contro il governo

E ORA I MAGISTRATI SI AUMENTANO LO STIPENDIO

ROMA — Subito dopo la decisione della Camera di rinviare a martedì prossimo l'esame del disegno di legge sul trattamento economico dei giudici, la magistratura ha battuto sul tempo il Parlamento aumentandosi, in pratica, lo stipendio da sola.

Le sezioni unite civili della Cassazione, presiedute dal primo presidente Giuseppe Mirabelli, hanno definitivamente respinto il ricorso del governo contro la decisione emessa il [illegible] dicembre scorso dal Consiglio di Stato che aveva riconosciuto a 370 tra giudici e avvocati dello Stato una serie di benefici economici con decorrenza dal 1° gennaio 1979.

Secondo alcuni deputati questa sentenza avrebbe sola efficacia dal punto di vista giuridico, ma non da quello economico perché comporta a carico dell'Erario un onere considerevole non previsto nel bilancio dello Stato. Sergio Letizia, il segretario generale aggiunto del sindacato nazionale magistrati, ha però replicato che «*la legge finanziaria del 1983 ha già stanziato 50 miliardi per i miglioramenti retributivi dei magistrati e che altri 100 miliardi sono stati stanziati per il 1984; mentre l'importo netto degli arretrati non raggiunge per tutta la categoria l'importo totale di 150 miliardi*».

La decisione del Consiglio di Stato, confermata ieri dalla Cassazione, interessa 4500 giudici, su un organico di 8000, e 700 magistrati andati in pensione dopo il 1° gennaio 1979. Gli aumenti mensili vanno da un minimo di [illegible] lire ad un massimo di 475.000 lire nette mensili, mentre gli arretrati arrivano ad un massimo di [illegible] milioni.

A questo proposito il deputato socialista Dino Felisetti, uno dei relatori della maggioranza, dopo aver illustrato le soluzioni tecniche possibili per risolvere il caso, ha detto: «*Si pone però un interrogativo morale, e cioè se sia legittimo che la magistratura autodetermini il proprio regime*». Il deputato comunista Luciano Violante ha invece duramente criticato la sentenza e ha dichiarato: «*Essa segna un grave conflitto tra gli alti gradi della magistratura e il Parlamento*».

MAFAI RIELETTA PRESIDENTE DEI GIORNALISTI DI STRETTA MISURA: NOVE VOTI SU DE MARTINO

SORRENTO — Profonda spaccatura fra gli schieramenti: Miriam Mafai riconfermata presidente della Federazione nazionale della stampa con soli 9 voti di maggioranza sul suo avversario, Carlo De Martino. Così il congresso dei giornalisti di Sorrento si avvia a conclusione, dopo tante ore di dibattito intenso e polemiche. I giornalisti sono divisi.

All'elezione di Miriam Mafai si è giunti dopo un'intera nottata trascorsa a votare: solo alle 5,30 di questa mattina si è avuto il responso definitivo che ha visto prevalere il presidente uscente per meno di 10 voti sul candidato sostenuto da «Stampa Democratica» (la maggioranza della Lombardia), «Stamparomana» (maggioranza dei giornalisti di Roma), «Svolta Professionale» e da alcune piccole associazioni.

Per la Mafai — stando alle dichiarazioni di voto pronunciate dalla tribuna sulla mozione conclusiva del congresso che ha approvato la relazione del segretario nazionale Sergio Borsi «*con le indicazioni programmatiche in essa contenute*» — hanno votato la corrente nazionale di Rinnovamento e le seguenti delegazioni: Emilia, Veneto, Calabria, Sicilia, Sardegna, Piemonte (Stampa Subalpina), Marche, Toscana, Friuli-Venezia Giulia. Nelle dichiarazioni di voto, i delegati abruzzesi si erano astenuti.

Nella prima e seconda votazione, in cui il quorum richiesto era dei due terzi dei votanti, la Mafai aveva riportato 128 voti, mentre De Martino, per il quale in questa prima fase non votava la «Romana» che faceva confluire i suoi voti su Giovanni Buffa (che aveva riportato rispettivamente 27 e 30 voti), otteneva 97 suffragi nel primo scrutinio e 89 nel secondo.

Anche lo spoglio dei voti di preferenza per i 15 giornalisti professionisti e gli 8 pubblicisti, che sono stati eletti per completare la composizione del consiglio nazionale della Fnsi ([illegible] professionisti, 28 pubblicisti), ha rivelato la spaccatura. Per quanto riguarda i professionisti, le votazioni hanno assegnato 8 dei 15 posti disponibili alla lista di «Rinnovamento», 3 a «Stampa Democratica», 2 rispettivamente a «Stampa Romana» e «Svolta Professionale».

Questi sono i nomi degli eletti nella lista dei professionisti: Sergio Borsi, Piero Buttitta, Ermanno Corsi, Raffaele Fiengo, Enzo Forcella, Roberto Franchini, Antonello Madeddu e Marinella Venegoni per «Rinnovamento».

Maurizio Andriolo, Gastone Geron e Angelo Del Boca per «Stampa Democratica».

Vanni Angeli e Guido Paglia per «Stampa Romana».

Sandro Corpettini e Clodomiro Tarsia per «Svolta Professionale».

Per i pubblicisti sono stati eletti Nino Amoroso, Lorenzo Boscarol, Giorgio Lanzillo, Tommaso Pandiscia, Fulvio Pergola, Silvano Rho, Franca Rossi e Vincenzo Siniscalchi.

Un «*augurio affettuoso e leale*» è stato rivolto a Miriam Mafai da Piero Vigorelli. L'esponente di «Svolta Professionale» ha rilevato che la sua elezione «*è stata sofferta, ma non ha vinto né la forza né la ragione*».

PENSIONI DI INVALIDITA' MENO FACILE OTTENERLE

ROMA — Da oggi le pensioni di invalidità sono meno «facili». Il diritto ad ottenere questa particolare prestazione previdenziale è infatti soggetto a norme molto più rigorose: l'invalido parziale non potrà più confondersi con il «vero» invalido.

La legge di riforma è stata approvata in via definitiva dal Parlamento. Essa distingue innanzitutto l'invalidità parziale e l'invalidità totale. La prima è quella che consente di continuare a svolgere una certa attività nell'ambito dell'abituale professione; l'altra invece è quella che non permette più di svolgere qualsiasi attività lavorativa. Per questo viene definita d'ora in poi «inabilità». Il relativo «assegno», riversibile ai superstiti, viene liquidato con le stesse norme di una normale pensione Inps, considerando come anzianità contributiva anche tutto il periodo compreso tra la decorrenza dell'assegno stesso e il compimento dell'età per la pensione di vecchiaia (60 anni per gli uomini e 55 per le donne tra i lavoratori dipendenti; 65 e 60, rispettivamente, tra i lavoratori autonomi). Il tutto a una precisa condizione: che l'inabile non percepisca una qualsiasi retribuzione di lavoro.

Se ha già compiuto l'età per il pensionamento di vecchiaia, il lavoratore inabile non può ovviamente presentare domanda di assegno di inabilità.

Quanto ai contributi, sono richiesti almeno cinque anni di versamenti, tre dei quali nei cinque anni immediatamente precedenti la domanda di pensione.

EQUO CANONE, SLITTANO I TEMPI

La commissione riesaminerà il documento sul blocco degli affitti

ROMA — Atmosfera tesa al Senato, dopo le dichiarazioni del ministro del Lavoro (nessun decreto parallelo, il decreto bis va approvato così com'è). Non siamo ancora all'ostruzionismo, ma l'opposizione del pci si è subito irrigidita.

Rifiutando l'inclusione del blocco dell'equo canone nel decreto, il ministro del Lavoro aveva detto che la via più breve era l'approvazione del disegno di legge già presentato al Senato: «*Contiene un solo articolo, ci vuole un minuto*». Il pci lo ha preso in parola, ha proposto di includere l'argomento all'ordine del giorno e di votare ieri in giornata.

La maggioranza si è opposta e ha deciso di accordare dodici giorni di tempo alla commissione per un esame più approfondito della materia.

Nella votazione a scrutinio segreto si è visto che 14 senatori della maggioranza avevano votato con l'opposizione di sinistra.

Secondo il senatore comunista Lucio Libertini il rigetto della proposta comunista significa un rinvio dell'equo canone a tempo indeterminato, tenuto conto di un calendario parlamentare e politico che comprende: decreto bis, elezioni europee, verifica (o crisi) di governo. Secondo Libertini si è giunti al rinvio per il veto opposto dai liberali (lo avevano fatto apertamente l'altro ieri) e di una parte della destra democristiana.

Alla commissione Bilancio, dove si è passati all'esame degli articoli, il relatore, Antonio Pagani (dc), ha escluso di nuovo ogni modifica al decreto ma ha aggiunto, parlando al plurale: «*Esamineremo e valuteremo ogni problema*».

Il ministro De Michelis

SERRALUNGA DI CREA / *Oggi i funerali del pilota morto in Olanda*

«SARA' IL MIO ULTIMO ANNO DI CORSE» AVEVA PROMESSO VALDANO ALLA MOGLIE

DAL NOSTRO INVIATO

SERRALUNGA DI CREA — Nella chiesa parrocchiale si svolgono oggi pomeriggio alle 16 i funerali del campione di motonautica Gigi Valdano, morto domenica in Olanda alle 13,30 mentre era impegnato nella prima delle tre manches della gara mondiale di Formula 1 a Hertogenbosch. Lo scafo si è impennato a oltre 240 chilometri orari e il pilota trentacinquenne sbalzato in acqua è morto sul colpo per le fratture delle vertebre cervicali.

Nella casa dei genitori del motonauta è stata allestita la camera ardente. La moglie Marina Simioni, che ha compiuto 24 anni lunedì, con gli occhi arrossati di pianto ricorda il suo matrimonio durato cinque anni: «*Gigi è sempre stato un tipo piuttosto spericolato. Prima correva in moto, in seguito si è appassionato alle barche. Ha iniziato con la categoria inferiore e poi poco per volta è salito. Quando ci siamo sposati correva già da un anno*».

Valdano ha iniziato nella categoria *SD* (850 Sport), quindi è passato all'OS, l'equivalente della Formula 3 automobilistica. Da tre anni gareggiava nella *Formula 1* partecipando con gli altri sei piloti italiani a tutte le dodici gare mondiali in calendario in Europa e Stati Uniti.

«*Si allenava a Como e al cantiere Molinari oppure alla motonautica di Casale con Alberto Fioretta che l'ha avviato a questo sport. L'ho seguito per i primi tre anni. Però stavo troppo male durante le gare ed ho dovuto rinunciare*».

Non le ha mai detto di smettere?

«*Non immaginate neppure quante volte abbiamo lottato e discusso. La sua era un'autentica passione. E d'altronde ad una persona non si può dire "tu non lo devi fare". La si mette in condizione di decidere. Quest'anno comunque pensava di non correre più, ma all'ultimo momento c'è stata una prospettiva favorevole con diversi sponsor. Mi aveva promesso che sarebbe stato l'ultimo anno. Non c'era guadagno, lucro, niente. Soltanto una grande passione di velocità, rischio, e non so cos'altro ancora*».

Luigi Valdano

Aveva avuto incidenti in precedenza?

«*Sì, moltissimi. Penso sia un fatto assolutamente normale in motonautica. Purtroppo ci sono stati anche parecchi morti. Ma non serve di monito agli altri. Mio marito è morto facendo quello che gli piaceva. Non si può dire ad una persona quello che deve fare o meno. In fondo aveva l'età per poter decidere. In quei momenti in cui correva per lui la vita non valeva nulla*».

Due anni fa a Milano era morto un amico di Valdano. Era la sua ultima corsa, poi non avrebbe più gareggiato. «*Un altro suo compagno* — ricorda la consorte — *è rimasto immobilizzato per molto tempo sulla sedia a rotelle e comincia a camminare normalmente solo ora. Egoisticamente non si pensa che debba succedere a noi. Come non è servita la morte di quel suo amico, ritengo non serva quella di Gigi. E purtroppo nella motonautica ora si affacciano tanti giovani*».

«*Luigi più che per la velocità fin da ragazzo ha sempre avuto la passione dei motori* — dice Gabriele Eusebione, zio del pilota scomparso —. *L'ho visto una sola volta in gara e non mi sono divertito. Uno sport balordo. Trovi un pezzo di legno e voli. Freni non ne esistono. Se per disgrazia chi è davanti viene sbalzato in acqua chi lo segue non può deviare la traiettoria e gli passa sopra. Inoltre, l'acqua non vanno a rastrellarla e neppure a scoparla per evitare i detriti. Quelli corrono sui fiumi ed è ancor più pericoloso. Basta una bottiglia galleggiante e si ammazzano. Ancora due o tre morti e rischia di diventare affascinante anche questa specialità così come accade per le corse automobilistiche*».

«*Non facciamone degli eroi e neppure e dei pazzi, diciamo semplicemente come sono i fatti* — puntualizza Alberto Fioretta, 56 anni, fotografo, che si è ritirato dall'attività agonistica l'anno scorso —. *Gigi era uno che aveva l'agonismo nel sangue*». E' stato lui nel '79 a indirizzarlo verso questo sport. «*Ha subito promesso bene* — ricorda — *perché nello stesso anno è stato inserito nella nazionale. Nell'81 in coppia con Molinari ha vinto la "24 ore di Rouen" rivincendola, da solo, nell'82*».

Dall'83 correva nella Formula 1. L'anno scorso era entrato nel team Benson insieme a François Salabert. «*Un ragazzo quadrato* — ricorda con un groppo alla gola Fioretta che veniva chiamato affettuosamente "papà" dal pilota scomparso —. *Per lui prima veniva il lavoro e poi lo sport che era davvero una delle sue principali ragioni di vita. E' stata una delle poche volte che non l'ho seguito e per me sta diventando quasi un rimorso*».

Ivano Barbiero

Il presidente Viola non si perde di coraggio dopo la «botta» in Coppa

LA ROMA VUOLE CONSOLARSI CON ZICO

Le possibili pedine di scambio sarebbero Cerezo, Chierico, Bonetti e Iorio. Anche Briaschi e Gentile sono quasi giallorossi. Il club torna alla carica per Vierchowod. I tifosi ora aspettano fiduciosi

ROMA — «*Contro il Torino, nella finale di Coppa Italia, ho segnato due volte su calcio di rigore. Ho tirato come contro Grobbelaar, di potenza. Io i rigori li tiro così. Per tutta la notte, mi sono rigirato nel letto, mi sono chiesto perché ho sbagliato quel maledettissimo tiro. Poi mi ho detto: Bruno basta, dormi, ti fa male alla salute tormentarti in questa maniera. E mi sono addormentato e appena mi sono addormentato è venuto a svegliarmi mio figlio. Mi fa: papà, che hai combinato? E io gli ho raccontato di quando ho segnato due volte contro il Torino in coppa Italia. E lui mi ha dato del bugiardo, non ci credeva. Sono come sono i figli di chi sbaglia i rigori*».

Graziani è momentaneamente assente. Sembra che mediti, e non sarebbe corretto distoglierlo dalla meditazione. Liedholm serenamente delucida: «*Starò in panchina ancora per la Coppa Italia, quindi saluterò la squadra. Che è una ottima, grande squadra, battuta dal Liverpool perché colpita dalla sfortuna. La sfortuna di perdere Pruzzo, la sfortuna di doversi affidare ai calci di rigore*». Non essendo un drammatico, Liedholm non drammatizza nemmeno a pregarlo, e bisogna riconoscere che nessuno lo ha pregato di drammatizzare. Ma Falcao, che è stato un modesto, appassito regista, Liedholm non ha dilungato i commenti. Ha sintetizzato in un «bravissimo» l'affetto e la stima che nutre per Paulo Roberto, le cui condizioni fisiche erano evidentemente imperfette.

Deserta e silenziosa la notte romana, che doveva essere la notte delle fate, dei menestrelli, dei bucatini. Silenzioso, tramortito, deluso sino all'amarezza il giovedì, che doveva essere un giovedì di festa, di sbandieramenti, di ringraziamenti, di giubilo. Una cappa di malinconia pesa sulla città romanista. La quiete è rotta, qua e là, dal botto dei tappi di champagne ineducatamente fatti esplodere dai sostenitori inglesi, che una gioia più intensa ebbero a gustare. Nessuna sorpresa: questo è il mondo, che si nutre delle proprie vittorie, ma soprattutto, degli altrui dolori. Enormi quantità di pasta e di ragù giacciono inutilizzati.

I tifosi giallorossi hanno perduto, oltre alla finale, anche l'appetito. E' un segno di estremo tormento.

La sconfitta patita dalla più forte squadra d'Europa non viene interpretata dai giocatori della Roma, tristi ma non disperati, come la fine di un'avventura. Essi si propongono di partecipare a nuovi ed emozionanti tornei. Nessuno parla di cielo che si chiude. Caso mai, aver pareggiato dopo i tempi supplementari contro un avversario riconosciuto formidabile, suggerisce che un altro cielo si apre.

«*La Juventus ha perso due finali di Coppa Campioni e non mi risulta che si ritenga per questo defunta*», ha detto Tancredi, il quale ha spiegato che ci sono rigori parabili e rigori imparabili e si è dispiaciuto che a lui, l'altra sera, siano capitati quelli imparabili.

La Roma riparte comunque dall'alto di una partita onorevolmente sofferta e combattuta. La Roma è ancora in viaggio, ma per viaggiare, specialmente alle alte quote, occorre essere adeguatamente equipaggiati. Non è escluso che la squadra abbisogni di accorti ritocchi, di qualche rinforzo. Si inizia quindi l'operazione futuro.

Il presidente Viola è assorto. Quando il presidente Viola è assorto, meglio lasciarlo in pace, tanto non emette sillaba che possa contribuire a una maggiore conoscenza della situazione acquisti.

Ma si può dire egualmente che la situazione è questa. La Roma, visto che Cerezo non è il mago Houdini, punta su Zico. Possiede i giocatori per un appropriato scambio. Oltre a Cerezo, Chierico, Bonetti, Iorio. Viola sa che dopo la botta di Coppa urge un rincuorante annuncio. Vicinissimi sono Briaschi e Gentile. Non si è rinunciato a Vierchowod. Una cosa è certa, per ritentare la Coppa, la Roma deve rivincere il campionato per rivincere il campionato deve battere la Juventus, ammesso che ci sia soltanto la Juventus da battere. Per approdare a tanto traguardo è giocoforza rispondere al probabile acquisto di Giordano da parte dei bianconeri con un altro acquisto di alto contenuto tecnico-spettacolare. I romanisti, ancorché annichiliti dal trattamento inglese, aspettano fiduciosi.

Gianni Ranieri

Il Barcellona vuole più garanzie

MARADONA AL NAPOLI NUOVI GUAI

Maradona, il passaggio al Napoli si sta complicando.

BARCELLONA — Il trasferimento di Maradona al Napoli è tutt'altro che cosa fatta. Per lo meno stando a quanto affermano fonti spagnole. Da Barcellona (dove ieri si è recato il direttore sportivo napoletano, Juliano) si sente dire che l'operazione non potrà andare in porto finché la società partenopea non potrà presentare adeguati avalli bancari che, al momento attuale, mancherebbero.

Lo stesso giocatore starebbe facendo marcia indietro rispetto alle entusiastiche dichiarazioni sul proprio passaggio al Napoli e sull'abbandono del calcio spagnolo. Maradona avrebbe detto che per ora non c'è niente di concreto, che nel Barcellona si trova molto bene, e che è stata «tutta un'invenzione giornalistica».

Il bianconero ha visto il match di Coppa in tv

VIGNOLA RICONOSCE GIALLOROSSI JELLATI

Però aggiunge: «La squadra di Liedholm non ha comunque disputato una partita all'altezza delle aspettative e delle sue possibilità»

Secondo Beniamino Vignola l'acquisto di Giordano gioverà sia al giocatore che alla Juventus

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA — Non si può certo dire che la Juventus abbia dato spettacolo né la scorsa settimana a Voghera dov'era riuscita comunque a rimediare un pareggio né ieri sera ad Alessandria dov'è stata addirittura sconfitta per 3 a 2. Eppure in entrambi i casi Vignola — ovviamente coinvolto nella generale abulia della squadra — ha ricevuto abbondanti dosi di applausi e consensi personali. Il suo palleggio è delizioso, certamente, alcuni tocchi o lanci veramente illuminanti, splendida la sveltezza con cui sfugge al contrasto fisico in cui non è propriamente dotato, ma non è certo il giocatore-personaggio che può scatenare l'entusiasmo delle masse.

«*Sarà perché sono piccolino e faccio tenerezza* — ironizza su se stesso il centrocampista bianconero —. *No, scherzi a parte, credo che molto merito di questi applausi sia anche dovuto al mio finale di stagione, a quel paio di bei gol che ho fatto. Anche se sinceramente devo dire che sono stato accolto molto bene subito appena arrivato*».

Lo stadio Moccagatta è ancora illuminato dal sole, manca mezz'oretta all'inizio della amichevole e i giocatori della Juventus sgambettano sul campo tanto per scaldarsi un po'. Ovviamente il discorso cade sulla finale di Coppa dei Campioni di Roma. «*E' stata una partita tutta studiata* — afferma Vignola che l'ha vista alla tv —. *Tutte e due le squadre avevano paura di sbilanciarsi. La Roma non mi sembra abbia fatto una partita all'altezza delle aspettative e delle sue possibilità. Avrebbe dovuto sfruttare meglio il vantaggio di giocare in casa. Il Liverpool, comunque, penso sia una delle più forti squadre d'Europa: sono tutti ottimi palleggiatori e hanno saputo tenere tantissimo il pallone, quando poi verticalizzavano, però...*».

Si rivedono gli episodi salienti, la conclusione non sembra fortunata per i giallorossi. «*Perdere in quel modo brucia* — ammette sinceramente Vignola —. *La Roma è stata sfortunata*».

Il prossimo anno, comunque, toccherà ancora alla Juventus tentare la grande impresa. E sicuramente della pattuglia bianconera farà parte anche il peso-piuma Beniamino Vignola. «*E' un'avventura che mi affascina* — spiega il giocatore —. *Sarà dura, però. Ho dato un'occhiata a quelli che saranno i nostri rivali e ho visto che sono tutte squadre di enorme valore. Sono certo, però, che la Juve farà tutto il possibile per conseguire questo traguardo che è l'unico che le manca. Le proverà tutte*».

Come l'acquisto di Giordano, ad esempio. «*Non so niente di questo* — mette subito in chiaro Vignola —. *Comunque Giordano è certamente un grosso giocatore e credo che alla Juve troverebbe il terreno più adatto per valorizzarsi al massimo. Così come la Juve potrebbe ricevere ancora un qualche cosina in più di quello che già ha, da un uomo come il laziale*».

Dalle lotte nell'Avellino per non retrocedere a questi massimi impegni il salto è grosso, non c'è che dire. Ci sarebbe di che rimanere frastornati. «*Sono le due facce opposte di questo mestiere* — afferma Vignola —. *Comunque per me non ci sono problemi adesso come non ce ne sono stati ad Avellino: anche lì mi sono trovato bene. Forse perché ho un carattere abbastanza malleabile, mi ambiento facilmente. Ho ancora molti amici, laggiù, e non solo compagni di squadra*».

Ma con l'Avellino, tanto per fare un esempio, ben difficilmente si sarebbe andati a fare tournée in Australia. «*Magari sarei anche stato volentieri a casa, dopo una stagione come questa* — dice il giocatore —. *E' chiaro, però, che se non fosse per il calcio l'Australia non l'avrei mai vista, quindi è una splendida occasione che sono felice mi sia capitata*».

Giorgio Destefanis

Gli azzurri sono arrivati stamane

DOSSENA NON SI SENTE BOCCIATO «IL MIO TRAGUARDO E' CITTA' DEL MESSICO»

DAL NOSTRO INVIATO

MALPENSA — La Nazionale italiana è arrivata stamane poco dopo le 9 a Milano. Con gli azzurri ha viaggiato l'on. Andreotti il quale non ha risparmiato commenti sulle partite disputate dalla squadra di Bearzot ma soprattutto su quella che ha avuto come protagonista la «sua» Roma. Ma veniamo all'Italia. Una sconfitta, una vittoria e un pareggio, ma al di là dei risultati nessuno indicazione che possa indurre Bearzot a credere d'aver già gettato le fondamenta per la squadra che, nel 1986, dovrà difendere il titolo di campione del mondo in Messico.

Nel '76, al torneo del bicentenario degli Stati Uniti, pur perdendo due partite su tre, si era intravista la base di quella formazione che poi disputò un brillante Mundial in Argentina e che, quattro anni dopo, con gli inserimenti di Bruno Conti, Collovati, Oriali e in parte Graziani, trionfò a Madrid. Siamo ancora lontani da un'espressione tecnica rassicurante e Bearzot aspetta a trarre conclusioni, tanto più che sia in Svizzera che in Nord America non ha potuto disporre di Paolo Rossi e Cabrini, due titolari molto importanti.

La tournée è servita soprattutto a valutare il patrimonio che offre attualmente il nostro calcio. Ci sono dei giovani che debbono maturare e sui quali Bearzot può fare affidamento, come Bergomi, già collaudato e giovanissimo campione del mondo, che non ha un grande curriculum alle spalle; come Vierchowod e gli stessi Galli e Fanna. Il problema resta il centrocampo, reparto che muove la squadra e che, sia nella formula ad una sola punta di Zurigo, che a Toronto, dove gli azzurri dovevano assorbire il fuso orario, che infine a New York sul tartan-risiala, non ha convinto. Bearzot sa che trovare un regista è da anni impresa ardua. Ne ha fatto a meno per due Mondiali e vorrebbe allestire un reparto mediano con elementi eclettici ma ricchi di personalità. Questa personalità la si acquista solo giocando ed è per questo che Bearzot ha insistito su Baresi.

Battistini è ancora acerbo a livello internazionale e Bagni è un combattente che ha bisogno del clima agonistico vero per esprimere le sue doti più che non delle amichevoli.

«*Non chiedetemi di fare bilanci* — ripete Bearzot —. *Posso soltanto dire bravi ai ragazzi per il loro comportamento. Ho visto alcuni giovani, ho tratto delle considerazioni che mi saranno utili al momento di scegliere i 20 per il prossimo Mundial. Dopo la tournée messicana, in programma fra un anno, tirerò le mie conclusioni*».

Per Tardelli, invece, il Team America fra tre o quattro anni avrà la sua identità tecnica, anche se il soccer viene disputato sul tartan e solo raramente sull'erba. Il «senatore» azzurro, che è sempre valido e rientra nei piani a lunga scadenza di Bearzot, sostiene che la tournée ha messo in evidenza alcuni soggetti interessanti, che hanno dimostrato capacità di reagire alle critiche. Dello stesso avviso è Dossena, che le sue brave critiche se l'era prese a Zurigo e che non si era mai considerato in esclusioni di Toronto e New York come una bocciatura. «*Sono convinto di essere sempre in corsa per un posto di titolare per il Messico* — ha detto — *e non mi curo di certe prevenzioni da parte di chi mi ha appiccicato l'etichetta di elemento che va a corrente alternata*».

Secondo Dossena, il gruppo ha tratto dei benefici da questa esperienza elvetico-nordamericana: «*Ci sono ragazzi in gamba, intelligenti. Forse, sul piano tecnico, le ultime due partite non sono servite granché, ma la conoscenza reciproca, in campo e fuori, è migliorata e nel calcio serve. Dopo un Mondiale vinto, più in alto non si poteva andare e l'opera di ricostruzione richiede tempo e pazienza*».

Aspettiamo, dunque, augurandoci che Madrid non resti un lontano per quanto splendido ricordo.

Bruno Bernardi

SONO DICIOTTO GLI «OSCAR» DEL CALCIO PLATINI E' IN TESTA A TUTTI

Eletti da una giuria di giornalisti specializzati

ROMA — Franco Tancredi, Sebino Nela, Antonio Cabrini, Paulo Roberto Falcao, Pietro Vierchowod, Gaetano Scirea, Bruno Conti, Liam Brady, Roberto Pruzzo, Michel Platini, Zico e Agostino Di Bartolomei sono gli Oscar del calcio italiano 1984. Li ha designati una giuria composta da una ventina di giornalisti specializzati in rappresentanza delle più importanti testate italiane.

Per il ruolo di portiere, Tancredi ha preceduto di un soffio Tacconi: 105 punti a 103 mentre Terraneo è finito terzo. Per quanto riguarda i due terzini, successo incontrastato di Nela a destra e di Cabrini a sinistra rispettivamente su Galia e Bergomi e su Maldera e Evani. Tra i mediani Falcao su tutti: il brasiliano della Roma ha preceduto Bagni e Oriali. Vierchowod ha regolato, tra gli stopper, Collovati e Favero. Scirea primo tra i liberi davanti a Passarella e Righetti.

Conti senza avversari tra i tornanti davanti a Fanna e Iachini. Brady, uno dei giocatori più richiesti alla Sampdoria, è risultato primo tra i centrocampisti davanti a Cerezo e Tardelli. Tra le punte centrali Pruzzo l'ha spuntata su Briaschi e Mancini. Successo incontrastato, infine, per Platini e Zico per quanto riguarda i ruoli di mezzapunta e seconda punta. Quanto al jolly di misura Di Bartolomei su Manfredonia.

Michel Platini

Nella classifica assoluta Platini e Cabrini hanno ottenuto 150 punti contro i 148 di Zico e i 147 di Falcao. In quinta posizione, Nela (142), quindi Conti (140) e Brady (132).

In base a queste votazioni è stato assegnato alla Roma l'Oscar delle società. Alla Juventus, invece, altri due premi: l'Oscar degli allenatori a Giovanni Trapattoni e il premio speciale a Beniamino Vignola. Infine, per l'Oscar d'Europa, parità fra Rummenigge e Rush mentre per gli arbitri l'Oscar è andato ad Agnolin.

La cerimonia di premiazione degli Oscar del calcio 1984 avverrà ad Ischia il 30 giugno prossimo nel corso della serata che concluderà la settimana del «Meeting estate».

Mentre Alboreto con il miglior tempo entusiasma a Montecarlo

PATRESE E CHEEVER DELUDONO NELLE PROVE TERREMOTO AL VERTICE DELL'ALFA

Campionati piemontesi giovanili di pallavolo

SA.FA. E VALLEMOSSO «REGIONALI» UNDER 15 (MA NON C'ERA IL MONDOVI')

Quella che avrebbe dovuto essere la grande giornata della pallavolo giovanile piemontese, riunitasi a Torino per celebrare la fase finale del campionato Under 15, è stata invece parzialmente rovinata da una polemica tra Comitato Regionale e Mondovì che ha finito col «segnare» l'intera manifestazione.

Questi, in breve, i fatti: la Fipav piemontese fissa per il 27 maggio, nello [illegible] novembre, la data del girone finale del torneo Under 15, nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Federazione [illegible] in concomitanza con la fase nazionale della categoria «ragazzi». L'attività Under 15 si svolge tranquillamente fino a quando, al termine di una delle due semifinali regionali vinta dal Mondovì, viene sollevato il grosso problema.

Il club monregalese, qualificatosi anche per la finale «ragazzi» con una squadra comprendente alcuni Under 15, chiede al comitato regionale lo spostamento della fase regionale del campionato «minore». L'organo federale respinge la richiesta [illegible] motivazioni di principio (l'attività giovanile dovrebbe essere disgiunta con squadre delle diverse categorie indipendenti una dall'altra; nessuno si era preoccupato di muoversi in tempo utile quando le date concomitanti erano da tempo a conoscenza di tutti) e problemi organizzativi (difficoltà di rinviare la manifestazione e reperire per un'altra data sede e palestre disponibili).

Il Mondovì, preso atto della negativa risposta del comitato piemontese, rinuncia alla partecipazione alla finale Under 15 non potendo onorarla tecnicamente nel migliore dei modi e, nel contempo, preannuncia reclami e rimostranze presso le più alte autorità federali.

Con la gravissima assenza della grande favorita per il successo finale in campo maschile ed in attesa degli sviluppi della spinosa questione, domenica scorsa nelle due palestre comunali torinesi di via Vigone si è comunque finito col giocare ed i titoli regionali (e la conseguente qualificazione per la fase nazionale) sono stati meritatamente assegnati ai sorprendenti ragazzi della Sa.Fa Libertas ed alle «ragazzine terribili» del Vallemosso.

La vittoria meno attesa è stata sicuramente quella ottenuta dai [illegible] allenati dal bravo Gabriele Melato che, anche dopo la rinuncia del Mondovì, partivano leggermente sfavoriti nei confronti dei «cugini» della Kappa. Il campo, invece, ribaltava clamorosamente i pronostici della vigilia dando nettamente ragione in soli due set all'omogeneo e compatto collettivo [illegible]. Nessuna sorpresa causavano poi i due confronti delle torinesi contro l'Alcs Novi, terza finalista del torneo guidata dal bravissimo ma troppo [illegible] Gallia: la Kappa superava l'ostacolo Novara al terzo set mentre la Sa.Fa legittimava la sua affermazione siglando un altro 2-0.

E mentre la Sa.Fa festeggiava il suo insperato trionfo, nella palestra attigua continuava la stupenda serie positiva del Vallemosso di Nicoletta Gatteschi che, vittorioso due anni fa nel Trofeo Topolino nazionale e l'anno scorso nei Giochi della Gioventù, con la stessa squadra arricchiva il suo «palmares» di un titolo regionale Under 15.

Questi i risultati delle due finali:

Maschile — Sa.Fa-Kappa 2-0; Sa.Fa-Alcs 2-0; Kappa-Alcs 2-1. Classifica: Sa.Fa 4, Kappa 2, Alcs 0. Mondovì ha rinunciato.

Femminile — Vallemosso-Accornero 2-0; Ivrea-Pavic 2-1; Vallemosso-Pavic 2-0; Accornero-Ivrea 2-0; Pavic-Accornero 2-1; Vallemosso-Ivrea 2-0. Classifica: Vallemosso 6; Accornero, Pavic e Ivrea 2. Sa.Fa e Vallemosso qualificate per la fase nazionale.

Roberto Condio

Domani i quarti, domenica le finali

TORNEO POZZO: UNA TARGA PER IL «GOL NUMERO 600»

Prosegue il torneo internazionale di calcio «Vittorio Pozzo» che si concluderà domenica. Domani si svolgeranno i quarti di finale Big Lazzaris-Juventus (ore 16), Barcanova-Bologna (ore 17), Ardor-Bayern (ore 15) e Victoria Iocest-Milan (ore 18). Domenica le semifinali e finali.

Saranno in palio tre targhe offerte dall'Editrice La Stampa, di cui una andrà all'autore del gol N. 600 nella storia del torneo Pozzo. La targa illustra l'impresa di Frossi, che fu capocannoniere delle Olimpiadi che si svolsero a Berlino nel '36. Gli organizzatori sperano nella clemenza del tempo che favorisca un buon afflusso di pubblico.

Incasso devoluto al «Gruppo Abele»

QUESTA SERA A CHIERI SHOW DI VECCHIE GLORIE

Si svolge stasera (ore 20,45) a Chieri l'incontro tra la squadra locale e una di «vecchie glorie» composta da campioni che ancora oggi stimolano la fantasia dei tifosi, come Altafini, Anastasi, Bui, Carelli, Castano, Cereser, Facchetti, Fossati, Garzena, Leoncini, Longo, Morini, Rosato, Rossano, Sala, Salvadore, Salvadori, Santin, Sattolo. L'incasso sarà devoluto a favore del «Gruppo Abele» che da tempo si prodiga per la lotta contro la droga. I promotori dell'iniziativa sono convinti che il mondo dello sport possa essere sempre molto utile per tentare di risolvere uno dei problemi più drammatici.

DAL NOSTRO INVIATO

MONTECARLO — La Ferrari torna in vetta con Alboreto, Arnoux conquista il sesto posto, persino l'Osella di Ghinzani cresce e il pilota bergamasco ottiene il quattordicesimo tempo. Questo il bilancio delle due squadre italiane in Formula Uno per la prima giornata di prove del Gran Premio di Monaco.

Ma cosa è successo all'Alfa Romeo? Il ventesimo posto di Riccardo Patrese, ultimo dei piloti qualificati, e il ventitreesimo di Cheever, fuori per il momento dalla griglia di partenza, sono un sintomo allarmante della situazione che si vive in questi giorni nella scuderia milanese.

L'Alfa, ora gestita dall'Euroracing, una piccola ma [illegible] équipe guidata da Giampaolo Pavanello, non ha brillato in modo particolare. Ci si attendeva qualche risultato di prestigio, ma questo non si può certamente considerare un bilancio positivo se mettiamo nella somma dei primi cinque gran premi della stagione i due quarti posti ottenuti, grazie anche alla fortuna, dal pilota padovano e da quello americano.

C'è qualcosa che non funziona, le macchine sovente hanno molti problemi ed il motore non accenna a migliorare, seppure abbia una potenzialità notevole. I maligni dicono che dall'inizio dell'anno sono stati rotti 51 propulsori, un autentico record negativo. Ora, però, sembra che la casa madre, l'Alfa Romeo stessa, stia per dare un colpo di sterzo alla situazione, il tentativo «in extremis» per salvare il salvabile, dopo qualche brutta figura.

Il primo provvedimento sarebbe l'esonero dalla direzione generale dell'Autodelta dell'ingegner Carlo Chiti, un tecnico valido che per vent'anni ha guidato la scuderia. Chiti sarebbe ritenuto responsabile della disorganizzazione mostrata negli ultimi tempi e al suo posto è stato chiamato il tecnico torinese Gianni Tonti. La notizia non è ancora assolutamente ufficiale, ma pare certo che questi siano gli avvicendamenti. Non è certamente una questione solo tecnica, ma soprattutto un provvedimento di tipo innovativo. Insomma si vuol cercare di cambiare radicalmente la marcia con un sistema tipo quello del calcio, cioè con la sostituzione dell'allenatore in panchina. Vedremo se questo trapianto darà risultati di rilievo nelle prossime corse.

Per il momento, comunque, l'obiettivo di Patrese e di Cheever è quello di conquistare un posto nella partenza della gara in programma domenica. Domani entrambi faranno il massimo, uno per rimanere tra i primi 20, l'altro per entrarci. Non è detto che non ci riescano, ma il rischio è grosso, soprattutto se dovesse intervenire il maltempo. In caso di pioggia, il povero Eddie sarebbe certamente tagliato fuori.

Mentre la Ferrari, dunque, sta vivendo un nuovo momento di gloria e si pone come principale avversaria per la McLaren, l'Alfa Romeo naviga in brutte acque. Il salvataggio della scuderia milanese è in corso. Vedremo cosa si riuscirà a fare in tempi brevi. Pare che a livello di motore siano state sperimentate delle novità interessanti che potrebbero entrare in funzione al più presto. Si parla di una pompa comandata elettronicamente per l'iniezione, che garantirebbe un migliore rendimento del propulsore 8 cilindri turbo. Resta comunque da risolvere il problema del consumo della benzina, che per il momento rappresenta l'ostacolo maggiore per arrivare a correre con una certa serenità.

Cristiano Chiavegato

I due piloti della casa italiana rischiano di non qualificarsi. L'ingegner Chiti esonerato, al suo posto il torinese Tonti

L'ingegner Chiti

IL GIRO AD ALESSANDRIA

Oggi in Piemonte dopo Bracco e Scoffera

MOSER, IL TRONO VACILLA

Moser chiamato oggi a un nuovo esame

LERICI — Moser sente vacillare il suo trono, al Giro d'Italia c'è forte tensione perché il dominio del trentino è stato rimesso in forse nelle ultime tappe prima dagli attacchi di Fignon e ieri dalla spregiudicata impresa di Roberto Visentini che, attaccando con veemenza in discesa, ha staccato tutti gli uomini di spicco e ora si è portato a soli 10 secondi dalla maglia rosa.

Sul traguardo ligure, Moser ha perso, a causa degli abbuoni, 15 secondi anche nei confronti del francese e il rispetto ad Argentin e quanto la situazione sia ora delicata per il «leader» della classifica è dimostrato dal fatto che, oltre a lui, nel giro di 39 secondi navigano altri tre uomini.

Oggi il Giro d'Italia arriva in Piemonte: da Lerici si andrà infatti ad Alessandria su un percorso di 204 chilometri comprendente le salite del Bracco e della Scoffera. Tutto sommato, potrebbe essere una tappa interlocutoria.

Buon inizio per Bmb, Avvenire S. Paolo, Nizza e Comitato di Torino

BOCCIA IN MANO E GIACCA A VENTO AL TORNEO... CANICOLARE DEGLI ASSI

La minaccia della pioggia e un freddo piuttosto pungente hanno tenuto lontano ieri sera il grosso pubblico che solitamente accompagna l'avvio del tradizionale torneo bocciatico degli Assi, giunto quest'anno alla 48ª edizione e abbinato al «3° Memorial Beppe Carrera»: giacche a vento, piumini e maglioni in quantità e qualcuno prudentemente anche con il soprabito, che non era assolutamente di troppo. E pensare che questo torneo una volta lo chiamavano «canicolare»!

Fortunatamente non è piovuto e tutti e quattro gli incontri si sono potuti regolarmente concludere anche se un'improvvisa caduta della linea elettrica ha costretto a una sospensione di 18 minuti per mancanza della luce. Arbitro della serata inaugurale l'internazionale Silvio Biroia, che ha avuto un lavoro di ordinaria amministrazione.

Alla squadra della Barbero Monti Bosco (Bisarello, Onivi, Pastre, Scarafiotti) sono bastati 100 minuti per avere ragione della quadretta della Madonna del Pilone (Accossato, Bianciotto, Capello, Trucco), incappata in un paio di giocate che le hanno tagliato le gambe: sul 4 a 3 i «verdi» hanno fallito il pallino salvezza subendo 5 punti e nella giocata successiva Trucco con l'ultima boccia in accosto non ha fatto gioco lasciando 2 punti agli avversari, ritrovandosi dal possibile 6-3 sul 4-10; l'incontro terminava nella «mano» seguente.

Nonostante la buona prova di Tonietta, quelli della Lam (Ceresa, Clerico, Minuto) sono stati battuti per 13 a 18 dai «grigi» dell'Avvenire San Paolo, scesi in campo con Compagno, Enzo Granaglia, Dino Negro e il «prestito» Avetta: la serata negativa di Ceresa, stranamente impreciso nell'accosto, ha influito in maniera determinante sull'andamento dell'incontro.

Partita tirata e avvincente quella tra Nizza (Aghem, Dalcolmo, Franco Negro, Riscaldino) e Montagnola (Colombino, Mometto, Monge, Rapelli), con punteggio sempre equilibrato: sull'11 a 10 per la Nizza c'è stato un doppio fallo di bocciata di Monge, un altro errore di Colombino e poi Mometto (che si era già reso protagonista di un bel salvataggio sul 7 a 9) ha cercato l'annullo sul pallino, centrandolo ma non riuscendo a farlo uscire dal rettangolo di gioco.

La serata non molto brillante dei puntatori della Ciriacese (Baldo e Selva), scambiatisi più volte di ruolo senza però trarne vantaggio, ha costretto i compagni Piero Amerio e Suini a un gioco di tamponamento; per due volte Suini si è salvato sul pallino, riuscendo anche a portarsi quasi in partita (la Ciriacese perdeva 2 a 9 ed è arrivata sul parziale 8 a 9).

Su questo punteggio, la squadra del Comitato di Torino (Umberto Granaglia, Losano, Paletto, Riviera) ha avuto la grande occasione per far suo l'incontro, ma prima Granaglia e poi Losano mancavano due facili accosti. La partita si concludeva comunque nella giocata successiva dopo un fallito tentativo di annullo di Suini.

Il torneo riprenderà giovedì: si affronteranno, fra di loro, i vincenti e i perdenti di ieri sera.

Guido Tolusti